EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 95 Numero 289

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1500): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3800 - Estero (tariffe post. ria.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 9 - Martedì 10 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 859-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (finanz. 500) posiz. e date prestab. magg. 50% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 450 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con astericco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 25; *Danimarca kr. 3; *Egitto piast.; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran rls 15; Jugoslavia dinari 20; *Libano p. l. 2; *Libia piast 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 35; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pes 7; *Sud Africa rand 0,37; *Svezia kr. 0,50; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

Moro sta redigendo il discorso-programma

Lo illustrerà domani ai ministri e lo leggerà giovedì a Montecitorio e a Palazzo Madama presentando il nuovo governo - Esso rispecchierà l'accordo sottoscritto dai quattro partiti di centro-sinistra - I comunisti decisi a sviluppare le agitazioni sindacali, mentre il partito liberale afferma che intende svolgere una opposizione senza preconcetti «pronto a fare suo ogni responsabile atto di governo che sarà preso»

In vista del voto

Roma, lunedì mattina.

Definiti i rapporti fra i partiti in sede di governo, ora i partiti stanno definendo le posizioni delle rispettive correnti in vista della votazione per la fiducia, che si avrà mercoledì 19 a Montecitorio e sabato 21 dicembre a Palazzo Madama. Questo problema di aggiustamento interno si pone, comunque, solo per la dc e per il psi, nessun dubbio sussistendo per la compattezza dei socialdemocratici.

Nella dc l'opposizione di destra non sembra molto agguerrita, e soprattutto non è unitaria, dopo la divisione intervenuta nel gruppo di centrismo popolare, la cui maggioranza, che segue l'on. Scelba, è decisa al mantenimento della disciplina di partito, mentre una frazione intransigente, guidata da esponenti democristiani del Veneto, è tuttora incerta sull'atteggiamento da seguire. Non sembra, tuttavia, che i dissensi vertano portati alle estreme conseguenze: ogni democristiano sa bene che la vera forza dei singoli, anche di coloro che dispongono di buone basi personali, riposa soprattutto sulla macchina del partito e non su iniziative individuali di sempre dubbio esito.

Un chiaro esempio, ammonitore per tutti, si ebbe nelle elezioni del 28 aprile, quando l'on. Uberti, democristiano che in passato ebbe una carriera non priva di larghe affermazioni e di lusinghieri successi, tentò un'azione personale a Verona, presentandosi come dissidente in contrapposto al candidato ufficiale del partito che era il sen. Trabucchi: fu largamente battuto, avendo raccolto solo poche centinaia di voti, e conseguì, così, appena quello che viene definito un successo di stima.

Non c'è quindi da attendersi un'eccessiva proliferazione di casi di coscienza, e perciò l'attenzione si volge in particolar modo a quanto avviene fra le correnti in vista della riorganizzazione e del rilancio del partito. Una certa irritazione serpeggia fra i «basisti» della corrente che fa capo all'on. Scelba, i quali si considerano sacrificati dalla composizione del governo, avendo ottenuto un solo posto di sottosegretario: quello per l'on. Misasi al ministero della Giustizia.

Maggiore interesse ha, comunque, l'atteggiamento dei fanfaniani che avrebbero raggiunto un sostanziale accordo con la maggioranza, a conclusione di un colloquio avvenuto ieri tra l'on. Rumor — che è il candidato più probabile alla successione dell'on. Moro alla segreteria del partito — e l'on. Fanfani. L'incontro, che è avvenuto per iniziativa dell'on. Rumor, è stato lungo e cordiale, e avrebbe portato alle seguenti conclusioni: nella quasi certa eventualità dell'elezione dell'on. Rumor a segretario, si avrebbe un vice-segretario politico della corrente fanfaniana, e forse un altro vice-segretario con incarichi tecnici di settore. La direzione dovrebbe essere unitaria, cioè vi sarebbero rappresentate tutte le tendenze del partito, e, secondo impegni già presi da tempo, si dovrebbe instaurare il metodo proporzionale per le elezioni dei delegati al congresso del partito che si terrà nella tarda primavera dell'anno prossimo.

In questo modo la dc sta prospettando la propria riorganizzazione interna, il cui specificamento si occuperà una conferenza nazionale. Dal canto loro, i socialisti si dispongono ad affrontare un analogo problema. Per mercoledì è stato convocato il Comitato centrale del psi per la elezione dei nuovi componenti la direzione, in sostituzione dei membri che hanno assunto cariche di governo (Nenni, Mancini, Pieraccini, Corona e Cattani) e per la designazione del nuovo direttore dell'*Avanti!* I gruppi parlamentari dovranno poi eleggere i loro nuovi presidenti: per il Senato si fanno i nomi di Mariotti o Tolloy, e per la Camera di Riccardo Lombardi.

Un dibattito politico non è all'ordine del giorno, ma la convocazione del Comitato centrale fornirà certamente l'occasione per prendere in esame il problema della dissidenza e della eventuale scissione della sinistra. Quest'ultima appare estremamente improbabile: per il momento gli esponenti della sinistra non hanno, infatti, ripetuto alcuna minaccia in tal senso e si sono limitati ad inviare una circolare alle cento federazioni del partito per chiedere un nuovo congresso, a titolo straordinario, allo scopo di chiarire definitivamente i rapporti fra maggioranza e minoranza.

Tutto potrebbe quindi risolversi in una serie di dibattiti e convegni a livello locale, e la prospettiva non spaventa nessuno, anche perché le stesse considerazioni già fatte per i democristiani valgono anche nei riguardi dei socialisti, i cui esponenti, anche i maggiori, hanno sempre bisogno dell'appoggio del partito, poche speranze di successo essendo riservate ai frazionisti dissidenti. Il genere ed il limite della dissidenza debbono, comunque, venire ancora precisati per quello che avverrà in sede parlamentare.

Si prevede al riguardo che gli esponenti della sinistra comincieranno a discutere in sede di gruppo parlamentare, motivando la loro opposizione al centro-sinistra. Quando, poi, si passerà alla discussione in aula, un rappresentante della sinistra prenderebbe la parola per esporre pubblicamente la decisione negativa, e al momento del voto il gruppo degli intransigenti abbandonerebbe l'aula, per non dovere votare né a favore né contro.

Se queste sono le previsioni, una decisione formale non si avrà, tuttavia, prima di domenica prossima, quando a Roma si riunirà l'assemblea degli aderenti alla corrente di sinistra. In tale occasione i dirigenti della corrente si riserbano di sentire il polso della loro base per deliberare in conseguenza. Poi si vedrà la reazione della corrente di maggioranza che a propria volta dovrà decidere sull'atteggiamento da tenere nei riguardi della fronda, per eventuali espulsioni (nel caso estremo) o per più blandi provvedimenti di sospensione.

Vittorio Gorresio

L'azione del governo e le posizioni dei partiti

Roma, lunedì mattina.

E' previsto per domani uno secondo riunione del Consiglio dei ministri per esaminare le dichiarazioni programmatiche che l'on. Moro farà giovedì prossimo presentando il governo al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha cominciato ieri la redazione del suo discorso e la proseguirà oggi. Le dichiarazioni, come sembra normale, rispecchieranno il documento d'intesa programmatica sottoscritto dai quattro partiti di centro-sinistra durante la trattativa per la soluzione della crisi. In più, esso definirà lo spazio politico autonomo della coalizione governativa e della sua maggioranza di fronte alle opposizioni di destra e di sinistra.

Le posizioni sembrano già adesso molto nette. A sinistra i comunisti hanno elaborato nell'ultimo Comitato centrale la nuova linea d'azione del pci di fronte al governo a partecipazione socialista. Questa linea si basa su un giudizio negativo del programma e del governo Moro («operazione trasformistica di vertice») e si accompagna con l'accentuazione delle agitazioni sindacali. Lo ha detto ingrao al Comitato centrale, lo ha ripetuto ieri il vice-segretario Longo parlando a Viareggio. «Dobbiamo sviluppare subito, fin da oggi, la nostra critica e la nostra lotta contro questo governo — egli ha dichiarato —; e a tale scopo hanno un'enorme importanza e peso le lotte rivendicative dei lavoratori, l'azione autonoma dei sindacati».

In vista dell'attuazione di questo programma, i comunisti continuano a sconsigliare la scissione della sinistra socialista. Dopo averla giudicata «una grossa jattura di tutto il movimento operaio», Longo ha chiarito che il pci preferisce vedere la sinistra impegnata nella sua lotta all'interno del partito socialista. «Vi è nella situazione italiana — ha detto Longo — spazio e posto per un'azione proprio del psi. La corrente socialista di sinistra ha, in questo senso, una grande azione da svolgere. Anche nella corrente unificata — ha aggiunto Longo con evidente allusione ai lombardiani — ci sono forze che riflettono lo spirito di classe socialista, per cui dobbiamo cercare di farle avvicinare sempre più a noi. Vi è, perciò, una possibilità di incontro fra questi gruppi, la possibilità di riaprire un'altra prospettiva».

A destra sono i liberali che si pongono come la maggiore forza di opposizione costituzionale. Prima il vice-segretario del partito, Perlini, poi ieri il segretario liberale di Venezia, sen. Veronesi, hanno chiarito che il pli intende svolgere un'opposizione priva di preconcetti, «pronto a fare sua ogni responsabile atto di governo che sarà preso».

(Continua in 13ª pagina)

Tentava di entrare in Italia dal valico di Piaggio-Valmara

Giovane terrorista tedesco arrestato sull'auto piena di esplosivo a Cannobio

Ha confessato: voleva compiere una serie di attentati - Ha vent'anni, viene da Stoccarda ed è iscritto a un'organizzazione neonazista - Aveva con sé 16 chili di «plastico», detonatori, miccia e cartucce per fucile automatico - Trovate sulla macchina due cartine: una di esse indica il quadrilatero Domodossola-Omegna-Verbania-Arona: era la zona prescelta per le esplosioni? - Si ritiene che facesse parte di un numeroso gruppo di sabotatori - Severamente controllati tutti i posti di confine dell'Italia Settentrionale - I dinamitardi volevano compiere un'azione dimostrativa in coincidenza con l'apertura del processo di Milano contro i novantaquattro terroristi altoatesini?

Verbania, lunedì mattina.

Un giovane di Stoccarda è stato arrestato ieri alle 19,50 al valico di confine fra l'Italia e la Svizzera a Piaggio-Valmara, sulla sponda piemontese del Lago Maggiore; ha confessato di appartenere a una organizzazione terroristica e di aver cercato di penetrare nel nostro Paese per compiere attentati dinamitardi. Sulla sua auto sono stati trovati sedici chilogrammi di esplosivo al plastico, sei congegni ad orologeria del tipo Kienzle (caricati in parte alle ore 9 e in parte alle ore 11) ventisei metri di miccia a combustione lenta, 23 cartucce calibro 22 per fucile automatico Winchester (21 di fabbricazione finlandese, 22 americana e 16 tedesca) e 21 detonatori.

Il giovane ha vent'anni e si chiama Lothar Joachim Dunkel; è nato a Wernigrade-Harz; viaggiava su una Volkswagen targata KA-EV 696 (D), che è stata sottoposta al normale controllo della dogana, durante il quale un agente di servizio ha scoperto nel bagagliaio una valigia nera dalle dimensioni di 40 centimetri per 50: aperta-la, vi ha trovato i congegni ad orologeria, le cartucce, la miccia, e i detonatori. Il giovane è stato subito bloccato da altri agenti di polizia confinaria, carabinieri e guardie di finanza, mentre veniva proseguita l'accurata ispezione nell'interno della Volkswagen. Poco dopo, nel vano del motore sono stati trovati i sedici pacchetti contenenti il «plastico».

Lothar Joachim Dunkel è stato subito sottoposto a interrogatorio, mentre venivano avvertiti il comandante della compagnia dei carabinieri di Verbania, cap. De Vita, il comandante della guardia di finanza cap. Battistella, il questore di Novara dottor Pavone e il vice questore, alti ufficiali della pubblica sicurezza. In breve attorno al giovane arrestato è stato creato un massiccio apparato d'emergenza, mentre venivano mobilitati tutti i posti di frontiera e bloccate tutte le strade che dalla Svizzera portano in Italia.

Il terrorista non aveva alcuna possibilità di sfuggire a una precisa identificazione; aveva indosso tutti i documenti personali, non solo, ma le sue intenzioni erano rese chiarissime dalla presenza sull'auto di un materiale molto compromettente: la tessera di un'organizzazione neonazista, la copia di un inno in lingua tedesca in cui si dice fra l'altro che i giovani «sono pronti a morire per l'Alto Adige libero» e due cartine, una stradale e una topografica; sulla prima di queste cartine è tracciato un quadrilatero i cui vertici si trovano ad Arona, Verbania, Omegna e Domodossola; sulla seconda sono visibili segni convenzionali, di cui il Dunkel non avrebbe saputo chiarire il significato.

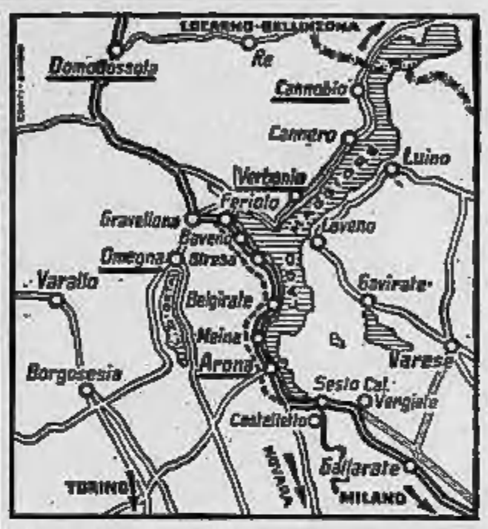
Dopo un interrogatorio durato circa sei ore nei locali del comando dei carabinieri di Piaggio-Valmara, il giovane tedesco è stato trasferito sotto buona scorta al commissariato di Verbania, per rispondere a nuove contestazioni. Fra l'altro gli inquirenti cercano di sapere se egli viaggiasse da solo e se altri «commandos» di dinamitardi siano entrati o avessero intenzione di entrare in Italia fra ieri e oggi. Si ritiene infatti che il Dunkel e i suoi eventuali complici intendessero mandare a compimento una serie di attentati dinamitardi in varie località del Piemonte, della Lombardia, in coincidenza con l'apertura del processo contro i 94 terroristi alto-atesini che ha luogo stamattina a Milano.

Le indagini e i controlli ai valichi stradali e ferroviari della zona (Sempione, Ponte Ribellasca) proseguono incessantemente. La notevole quantità delle munizioni trovate sulla macchina del Dunkel lascia infatti supporre che il giovane arrestato non si proponesse di agire da solo; sembra infatti strano che egli viaggiasse con cartucce per fucile automatico, senza avere con sé l'arma cui esse dovevano servire; si pensa dunque a una altra pattuglia di terroristi, ad un altro dinamitardo isolato, o addirittura a una «base» di neonazisti già da tempo in Italia, in possesso delle armi necessarie a compiere gli attentati. Inoltre non si ritiene possibile che un solo individuo, per quanto bene addestrato come arma l'esperienza ha largamente dimostrato, sia partito dalla Germania per provocare una intera serie di esplosioni, come dimostrano i sui congegni ad orologeria, le cartucce, la miccia, e i detonatori.

Il Dunkel, fermato alla dogana, avrebbe dichiarato di non avere nulla di particolare sull'auto, ma non ha tentato — a quanto si è appreso — la minima resistenza quando sulla Volkswagen è stato invece trovato tutto l'armamentario che egli stava per accingersi ad introdurre in Italia. Si è lasciato arrestare tranquillamente. Fin dalle prime domande che gli sono state rivolte avrebbe quasi confessato i suoi propositi; ma non ha voluto dire una parola di più sui suoi possibili complici e sui mandanti; anche se per quanto riguarda questi ultimi la tessera dell'organizzazione neonazista trovatagli addosso sembra non lasciar sussistere dubbi.

Si fa anche l'ipotesi che il Dunkel dovesse funzionare soltanto da «civetta», che cioè sia stato inviato in Italia attraverso il valico di Piaggio-Valmara e con quel carico abbastanza facilmente scopribile di esplosivo e di munizioni, per attirare in questo modo l'attenzione massima delle varie forze di polizia italiana, in modo che ad altri terroristi fosse più facile il passaggio attraverso altri posti di confine. Per questo tutti i dispositivi di sicurezza, tutte le speciali squadre antisabotaggio dell'Italia settentrionale sono da ieri in stato di mobilitazione.

Seconda indiscrezione trapelata stanotte, sembra che al Dunkel saranno mostrate nelle prossime ore le foto del cadavere del giovane orrendamente mutilato da una esplosione che forse la stessa vittima stava preparando il 25 novembre in un bosco presso Linarolo, a circa sette chilometri da Pavia. Le indagini sul misterioso episodio, non ancora conclusive, sembrano indicare nello sconosciuto trovato ucciso un attentatore di nazionalità straniera. Si pensa che il Dunkel possa appartenere alla medesima organizzazione del giovane tragicamente scomparso, e possa quindi tradirsi davanti all'alto foto che li mostrano dilaniato.



IN QUARTA PAGINA:

Si inizia a Milano il processo contro 94 terroristi altoatesini per gli attentati all'integrità dello Stato

Prime elezioni a Goa

Il ritratto di Nehru in prima piano a Goa per la propaganda elettorale. Oggi gli abitanti dell'ex colonia portoghese, che farà parte del territorio indiano, si recano per la prima volta alle urne (Telefoto a «Stampa Sera»)

Forse una prova conclusiva nelle mani dell'FBI

Oswald nei giorni precedenti l'attentato si allenò al tiro rapido in un poligono

Tre testimoni lo hanno riconosciuto - Ma sorge un nuovo inquietante interrogativo: chi lo accompagnava al poligono, che si trova fuori città? - Sembra inoltre che un uomo sia stato visto mentre gli passava l'arma attraverso il recinto

DALLAS, lunedì mattina.

Un elemento di fondamentale importanza sta prendendo consistenza nelle indagini sull'assassinio del presidente Kennedy.

L'FBI è venuta in possesso di una serie di testimonianze dalle quali risulta che Lee Harvey Oswald si sarebbe esercitato al tiro con una carabina «Mannlicher-Carcano 6,5» (cioè un fucile italiano modello 91) nel poligono privato «Sportsdrome» a Grand Prairie, nei sobborghi di Dallas. Anzi, secondo un testimone, un individuo somigliante a Oswald avrebbe sparato a tiro rapido contro un bersaglio posto ad un centinaio di metri, suscitando la curiosità degli altri tiratori che a quella distanza sparano lentamente «per non rovinare il fucile e non sprecare colpi».

L'FBI, che dopo la consegna al ministero della giustizia di un primo rapporto segreto continua attivissime indagini, ha raccolto sul terreno del poligono chili di bossoli, che verranno accuratamente vagliati nei laboratori della polizia scientifica per stabilire se qualcuno di essi è stato sparato dalla stessa carabina «Mannlicher-Carcano 6,5» con la quale fu ucciso a Dallas il presidente Kennedy il 22 novembre.

E' chiaro che se l'indagine dovesse risultare positiva, si tratterebbe di un indizio schiacciante nei confronti del sospetto assassino del presidente, e non solo di lui.

Ma un altro problema sorge a questo punto: come faceva Oswald a recarsi al poligono di Grand Prairie, che è fuori città, in una zona non servita da mezzi pubblici e quindi accessibile solo con auto private? Egli non possedeva, né sapeva guidare un'automobile.

Una volta provato che egli si servì realmente del poligono, sorgerebbe immediatamente la domanda: chi lo accompagnava ad esercitarsi con l'arma del delitto?

Il proprietario del poligono, Floyd Davis, afferma che né lui né sua moglie Virginia ricordano di aver mai visto Oswald esercitarsi al tiro, ma ha aggiunto: «Vi sono state tre diverse persone che in tre momenti diversi dichiararono di aver visto Oswald».

Howard Price, un esperto di armi da fuoco e uno di quelli che afferma di aver visto Oswald, «Non vi posso dir nulla — però ha detto ai giornalisti — quando l'Fbi mi darà il permesso di parlare, sarò felice di raccontarvi tutto».

Un altro testimone, identificato semplicemente come «il figlio di un dottore», asserisce di avere visto il presunto assassino di Kennedy al poligono il 9 o il 10 novembre. Il ragazzo ha notato l'arma straniera e il suo cannocchiale e di aver immediatamente associato i due fatti quando vide alla televisione la carabina trovata nell'edificio dal quale partirono i colpi che uccisero il Presidente. Egli subito si mise in contatto con la polizia.

L'ultimo testimone, un certo Black, era al poligono il giorno 17 novembre, e avrebbe notato un individuo sparare a fuoco rapido contro un bersaglio posto a più di novanta metri.

Black fu colpito da questo fatto, e anche da un altro particolare, che, se accertato, potrebbe rivelarsi di importanza eccezionale. Egli vide cioè qualcuno passare al tiratore attraverso il recinto del poligono un fucile «avvolto in carta da pacchi. «La cosa è davvero strana — fa notare lo stesso testimone —. I tiratori normalmente portano con sé le loro armi e vengono qui con delle normali custodie, non con un fucile avvolto in un pezzo di carta».

La testimonianza fondamentale tuttavia sarebbe quella di Price, che però non vuole parlare con i giornalisti. Questo Price, secondo il Davis, aiutò Oswald ad aggiustare il tiro, modificando leggermente la posizione del cannocchiale ed essendo egli — come si è detto — un esperto di armi da fuoco, è senz'altro in grado di rammentare esattamente le caratteristiche del fucile.

Sull'intera faccenda del poligono l'Fbi non ha voluto finora fare alcun commento.

Da segnalare a Dallas l'arresto di un giovane di diciotto anni, un apprendista meccanico recentemente arrivato in città, che si era messo in mostra nel punto in cui fu assassinato Kennedy esibendo una vistosa svastica al braccio e tenendo in mano un fantoccio caricaturale di Fidel Castro ed un cartello con la scritta: «Non date la colpa a Dallas. I resti di Castro hanno ucciso Kennedy. Invidiate Cuba adesso».

a. p.

Sei lettere di Oswald ad un comitato filocastrista

New York, lunedì mattina.

Il *New York Times* nell'edizione domenicale riferisce che il «Comitato per l'equità verso Cuba» ha consegnato all'FBI sei lettere scritte alla sede dell'organizzazione, a Nuova York, da Lee Oswald.

Il giornale reca anche un'intervista con il direttore del comitato, Vincent Lee, il quale sostiene di aver trovato le lettere nei suoi incartamenti solo giovedì scorso.

Oswald negli scritti in questione comunicava di avere istituito una sezione del comitato a New Orleans di sua iniziativa, e di avere composto una circolare «che forse troverete un po' troppo provocante: ma voglio attirare l'attenzione, anche se sarà l'attenzione degli estremisti passivisti dell'opinione pubblica».

Poi segnalava di essere stato arrestato perché venuto alle mani con esuli anti-castristi nelle vie di New Orleans, e multato di dieci dollari. In un'altra lettera affermava di essere stato intervistato dalla televisione, e in seguito invitato a numerosi dibattiti. Era, insomma, soddisfatto di sé. Poi inviò un nuovo recapito, una casella fermo in posta di Dallas.

Da quel momento — ha detto Vincent Lee — Oswald non si fece più vivo. Il presidente del comitato afferma di non essersi ricordato di Oswald nei primi giorni dopo l'uccisione di Kennedy.

Si ritiene che queste lettere, anche se non direttamente utili per l'inchiesta sull'attentato, possano altrimenti illuminare la figura psichica di Oswald: uno squilibrato, alla disperata ricerca di pubblicità.

Controlli anche a Torino

Anche la questura di Torino ha adottato severe misure di controllo su eventuali movimenti di terroristi stranieri nel territorio di sua competenza. Come è noto, tutte le forze di polizia dell'Italia Settentrionale sono in stato d'allarme da ieri, dopo l'arresto del dinamitardo tedesco al valico di Piaggio-Valmara. Le indagini sembrano soprattutto intese ad accertare la cosa secondo la quale il giovane di Stoccarda sarebbe stato lasciato poco prima del confine da altri due giovani neonazisti con i quali avrebbe compiuto tutto il viaggio di trasferimento dalla Germania. I controlli vengono effettuati nei confronti di tutte le macchine di targa tedesca o austriaca; misure sono state prese anche per timore sotto sorveglianza gli stranieri che con qualunque mezzo siano entrati in Italia negli ultimi giorni.

ISTITUTO ACUSTICO
TIBERVOX - Via XX Settembre 9 - Telefono 545-573

APPARECCHI CONTRO LA sordità A PREZZI RIBASSATI
PRODOTTI DI ALTA QUALITA' - GARANZIA
ASSISTENZA TECNICA (laboratorio proprio)
RATEAZIONI - A RICHIESTA VISITE A DOMICILIO

CARBONI - NAFTA
SHELL
Stufe automatiche
KEROSENE
POTEZ
CINEY
argo
TERMOSHELL
chiesa
Piazza Baldissera 3 (Stadium Dora)
TORINO
Tel. 271.945 - 280.218
Tel. 287.473 - 287.498

CRONACA CITTADINA

In ritardo l'atmosfera delle feste

Folla in centro per gli acquisti

Babbo Natale soppiantato da un robot - Il direttore di un grande magazzino: «Forse quest'anno le vendite non raggiungeranno l'aumento che si verificò l'anno scorso rispetto al '61»

L'atmosfera natalizia, quest'anno, è un po' in ritardo: niente sfarzose luminarie, le vetrine hanno sobri addobbi. Ieri erano aperti i negozi di giocattoli, radio-tv e cartoleria: un primo approccio che consente di vagliare i prezzi e scegliere i doni. I commercianti invitano a comperare o prenotare subito senza attendere l'ultimo giorno. I sindacati raccomandano di «non bruciare la tredicesima» rinviando gli acquisti non tipicamente natalizi ad un periodo meno congestionato dalla richiesta.

L'esortazione al risparmio è giunta quest'anno come una nota grave proprio mentre sta per esplodere l'euforia delle feste. In realtà un Natale senza regali non è un Natale e la gente sembra non voglia rinunciare alle tradizionali spese. E allora? «*Acquistare con oculatezza* — raccomandano le autorità — *non sperperare, pretendere l'esposizione dei cartellini, combattere in ogni modo un rialzo artificioso dei prezzi*».

Ieri dalle 17 alle 20 una folla s'è riversata in lenta processione dinanzi ai negozi del centro — in via Roma, via Garibaldi, via Po, via Lagrange, via XX Settembre — sostando ad ogni passo per la scelta o l'acquisto di regali. Dappertutto un'insolita animazione. In un solo emporio di via Roma sono entrate oltre 5 mila persone. «*C'è un notevole ritardo negli acquisti* — ha detto il direttore — *Forse questo Natale non segnerà l'incremento delle vendite che si verificò l'anno scorso rispetto al '61*». I generi più venduti sono gli articoli di abbigliamento ed i giocattoli. Nessuna grossa novità in questo campo.

In un grande magazzino Babbo Natale è stato soppiantato da un robot. Se ne sta immobile in un angolo con tanto di lampadino al posto degli occhi e di antenne lunghissimi. Quando un bambino infila in una fessura la «lettera di Natale» scatta un contatto elettrico e un registratore con voce cavernosa snocciola frasi come queste: «*Non dire bugie*», «*Comportati bene*» e così via. Ai buoni consigli mescola brani di musica comica.

Ma passiamo in un negozio di elettrodomestici. «*La vendita* — dice il proprietario — *oggi non sono state molto elevate. Poca gente dentro, molta fuori ad osservare la vetrina*». L'articolo più venduto? «*E' il momento delle lavatrici automatiche* — spiega — *che costano dalle 85 mila lire alle 130 mila e oltre. Seguono i televisori; meno richiesta la sonorizzazione radio con grammofono e le minuscole radioline a transistori. Il 50 per cento della clientela compra a rate*». Infine una sosta dal cartolaio. «*Non c'è ressa la vera ressa natalizia* — conferma — *bisogna attendere parecchi giorni*». La preferenza della clientela? «*Biglietti augurali, ma non quelli molto estrosi: e soprattutto gli articoli per il presepio che sembra passato di moda sull'albero natalizio*».

Corso Vercelli: tragica fine di una ragazza di diciassette anni

Si sporge dal balcone del sesto piano e precipita mentre saluta il padre

Il corpo si è sfracellato accanto ai fratellini che stavano per salire in macchina per una passeggiata - Poco prima la sventurata giovane aveva ottenuto dai genitori 500 lire per andare al cinema

La povera ragazza è precipitata dal sesto piano

Tragica domenica in corso Vercelli 278. Qui, al sesto piano di un palazzo costruito di recente, abitano Giovan Battista Noale, 40 anni, titolare di una piccola impresa di recuperi metallici vicino agli stabilimenti dell'Urbichimica, la moglie Anna, 38 anni e tre figli: Ivana di 17 anni, apprendista da due mesi in un laboratorio di cosmesi in zona Vinzaglio, Bruno di 7 anni, Ivan di 4. Hanno appena finito di pranzare, sono le 13,30. La madre lava le stoviglie, Ivana aiuta i fratellini a vestirsi. Il papà ha promesso di portarli con lui a dar da mangiare ai conigli e agli uccelli che tiene nel recinto del deposito di cottami metallici, poi a giocare a bocce e a passeggiare.

Ivana, invece, andrà al cinematografo: il padre le ha appena regalato cinquecento lire, raccomandandole di non rincasare troppo tardi. E' il tranquillo pomeriggio di un giorno di festa in una famiglia serena. Ivana lascia il papà, mentre i fratelli scendono a rompicollo per le scale. Poi, corre al balcone della camera da letto, per salutare ancora una volta. Nel cortile, Giovan Battista Noale carica, con i figli, alcune scatole di mangime sulla sua giardinetta. Lassù, venti metri più in alto, Ivana si sporge ridendo, agita le braccia in segno di saluto.

Fulminea, la tragedia. I fratelli, dal basso, la vedono spenzolarsi, perdere l'equilibrio. Resta un istante in bilico sulla ringhiera, annaspando. Poi, il peso del capo la trascina verso l'esterno. Cade, con le braccia aperte, senza un grido. Giovan Battista Noale si volta: vede i figli impietriti, nell'attimo stesso in cui, a pochi metri da loro, si abbatte il corpo di Ivana. Rimane un attimo immobile, senza capire. Poi muove qualche passo vacillando, mentre la verità lo colpisce come una mazzata, alle urla atterrite dei figli. Cade in ginocchio accanto al corpo della figlia, i cui abiti si stanno arrossando di sangue. Al suo fianco, è accorso un vicino, titolare della latteria di fronte. Un'altra inquilina delle stabile è uscita; sconvolta, afferra i due bimbi scossi dai singhiozzi e li porta via.

Il lattaio aiuta Giovan Battista Noale, lo trascina lontano. L'uomo è stravolto, chiama la figlia per nome, cerca di resistere. Ma altri si interpongono tra lui e il corpo, impossibile, qualcuno telefona a un'ambulanza. Quando l'ode la sirena, Giovan Battista Noale, si lascia accompagnare fino a casa. La moglie non sa ancora nulla: solleva gli occhi al viso del marito, impallidisce, poi urla: «Che cosa è successo? Ditemi che cosa è successo». L'alloggio si riempie di gente, mentre nel cortile i carabinieri sollevano il corpo di Ivana. Non c'è nulla da fare. E' morta sul colpo. Soffriva da qualche tempo di disturbi dell'adolescenza: si pensa che un capogiro l'abbia colta mentre, al balcone, si sporgeva per salutare il padre e i fratelli.

Ivana Noale era una bella ragazza di 17 anni

La tragedia di Rivoli

L'autopsia conferma: li ha uccisi l'ossido

L'autopsia ha confermato che i coniugi Ettore e Giovanna Sedici sono stati uccisi dall'ossido di carbonio, nella loro panetteria di Rivoli.

Il forno del panificio di via Roma è fornito con carbone polverizzato che viene incendiato da un bruciatore a nafta. La ventilazione è assicurata da una cappa il cui sportello può essere chiuso, a forno spento, per conservare più a lungo il calore. Lo sportello è comandato a distanza con una catena, ma il meccanismo, come hanno accertato i carabinieri, si era guastato.

Vi era una fessura aperta e l'aerazione ha impedito che la tragedia avvenisse rapidamente. Ma con il passare delle ore le esalazioni di ossido di carbonio, che non trovarono uno sfogo sufficiente attraverso l'apertura, inquinarono completamente il piccolo locale causando la morte degli sventurati.

La bimba dei panettieri, Adriana, si è ripresa dallo choc tremendo provato nello scoprire esanimi il padre e la mamma. Dopo i pianti disperati la piccola si era chiusa in un ostinato, angoscioso mutismo. Ma poi nel pomeriggio di ieri si è ripresa ed ha ricominciato a sorridere. La zia ed altri parenti sono riusciti a convincerla che il papà e la mamma sono ricoverati all'ospedale da cui usciranno presto guariti. Oggi Adriana lascerà Rivoli ed andrà a Novi Ligure nella casa di una sorella della mamma, Maria Barberis in Casalino. I coniugi Casalino, che non hanno figli, la terranno con sè.

La fortuna è arrivata in una casetta presso Rivoli

Diciassette milioni del Totocalcio ad un pensionato delle ferrovie

Non sapeva di aver vinto - La sua prima reazione: «Stappiamo una bottiglia e beviamoci sopra» - Poi ha cominciato a pensare di regalare un alloggio al figlio

Giuseppe Roccia, 63 anni

Dei tre «13» del Totocalcio vinti in Piemonte (in tutta Italia ne sono stati realizzati undici, 16.760.600 lire ciascuno) uno è toccato ad un pensionato delle ferrovie che abita a Rivoli. Si chiama Giuseppe Roccia, ha 63 anni, vive con la moglie Lucia Preve di 61 e la madre Caterina Roccia di 85 anni in una casetta alla periferia della cittadina, in via Lagnano 20.

Quando ha saputo d'aver azzeccato una colonnina completa ha voluto controllare se nell'altra non ci fosse uscito anche un dodici. Gli sarebbe piaciuto colmare la misura con le 622.000 lire che vincono i 298 minori punteggi (29 in Piemonte); ma purtroppo i risultati sbagliati della seconda colonnina erano troppi. «Stappiamo una bottiglia di vino buono — ha detto per consolarsi — e non pensiamoci più».

Giuseppe Roccia ha smesso dalla vincita quando non ci pensava più. Aveva sentito alla radio i risultati, ma si era confuso a proposito di una partita, non ricorda nemmeno più quale, e non aveva capito quello riguardante la gara Arezzo-Lucchese. Poi sono arrivati i giornalisti verso le 21,30 con la notizia che era diventato milionario.

Non ha perso la calma. Indossava una giacca di fustagno da cacciatore — è soprattutto in questo sport, che alterna con la bocca —, teneva in testa un berretto da giovanotto. Riempiti i bicchieri, si è sottoposto di buon grado all'interrogatorio d'uso: «Cosa farò di tutti questi soldi? Mah, la cosa mi capita così tra capo e collo che non riesco nemmeno a pensarci». Si è guardata la giacca e subito ha soggiunto: «Certo che una lacerazione ad una riserva di caccia del posto la desidero da tanto tempo...».

Poi ha riflettuto qualche istante: «C'è mio nipotino Enrico, un maschietto che promette bene. Ha cinque anni. Comprerò un alloggio a mio figlio Carlo — è un geometra dell'Azo — che lo lascerà a Enrichetto».

Giuseppe Roccia pensando al nipotino si intenerisce, si immagina in un grande magazzino dove gli compra i regali di Natale. E' un giocatore di Totocalcio abitudinario. Non è proprio un tifoso, ma segue i risultati settimanali e quando ieri l'altro ha compilato la schedina ha meditato parecchio sui segni da mettere sulla prima colonna. La seconda l'ha compilata un po' a caso. Quando l'ha consegnata alla proprietaria del bar-pasticceria Milan, in via Pinì 13 di Rivoli, qualcuno gli diceva che era la settimana buona: due dimenticone fa, quando a Bettino vennero vinti 34 milioni, era anch'lui vicino a vincere. Aveva fatto un «undici».

Scontro d'auto presso Pralormo: tre morti

(Vedere in IV pagina un ampio servizio e fotografia)

Il nuovo direttivo del Pri a Torino

La sezione torinese del partito repubblicano ha tenuto ieri l'assemblea annuale. L'avv. Emilio Bachi ha svolto la relazione politica, con particolare riferimento alla formazione del nuovo governo di centro-sinistra. Dopo la discussione ha avuto luogo la nomina del nuovo direttivo cittadino. Ne fanno parte Nicia Fia Allasi-Cortese, avv. Emilio Bachi, Ugo Boscarini, Paolo Marescotti, Vittorio Parmentola, Giovanni Pisaginti, prof. Francesco Fratelli Ricci, Benedetto Rizzo, Mario Toffalori, avv. Giacomo Volpini, avv. Gennaro Worthmuller.

Salva con i latrati un cane che annega

La bestia era stata gettata in una fogna - Il "lupo" attira l'attenzione dei passanti che chiamano i pompieri

La scena si svolge in via Guido Reni 62. Un grosso cane lupo sembra impazzito: latra correndo incontro ai passanti, raspa con le zampe per terra, va qua e là frenaticamente. Qualcuno si spaventa, altri osservano stupiti lo strano comportamento del cane, che non assale nessuno ma sembra invitare tutti a seguirlo. Notano che finisce col tornare sempre verso un profondo pozzo.

Qualche passante si avvicina, si china sulla bella apertura. Il cane resta immobile, silenzioso, con la lingua penzoloni, le orecchie ritte. Sembra aspettare qualcosa. Dal fondo del pozzo si sentono deboli guaiti, quasi gemiti, insieme con un rumore d'acqua corrente. Un automobilista corre a prendere una torcia elettrica, illumina la cavità.

E' il sifone di una fognatura: in fondo c'è una griglia metallica, contro la quale qualcosa si dibatte debolmente. E' un piccolo cane, forse caduto in un chiusino, forse gettatovi dal padrone che voleva disfarsene. La corrente lo ha trascinato fino alla griglia. E' allo stremo delle sue forze: probabilmente sarebbe morto annegato, se, sulla strada, il cane lupo non avesse sentito i suoi guaiti e non avesse chiesto aiuto agli uomini.

Qualcuno telefona ai vigili del fuoco, che pochi minuti dopo sono sul posto. Uno di loro, con una corda, si cala nel pozzo. Ne riemerge con la povera bestia, un volpino sporco, spaventato, intirizzito. Viene pulito, sfamato e coccolato. Probabilmente troverà un nuovo padrone.

Fondi per la Croce Verde

Stilici, dama patronessa e infermiere della Croce Verde hanno distribuito ieri per le vie della città il calendario augurale del sodalizio e raccolto offerte per i poveri e gli infermi. In piazza San Carlo, piazza Castello e altre zone del centro sono state erette alcune tende da campo per richiamare l'attenzione dei passanti sull'intensa attività benefica dell'ente.

Il nuovo direttivo del Pri a Torino

La sezione torinese del partito repubblicano ha tenuto ieri l'assemblea annuale. L'avv. Emilio Bachi ha svolto la relazione politica, con particolare riferimento alla formazione del nuovo governo di centro-sinistra. Dopo la discussione ha avuto luogo la nomina del nuovo direttivo cittadino. Ne fanno parte Nicia Fia Allasi-Cortese, avv. Emilio Bachi, Ugo Boscarini, Paolo Marescotti, Vittorio Parmentola, Giovanni Pisaginti, prof. Francesco Fratelli Ricci, Benedetto Rizzo, Mario Toffalori, avv. Giacomo Volpini, avv. Gennaro Worthmuller.

Un pensionato che attraversava via Nizza presso Porta Nuova

Urtato dal tram cade a terra e muore poco dopo in ospedale

Altri episodi: in fin di vita un motociclista scivolato mentre percorre corso Regina Margherita - Sei feriti nello scontro di due automobili - Morto il giardiniere schiacciato dal camion in retromarcia

Ieri sera alle 18,30, in via Nizza, un pensionato di 75 anni è morto gettato a terra da un tram. La vettura non andava forte, si presenti, non era sembrato che l'incidente potesse avere conseguenze gravi. Ma, portato alle Molinette, l'uomo è morto mezz'ora dopo per la frattura della base cranica. Si tratta di Domenico Chiosso, un ex caldaista, vedovo, che viveva solo in via Thesauro 6.

La sciagura è accaduta quasi all'angolo di via Bernardino Galliari, di fronte al passaggio della stazione. Il Chiosso attraversava la strada dal lato della ferrovia verso i portici. Il traffico a quell'ora era molto intenso. Il pensionato è arrivato oltre la metà della via superando la rotaia. Ma a questo punto s'è fermato per lasciar passare una fila di macchine. E ad un tratto, spaventato, ha fatto un balzo indietro.

In quel momento è sopraggiunta una vettura della linea 31. Non andava forte, come abbiamo detto, perchè era ormai in prossimità della fermata. Ma il Chiosso, urtato alle spalle e alla nuca, a quanto sembra, è caduto a terra e ha battuto ancora il capo.

Un automobilista — Eugenio Foglietto, corso Re Umberto 147 — lo ha subito caricato portandolo alle Molinette. Qui i medici hanno riscontrato al Chiosso la frattura del cranio. Alle 19 egli è spirato senza riprender conoscenza.

★ Una «600» e una «1100» si sono scontrate, ieri mattina alle 7,15, in via Rossini angolo corso San Maurizio. I sei passeggeri delle due auto sono stati portati al Maria Adelaide. Il guidatore della «600» — Bruno Gibellino di 21 anni, da Vigliano Biellese —, sua moglie ed un'altra passeggera sono stati giudicati guaribili in pochi giorni: la sorella del Gibellino, invece, ha avuto staccato di netto il padiglione dell'orecchio destro; guarirà in 15 giorni. Anche l'altro automobilista — Luigi Venturuci, da Trofarello — ha riportato lievi contusioni; sua moglie è stata ricoverata per frattura ad un braccio.

★ Un motociclista — Salvatore Alaimo di 35 anni, via della Primula 18 — si è ferito ieri notte in modo gravissimo cadendo accidentalmente mentre percorreva il sottopassaggio di corso Regina Margherita. L'incidente è accaduto verso l'una. L'Alaimo, raccolto da un'auto di passaggio è stato ricoverato al Maria Vittoria con prognosi riservata per commozione cerebrale.

★ E' morto ieri mattina alle Molinette Evaristo Ottaviani, di 48 anni, il giardiniere e uomo di fiducia della ditta Vogliotti, ch'era stato vittima mercoledì d'uno sconcertante incidente. Su un camioncino era venuto a Torino da San Mauro (dove abitava con la moglie e due figli) con un carico di fiori da consegnare ad un negozio di via Roma. Il furgone era guidato da Gaspare Gerrasi.

Nel cortile interno, cui si accede da via Mazzola, l'Ottaviani era sceso dal furgone e gli era passato dietro, proprio mentre l'autista faceva retromarcia. Il camion lo aveva schiacciato contro il muro sfondandogli il torace e spappolandogli il fegato.

Domenico Chiosso

★ Il Centro odonto-stomatologico della clinica Pinna Pintor terrà domani sera alle 21,15, nel salone di via Viotti 4, una riunione in cui verrà trattato un problema di grande attualità: la cura razionale dei denti affetti da carie distruente. Sarà proiettato un film e seguirà un dibattito.

Gasisti in sciopero fino a domani sera

Giovedì sospensione del servizio tranviario

I dipendenti dell'Italgas sono in sciopero da stamane fino a domani sera a mezzanotte. La direzione dell'azienda ha rinnovato l'invito alla cittadinanza a «non usare il gas perchè in questi due giorni verrà prodotto solo il quantitativo necessario per mantenere la pressione di sicurezza nelle tubazioni».

L'agitazione è stata indetta dalla Cisl e dalla Cgil, per le seguenti richieste: trattativa aziendale per accordi integrativi del contratto nazionale, premio di produzione, trattenuta dei contributi sindacali da parte dell'azienda.

★ E' annunciato per giovedì il secondo sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri in seguito alla rottura della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nella nostra provincia l'agitazione interessa l'Atm, la Satti, la Torino-Rivoli, la Torino-Chieri e la Torino-Nord. Sono escluse le ferrovie statali e le autolinee secondarie in concessione.

I nuovi prezzi del pane sono in vigore da oggi

Stamane entra in vigore il nuovo prezzo del pane: la quarta comune rincara da 148 a 156 lire il chilo, quella venduta con sgravio passa da 168 a 178 lire. I panettieri devono essere forniti di entrambi questi tipi e anche delle pezzature più grosse disposti nella relativa scansia con i prezzi bene in vista. La Cisl chiede che «si faccia obbligo ai fornai di dare il pane comune da 156 lire quando il cliente non fa espressa richiesta di altra qualità».

Farmacie aperte stamane

Con servizio continuato dalle 8,30: piazza Vittorio Veneto 10; piazza Lagrange 1; c. Francia 97; v. Roma 24; piazza Repubblica; piazza Statuto 4; via della Rocca ang. via dei Mille; c. G. Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 8; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 121; c. G. Cesare 158; viale dei Mughetti 11 (Vallette); v. G. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. P. Braccini 101; corso Sommeiller 31; v. C. Capelli 47; v. Po 14; v. Nizza 108; v. San Donato 35.

Inoltre dalle ore 9: corso G. Agnelli 98/100; v. Po 41; c. Vittorio Emanuele 66; v. San Donato 8; c. Orbassano 6; piazza Madama Cristina; v. Mongineyro 56; c. Vercelli 131; v. Bologna 250/A; v. F. Micca 2; piazza Savoia ang. v. del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaro 6; c. Grosseto 256; v. Mazzini 91; Galleria Umberto 1; v. Sacchi 45; v. S. Teresa ang. v. S. Fr. d'Assisi; v. Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza 214.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +8,9
MINIMA +2,6

Il bollettino meteorologico segnala. Inoltre: temporal. media +5,1; pressione 744,5; umidità 72%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo bello. Nebbia in pianura. Temperature in diminuzione. Temperature a Casale: [illegible] +7,5; min. —0,5; media +3,2.

TORINO NATALE 1963

Natale è ormai alle porte. Siamo già in piena periodo di acquisti di stretta natalizia, e ci pare pertanto opportuno dare ai consumatori 10 suggerimenti utili.

1) *Anticipate al massimo i Vostri acquisti: eviterete i disservizi provocati dall'affollamento degli ultimi giorni, avrete soprattutto maggior facoltà di scelta e sarete meglio serviti.*

2) *Predisponete un preciso programma di acquisti, con un prudente bilancio di spese, proporzionato alle Vostre disponibilità finanziarie.*

3) *La congiuntura si presenta per Voi favorevole, in quanto l'offerta di beni sul mercato supera largamente la domanda, mentre l'atteggiamento concorrenziale e la necessità di realizzo da parte del commerciante costituiscono una garanzia contro tentativi di illecite speculazioni.*

4) *L'attuale situazione economica non lascia purtroppo prevedere, a breve scadenza, riduzioni dei costi di produzione e distribuzione; pertanto, acquisterete sicuramente in questo periodo a condizioni più favorevoli che in futuro. Il Vostro denaro troverà oggi un impiego migliore, che domani.*

5) *RivolgeteVi immancabilmente al Vostro abituale fornitore che Vi ha sempre data prova di correttezza commerciale, ma non rinunciate a guardarVi attorno, onde sfruttare situazioni eventualmente più favorevoli.*

6) *Controllate bene i prezzi, che debbono per legge essere indicati sulle merci esposte al pubblico, attraverso gli appositi cartellini.*

7) *Se non potete immediatamente pagare il prodotto che Vi interessa, sicuramente, su richiesta, il commerciante consentirà una prenotazione.*

8) *Non lasciateVi impressionare esclusivamente dal basso prezzo di un prodotto: non sottovalutate l'importanza della sua qualità e della sua durata, e soprattutto della sua marca.*

9) *Nessuna merce può essere considerata voluttuaria: non Vi possiamo quindi indicare priorità negli acquisti: il commercio è attualmente in condizioni di offrirVi una infinita gamma di prodotti. Qualora abbiate delle indecisioni nelle Vostre scelte, non rinunciate a far ricorso alla tradizionale cortesia dei commercianti e dei loro collaboratori, soprattutto delle graziose venditrici, che Vi aiuteranno con entusiasmo.*

10) *Possibilmente, date la preferenza nei Vostri acquisti ai negozi che partecipano al Concorso TORINO NATALE: potrete concorrere alla estrazione di ricchi premi, e precisamente:*

1 pelliccia di visone della ditta Visentin
1 autovettura Fiat 1500
6 autovetture Fiat 500
6 televisori Watt Radio 23 pollici
6 braccialetti d'oro gr. 100.

Acquistando subito, parteciperete alla prima estrazione di n. 3 autovetture Fiat 500, 3 televisori Watt Radio 23" e 3 braccialetti d'oro, che avrà luogo il 12 dicembre.

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466
TELESOCCORSO
● Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione o messa a punto.
SEGRET. TELEFONICA 8,30 - 12 / 15 - 18 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 8 - 22,30

Regali utili e graditi?
DA AVOGADRO VIA PO 55
UNICA SEDE
DETTAGLIO - INGROSSO
Vendita natalizia straordinaria
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolline vitello; signora L. 2990; modelli nappa vernice calf L. 3990; vero coccodrillo L. 21.900 in più; vera lucertola Lire 15.900 in più; raso Lire 790 - 890.
GUANTI renne L. 290; capretto L. 790 - 890 - 1290 - 1490; felpato L. 890 - 1490.
OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1490; manico argento L. 3990.
PORTAFOGLI cinghiale Lire 590; grana foca L. 990; vero coccodrillo L. 1890 - 2990.
VALIGIE fibrone L. 590; tessuto L. 2590; avion L. 2290.
COMPLETI REGALO portare Lire 1290; portare auto L. 1990.
NECESSAIRE manicure Lire 490 - 690; barba L. 990; viaggio L. 1890.
CARTELLE sottobraccio L. 390-590; diplomatiche L. 890; 24 ore L. 1590.
CINTURE cinghiale, grana foca L. 490 - 690; coccodrillo Lire 990; vera foca L. 890.
BAULI baulotto L. 3590; cassa America Lire 4990; sacco armadio L. 4290.
Questi prezzi sono ad esaurimento ed indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingresso ai rivenditori.
CONCORSO TORINO NATALE: potrete vincere 1 pelliccia di visone, 1 Fiat 1500, 6 Fiat 500, 6 televisori 23 pollici, 6 braccialetti oro grammi 100.

se il fegato vuol curar prendi Epaclar
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di sali iocorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
si trova nelle Farmacie

FABBRICA - FONDERIA ARTISTICA
LAMPADARI FRACCHIA
Nella nuova esposizione lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, con la più vasta possibilità di scelta.
SCONTO PARTICOLARE DA OGGI AL 24 DICEMBRE
VIA BELLARDI 24 - TELEFONO 724-601
ALTEZZA 300 DI CORSO FRANCIA

CASA DEL SOFA E SALOTTO F. BERGALLO
ATTENZIONE TORINO
CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel. 68.22.87 - 68.10.98
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
APERTO DI DOMENICA 15-12-63

MAICO
Minneapolis - USA
VINCE LA
SORDITÀ
Per informazioni, consulti, prova gratuita
INTERPELLATE
MAICO - Via Magenta, 20 - Tel. 41.767 - TORINO

Un paradiso

Si erano incontrate al mercato, intorno al banco del pesce. Lei, Ida, sarebbe diciottenne, con una sporta al braccio e poche monete nel borsellino, era rimasta abbagliata da quella signora bionda, voluminosa, sì, ma agile, che sapeva così bene esaminare la merce e contrattarla. E, quasi stretta dalla forza irresistibile che emanava da quel faccione cordiale dal doppio mento, l'aveva seguita intorno agli altri banchi, fino a che la signora, carica di pacchi, si era accorta di lei.

— Eh, io avrei bisogno di una ragazza come te — le aveva detto. — Non avresti per caso qualche amica in cerca di un posto?

Ida aveva fatto la faccia di una che si vede portar via il piatto che aveva davanti, e l'altra si era affrettata a soggiungere:

— A meno che non voglia venire tu.

Certo, voleva. Stava così male al servizio di quei due. Non per niente, ma le davano così poco da mangiare! E lei aveva sempre fame. Erano due avari, fratello e sorella, che si sorvegliavano ferocemente l'un l'altro. Lei chiudeva il suo denaro in una borsetta dalla quale non si separava mai, lui teneva il suo peculio in una tasca dei pantaloni e quei pantaloni se li piegava e se li teneva amorosamente sotto il guanciale, la notte.

Nel sentire quei resoconti, la bionda signora dal doppio mento, rideva fino alle lacrime.

— Che tipi! Vieni con me, ti troverai meglio di sicuro.

— Ma come faccio a lasciarli? Quelli mi ammazzano.

— Ci son tanti trucchetti che su...

Scelsero il più semplice: la richiesta sfacciata di un aumento fantastico, condita da qualche impertinenza che Ida pronunciò con grande sforzo. Comunque, dopo otto lunghi giorni di mortificazioni e di strapazzate, eccola dalla signora bionda, in un mezzanino un po' polveroso, affollato di mobili. C'era anche un pianoforte e a quel pianoforte sedeva il padrone, un ometto delizioso dai capelli ricci color sale e pepe, gli occhi rotondi, quasi spiritati, pieni di allegria, che amava di tempestare nella tastiera, per accogliere la ragazza festosamente. L'abbracciò, le fece fare un giro di valzer.

— Brava! Bene! Vedrai che ora starai come in paradiso!

Come in paradiso, era la parola giusta... Adesso al mattino, quando si alzava, Ida faceva pian pianino, perché non le dicessero:

— Ma cosa ti alzi a fare così presto? C'è tempo, c'è tempo...

Più tardi seguiva la signora a far la spesa e doveva dir la sua, dichiarare le sue preferenze.

— Cos'è che ti piacerebbe mangiare?

Poi, in cucina, mentre la signora, che era bravissima a cucinare:

— Apri la radio — quella diceva — che ci sarà allegria...

E a tavola, beninteso, doveva sedere con loro. Tutti e tre mangiavano a quattro palmenti e bevevano copiosamente, specie il padrone al quale gli occhi cominciavano a luccicare in modo straordinario. Non di rado poi si alzava, si metteva al pianoforte e cominciava a suonare in modo indiavolato. E la signora insegnava il rock alla servetta. Si divertivano come matti. Ida, in cuor suo, diceva:

— Come suona bene il signore!

— Sfido. E' accordatore di pianoforti, non sai?

Adesso Ida sapeva che cos'era il teatro e che cos'era il cinema, perché la sera usciva coi padroni e andava anche ben vestita, la signora faceva venire in casa una sarta per lei.

Insomma, un vero e proprio paradiso.

Poi... Poi il signore disparve. Disparve coi suoi capelli ricci color sale e pepe, coi suoi occhi rotondi, con la sua allegria inesauribile e contagiosa. Ida voleva domandare di lui, ma non osava, vedeva la signora stare dei lunghi sospiri che le sollevavano l'ampio petto fin quasi ai suoi doppi menti. Non si rideva più, non si ballava più. Ma si faceva sempre una buona spesa e a tavola si stava sempre un'ora e più. Dopo, lì, sulla tovaglia, la signora faceva uno strano gioco di carte, per sapere l'avvenire.

Timidamente Ida chiedeva:

— Tornerà?

— Certo che tornerà. E' il mio fidanzato, non credi? Appena può mi sposa. Adesso deve ancora pensare a sua madre, poi... E' un uomo troppo generoso, si fa mangiar vivo dalla famiglia. Hai visto qui quanto spendeva?

Ida chinava gravemente il capo.

— Eh, si spendeva... Ma com'era buono!

— Sai aveva vinto al Totocalcio... E per un po' ha voluto godersela...

— Purché torni...

— Tornerà.

E tutte e due, gravemente, pensavano con nostalgia all'adorabile ometto.

Un giorno la signora portò Ida in un posto che si chiamava Monte di Pietà, e uscendo di là disse:

— Così potremo andare avanti ancora per un poco.

Andarono avanti per un poco, spendendo sempre meno, ma poi dovettero cedere.

— Figliuola mia, il bel tempo è finito!

Ida si mise a piangere come una fontana. Sarebbe tornata con la sua padrona a costo di fare la fame e di non prendere un soldo di paga. L'adorava, lei! L'abbracciava stretta, le copriva il faccione fresco di calde lacrime, e non si voleva staccare dal suo seno. Quanto bene le voleva!

— Non piangere — disse mortificata la padrona — io non ti abbandonerò, ti troverò un buon posticino, vedrai...

Ma quale posticino poteva essere buono dopo aver provato le delizie di quel paradiso? Quei padroni, certo, non eran cattivi, e davano abbastanza da mangiare, ma c'era un tale silenzio là dentro, quasi se lei si fosse messa a cantare, erano dei nervosi e non sopportavano i rumori.

Alla prima domenica di libertà, ella corse a cercare la sua signora. Ma la porta non si aprì e la portinaia le disse:

— Non c'è più nessuno. E' un alloggio ammobiliato questo, non lo sapevi? Adesso verrà un altro inquilino...

Nonostante avesse paura di far tardi, Ida correva quasi ogni mattina al vecchio mercato. Una volta le parve di veder la sua padrona in mezzo alla folla e corse verso di lei come una disperata ma non le riuscì di raggiungerla, era scomparsa come in un sogno. Ma era poi lei? Le era sembrata sciupata, magra, mal messa. Non andava più dalla pettinatrice, forse non si curava più... Finì col chiedere sue notizie alla donna del banco del pesce.

— Pardonna? — disse quella — Macché padrona! Un'ottima cuoca, questo sì, ma non ha saputo conservare il posto che aveva da tanti anni. Si è data troppo alla bella vita. E adesso il lavoro le pesa, non c'è più abituata. Eh, ha perso in un momento la sua bella cuccia! Qualcuno m'ha detto che è all'ospedale.

— All'ospedale? Quale ospedale?

La donna non sapeva. Ce n'erano tanti in città di ospedali.

— Povera me — disse Ida, piena di angoscia —. Aveva promesso di riprendermi, appena lei fosse tornata... Sì, il suo fidanzato...

— Ah...

La donna non la guardò più, aveva altri clienti a cui badare. Con l'andar del tempo, Ida dimenticò quel paradiso dov'era stata così felice. A volte le pareva di averlo soltanto sognato. Adesso aveva un corteggiatore fisso, il garzone del lattaio, buon ragazzo, pieno di intenzioni serie, ma un po' pesante, non rideva mai, faceva sempre dei calcoli. E lei, quando andava al mercato, girava alla larga dal banco del pesce. Chissà perché, aveva l'impressione che la donna la guardasse con aria strana, torva, cupa... E lei aveva paura che le dicesse che la sua padrona era morta.

Carola Prosperi

Il festival cinematografico di Acapulco nel Messico

Grande successo dei film italiani: sei premi su sei opere presentate

Ancora una volta la produzione italiana si è imposta all'attenzione mondiale per la varietà e la validità delle sue realizzazioni - Fellini, Rosi, Visconti tra i registi; Alberto Sordi, Vittorio Gassman e Sandra Milo tra gli attori ottengono unanimi lodi della critica - Le nostre Case segnalate come le vere trionfatrici anche se il primo premio è andato alla Cecoslovacchia

Nostro servizio particolare

Acapulco, lunedì mattina.

L'industria cinematografica italiana ha dominato il Festival cinematografico di Acapulco e se non ha conquistato il primo premio, ha raccolto una tale messe di allori da essere giustamente considerata come la trionfatrice di questa rassegna internazionale della settima arte.

Critici, stampa, pubblico, attori sono stati tutti concordi nel riconoscere che ancora una volta il cinema italiano si è imposto all'attenzione mondiale per la varietà e la validità delle sue opere. Come osserva giustamente il giornale specializzato messicano Cine Mundial, l'Italia ha fatto la parte del leone al Festival di Acapulco inserendo fra i film premiati tutte le altre opere che erano state presentate in concorso e precisamente «Otto e mezzo» di Fellini, «Le mani sulla città» di Rosi, «Il sorpasso», «Il Gattopardo» di Visconti, «Il diavolo» e «Il mafioso». Questi ultimi due per la interpretazione di Alberto Sordi, presente al Festival.

*Un riconoscimento di gala durato sino alle prime ore dell'alba ha concluso la serata

Si apre stamane il processo a Milano

Rischiano l'ergastolo 85 terroristi altoatesini

Sessantanove sono detenuti, gli altri 16 (i responsabili maggiori dei crimini commessi) sono latitanti - Devono rispondere di numerosi reati, fra cui l'attentato all'integrità dello Stato e un omicidio

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Questa mattina ha inizio il processo-kolossal contro i terroristi alto-atesini ritenuti responsabili degli attentati dinamitardi compiuti nella zona di Bolzano dal 1959 al 1962. Il processo, che si presume avrà una durata di cinque mesi, si svolgerà in un'aula del Palazzo di giustizia rimessa a nuovo per l'occasione. Presidente della Corte è il dott. Gustavo Simonetti, che è affiancato dal giudice a latere dott. Ugo Sciacchitano. Sul banco della pubblica accusa prende invece posto il procuratore dr. Mauro Gresti.

Novantaquattro sono gli imputati, sessantanove dei quali compaiono davanti ai giudici in stato di detenzione. Dei rimanenti venticinque, sedici sono latitanti (e tra costoro figurano i personaggi di maggior rilievo), gli altri sono a tutti i detenuti e i latitanti, piede libero. Il collegio difensivo è costituito da ben ventotto avvocati, mentre sei sono i patroni di parte civile. Il numero dei testimoni è pari, per rilevanza, al resto del processo: trecentoventi persone, infatti, saliranno al pretorio per deporre sui fatti e sulle persone chiamate in causa dal processo.

Ed ecco i principali reati che si contestano agli imputati: attentato all'integrità dello Stato, per aver voluto causare il distacco dell'Alto Adige dall'Italia e la sua annessione all'Austria; omicidio nella persona del cantoniere dell'Anas Giuseppe Pulisi; cospirazione politica, propaganda antinazionale; attentato alla sicurezza dei trasporti; attentato ad impianti militari, a cose in costruzione e ad impianti elettrici od industriali; attentato ai trasporti stradali; due tentati omicidi. Ottantacinque imputati, dicevamo, sono

Un primo, anticipato benvenuto

Per Paolo VI ramoscelli d'ulivo dalla Giordania

Il simbolico dono è stato offerto al Papa ieri, durante la tradizionale cerimonia davanti alla statua dell'Immacolata in piazza di Spagna a Roma - Visita del Pontefice al cardinale Tappouni, ricoverato in una clinica

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lun. matt.

Nel suo primo radiomessaggio natalizio ai fedeli ed agli uomini di buona volontà di tutto il mondo Paolo VI spiegherà il significato del suo viaggio in Terra Santa e la portata ecumenica che egli ha inteso attribuirgli. Solo il 23 dicembre prossimo, quindi, giorno in cui sarà diffuso il messaggio attraverso le reti radiotelevisive internazionali, il Papa parlerà in modo particolareggiato del suo pellegrinaggio di pace e di penitenza nei luoghi che videro attuarsi l'opera di Gesù. Il Pontefice illustrerà le intenzioni di questo viaggio, cui ha solo accennato nel discorso di mercoledì: egli andrà in Palestina per invocare la pace, «che in questi giorni mostra ancora quanto sia debole e tremante», per rivolgere a Cristo una supplica per la salvezza di tutta la umanità, per pregare per richiamare alla Chiesa i fratelli separati.

Alcuni particolari del viaggio dovrebbero essere resi noti oggi o domani da *L'Osservatore Romano*. Per ora il vicario patriarcale di Amman in Giordania ha assicurato che l'aereo del Pontefice atterrerà nell'aeroporto della sua diocesi e che il Papa trascorrerà due notti nel settore arabo di Gerusalemme, dove si trovano sia la sede del patriarca latino mons. Alberto Gori, nel palazzo del quartiere giordano n. 4151, che quella del delegato apostolico mons. Lino Zanini, nel palazzo n. 199.

Continuano intanto a pervenire alla segreteria del Pontefice i dispacci con le dichiarazioni che numerose personalità scattoliche anche ogni hanno rilasciato alle agenzie di informazione. E' opinione diffusa tra i più autorevoli prelati vaticani che a Gerusalemme avverrà una vera e propria riunione tra i capi di alcune Chiese cristiane, ed almeno fra quelli cattolici ed ortodossi Viene data per sicura la presenza del Patriarca di Costantinopoli. Athenagoras, anche se egli da tempo incontra qualche ostilità per la sua azione ecumenica all'interno della sua Chiesa, e quella del Patriarca Nicodemo in rappresentanza del Primate russo Alessio

Nel pomeriggio di ieri l'ambasciatrice di Giordania presso il Quirinale ha voluto portare al Pontefice un primo anticipato benvenuto, facendo giungere da Gerusalemme alcuni ramoscelli di olivo colti nell'orto di Getsemani. L'iniziativa è partita da Radio Palestina che si è rivolta all'Ansa specials per far giungere i ramoscelli di olivo sabato sera con un turbogetto: un annunciatore dell'emittente giordana li ha consegnati a Paolo VI a piazza di Spagna dove il Pontefice si è recato ieri pomeriggio per pregare davanti all'emblema la statua dell'Immacolata.

Il Papa, acclamato lungo il percorso da varie migliaia di fedeli, era giunto a Piazza di Spagna in piedi nella macchina scoperta. Dopo aver incensato il monumento ed essersi raccolto in preghiera per qualche minuto, Paolo VI si è quindi recato nella basilica di Santa Maria Maggiore per assistere ad una solenne funzione in onore della Madonna, celebrata dal cardinale Confalonieri. Rivolgendo un discorso ai fedeli che gremivano il tempio, il Papa li ha esortati a tenersi lontani da «quel pessimismo che invade il mondo, «un mondo — ha detto — inquinato dal male e dalla corruzione appunto perché ha perduto la fiducia nella Madonna».

Prima di fare ritorno in Vaticano, Paolo VI si è fatto diretto alla clinica «Sanatrix» dove in mattinata era stato operato d'urgenza il cardinale ottantaquattrenne Ignazio Tappouni, patriarca di Antiochia dei Siri. L'altro ieri sera, nel corso di una liturgia nella chiesa dei Ss. Apostoli il Pontefice aveva rivolto al porporato vive parole di compiacimento per la sua attività al servizio della Chiesa, quella orientale in particolare.

Il Papa ha espresso il suo augurio di pronta guarigione al Patriarca, dicendogli che intende vederlo vicino a lui quando si recherà nei Luoghi Santi. Al medico personale dell'anziano cardinale ha poi raccomandato di fare «una buona figura» e di rimettere «presto in piedi» il suo paziente. Il medico ha dichiarato ai giornalisti che le condizioni del porporato, nonostante la gravità dell'operazione, sono soddisfacenti e che spera che il Patriarca possa trovarsi a Gerusalemme con il Papa.

f. p.

Chiede amnistia per i Mau-Mau

Il capo dei Mau-Mau della regione di Nairobi ricevuto nella capitale del Kenya dal primo ministro Kenietta (a sinistra nella foto). Mwariama ha chiesto un'amnistia per i ribelli (Telefoto a «Stampa Sera»)

Pericolosa psicosi di attentati

Johnson a New York: mobilitati 5 mila agenti

Il corteo sorvolato da elicotteri - Sorveglianza anche sui tetti - Il Presidente è intervenuto ai funerali di Herbert Lehman

New York, lunedì mattina.

Il presidente Lyndon B. Johnson è arrivato a New York proveniente da Washington, in aereo, per partecipare ai funerali di Herbert Lehman, ex governatore dello Stato di New York ed eminente personalità del partito democratico.

Speciali misure di sicurezza erano state adottate all'aeroporto di Idlewild ed in città. Mentre i giornalisti erano stati tenuti a distanza, dietro una barriera, numerosi agenti del servizio segreto hanno immediatamente circondato i coniugi Johnson e le altre personalità. Intanto due elicotteri della polizia municipale sorvolavano senza posa il tragitto (tenuto rigorosamente segreto) del corteo presidenziale. La vettura chiusa del Presidente è stata affiancata da auto con a bordo e sui predellini numerosi uomini. Trentacinque agenti motociclisti hanno scortato le 40 auto del corteo fino al centro di Manhattan, dove sorge il tempio ebraico prescelto per le estreme onoranze al defunto.

Tutte le finestre degli edifici situati lungo il percorso, i cavalcavia ed altri luoghi che avrebbero potuto celare eventuali attentatori erano stati controllati con cura.

Gli agenti in servizio lungo le strade avevano ricevuto l'ordine di tenersi voltati verso il pubblico anziché verso le vetture al loro passaggio. I passanti venivano interpellati se portavano con sé pacchi, borse o valige. Altri agenti erano di servizio sui tetti delle case. Si calcola che cinquemila uomini abbiano presidiato il percorso del corteo presidenziale.

(Ansa)

Giovane cubano arrestato per minacce contro Johnson

New York, lunedì mattina.

(a. p.) Un cittadino cubano, accusato di aver minacciato di assassinare il presidente Johnson, è stato arrestato per porto abusivo di un fucile calibro 22.

Si tratta del venticinquenne Omar Padilla, il quale ha ammesso di aver acquistato il fucile mercoledì scorso e di avere sparato 40 colpi contro una sagoma nel cortile dell'edificio dove lavorava.

Padilla ha pure ammesso di avere detto a degli amici: «Spareró a Johnson». Nell'edificio dove lavorava, gli agenti hanno rinvenuto i bossoli sparati e la sagoma che era servita come bersaglio.

Probabilmente la sua è stata una stupida vanteria d'incosciente, comunque il magistrato ha firmato una ordinanza «proibitiva» per la libertà provvisoria: 35 mila dollari.

Nuove lettere minatorie al leader laburista Wilson

Brighton, lunedì mattina.

(a. p.) Il leader laburista Harold Wilson ha ricevuto altre due lettere anonime contenenti minacce di morte nei suoi confronti. Ieri la polizia, in occasione di una conferenza da lui tenuta all'Università del Sussex, ha disposto speciali misure di sorveglianza.

Misteriosa morte di un ex-ufficiale nazista

Bonn, lunedì mattina.

(a. p.) La polizia ha reso noto che il cancelliere federale Erhard è stato minacciato di morte se non accetterà immediatamente le richieste di aumento delle pensioni avanzate dalle organizzazioni degli ex combattenti.

La polizia ha precisato che uno sconosciuto ha ieri telefonato alla centrale di polizia di Bonn dicendo che «se Erhard non accetterà le richieste per le pensioni avanzate dagli ex combattenti, domani sarà morto»; lo sconosciuto ha quindi riattaccato il telefono.

La polizia ha rafforzato le misure di sicurezza intorno al Cancelliere, che abita in una residenza sulle pendici del Venusberg sopra Bonn.

Nuove lettere minatorie al leader laburista Wilson

Brighton, lunedì mattina.

(a. p.) Il leader laburista Harold Wilson ha ricevuto altre due lettere anonime contenenti minacce di morte nei suoi confronti. Ieri la polizia, in occasione di una conferenza da lui tenuta all'Università del Sussex, ha disposto speciali misure di sorveglianza.

Misteriosa morte di un ex-ufficiale nazista

Bonn, lunedì mattina.

(a. p.) La polizia ha reso noto che il cancelliere federale Erhard è stato minacciato di morte se non accetterà immediatamente le richieste di aumento delle pensioni avanzate dalle organizzazioni degli ex combattenti.

La polizia ha precisato che uno sconosciuto ha ieri telefonato alla centrale di polizia di Bonn dicendo che «se Erhard non accetterà le richieste per le pensioni avanzate dagli ex combattenti, domani sarà morto»; lo sconosciuto ha quindi riattaccato il telefono.

La polizia ha rafforzato le misure di sicurezza intorno al Cancelliere, che abita in una residenza sulle pendici del Venusberg sopra Bonn.

SARONNO DRAI

Saronno Drai
ha tutte le virtù
del fernet più una:
il gusto squisito!
Provatelo oggi stesso al bar!

SARONNO DRAI
salute di ferro
DISTILLERIE I. L. L. V. A. - SARONNO

In un piccolo centro del Legnanese

Un aereo da turismo precipita: morti il pilota e i due passeggeri

Causa della sciagura è stata la nebbia - Il velivolo ha tagliato i fili della linea ferroviaria Milano-Nord che è stata bloccata per 4 ore

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Un tragico incidente aereo è avvenuto durante il tardo pomeriggio di ieri nella campagna di Gustano Primo, nel Legnanese: un velivolo da turismo è precipitato in un prato. Due delle tre persone che erano a bordo sono morte sul colpo, mentre la terza è spirata durante il trasporto all'ospedale di Cuggiono.

Le vittime della sciagura sono il pilota, il cinquantaseienne Arturo Egidio Cozzi, industriale di tessuti a Fabrico Dugnani; e il trentaduenne Luigi Alzati e il trentaduenne Luigi Banfi, entrambi sottufficiali di Rho, tra di loro congiunti. Mentre il Banfi era proprietario di uno stabilimento di tessitura, dove lavoravano quaranta operai, l'Alzati era direttore della Philco di Rho. L'aereo precipitato è un monomotore di costruzione italiana, un «Nibbio F. 14 - n. 238», della società «Aviosuliano» e classificato come «normale turismo», di proprietà dell'Aereo Club di Milano.

Il velivolo era partito dall'aeroporto di Venegono Inferiore (Varese) alle 13,20 di ieri ed aveva raggiunto lo scalo di Peretola (Firenze) alle 15,3. Dopo aver fatto rifornimento di carburante era ripartito alla volta di Venegono alle ore 15. Verso le 16,35 ora sul cielo varesino. Data la spessa cortina di nebbia che sovrastava l'aeroporto, il Cozzi si metteva in comunicazione con la Malpensa, dicendo di essere costretto a dirottare a causa della scarsa visibilità. E' stato questo l'ultimo contatto radio fra l'aereo e l'aeroporto. Dopo aver vagato per il cielo nella speranza che la cortina di nebbia si diradasse, il Cozzi verso le 17 ha cominciato lentamente a perdere quota e il piccolo monomotore è piombato letteralmente al suolo. Prima di toccare terra, però, è andato a sbattere contro i fili della Ferrovia Nord, tranciandoli. La linea è stata interrotta per quattro ore.

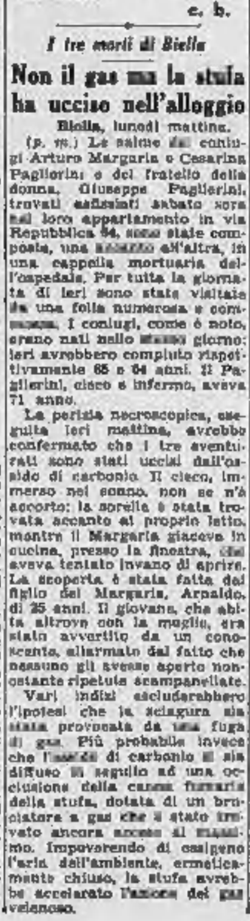
L'aereo si è schiantato in un prato vicino alla strada statale gallaratese, nei pressi di un distributore di benzina. Non c'è stato incendio, né vampata di fuoco; il «Nibbio» si è letteralmente frantumato e i corpi dei tre passeggeri sono stati lanciati a parecchi metri di distanza l'uno dall'altro. Mentre il Cozzi e l'Alzati sono morti sul colpo per lo sfondamento della base cranica, il Banfi, che respirava ancora, è stato caricato su un'automobile e trasportato all'ospedale di Cuggiono; come si è detto, morirà però durante il trasporto. La macchina che lo trasportava ha anche avuto un incidente che ha ritardato i soccorsi medici all'infelice.

Le tre vittime erano grandi amici ed altre volte avevano volato insieme. L'ultima è stata domenica scorsa, otto giorni fa quando i tre erano stati in gita a Venezia con lo stesso aereo.

E' stata quasi certamente la nebbia a provocare la tragedia, anche se per il momento non si è in grado di fornire una spiegazione precisa. Perché l'aereo ha perduto improvvisamente quota? (E' stato trovato l'altimetro che segnava zero).

Arturo Cozzi (Telefoto)

I resti dell'aereo caduto a Gaetano Primo (Telefoto)



Luigi Alzati (Telefoto)

Rinvenuta cadavere in fondo ad un pozzo

Varazze, lunedì mattina.

(g.) Alle 23,30 di sabato è stata rinvenuta cadavere in fondo a un pozzo la cinquantacinquenne Maria Lina Isetta, abitante in via Castagnabuona 43. La donna aveva l'abitudine di uscire di casa ogni giorno verso le 18 per far brevi visite ai parenti o ai vicini, rientrando quindi nella sua abitazione, dove viveva con i genitori e una sorella.

Poiché l'assenza di sabato sera si prolungava oltre il consueto, i familiari, allarmati, iniziavano le ricerche, che si concludevano con il rinvenimento della poveretta nel fondo di un pozzo profondo circa dieci metri con sei metri d'acqua, sito nelle vicinanze della casa.

Forse il pilota tentava un atterraggio di fortuna ed è andato a sbattere contro i fili della Ferrovia Nord? Perché il pilota avrebbe tentato l'atterraggio? Probabilmente perché era rimasto senza benzina. Tutte e tre le vittime della sciagura erano sposate. Il Banfi lascia una bambina di sei mesi, mentre l'Alzati un figlio, Alberto, di otto anni.

c. b.

I tre morti di Biella

Non il gas ma la stufa ha ucciso nell'alloggio

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Le salme dei coniugi Arturo Margaria e Cesarina Pagliorini e del fratello della donna, Giuseppe Pagliorini, trovati asfissiati sabato sera nel loro appartamento in via Repubblica 54, sono state composta, una accanto all'altra, in una cappella mortuaria dell'ospedale. Per tutta la giornata di ieri sono state visitate da una folla numerosa e commossa. I coniugi, come è noto, erano nati nello stesso giorno: ieri avrebbero compiuto rispettivamente 65 e 64 anni. Il Pagliorini, cieco e infermo, aveva 71 anno.

La perizia necroscopica, eseguita ieri mattina, avrebbe confermato che i tre sventurati sono stati uccisi dall'ossido di carbonio. Il cieco, immerso nel sonno, non se n'è accorto; la sorella è stata trovata accanto al proprio letto, mentre il Margaria giaceva in cucina, presso la finestra, che aveva tentato invano di aprire. La scoperta è stata fatta dal figlio del Margaria, Arnaldo, di 25 anni. Il giovane, che abita altrove con la moglie, era stato avvertito da un conoscente, allarmato dal fatto che nessuno gli avesse aperto nonostante ripetuti scampanellate.

Vari indizi escluderebbero l'ipotesi che la sciagura sia stata provocata da una fuga di gas. Più probabile invece che l'ossido di carbonio si sia diffuso in seguito ad una accidentale caduta carbone fumario della stufa, dotata di un bruciatore a gas che è stato trovato ancora acceso al mattino. Impoverendo di ossigeno l'aria dell'ambiente, ermeticamente chiuso, la stufa avrebbe accelarato l'azione del gas velenoso.

La polizia ricerca i "nastri" di un discorso dell'on. Dossetti

Sequestrate alcune «bobine»? - Il parlamentare (fratello dell'on. Dossetti diventato prete) avrebbe pronunciato apprezzamenti sulla magistratura

Reggio Emilia, lunedì mattina.

Nella giornata di sabato scorso agenti e carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno fatto ricerche presso la sede provinciale della dc, in via Lodovico Ariosto, e presso l'abitazione dell'on. Armando Dossetti, in via Fabio Filzi 6. Armando Dossetti è fratello dell'on. Giuseppe che da alcuni anni si è ritirato dalla vita politica per indossare l'abito talare. La polizia, secondo quanto si è appreso, cercava la registrazione su nastro magnetico di un intervento tenuto dall'on. Dossetti al 19° congresso provinciale dc, svoltosi a Reggio Emilia il primo dicembre u.s. e nel corso del quale — secondo una denuncia giunta alla Autorità giudiziaria — sarebbero stati fatti riferimenti alla magistratura. Alcune bobine sarebbero state sequestrate.

Si è inoltre appreso che, nel contempo, alcune persone presenti al congresso della dc, mentre l'on. Dossetti pronunciava il suo discorso ai delegati, sono state interrogate sullo stesso episodio.

Nessuna informazione è stata resa nota, in proposito, da parte dell'autorità giudiziaria. Intorno a tale fatto, negli ambienti della dc reggiana si mantiene il massimo riserbo e non si fanno commenti. (Ansa)

A Concesio in Val Trompia

Una «bottiglia Molotov» contro casa Montini

Brescia, lunedì mattina.

(a. m.) Per la seconda volta nel giro di due mesi la casa natale di papa Paolo VI a Concesio, in Val Trompia, è stata oggetto d'un atto vandalico. Alle 3,40 circa della scorsa notte da un'utilitaria veniva lanciato un fiasco di benzina contro il portone di casa Montini, che si trova all'ingresso della borgata, e che subito prendeva fuoco. Gli agenti di servizio, che erano stati dislocati a Concesio dopo il primo gesto inconsulto, vigilavano e riuscivano a rilevare il numero di targa della vettura, che si era allontanata velocemente verso la valle scomparendo nel buio. Per tutta la giornata la polizia e i carabinieri hanno svolto attive indagini per identificare e fermare l'autore della bravata. Si vuole a sapere che si era introdotto presso una finestra a mettere senza nel ripostiglio della casa.

Varata a Venezia la motonave Donatella

Venezia, lunedì mattina.

Dai cantieri navali «Breda» di Porto Marghera è scesa in mare, la motonave «Donatella», costruita su commessa della società di navigazione «Polinia», del gruppo armatoriale Lauro.

L'unità, che stazza 26.400 tonnellate, è la terza dello stesso tipo uscita dai cantieri veneziani; una quarta, attualmente sullo scalo, sarà varata l'anno prossimo.

La «Donatella» è lunga «fuori-tutto» 182 metri, è larga «fuori-ossatura» m. 24,15, e la sua altezza di costruzione è di m. 14,20. La nave, che avrà una capacità di stivaggio di 37 mila metri cubici, sarà adornata da apparato propulsore Diesel tipo «Fiat B 756 S», costituito da nove cilindri a due tempi del diametro di 750 millimetri ciascuno e con una corsa dello stantuffo di 1320 millimetri.

Alla cerimonia del varo, madrina la signora Laura Dufour Lauro, ha assistito il comandante Achille Lauro, insieme con le autorità cittadine, rappresentanti del mondo armatoriale, i dirigenti i tecnici e le maestranze dei cantieri.

L'EDILIZIA DI OGGI ESIGE UN PAVIMENTO MODERNO

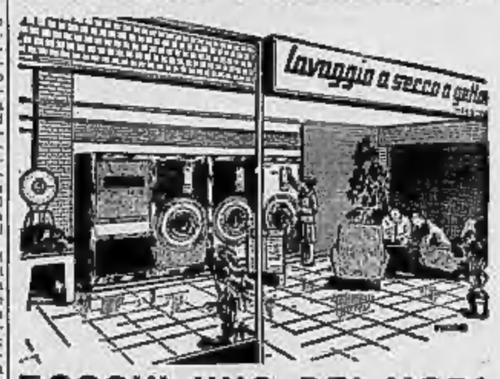
l'industria tedesca produce pavimenti plastici

PEGULAN

PEGULAN-WERKE AG • FRANKENTHAL/PFALZ

PEGULAN ITALIANA - PARMA
VIA S. BIAGIO 2 - TEL. 39009

NON ASPETTATE
ad investire il vostro denaro



ECCOVI UNO DEI MODI PIU' REDDITIZI E SICURI

Non occorre nè merce, nè personale, nè organizzazione di vendita.

Si TRATTA soltanto di offrire, mediante uno dei modernissimi impianti di lavaggio a secco a gettoni (sistema self-service) un servizio oggi sempre più richiesto e gradito dal pubblico.

BASTANO un locale-negozio e una macchina MAESTRELLI di quelle che la stessa Casa esporta da tempo in USA, Canadà, Germania e altrove.

Poichè l'impianto è integralmente automatico, potrete affidarlo ad una qualsiasi persona che regoli l'afflusso della clientela. Voi sarete liberi.

GLI ESEMPI sono già intorno a Voi e quanto mai convincenti. Le vedrete in funzione nel nostro stabilimento e noi Vi accompagneremo nei negozi già avviati.

Per ogni informazione o prova rivolgersi al Rappresentante:
Dott. Barone - Piazza Adriano, 12 - TORINO - Tel. 758-345

G. MAESTRELLI
MILANO - VIA S. QUARANTA, 55
TELEF. 831.476 (4 linee)

Uguagliò il fascino e l'abilità di Mata Hari

La leggendaria spia «Cinthia» è morta a 56 anni a Perpignano

Il suo vero nome era Elisabetta Brousse - Durante l'ultima guerra rese servizi preziosi al «Foreign Office» - Sposò in seconde nozze una delle sue «vittime», un uomo d'affari francese - L'ha uccisa il cancro

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

La più celebre spia della storia britannica, la fantomatica Cynthia, è morta in settimana scorsa a Perpignano, in Francia. Il suo vero nome era Elisabetta Brousse; aveva sposato in seconde nozze un uomo d'affari francese, ex-diplomatico, da lei conosciuto a Washington durante la guerra.

Cynthia aveva 56 anni. Da tempo soffriva di cancro e invano si era sottoposta a due operazioni. Soltanto nell'imminenza della morte, s'era decisa a svelare la sua identità. Era nata da una famiglia dell'alta borghesia. Aveva frequentato i migliori collegi femminili d'Inghilterra e giovanissima s'era sposata con un diplomatico, un uomo di venti anni più anziano di lei.

Cominciò la carriera di spia per caso, mentre si trovava in Polonia col marito. La sua attività fu preziosissima per il *Foreign Office*; grazie a lei parecchie operazioni di guerra furono coronate da successo e numerosi piani nemici sventati.

La bellezza di Cynthia era leggendaria, il suo fascino irresistibile. Come una moderna Mata Hari si aggirava nelle rappresentanze diplomatiche e nei circoli militari stranieri, carpendo segreti ad ambasciatori ed ufficiali. La sua arma era quella della seduzione: Cynthia collezionò un notevole numero di amanti, ma non fallì una sola volta la sua missione. E' stato scritto che fra le sue vittime ci fu anche un noto ammiraglio italiano.

Il *Foreign Office* mantenne sempre il più stretto segreto sulle sue imprese: la stessa Cynthia ha tenute nascoste nelle sue memorie, pubblicate di recente su un settimanale londinese, quelle più importanti.

Charles Brousse, suo secondo marito, fu tra i primi a cadere in preda alla sua malia, ma una volta tanto da seduttrice Cynthia divenne sedotta. Si sposarono a guerra finita e si ritirarono in un castello medioevale presso Perpignano. Con Cynthia è scomparso il personaggio più misterioso e avvincente dell'epopea inglese nell'ultima guerra mondiale.

i. v.

Trenta feriti in Norvegia

Crolla una tribuna durante una gara di sci

Oslo, lunedì mattina.

(u. r.) *Uno spettacoloso incidente che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze è accaduto nel pomeriggio di ieri a Lonneberg, una piccola località della Norvegia del Nord, in occasione di una gara sciistica di salto dal trampolino, nella quale erano impegnati i migliori specialisti norvegesi e che doveva selezionare gli atleti per le prossime Olimpiadi di Innsbruck.*

Le gare erano iniziate da circa un'ora, alla presenza di una numerosissima folla di spettatori, quando una tribuna di legno costruita parallelamente alla pista d'atterraggio, probabilmente a causa dell'eccessivo peso, è crollata con fragore, scivolando contemporaneamente verso il fondo della pista stessa, gremita di gente.

Sono seguiti momenti di panico indescrivibile: le persone che si trovavano sulla tribuna sono state sbalzate sulla neve da alcuni metri di altezza, mentre su di loro crollavano le travi; gli spettatori ammassati in fondo alla pista hanno cercato di mettersi in salvo, ammassandosi in tal modo la confusione.

Quando i resti della tribuna si sono fermati sulla neve, sono iniziate le operazioni di soccorso da parte degli sportivi ritornati sul loro passi; in complesso trenta persone sono risultate ferite e di queste una dicianna in modo grave. Le gare sono state immediatamente sospese e una inchiesta è stata subito promossa.

Consegnati ieri a Vercelli

I premi di bontà ai migliori piemontesi

Una vedova di Settimo Torinese che ha allevato 30 bambini e un dirigente industriale che ha fatto della sua casa un rifugio per i bisognosi

Vercelli, lunedì mattina.

Da 15 anni si rinnova a Vercelli, l'8 dicembre, la cerimonia del conferimento dei premi di bontà intitolati alla memoria del giornalista Piero Gallardi e dell'industriale Donato Faini. Dapprima a carattere locale, il premio è diventato poi provinciale e da qualche anno ha varcato i confini per assurgere a concorso regionale. Una commissione presieduta dal sindaco di Vercelli vaglia ogni anno decine e decine di segnalazioni.

Teresa Calerina Para ved. Astegiano, abitante in via Leyni 69 a Settimo Torinese, che ha avuto il primo premio, è una donna di 72 anni, molto povera, che ha dedicato tutta la sua esistenza a nutrire, educare, formare alla vita una trentina di bambini giunti a lei dalle più disgraziate vicende umane.

Altro primo premio è stato attribuito a un dirigente d'uno stabilimento cittadino, il dott. Lino Cossetti, il quale, da quando risiede a Vercelli — e sono ormai diversi lustri — ha fatto della sua casa un centro di bontà, un provvidenziale rifugio per i bisognosi.

Altra figura esemplare, quella della quindicenne Anna Bassi, abitante in via dei Pioppi 22 a Torino, premiata con il secondo premio. Dopo che la madre ha abbandonato la casa e i suoi figli in tenera età il padre, manovale, nella sventura s'è lasciato andare alla deriva. Essa si è assunta da allora la responsabilità dell'intera famiglia, dedicandosi ai cinque più giovani fratelli.

Il tentato omicidio ad Alba

In Assise lo sparatore alla donna che lo rovinò

Scampata alla pistola dello sciagurato l'avida donna non ha evitato i rigori della legge: si è scoperto che sfruttava alcune ragazze ed ha avuto 5 anni di carcere

Cuneo, lunedì mattina.

(fg. d. m.) Il commerciante Emilio Vola, di 63 anni, da Serralunga d'Alba è comparso stamane in Assise, imputato di omicidio mancato e porto abusivo d'arma da fuoco, per aver cercato di sopprimere la guarantaseienne Piera Pastorino, che minacciava d'abbandonarlo dopo averlo spogliato.

Da anni il maturo spasimante, che è vedovo, corteggiava la Pastorino, separata dal marito ed abitante ad Alba con un figlio. Aveva sempre appagato ogni costoso capriccio della donna, versandole oltre un milione e mezzo e nell'inverno scorso finanziato il progetto della Pastorino di aprire una profumeria — che avrebbe dovuto essere intestata ad entrambi — vendendo l'ultima sua terra per due milioni. Seppe poi che il negozio era stato intestato soltanto alla donna e contemporaneamente che costei aveva fatto altre conquiste e si preparava a lasciarlo in quanto non più servibile. Il 23 maggio scorso il Vola, esasperato dal contegno della donna, decise di farla finita. In taxi si fece portare a Serralunga dove si armò d'una pistola calibro 7,65 e raggiunse poi l'alloggio della Pastorino che stava pranzando con conoscenti. Appartatosi in una stanza con l'amica, le aprì contro la pistola e premette il grilletto da pochi centimetri di distanza. Per fortuna di entrambi l'arma fece cilecca e la Pastorino riuscì ad afferrare il Vola per un braccio impedendogli di riprendere la mira. La seconda volta, infatti, il colpo partì, ma il proiettile andò a conficcarsi in un divano. Intervennero, richiamati dagli spari e dalle urla, gli ospiti della donna, Guglielmo Capuzzo, di 28 anni, e Giuseppe Imberti, riuscendo a disarmare il Vola.

Arrestato, il Vola espresse il suo rammarico per non essere riuscito ad uccidere l'amata proclamando che intendeva riservare per sè l'ultimo colpo. Venne pertanto incriminato per tentato omicidio. Intanto i carabinieri indagavano sulla Pastorino accertando che la sua casa veniva utilizzata per appuntamenti clandestini e che la Pastorino, col Capuzzo e certo Francesco Quassolo, tutti di Alba, sfruttavano alcune donne, tra le quali la stessa moglie del Capuzzo. Incriminati per violazione alla legge Merlin furono condannati: la Pastorino a 4 anni di reclusione e il Quassolo ad un anno e 4 mesi mentre il Capuzzo veniva assolto per insufficienza di prove. Contro la sentenza ricorsero condannati e P.M. e la causa è stata nuovamente discussa venerdì scorso davanti alla Corte d'Appello di Torino, che ha aumentato di un anno la pena alla Pastorino (in totale, perciò 5 anni) e di un anno e 4 mesi al Quassolo (portando i anni e 8 mesi) ed ha inoltre condannato il Capuzzo a 3 anni di reclusione ed un anno di casa di lavoro.

La Pastorino è stata ieri tradotta da Torino a Cuneo per comparire stamane quale parte lesa nel processo.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La domenica televisiva

Naufraga la rivista della Scala

La seconda puntata di «Smash» ha deluso - Una tenera «Butterfly»

Con rammarico, va segnalato il fallimento di «Smash», la rivista di Della Scala ieri alla seconda puntata. L'esordio, pur non essendo brillante, non ha dispiaciuto: la vivacità, il cromatismo prodigatoci dalla brava coreografa Katherine Dunham avevano supplito alle già evidenti manchevolezze del copione e ne era risultato uno spettacolo di tono un po' gallardico e non troppo ordinato, tuttavia accettabile e a tratti divertente.

Dal numero di ieri sera, invece, neppure una accettata può essere salvata: casa, improvvisazione, linguaggini hanno declassato «Smash» al livello di una rivistina da avanspettacolo e hanno travolto anche Dalla Scala che, sarà forse una nostra impressione, sembrava lei stessa a disagio, come se si rendesse conto, da esperta del mestiere, a quale insulsaggine aveva improntato il proprio nome.

L'argomento della (presunta) satira di ieri erano «gli sposi», l'inizio della vita a due; tutti sanno quanti gustosi o amari anche se non nuovi spunti l'argomento avrebbe potuto offrire. Nulla di nulla. Poche canzoni (una delle quali «Alor raccata» cavalca di battaglia dei Frères Jacques ha dimostrato come il volonteroso Toni Ucci non abbia una gradevole voce); una scialba apparizione di Peppino de Filippo (anche lui poco convinto della faccenda) e, ancor più sfuocata, quella della coppia Capucci-Spaak.

Purtroppo di «Smash» sono state registrate dieci puntate: ci dispiace per la brava Della, ma è probabile che di spettatori ne avrà pochini nelle prossime settimane.

* *

Meglio, assai meglio, «Madama Butterfly» nel primo canale, diretta da Mollsari Fradelli, interpretata da Antonietta Stella, che è stata una bella Butterfly, tenera e patetica.

* *

Da notare, sul secondo, il pomeriggio: con la ripresa della serie dei racconti napoletani di Marotta, i cartoni animati di Max Fleischer, la rassegna della stampa periodica. Tutto sommato era da preferire questo programma a quello del nazionale.

* *

Il «Mastro don Gesualdo», il più costoso romanzo sceneggiato prodotto in Italia, dovrebbe essere varato nel periodo festivo. La tv se lo è tenuto sinora gelosamente in serbo: pare lo consideri il suo asso nella manica.

m. a.

Si riapre l'Opera di Roma

Clara Petrella durante le prove di «Iris» di Mascagni con cui il Teatro Reale dell'Opera di Roma inaugura stasera la stagione lirica (Telefoto n «Stampa Sera»)

Lo Stabile di Genova va in scena venerdì con «Danza di morte»

Genova, lunedì mattina.

Sul palcoscenico del Duse, la compagnia di stabile genovese è impegnata nelle ultime prove di «Danza di morte» di Strindberg che andrà in scena venerdì sera (giovedì, come di consueto, vi sarà un'«anteprima» per i critici e i dipendenti dell'«Italsider»). Evidente il dramma non richiede un grande impianto di scene, le prove degli otto interpreti, tra i quali Olga Villi, Vittorio Sanipoli, Ruggero De Daninos e Paola Pitagora, sono durate più a lungo del consueto a causa dell'assoluta concentrazione necessaria al regista Squarzina e agli attori per offrire nella sua integrità al pubblico un testo denso e difficile. Per lo spettacolo, la scenografa Gianni Polidori ha allestito una severa ricostruzione degli elementi essenziali per nulla puntigliosa ricostruzione dello stile liberty.

Cine-club «Occhio selvaggio» — Oggi alle 18 e alle 21,15, al cinema San Felice, sarà proiettato in anteprima per Torino il film più importante del «New American Cinema Group»: «I fucili degli alberi» di Jonas Mekas.

OGGI - CORSO - OGGI

Nell'èra del proibizionismo americano un uomo sgominò le bande rivali e divenne

IL PADRONE DI NEW YORK

un film di Joseph M. Newman

con

DAVID JANSSEN - DIANNE FOSTER
MICKEY ROONEY - DIANA DORS
JACK CARSON

DISTRIBUZIONE «SUPERGA FILM»

PALAZZO dello SPORT
PARCO RUFFINI - TEL. 337.800
LOCALE RISCALDATO
STREPITOSO SUCCESSO DEL
CIRCO AMERICANO
A generale richiesta si proroga fino a TUTTO MARTEDI' 17 DICEMBRE
TUTTI I GIORNI DUE SPETTACOLI
ORE 18 e 21

STASERA ALLA TV

La fidanzata nella valigia e un cadavere ingombrante

La serie «Verità» ricostruisce un'avventurosa fuga da Berlino Est - Continuano le ricerche della piccola Janet

Il telefilm di questa sera della serie «Verità» — che, come tutti gli altri della stessa serie, narra un fatto realmente accaduto — è intitolato L'uomo con la valigia. La vicenda, ambientata a Berlino, ha come protagonisti un ragioniere di Monaco, Erik Hansen, e la sua fidanzata, Anna Cormann, realizzatosi, che a quel tempo viveva a Helmstedt, nella Germania Orientale.

Per poter sposare Anna, che non riusciva a ottenere dalle autorità comuniste il permesso di espatrio, Erik escogitò un audace piano: fece dimagrire la fidanzata fino a un peso tale che gli permettesse di portarla al di qua del muro di Berlino in una valigia. Il telefilm ricostruisce tutti i vari espedienti cui il giovane Erik dovette ricorrere per attuare il suo piano e poter sposare l'innamorata.

* *

Un concerto sinfonico — diretto da Theodore Bloomfield ed eseguito dall'Orchestra Sinfonica radiotelevisiva di Torino, con la partecipazione del violinista Franco Gulli — andrà in onda questa sera, alle 22,30, appunto da Torino. E' in programma il Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra di Felix Mendelssohn, composto nel 1844 e considerato uno dei lavori migliori del musicista tedesco.

* *

Ritorni andrà in onda sul *Secondo Canale* la terza puntata dell'originale televisivo **Paura per Janet**, di *Francis Durbridge*, nella realizzazione italiana del regista *Daniele D'Anza*. Riassumiamo brevemente le due precedenti puntate prima di addentrarci in quella di stasera: *i coniugi Clive e Lucy Freeman (gli attori Aroldo Tieri e Valentina Fortunato), sono sul punto di divorziare, quando la loro figlioletta Janet (la piccola Milena Vukotic) viene rapita all'uscita della scuola. Dopo intense e infruttuose ricerche della polizia, si scopre che in una pagina di un quaderno scolastico di Janet sono scritte le parole «Studio Stella». E' questo lo studio fotografico di un tale Pelford che dovette fare alcune foto della piccola. L'ispettore di polizia Kenton (Ernesto Calindri) invia la signora Lucy da Pelford per scoprire qualcosa e la donna porta per telefono con la figlia; ma la voce di Janet è registrata. Nel frattempo Clive riceve la visita di un misterioso personaggio.*

A questo strano visitatore di una Freeman capita di essere colpito a morte mentre stava facendo delle sensazionali rivelazioni. Clive e il suo avvocato Lawrence Bogart (Massimo Girotti), che Freeman ha voluto fosse presente — ma nascosto — al colloquio con lo sconosciuto, fingono nella tasca di costui e scoprono che il suo nome è Nelson, un amico del dentista Robert Stevens, cioè, cioè, che per primo fece il nome dello studio fotografico «Stella». Per timore di complicazioni Clive e Howard, senza avvertire la polizia, decidono di sbarazzarsi del cadavere di Nelson, veramente molto incomodo, nascondendolo nello stesso bosco dove scomparve Janet.

Mentre Clive si pone alla ricerca affannosa del fotografo Pelford, si verifica un nuovo colpo di scena: Nelson non è morto, ma solo stordito. Rinsavi i sensi, l'uomo chiede un passaggio a un camion che si reca in città. Intanto, Clive, sempre alla ricerca di Pelford, va da Stevens, il dentista, chiedendogli notizie di Nelson, che, peraltro, Stevens conosce di non conoscere. Al ritorno a casa, ultima sensazionale colpo di scena: l'ispettore Kenton mostra a Clive una foto di un uomo morto nel bosco: quell'uomo è Nelson.

* *

Wagner in Italia è un servizio che — realizzato da Raffaello Pacini, con la consulenza del maestro Mario Ladroga — andrà in onda alle ore 22,05 sul Secondo Canale. Si tratta di un viaggio, sulle orme del grande musicista, nei luoghi cioè che furono motivo di ispirazione o luoghi di lavoro di Wagner: dalle isole Borromee a La Spezia, da Genova a Siena (dove Wagner terminò l'orchestrazione del secondo atto del Parsifal e al cui duomo si ispirò per la scenografia del tempio di Graal), da Ravello a Napoli, da Catania a Palermo.

Il viaggio terminerà con una sosta a Venezia, dove Wagner morì il 13 febbraio del 1883. Il commento musicale della trasmissione è costituito dalle musiche wagneriane composte in Italia o ispirate all'Italia, prime fra tutte quelle del Parsifal e del Tristano.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Record. - Cartoni animati.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Alta fedeltà.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: TV 7 - Settimanale televisivo.
22,05: Verità: «L'uomo con la valigia», racconto sceneggiato. Regia di Jack Webb.
22,50: Concerto sinfonico diretto da Theodore Bloomfield con la partecipazione del violinista Gulli.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Paura per Janet, originale televisivo di F. Durbridge (terzo episodio). Regia di D. D'Anza.
22,05: Wagner in Italia.
22,50: Gli antenati (cartoni animati).
23,15: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30: 14,20: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,45: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «La signora in ermellino», film - 22,35: Conoscere la natura. Gli insetti: I ditteri - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Nobel 1963 - 22,20: Canzoniere minimo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 9 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 8: Giornale - 8,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Le radio per le scuole - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Il concerto - 12: Gli amici delle oche - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,15: Carillon - 13,25-14: Novità per corridore - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedersi in prima del cinema e del teatro - 15,30: Complesso caratteristico «Ripolo» diretto da Luigi Grosso - 15,45: Musica e divagazioni turistiche - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica.

Ore 17: Giornale - 17,30: Discoteca circolante - 18: Vi parla un medico - 18,10: Corrado presenta: «La tratta» - varietà musicale di Perretta e Casino con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese; orchestra diretta da Franco Rivo; regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale - 20,25: Il convegno del cinque.

Ore 21,10: Concerto vocale e strumentale diretto da Massimo Pradella, con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Fioravanti - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere e arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,2. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190, I). — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Pagliata a tre punte; un programma di Nelli con Nino Taranto e Villa Felicità, di Diego Calcagno - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 11,40: Il partecanzoni - 12-12,20: Batteuente al microfono - 12,20-13: Trasmissioni regionali.

Ore 13: Il signore delle tredici presenta: Alta tensione; Music bar; La collana delle sette perle; Fonolampo: dizionarietto del successo - 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia milanese - 14,03: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Televalzer musicale - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Vetrina della canzone napoletana - 16,50: Concerto operistico: mezzosoprano Giulietta Simionato, tenore Giuseppe Di Stefano.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: La discomante - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giuseppe Montesanti: «Problemi della biologia moderna» - 19,20: I vostri preferiti - 19,50: Radiosera - 19,50: Cal cannon alla bossa nova - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: «Satelliti» marionette, di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Meridiana di Roma: quindici minuti di attualità - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ultima quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 19: Musiche di Dallapiccola - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Dunstable, Zacharo de Teramo e Dufay - 21,55: Personaggi nuovi del Sud - 22,15: Musiche di Blecher - 22,45: Premio Nobel 1963: «Ciocio Seferis».

MARTEDI' 10 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Le radio per le scuole - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carillon - 13: Giornale - 13,15: La ronda delle arti - 15,45: Arie di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Morte di un bungalow», radiodramma di E. Anton - 22: Discografia dell'Ottocento - 22,30: Musiche da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: La donna oggi - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Personaggi scrittori - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,55: I grandi valser - 20,30: Giornale - 20,35: Dribbling - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

DA MERCOLEDI' 11
al REPOSI
Ettore Scola presenta
ALBERTO SORDI
ALAIN CUNY
ROSANNA SCHIAFFINO
JACQUES PERRIN
SANDRO MILO
LA CORRUZIONE

al MAFFEI
grande successo di
Il Pautasso di mezza età
una superba interpretazione di
MARIO FERRERO
Stasera sul palcoscenico con
Il Pautasso di mezza età
numerosi altri personaggi degli anni trenta.
Con mordente ironia e spunti di accorato rimpianto rivivono sentimenti e costumi della Torino romantica e sentimentale di 40 anni fa e del tempo presente. Tutti gli artisti della Compagnia si prodigano nella recitazione dando un'encomiabile prova della loro bravura e versatilità.
Non dimenticatevi di venire a
Il Pautasso di mezza età
E' uno spettacolo per tutti.
Oggi giorno due spettacoli alle ore 16,15 e 21,15
Nello schermo: oggi e domani
PELO DI SPIA

ASTOR
IL MIGLIOR FILM DEGLI ANNI
VINCITORE DI 7 OSCAR
LAWRENCE D'ARABIA
Orario spettacoli: 14 - 17,50 - 21,40

NORGE
lava meglio
5 ANNI GARANZIA U.S.A.
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

cine teatro ALCIONE
oggi
BARAONDA DI DONNE
con
MARCO LEANDRIS
nella rivista
LE SETTEBELLE
con
MILVIA Miss linea
RITA » sorriso
NIETTA » cinema
GABOR » spettacolo
LUCY » vamp
MILLI » corpo
VALLY » gambe
LELIO BERTI - MARIO DANI
BALLETTI... E CANTI SCOPERTE
ALFREDO DARI
della Rai-Tv
e la partecipazione di
RINO SALVIATI
con il complesso SALVADOR
SULLO SCHERMO:
«AGENTE FEDERALE X3»
Orario rivista giorni feriali: 16,15 - 22,15

GRUNDIG
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

LUX domani: LA PIU' GRANDE AVVENTURA DELL'ANNO
Robert Mitchum
Elsa Martinelli
Leo Genn
IL DUELLO PIU' MORTALE DELLA GIUNGLA FRA UOMO E BELVA MAI FILMATO
L'INCANTATRICE, IL TERRIBILE INCONTRO TRA TIGRE E LEONARDO
L'ASSALTO DEI SELVAGGI CHE DISEGNINO IL TERRORE NELLA FORESTA IMPENETRABILE
LA DONNA CHE RAPPRESENTANA LA PREDA PIU' AMBITA
IL GRANDE SAFARI
TECHNICOLOR

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 successo di
FRANCO E I G. 5

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 382.771
SERATA AUREA
ASSEGNAZIONE PREMI

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
TUTTI AL CIRCO
con
RUBY ERNESTO SHOW
ROBERTO CHIESA e partner

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Rosso ang. v. Bertola, tel. 38-222

Alfieri: riposo.
Araldo (via Chiamanle n. 3): Domani in Piccola Ribalta Dilettante in «Dalla da mezzi» di Elisabetta Schiavo.
Carignano: ore 21,15 il Teatro Stabile di Torino presenta «Stefano Pelloni detto il Passatore» di M. Dursi. Edizione Stabile di Bologna.
Gobetti: ore 21,15 il Teatro Stabile di Torino in: «Il re muore» di E. Ionesco e «La grande magia» di Philipp Hotz» di M. Frisch. Fino al 2 gennaio.
Ridotto del Balmore: ore 19,30 il Teatro delle Oleci presenta: «Lo Schmorl» di Boris Vian. Serata riservata Assoc. Pinelliana d'Atzeglio.
Alfieri: Rivista «Baraonda di donne» con Rino Salviati 16,15 - 21,15.
Nuffini: «Il Pautasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero: 16,15-21,15.
Circo Americano, Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, tel. casse 337-800: ore 18-21. Locale riscaldato.
Palazzo Ghiaccio: 15-16; 21-23,30.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-82-4): 21 complesso Berrocco e d'Andrì, Canta Sergio Castello.
Arlecchino: 21 Franco e I G. 5.
Fata Danze: 21 comp. Bonarelli.
Gazebo: 16,30 danze; 21 riposo.
Gay Baisa: riposo.
Tracadero: ore 23 comp. Romano.
Lancelot Night Club: Attrazioni.
La Perroquet (v. Goito 15, telef. 652-658): Attrazioni. Orch. Gerli.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270). Attrazioni internaz. Orch. Cursera.
Akallour (Sacchi 28, t. 41-025): 21.
Acapulco (Manc. 140, t. 683-666) 21.
Amazonia Gogo, 290-811, Martinetto.
Bagatelle Everista's Club - Whisky a Gogo più (Cavoretto 2, t. 678-578).
Caprice, Sacchi 16, t. 521.525: 21.
Centro Club Gogo, v. Cattolica: riposo.
Hallday, Vins. 3, t. 511.736): 21.
Lido Whisky (c. Monselleri 422, tel. 807-016): ore 21; festivi 16-21.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay (Monselleri 52): riposo.
Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti (Regina 9): 103ª mostra annuale. Or. 17-19.30.
Galleria Cremonini distilli 1960-63.
Galleria Bottoni (v. C. Alberto 12): Mostra personale pittori Mario Berrino e Giuseppe Bortolini.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra personale del pittore Romano Campagnoli. Orario 10 - 13; 18 - 20.

SPETTACOLI A TORINO

Salotto Malvasia (Inghilterra 27): Dipinti Camillo Rho, 1872-1946.
Galleria Narcisa (p. C. Felice 18): Artisti dell'800 e omaggio a Fasini.
La Bussola (via Po 9): La fiera delle stampe - I vetri di Blanconi. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «David e Lisa» Keir Dullea, Janet Margolin, H. Da Silva. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Farrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.
Corso: «Il padrone di New York» David Janssen, D. Foster, M. Rooney, Cristaldi: «La porta dei sogni» con Dean Martin, Geraldine Page, Yvette Mimieux, panavision.
Darsa: «Silvestro e Gonzales, matti e matteiori» e cartoni anim. in tech.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. Inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo tempo 0,50.
Lux: «La donna che inventò lo striptease» con Rossella Russell, Natalie Wood, Karl Malden, tech. technirama.
Nazionale: «Tempesta su Ceylon» tech. scope, con Magali Noël, E. Rosal Drago, Lex Barker.
Reposi: «Mondo nudo» ideato da Giuseppe Maratta, tech. scope.
Romano: «La nave» con Catherine Spaak, Viet. min. a. 18. Ap. ore 10.
Vittoria: «I compagni» con M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardoni, F. Lulli, R. Carrà.

Apollo: «Operazione terrore» Glenn Ford, Lee Remick. Apertura ore 10.
Milano: «Ragazze per l'Oriente» «Esperimento del Dott. K» Ap. 10.
Olimpia: «Rivolta dei cow-boys».
P. Nuovo: «Pastorizia nel deserto» «Scandalo al collegio». Apert. 10.

Esperia: «Criman» con Silvana Mangano, Vittorio Gassman.
Giardino: «La grande sfida».
Mignon: «E il vento disperse la nebbia» E. M. Saint, W. Beatty.
Vittorio: «Londra a mezzanotte» tech. J. Mansfield, C. Lee. Vie. 18.

Ellisse: «Il Gattopardo» tech. scope, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, regia L. Visconti. Orario spettacoli 14,30 - 18 - 21,30.
Fratelli: «La vera storia di Jess il bandito» R. Wagner, J. Hunter.
Nuovo: «Ballano insieme il twist», S. Paolo: «Il grande gaucho» Rory Calhoun, Gene Tierney.

Artisti: «Alessandro il Grande» con Richard Burton, technicolor.
Belgio: «Ranch della violenza».
Cavallo: «Le frontiere dell'odio», technicolor, Ray Milland.
Eldorado: «Dustin Implacabile» tech. Sarita Montiel, A. Nazzari.
Orpea: «Fiume rosso» J. Wayne, W. Wendel: «Una fanciulla piena di guai» con Anthony Quinn.

Astra: «Norrara di A. Poe. Viet. 14.
Serrisi: «Viaggio al centro della Terra» F. Boone, J. Mason, tech.
Ciriscio (v. Corio ang. v. Cibario 90, tel. 772.907): «I ringoli della frontiera» con John Payne.
Ellisse: «Tesoro Rio Amazzoni».
Massaua: «Un buon pezzo per topino» L. Harvey, Remick, panav. tec.
Odeon: «Longchamp X 15» Mc. Laus.
Stura: «Mademoiselle strip-tease» A. Laurenti, E. Nicaud. Visto: min. 18.

Adua: «Avventure d'amore e di guerra» T. Tryon. Varietà 16,30-21,30.
Aurora: «I rinnegati della frontiera» con John Payne, D. Barrymore.
Brescia: «Marines all'assalto».
Eri-Den: «Corrieri della morte».
Fortuna: «Operazione Zeta».
Maestoso: «Piazza di follie» D. Kaye.
Nord: «I bolidi» B. Travers, U. Jeans.
Palermo: «Fuorilegge del Colorado».
Sociale: «Paradiso dell'uomo» V. 14.
Zenit: «Anime sporche» L. Harvey, Capucine, J. Fonda, B. Stanwyck, A. Baxter.

Cabiria: «La donna nel mondo» di Gualtiero Jacopetti, technic. scope.
Colosseo: «Il prigioniero della miniera» G. Cooper, S. Hayward, tech.
Continental: «Gli invincibili 7» T. Russel, H. Line, technic. scope.
Fiera: «Meravigliz Aladino» techn.
Italia: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra.
Moderno: «L'occhio che uccide» e «Conta fino a 5 e muori» Hunter, Piemonte: «Marilyn il mito di un'epoca» presentato da Rock Hudson.
S. Carlo: «Madama Sans-Gêne» S. Loren, R. Hossein, M. Barzi, tec. sc.
Spezia: «Orribile segreto Dott. Hichcok», technicolor, scope.

Ritz: «Silenzio si spara» con Eddie Constantine, May Britt.
Rubino: «Frusta nera di Zorro».
Roma: «Conquistatore 7 mari».

Alba: «Uomini e lupi» techn. Silvana Mangano, Yves Montand.
Ambra: «I diversi» stati» con John Wayne, Robert Ryan.
Apollo: «Il delitto di Teresa Desqueyroux» S. Riva, S. Prey.
Lucento: «Il fondo della bottiglia» technic. V. Johnson, J. Cotten.
Ludovico: «Gangster in esilio» con Frank Sinatra, S. Hayden.
Splendor: «Territorio del fuorilegge» Mc Donald Carey, J. Dru.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Baltio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Dorè, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Italia, Italiano, Massimo, Monumentale, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, Splendor, Star, Statuto, Italia-Austria» distinti e curve ridotti, normali all'Enal, Teatro Alfieri: «La Traviata» (ridotti all'Enal per giovedì 12); Teatro Gobetti: (ridotti Enal alla casse), Teatro Carignano: (ridotti Enal alla casse), Palazzo del Ghiaccio (ridotti Enal, 50% alla cassa).

ECHI DI CRONACA

Aumentato il vostro reddito

La Selfcandor offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in una nuova attività che non impegna e dà guadagni elevati. Professionisti commercianti rappresentanti investite in una lavanderia automatica americana. Per informazioni rivolgersi alla Selfcandor, via Pedrotti 25, telefoni 276.307 - 237.883.

Ristoni vendite

via S. Francesco d'Assisi 21. Confezioni, tessuti per uomo, signora e ragazzo. Senza frontiere cambiali.

Signorilità buon gusto

La signora elegante sa di poter trovare quasi requisiti nei tessuti delle migliori case estere o nazionali da Lenzi, via Lagrange 10 ang. v. Giolitti.

Tutto a rate magazzini F.A.R.T.

piazza Adriano 11 (angolo via Paolini): tessuti, confezioni, maglierie, pellatterie, valuterie, orologeria, oreficeria, apparecchi fotografici, elettrodomestici, radio tv, mobili, cicli, carrozzelle, ecc. senza firmare cambiali.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(tipi ricci) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica, G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 15, telefono 61.87.

SERIE A
12ª
GIORNATA

Su un campo dove, in questo torneo, solo il Torino era riuscito a pareggiare

La Juventus vince a Vicenza: 1-0

Primo tempo guardingo e poco interessante - Poi la gara si è svegliata nella ripresa, quando Menichelli, al 21° minuto, ha segnato il goal risolutivo - Inutile la dura reazione del Lanerossi - Una rete dei veneti annullata per fuorigioco - Due splendide parate del portiere bianconero

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

SQUADRE	Punti	G.	PARTITE V	N	P	GOL F	S	GOL P
Inter	18	11	8	2	1	25	6	6
Milan	18	11	8	2	1	24	8	7
Bologna	17	12	5	7	0	16	7	7
Juventus	17	12	6	5	1	23	13	13
Lazio	16	12	5	6	1	13	7	7
Lanerossi	15	11	4	7	0	15	6	6
Fiorentina	14	12	5	4	3	16	9	9
Atalanta	13	12	5	3	4	15	14	14
Roma	13	12	4	5	3	17	15	15
Torino	11	12	3	5	4	15	16	16
Spal	10	12	3	4	5	11	17	17
Genoa	10	12	3	4	5	11	17	17
Mantova	10	12	3	4	5	13	18	18
Modena	10	12	3	4	5	13	18	18
Sampdoria	8	12	2	4	6	14	24	24
Catania	8	12	1	6	5	7	16	16
Bari	5	12	0	5	7	4	17	17
Messina	5	12	0	5	7	6	21	21

SERIE B

SQUADRE	Punti	G.	PARTITE V	N	P	GOL F	S	GOL P
Cagliari	17	12	6	5	1	19	7	7
Parma	16	11	5	6	0	16	5	5
Napoli	16	12	6	4	2	17	9	9
Varese	15	12	3	9	1	7	5	5
Foggia	15	12	5	5	1	13	7	7
Padova	14	12	4	6	2	8	6	6
Pro Patria	13	11	3	7	1	13	10	10
Triestina	13	12	5	3	4	15	15	15
Udinese	13	12	3	7	2	11	11	11
Lecco	12	12	3	6	3	10	10	10
Brescia (*)	11	12	4	3	5	20	18	18
Catanzaro	11	12	2	5	5	13	16	16
Potenza	10	12	2	6	4	11	14	14
Venezia	10	12	3	4	5	10	15	15
Palermo	9	12	1	7	4	8	13	13
Reggiana	9	12	2	5	5	8	15	15
Simmenthal	8	12	1	6	5	8	13	13
Alessandria	8	12	1	6	5	7	15	15
Prato	7	12	2	3	7	8	18	18
Parma	5	12	0	5	7	5	21	21

(*) Penalizzata di sette punti.

TOTOCALCIO

I primi nove risultati riguardano la serie A:

1-6 Atalanta-Bari	1
1-3 Catania-Bologna	2
1-1 Inter-Fiorentina	x
0-1 Lanerossi-Juventus	2
2-2 Mantova-Messina	x
2-0 Roma-Modena	1
1-3 Sampdoria-Milan	2
0-0 Spal-Genoa	x
2-0 Torino-Lazio	1
1-0 Foggia Inc.-Napoli	1
0-1 Palermo-Cagliari	2
1-1 Arezzo-Luccheso	x
0-1 L'Aquila-Chieti	2
Brescia-Padova	2-0
Cesena-Verona	1-1
Foggia-Napoli	1-0
Lecco-Venezia	1-1
Palermo-Cagliari	0-1
Parma-Potenza	2-1
Prato-Udinese	1-1
Pro Patria-Varese (sosp.)	
Simmenthal-Alessandria	0-2
Triestina-Catanzaro	1-0

Scheda di domenica prossima

Alessandria-Pro Patria; Catanzaro - Cesena; Padova - Udinese; Palermo-Napoli; Potenza - Cagliari; Prato - Brescia; Simm. Monza-Parma; Triestina-Foggia Inc.; Varese-Lecce; Verona H.-Venezia; Anconitana-Pisa; Mestrina - Reggiana; Forlì - Livorno.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 388.275.770

Colonna vincente: 1-2-X; 2-X-1; 2-1 1; 1-2-X-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	11	3	L. 16.739.800
Con 12 punti	286	29	L. 622.000

TOTIP - Col. vinc.: 2-1; 2-1; X-1; 2-1; X-2; X-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda:

Pr. Cavallerizza (Tor di Valle, trotto) 1. Spenta, 2. [illegible]
Pr. Lessolo (San Siro, trotto) 1. Adige, 2. Ultore
Pr. La Pietra (Molina, trotto) 1. Thunder, 2. Sassuolo
Pr. dei Diamanti (Montebello, trotto) 1. Riesa, 2. Rutenio
Pr. Busto Morelli (Arcoveggio, trotto) 1. Gancio, 2. Umbria
Pr. Acquario (Ardenza, galoppo) 1. Ossipeo, 2. Romantico

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	7	0	L. 3.894.172
Con 11 punti	18	1	L. 432.685
Con 10 punti	232	17	L. 32.314

DAL NOSTRO INVIATO

Vicenza, lunedì mattina.

La fisionomia dell'incontro di Vicenza divide quanto avvenuto sul campo in due fasi ben nette e ben distinte. La prima, che ha compreso tutto il primo tempo ed i venti minuti iniziali del secondo, è stata un gran lavoro di controllo di una squadra sull'altra, tutt'una opera che si è annullata a metà campo senza nulla affatto di notevole né da una parte né dall'altra, senza che né l'uno né l'altro dei portieri venisse chiamato ad eseguire una sola parata degna in qualche modo di menzione. Poi, poco avanti la metà della ripresa, l'ambiente improvvisamente ha preso fuoco. Ad appiccarlo, questo fuoco, è stata l'ala sinistra bianconera Menichelli. Due avversari gli sono bonariamente gettati addosso per fermarlo e risvegliarlo un po' tutti. Al terzo tentativo, è stato Menichelli stesso, in passaggio di Sivori, a segnare il punto che nella giornata doveva decidere di ogni cosa.

Poi venne la reazione dei padroni di casa: un disperato arrembaggio, un punto di Menti annullato per fuorigioco, due parate difficilissime di Mattrel l'una più bella dell'altra, un finale drammatico e poi la gran fase della casa irrimediabilmente decisa e sulle quali più non si possono sollevare obiezioni.

La somma di questi due differenti periodi di gioco è rappresentata da due ultimi punti di classifica che la Juventus incamera. In sé, come gioco, come quantitativo di attacchi, la partita è stata nel suo complesso equilibrata. Il primo tempo è stato, come già accennato, contraddistinto da un'attività di carattere neutro: lavoro essenzialmente di metà campo senza che nessuno dei due contendenti spingesse mai a fondo. Poi, nel periodo intermedio, l'equilibrio rimase quello che era, nel senso che tanto attacchi l'una squadra come l'altra. A voler approfondire l'esame, si potrebbe dire al massimo che in bilancia del confronto pende piuttosto dalla parte della Juventus per una più completa fattura tecnica del lavoro denotatasi nel controllo della palla e nella prontezza degli intervanti. Ma un verdetto che non voglia peccare di troppa sottigliezza deve riconoscere che all'una squadra è andata bene e all'altra piuttosto male.

Nella formazione del Vicenza è finito per mancare Vastola, sostituito da Colausig, un nipote del vecchio nazionale triestino. Nell'undici bianconero ricompariamo invece sia Sarti come Del Sol. Questo ultimo assai prudentemente un centimetro più basso del solito e non rischiò della sua lesione muscolare in non verso il termine dell'incontro.

La giornata era completamente ostile e il campo in discrete condizioni. L'afflusso del pubblico — sia per il nome della Juventus, come per il fatto che il Vicenza, con tutte le interruzioni subite, più non giocava in casa propria dal 27 di ottobre — è stato eccezionale: più di ventimila spettatori paganti, con un incasso superiore ai 29 milioni di lire, un primato assoluto per la cittadina veneta.

Il primo tempo, per ragioni sopra dette, potrebbe essere liquidato con poche parole. Nessuno dei due litiganti si faceva scoprire alla scoperta. Pareva che l'uno avesse paura dell'altro. Le due difese presentavano il fronte ermeticamente chiuso ad ogni assalto. Il combattimento si apriva e si chiudeva ogni volta a metà campo, dove l'uno bloccava l'altro inesorabilmente. Poco o nulla da fare per i due portieri. Una sola occasione da rete capitava in tutti questi primi quarantacinque minuti, capitava a Stacchini sulla destra juventina: l'ennesima di un'occasione, anzi, più che una occasione vera e propria. L'ala destra dei torinesi venne a trovarsi improvvisamente con la palla al piede e avrebbe potuto avanzare e presentarsi tutto solo davanti al portiere Luison; invece preferì passare subito al centro, ed ogni cosa andò in fumo. Un ritorno un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Alla ripresa parve che le cose dovessero continuare sullo stesso tono vuoto e inconcludente del primo tempo. Le due difese erano superiori ai due attacchi: erano per lo meno in grado di stroncarne ogni iniziativa. Le due ali delle due squadre si scambiavano sovente di posto, ma ogni mossa era andò con fumo. Un attacco un po' inconcludente nel corso di questa fase del gioco. Un primo tempo che, ai fini tecnici del gioco come o quelli del risultato, non contò per nulla ed avrebbe benissimo anche potuto non essere giocato.

Un'azione offensiva della prima linea bianconera bruscamente interrotta nell'area di rigore del Lanerossi Vicenza (Tel. a «Stampa Sera»)

linea laterale del campo, egli prese a convergere diagonalmente verso il centro, e, giunto all'altezza dell'area di rigore, passò lateralmente a Sivori. Questi gli restituì immediatamente la sfera con un tocco sopra il capo proteso di un avversario: Menichelli, trovatosi così con una apertura davanti, ricevuta di sinistro e deviava in rete. Più che un tiro, il suo era un allungo pieno di effetto. La palla scagliava il portiere Luison un po' in avanti dalla linea della sua porta. Il portiere stesso si gettò verso l'angolo alto della rete, ma inutilmente. 1-0 per la Juventus.

La reazione del Vicenza fu del tipo forte, ma non mai portò assolutamente a nulla. Portò a una rete di Menti che l'arbitro annullò per fuorigioco. Portò a due tiri consecutivi sulla porta torinese. Mattrel deviò il primo partito dal piede di Vitolo e, protendendosi all'indietro, ferrò pure il secondo proveniente da una bella rovesciata. Nulla da fare. La Juventus non si lasciò sfuggire la vittoria che aveva nelle mani.

Nel corso della partita, venne osservato un minuto di silenzio per la morte di Bruno Zauli, segretario del Coni.

Vittorio Pozzo

Lanerossi: Luison; Zoppelletto, Savoini; De Maschi, Carmignani, Menti; Colausig, Meroni, Vitolo, Dell'Angelo, Campana.

Juventus: Mattrel; Cori, Garzelli; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.

Arbitro: Jonni di Macerata.

Reti: Menichelli al 21' del secondo tempo.

Col tempo di 2'49"8

L'australiana Ruygrok eguaglia sulle 220 y. a rana

SYDNEY, lunedì mattina.

L'australiana Margherita Ruygrok, di sedici anni, ha migliorato il primato mondiale delle 220 yarde rana con il tempo di 2'48"8 abbassando di 1"4 il limite, non ancora omologato, stabilito in ocrore settembre dalla inglese Stella Mitchell. Il primato mondiale del m. 200 rana appartiene alla tedesca orientale Beyer con 2'48".

Margherithe Ruygrok è nata in Olanda ed è emigrata in Australia con la sua famiglia dieci anni or sono.

CALCIO

Scelti da Fabbri gli azzurri che incontreranno l'Austria

Tra i convocati figurano anche Trebbi e Petris - Appuntamento a Torino domani sera - Quale sarà il probabile schieramento per la gara di sabato - Bulgarelli (infortunatosi ieri) sarà presente al raduno?

Karl Decker insoddisfatto della Nazionale austriaca

Vienna, lunedì mattina.

Il direttore tecnico della Nazionale austriaca, Karl Decker, ha tenuto ieri sotto controllo i candidati per la partita contro l'Italia ma non è parso molto soddisfatto. Secondo Decker, la maggior parte dei giocatori convocati si trova affaticata a causa della lunga stagione calcistica.

Una delle poche eccezioni è il portiere del Wiener, Fichtel, la cui brillante exhibizione contro il Barnsley è riuscita a contenere nella misura dell'1-0 la sconfitta. Fichtel, il quale difese la rete austriaca in occasione della partita di Napoli di due anni fa in cui l'Austria si impose sull'Italia per 3-1, dovrebbe quindi essere il titolare anche a Torino.

Dei due «eccezionali» presenti nelle file del Rapid Vienna, vittoriosi per 3-1 sul Ganser, uno, il terzino Gleckner, ha disputato una positiva prova, segnando anche un'autorete. Diversamente hanno giocato invece nel Ganser il mediano Heisel e gli attaccanti Kolzanik e Janik, altri tre candidati per Torino.

In Sport-Klub-Simmering (3-3) il portiere di riserva della Nazionale si è fatto battere due volte, ma un altro nazionale, Knoll, è riuscito a segnare il goal della vittoria. Ha deluso invece l'interno Hanser del Linzer, mentre l'Austria, pur battendo l'Admira (2-0) si è fatta fischiare dal pubblico.

Trebbi, il giovane difensore convocato per Italia-Austria

Roma, lunedì mattina.

Nessuna grossa sorpresa circa la Nazionale che sabato prossimo a Torino affronterà la rappresentativa austriaca. Il commissario unico Edmondo Fabbri, seguendo il criterio di valorizzazione dei giovani, è felice al nucleo dei suoi azzurri: le sole novità sono rappresentate dalla chiamata del terzino sinistro milanista Trebbi al posto del nerazzurro Facchetti (infortunatosi nella partita dell'Inter a Maratglia, nella gara di ritorno col Monaco per la Coppa dei campioni) e dell'attaccante della Fiorentina, Petris. Ecco i convocati:

Atalanta: Domenghini.

Bologna: Bulgarelli, Fogli, Janich, Negri.

Fiorentina: Petris, Robotti.

Internazionale: Burgnich, Corso, Giuliperi, Mazzola, Sarti

Juventus: Menichelli, Salvadore.

Milan: Maldini, Rivera, Trapattoni, Trebbi.

Questi giocatori, il tecnico federale dott. Fini, il preparatore atletico Comucci, i massaggiatori Bortolotti (Bologna) e Tresoldi (Milan) dovranno trovarsi martedì sera entro le 19,30 a Torino a disposizione del C. U. Fabbri. Gli azzurri trascorreranno i giorni di vigilia dalla gara ad Avigliana, presso la Taverna del Pontevecchio, e sosterranno, probabilmente mercoledì, una partita di allenamento sul campo del Ferriere di Avigliana.

Le informazioni giunte ieri sera dai vari campi sono state abbastanza confortanti per Fabbri, anche se a Catania Bulgarelli si è infortunato alla caviglia sinistra. Un grosso favore è stato fatto al commissario tecnico dal Milan, che ha fatto riposare Rivera sostituendolo con Lodetti contro la Sampdoria. Da Marassi sono giunte pure buone notizie su Trapattoni, apparso in forma, mentre Trebbi ha lamentato un lieve incidente, che non dovrebbe avere conseguenze. Da Vicenza, dove non ha molto brillato Stacchini che molti consideravano titolare contro gli austriaci, si è appreso che Menichelli oltre a realizzare il goal decisivo ha disputato una bella partita.

Stando a queste indicazioni, e conoscendo le idee di Fabbri, gli azzurri dovrebbero affrontare l'Austria con: Sarti; Burgnich, Trebbi; Salvadore, Guarneri, Trapattoni; Mora (Domenghini), Corso (Bulgarelli), Mazzola, Rivera, Menichelli. L'incontro, come è noto, avrà inizio alle 15,30 e sarà trasmesso — esclusa la zona di Torino — in telecronaca diretta.

g. n.

SCI

«Obiettivo Innsbruck»

Gli azzurri in Val di Isère - Gartner 1° a Passo Rolle - Steiner decimo in una gara di fondo in Svezia

Si intensifica l'attività sciistica, con l'avvicinarsi delle Olimpiadi invernali che si svolgeranno ad Innsbruck alla fine del prossimo gennaio. Dirigenti e tecnici di tutte le nazioni stanno ormai concludendo la preparazione e si attendono con interesse le prime gare, e con esse le prime indicazioni sulla forma degli atleti. Val d'Isère è in questi giorni il punto di raccolta dei discesisti mondiali: nella stazione sciistica francese si sono infatti dati convegno tutte le «nazionali» più forti d'Europa, ad eccezione di quella austriaca, nonchè la rappresentativa statunitense maschile e femminile. La selezione azzurra è pure a Val d'Isère e parteciperà alle competizioni internazionali che avranno inizio domenicani, mercoledì.

Intanto, ieri a Passo Rolle, si è svolta una gara di slalom gigante, alla quale non hanno naturalmente preso parte gli azzurri impegnati in Francia. Sul percorso di 1800 metri con 400 di dislivello e 49 porte si è imposto Helmut Gartner della Ski Club Pirovano (seguito, con Plazzalunga e Gildo Siorpaes dalla squadra azzurra per motivi disciplinari), davanti a Carlo Pinitzer, Bruno Bertoffa, Giorgio Mahlknecht, Arrigoni e Bonazzola. Buona impressione ha destato Bruno Bertoffa.

I fondisti azzurri stanno completando in Svezia la preparazione per Innsbruck. Ieri ad Oesterund, in una prova internazionale sui 15 chilometri, Steiner e colleghi hanno deluso, anche se i loro modesti piazzamenti — secondo la prima notizia — sarebbero da attribuire principalmente ad un errore di scioliname. La prova ha visto il successo del norvegese Lundemo in 51'36"; Steiner, il migliore degli azzurri, è finito decimo a 3' dal vincitore. Undicesimo Mayer, tredicesimo Mantoy, mentre Da Dalla si è ritirato.

BOXE

Anziani alla ribalta

Dopo Papp, che, a 37 anni, ha vittoriosamente difeso il titolo europeo dei medi, ecco Giardello: il trentatreenne pugile di origine italiana è diventato campione del mondo ad Atlantic City, battendo ai punti il favorito Dick Tiger

Nel pugilato, è il momento degli anziani. Lassù Papp, il trentaseienne fuoriclasse magiaro, venerdì notte ha validamente difeso a Madrid il titolo europeo dei pesi medi, dimostrando di non sentire assolutamente il peso dell'età. Lo sfidante Luis Follado, di ben undici anni più giovane, è stato infatti surclassato dall'ungherese, che ha vinto il combattimento alla maniera forte, atterrando due volte l'avversario nel quinto round e mettendolo al tappeto altre due volte nell'ottavo, tanto da indurre l'arbitro ingiunse Ike Powell a sospendere il confronto per k.o. tecnico.

Papp, insomma, si è confermato con perentoria chiarezza come un validissimo campione d'Europa. Il suo prossimo avversario per il titolo continentale, stando alla logica, dovrebbe essere il nostro Nino Benvenuti. Se questo incontro si farà, sarà un incontro senza pronostico.

Dall'Europa all'America, sempre gli anziani alla ribalta. Ventiquattr'ore dopo il match di Madrid, si è disputato ad Atlantic City il campionato del mondo dei pesi medi. Erano di fronte il negro nigeriano Dick Tiger, di 28 anni, detentore del titolo, e l'italo-americano Joey Giardello, di 33 anni, sfidante. Contro ogni previsione, ha vinto ai punti il pugile di origine italiana, che è arrivato così alla conquista del titolo mondiale della categoria dopo quindici anni di carriera. Joey Giardello, che si chiama in realtà Carmine Tilelli, ed è nato a Brooklyn da genitori italiani, aveva già avuto la possibilità di battersi per il titolo mondiale tre anni fa, ma non era riuscito ad andare più in là di un pareggio con Gene Fullmer.

Il neo campione del mondo si è impegnato a concedere la rivincita a Tiger, ma rispetterà l'impegno dopo aver compiuto una tournée in Europa nei primi mesi del '64. Nel primo incontro europeo Giardello incontrerà quasi certamente, a Vienna, senza titolo in palio, il campione d'Europa Papp, per una borsa di 80.000 dollari corrispondenti a circa trenta milioni di lire. Papp, 37 anni, Giardello, 33 anni.

VOLKSWAGEN PORSCHE

CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO 50 TEL. 87.70.55-87.40.59
C. REG. MARGHERITA 262 TORINO TELEFONO 75.89.20
OFFICINA: VIA MESSINA 25 TELEFONO 27 65.46

un regalo, anzitutto, deve venir gradito!

ecco perchè occorre regalare qualcosa di nuovo che ricordi VOI ogni giorno per la sua originalità, per la sua linea inconfondibilmente nuova, per la sua perfezione tecnica veramente meravigliosa!

ecco perchè per un regalo veramente gradito dovete scegliere fra gli orologi secticon (2 modelli da tavolo, 1 da muro) a quello che sceglierete, potete essere sicuri, soddisferà pienamente!

orologi-pendolette
secticon
sfruttano precisione, e tradizione, richiamate di carica quasi 2 anni, precisione e regolarità superiorità prima d'oggi, grazie ad un'interessante pista dell'orologeria svizzera di alta classe.

secticon

IN VENDITA SOLTANTO PRESSO LE MIGLIORI OROLOGERIE D'ITALIA

Un successo ed un pareggio (imprevisto) per le squadre milanesi

Sul campo di Marassi

Segna due volte Altafini, il Milan batte la Samp: 2-1

I blucerchiati rimasti in dieci per un infortunio a Marocchi al 27' del primo tempo, quando il punteggio era di 0 a 0 - Rivera assente fra i rossoneri sostituito da Lodetti - Ai liguri non è bastato il magnifico goal realizzato dalla mezz'ala Da Silva

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

I diritti della classe! Se a questi diritti si aggiunge anche un pizzico di fortuna, il risultato non può mancare. Così il Milan ha vinto a Genova contro la Sampdoria. Per virtù dei suoi campioni — anche se alcuni in giornata negativa —, e con la spinta della sorte, venuta sotto il segno di un infortunio a Marocchi, sino a quel momento (27' del primo tempo, con il punteggio di zero a zero) uno dei migliori in campo. Uscito il giovane difensore blu-cerchiato, gli ospiti hanno potuto più agevolmente comandare il gioco. Barison, ottimo attaccante, diventato per necessità terzino, non ha saputo contrastare l'azione di David e Altafini ha segnato il primo goal, e dopo il pareggio di Da Silva, ancora Altafini potrà consentire la vittoria per la sua squadra con un tiro secco e imprendibile per Battara.

Si dirà pure che il Milan ha vinto con merito, ma nessuno potrà sostenere che abbia vinto bene. E' stato nettamente superiore in azioni di rimonta, ma quanta confusione, quanti passaggi inutili, quanti errori! Le fatiche infrasettimanali per viaggi in tutto il mondo e per partite sotto tutti i climi, hanno lasciato il segno: molti giocatori sono stanchi, Lodetti non è neppure l'ombra di Rivera, Trapattoni e Pelagalli arrancano in affannosi ricuperi, fallendo poi l'impostazione delle manovre. Mora è vivace, ma troppo personale, Amarildo ha classe e temperamento, ma ha bisogno di essere aiutato, Sani sente il peso di una lunga carriera e (come Maldini del resto) alterna spunti di classe a pause preoccupanti. Sugli standard normali con punti di merito i due terzini David e Trebbi, ottimo Barluzzi, in crescendo Altafini, autore, fra l'altro, delle due reti rosso-nere.

Il Milan è senza dubbio una squadra forte, capace all'occorrenza di sopperire alla deficienza di una giornata nera con l'estro di qualche «fuoriclasse». A Genova non si è visto il grande Milan, quello che ha avuto successo sui campi di mezza Europa. E' bastato però un «piccolo Milan» per aggiudicarsi il punteggio pieno, e non può tranquillamente attendere il ricupero dei suoi atleti più stanchi, per puntare con assoluta sicurezza ai traguardi più ambiti.

Una simile critica dopo una vittoria in trasferta potrebbe apparire strana, ma per rendere giustizia alla realtà dei fatti basterebbe ricordare la modestia tecnica degli avversari, rimasti ben presto in dieci uomini validi per l'infortunio capitato a Marocchi. Lo stopper ligure in uno scontro con Amarildo e Vincenzi ha riportato la distorsione del ginocchio sinistro. E' tornato in campo all'inizio della ripresa, ma il suo apporto all'economia del gioco è stato pressochè nullo. La Sampdoria con un uomo in meno non ha saputo opporre valida resistenza alla superiorità degli avversari; aveva impostato il suo gioco sulla difesa, chiamando nelle retrovie Tamborini e, a tratti, anche Salvi. Costretta dalla circostanza a spostare a terzino Barison, ha perso anche la spinta nei contropiedi e non sono bastati il coraggio di Bernasconi e di Delfino, la decisione (la volta anche intelle...) di Vincenzi, e la buona volontà di Tomasin per evitare la sconfitta.

L'attacco ha fatto poco. E' stato un vero gioiello di classe il goal di Da Silva su passaggio di Wilmiewski, ma si è trattato di un'azione isolata. La particolare situazione non poteva portare ad altro risultato, ma questo nulla toglie alla crisi grave che la squadra blu-cerchiata sta attraversando. Le attenuanti dell'uno a due di ieri non modificano il giudizio complessivo. La Sampdoria è in pericolo. Manca un centravanti capace di aiutare Da Silva e Wilmiewski nel gioco d'attacco, ed in difesa il peso di una lunga carriera riduce l'apporto di qualche atleta, fino a ieri punto di forza del settore. Ocwirk dovrà trovare qualche modo per evitare il progredire lento ma inesorabile di questa caduta verso le basse posizioni della classifica. Non c'è tempo da perdere. La Sampdoria ha bisogno di rinnovare gioco e uomini.

Giornata serena, ma molto fredda per un forte vento di tramontana. Il Milan ha lasciato a riposo Rivera, sostituito da Lodetti; la Sampdoria è nella formazione annunciata. Iniziano subito i rosso-neri quasi smaniosi di chiudere presto la partita, ma i loro attacchi non sono efficaci e la retroguardia ligure può controllare facilmente le offensive avversarie che frutiano solo qualche calcio d'angolo. Al 27' per una entrata ravanova milanista avanza Amarildo controllato da Vincenzi, tra i due c'è anche Marocchi che dallo scontro rimane a terra. Marocchi deve abbandonare il campo per rientrare negli spogliatoi. Ocwirk decide di spostare Barison a terzino e di affidare il controllo di Altafini a Tomasin.

Al 38' contropiede ligure con lancio da Vincenzi a Wilmiewski spostato a sinistra; il francese è solo per un errore di Trebbi, avanza, ma tira fuori a rete e Barluzzi può parare. Da Barluzzi a David che — rimasto libero da impegni difensivi per l'arretramento di Barison — avanza solo lungo tutto il campo poi dà al centro dove si trova Altafini pronto a deviare in rete di testa (38'). Il possibile 1-0 per la Sampdoria si è trasformato in 1-0 per il Milan, che sulla spinta del successo insiste e per poco non raddoppia con Sani prima della fine del tempo.

Ripresa. Ora anche Marocchi ma zoppica all'ala sinistra, ed è proprio a lui che si presenta al 22' l'occasione di pareggiare su un inutile palleggio di Maldini in piena area. Barluzzi è fuori posta, ma Marocchi non può calciare la palla in rete. Nella fila del Milan la confusione aumenta col passare dei minuti. Evidentemente si tratta di «malanno fisico» cioè di stanchezza generale. Il pareggio viene pochi minuti dopo: su lancio di Salvi avanza Wilmiewski; giunto al fondo campo il francese riesce ad agganciare la palla e la devierà indietro, proprio sul «destro» di Da Silva che da pochi passi al volo batte Barluzzi: 1 a 1 al 28° minuto.

Il Milan non dimentica. Continua a premere, sbagliano tante volte i suoi attaccanti, finché al 34' su punizione calciata da Amarildo succede il caos davanti a Battara. Sani ha la palla del goal, ma tenta il «pallonetto facile», fallendo la mira, respinge un difensore però proprio sul piede di Altafini che da dieci metri in diagonale fulmina a rete. Sani era rimasto a contatto di Battara, poteva essere fuorigioco, ma De Marchi non ha dubbi e convalida il goal della vittoria milanista. L'inutile *forcing* della Sampdoria dimostra che la squadra ligure è in grave crisi e i suoi tifosi sanno da Marassi convinti di essere stati defraudati di un giusto pareggio. Ma non è così, il Milan ha vinto per diritto di classe.

Giulio Accatino

Sampdoria: Battara; Vincenzi, Tomasin; Marocchi, Bernasconi, Delfino; Wilmiewski, Tamborini, Salvi, Da Silva, Barison.

Milan: Barluzzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Pelagalli; Mora, Sani, Altafini, Lodetti, Amarildo.

In azione Altafini, autore dei due goals del Milan a Marassi (Tel. a «Stampa Sera»)

Sul campo di San Siro

Troppi errori dell'Inter contro la Fiorentina: 1-1

Zaglio, Jair e Corso hanno sbagliato tre facili occasioni - Per i neroazzurri rete fortunosa di Jair, per i toscani pareggio del mediano Pirovano - I milanesi stanchi per la gara con il Monaco

Jair entra in rete con il pallone: Albertosi, alle sue spalle, sta a guardare... (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

L'Inter avrebbe dovuto e potuto distanziare gli avversari nel primo tempo, sfruttando le tre occasioni da goal che invece Zaglio, Jair e Corso hanno malamente sciupato. 2' passata in vantaggio alla mezz'ora, approfittando di un autentico infortunio di due difensori viola; ma, pochi minuti dopo, un passaggio errato di Eaglio dava l'avvio all'azione del pareggio. E nel secondo tempo la squadra nerazzurra, non troppo sicura alle spalle, è visibilmente calata, ma pure sfoggiando a tratti qualche bagliore destinato tuttavia a rimanere senza esito. Le forzate assenze di Facchetti e Picchi hanno palesemente alterato l'organizzazione difensiva: inoltre Suarez, piuttosto impreciso, ha mostrato di risentire degli sforzi compiuti a metà settimana contro il Monaco per la Coppa dei Campioni, mentre Corso, esentato dalla dura trasferta di Marsiglia, è apparso lento ed incolore, tanto da dare piena ragione a Herrera che aveva avvertito in precedenza il suo palese offuscamento di forma. Il disagio accusato dal centravanti Petroni nel ruolo di estrema sinistra ha completato il quadro delle insufficienze offensive, specialmente nel secondo tempo, allorchè la velocità e l'intraprendenza di Jair e Mazzola non potevano più essere continue come nei primi quarantacinque minuti.

Buttati al vento i tre palloni-goal del primo tempo, l'Inter ha finito così col pagare i suoi errori di tiro con la perdita di un punto.

Di fronte a una Fiorentina più dinamica del previsto, rimasta parzialmente indenne nel primo tempo, quando avrebbe potuto sconfiggere amaramente i suoi frequenti avversari (e non è certamente colpa dei viola se i nerazzurri non sono stati in grado di approfittarne), si è mossa quindi un'Inter incompleta ed appannata, che alla distanza si è parsa disunita, a causa soprattutto del ridotto apporto dei due interni.

Il goal nerazzurro è stato un vero regalo, perchè Confalonieri, incalzato da Jair, ha passato il pallone al portiere Albertosi che uscendo aveva chiesto il pallone al compagno di squadra. L'estremo difensore viola aveva però la disgrazia di scivolare a terra, cosicchè il corto passaggio di Confalonieri mandava il pallone a picchiare contro il suo ginocchio destro. Sul rimbalzo piombava svelto Jair, che entrava col pallone in rete. Era appena passata la mezz'ora e un minuto dopo Jair si presentava solo davanti al portiere, che però riusciva a salvare.

Sulla scia del raddoppio mancato, sopraggiungeva al 37' il pareggio. Zaglio, forse ingannato da un'asperità del terreno, lanciava involontariamente Benaglia, che pronto smistava a Petris, il quale dalla sinistra centrava alle spalle di Hamrin non intervenuto e sul pallone entrava al volo l'incustodito mediano sinistro Pirovano, che con un fortissimo tiro trasversale fulminava in rete.

Giuoca più equilibrato nel secondo tempo, con qualche azione pericolosa, sotto la porta della Fiorentina, specialmente nel finale; ma nulla di conclusivo. A cinque minuti dalla fine, Hamrin affrecciava verso Sarti; ma questi gli chiudeva la visuale ed il pallone finiva fuori. Poco prima del fischio di chiusura Burgnich, di testa, sfiorava il palo su calcio d'angolo e subito dopo una staffilata bassa di Suarez sibilava a un dito dalla base del palo. Poi bordate di fischi, lanci di cuscini e sfollamento rapido degli spettatori intirizziti.

Leo Cattini

Inter: Sarti; Burgnich, Tagnin; Zaglio, Guarneri, Maschio; Jair, Suarez, Mazzola, Corso, Petroni.

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Scaltriatini, Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Semiarin.

Arbitro: Lo Bello (di Siracusa).

Un punto prezioso per i rossoblù, ancora incerti all'attacco

Il Genoa blocca la Spal a Ferrara: 0-0

Sfiorato il goal nel primo tempo con un tiro di Locatelli, la squadra di Santos si difende bene nella ripresa - Colombo ed il portiere Da Pozzo in evidenza fra i liguri Le assenze di Mencacci e Cervato hanno influito sul rendimento dell'undici emiliano

Dal nostro corrispondente

Ferrara, lunedì mattina.

Il Genoa è riuscito a pareggiare sul campo della Spal: un punto strappato (e non senza merito) sul terreno del «Comunale» ferrarese, dopo le sette affermazioni dei biancoazzurri sulla Sampdoria, sul Mantova e sulla Roma, è certamente un risultato apprezzabile per i liguri. Ma tuttavia non si può parlare di rinascita genoana perchè i rossoblù hanno denunciato le pecche di sempre. Uno schieramento difensivo ben stretto, una gran mole di lavoro a centro campo, ma una naturale carenza di idee al momento di concludere in goal. Gli attaccanti liguri sembrano tutti affetti dallo stesso male: smarriscono la chimrezza di idee non appena arrivano in prossimità dell'area di rigore avversaria. Soltanto Locatelli ha tentato di risolvere qualche azione con tiri violenti.

Il trainer rossoblù Santos ha comunque il merito di avere azzeccato la schieramento e in modo particolare le marcature. Sapendo che Massei è il «regista» della Spal, l'allenatore ha affidato la guardia del sudamericano a Rivera, che non si è concesso un attimo di distrattenzione. Massei ha provato a spostarsi sulla destra dove si era creato il vuoto per il ritorno di Crippa a sinistra: e l'arretramento di Bulli sulla linea dei mediani; ha combinato qualche azione pericolosa, ma non ha potuto svolgere come sempre il suo compito di suggeritore. Micheli, che in pratica lo ha rimpiazzato, è stato ottimo nel lavoro di interdizione, buono in quello di appoggio, ma troppo scarso come «regista».

Indubbiamente per i ferraresi il non avere potuto schierare all'ala destra Novelli e Mencacci, quest'ultimo l'unico vero uomo di punta fra i biancoazzurri, e nella retrovie capitan Cervato, perchè tutti e tre infortunati, ha portato notevole squilibrio. Restano comunque a favore del Genoa l'accorta tattica e la solida difesa, che ha avuto in Colombo il miglior elemento unitamente al portiere Da Pozzo.

Nel primo tempo, il maggior merito è stato degli ospiti, non fosse altro che per avere saputo impegnare Bruschini con un tiro-centro di Locatelli, al 14', tiro che l'estremo difensore spallino ha respinto con i pugni. Tutto diverso in ripresa. Bagnasco nel secondo tempo deve avere ordinato maggior cautela, perchè i genoani non sono usciti dalla loro metà campo che un paio di volte con veloci contropiede. Per il resto hanno subito l'incessante pressione della Spal. Pressione che non ha portato alcun vantaggio per le imprecisioni dimostrate dagli avanti biancoazzurri. Bui ha avuto sui piede almeno tre palle buone da trasformare, ma i tiri del longilineo centrattacco ferrarese mai hanno ingannato il bersaglio. Cosa che invece è riuscita a Da Souza su punizione, ma Da Pozzo è stato bravissimo nella parata.

m. g.

Una gara risolta dai calci di punizione

Roma-Modena: 2 a 0

ROMA, lunedì mattina.

Roma e Modena hanno offerto l'ennesimo deciduato spettacolo che ormai l'Olimpico è abituato ad aspettare. Soltanto nell'ultima parte della gara la Roma ha avuto qualche spunto apprezzabile, ma il gioco non è mai andato oltre il livello della mediocrità. Da una parte un Modena con chiara l'impronta del dott. Frossi che senza sopravvalutare il gioco con i marcamenti stretti a uomo, dall'altra una Roma che, con tutti i suoi assi, non riesce a scrollarsi di dosso la crisi che la travaglia ormai da tempo. Ieri per di più Frossi aveva schierato in prima linea, all'ala sinistra, il torinese Agnoletti che marcava Normani e una volta neutra la sua squadra la svantaggio la panchina del quintetto di punta, già sicuramente consistente, si è rivelato un handicap insormontabile per tentare di ristabilire le sorti della partita.

Per tutta la durata della partita, tolte due occasioni, una di Normani al 25' del primo tempo quando mandava oltre la traversa un pallone di testa a due passi da Gasparri, e un'altra di Schiltz verso la fine quando si faceva precedere di un soffio dal portiere modenese, non si è registrata una azione che meritasse di essere menzionata.

Completamente nulle le azioni, la partita si è risolta con i calci piazzati: il Modena li ha sprecati tutti, la Roma ha avuto la fortuna di avere Normani che almeno quelli ne ancora sfruttarli. Era proprio il centravanti che al 37' del primo tempo, mentre i modenesi erano intenti ancora a formare la barriera, con lesto e sorprendente tutti con un allungo fulmineo verso Schiltz che agganciava la sfera, evitava Gasparri in uscita e infilava con un rasoterra angolato. L'altra punizione, concessa (ma l'altro per un fallo inesistente di Chiricò su Schiltz, veniva trasformata dallo stesso centravanti giallorosso con uno dei suoi proverbiali tiri-bomba che Gasparri neppure vedeva. In questi due episodi sono racchiuse le uniche emozioni della partita.

g. n.

grande concorso pronostici
TOTAL
sul campionato di calcio
15 autovetture
20 milioni di premi
richiedete la cartolina a tutte
le stazioni di servizio
TOTAL
Aut. Min. Fin.

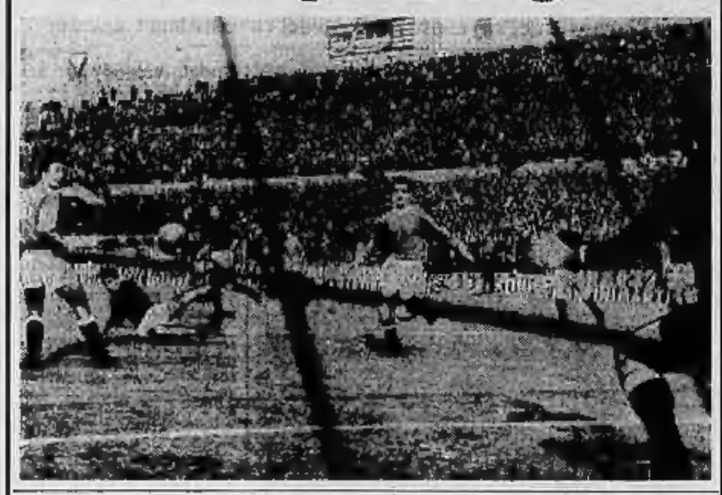
DAL 1890.....
DEBENEDETTI
CONFEZIONI
Via Milano 7 - TORINO - Telefono 42-548
Sempre il negozio più assortito in
Confezioni per uomo
delle migliori Marche:
LUBIAM - ABITAL - LEBOLE - ISSINO ecc.
malgrado gli aumenti avvenuti è riuscito a mantenere i PREZZI VANTAGGIOSI DELL'ANNO SCORSO
PALETOTS in purissima lana
modelli classici e sportivi
a L. 14.800 - 17.400
Assortimento vastissimo in tipi fini e finissimi nei modelli e colori di assoluta novità.
Osservate le vetrine.
Vi convincerete!
N.B. - Regalo utile ai compratori
DITTA ADERENTE A TORINO NATALE

...ED ORA NEL NUOVO NEGOZIO
Debenedetti
Via Milano 10 - Telefono 553-152
TORINO
Confezioni ALTA MODA per
SIGNORA e BAMBINO
Malgrado gli avvenuti sensibili aumenti mantiene gli IMPAREGGIABILI PREZZI DELL'ANNO SCORSO
PALETOTS SIGNORA
in purissima lana
eleganti modelli esclusivi a
L. 16.800
Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti a centinaia di modelli esclusivi
OSSERVATE LE VETRINE, VI CONVINCERETE!
N.B. — GRADITI OMAGGI ALLE GENTILI CLIENTI
DITTA ADERENTE A TORINO NATALE

Al "Comunale,, ancora una conferma: continua la riscossa granata

Il Torino di slancio supera la Lazio: 2-0

Così il primo goal



La sequenza del primo goal di Peiró, realizzato dopo due minuti di gioco: lo spagnolo ha ricevuto un passaggio da Ferretti e con un tocco preciso piazza il pallone alla sinistra del portiere laziale Cei, che pare sorpreso dall'azione (F. Maltoni)

Due magnifiche reti dello spagnolo hanno deciso il risultato

Forte la difesa, in forma Peiró

Poletti è riuscito a bloccare il pericoloso Morrone - Sicura prova di Rosato e Ferretti - Il portiere laziale Cei battuto al secondo minuto di gioco ed in apertura di ripresa - Gasperi in evidenza fra gli ospiti - Vivace battibecco in campo fra gli accompagnatori

Due «passaggi in porta» di Peiró, il tipo di goal che — più del tiro violento — testimonia la classe di un attaccante, hanno consentito al Torino di proseguire la serie positiva iniziata quindici giorni or sono contro la Spal e continuata domenica scorsa a Firenze. Il 2 a 0 con il quale i granata hanno battuto ieri la Lazio allo stadio comunale torinese conferma i progressi di gioco e la maggiore fiducia nei propri mezzi della squadra di Nereo Rocco, senza togliere nulla ai biancazzurri romani, che hanno dimostrato di meritare la fama di squadra solida in difesa e pericolosa in contropiede, doti che giustificano la loro attuale brillante posizione in classifica.

L'elemento più temibile fra gli ospiti era l'attaccante italo-argentino Morrone, ieri schierato all'ala sinistra. Bloccandolo, grazie alla strettissima marcatura di Poletti (che ha macchiato la sua gagliarda prestazione con un inutile e brutto fallo sull'avversario, al 25' della ripresa), il Torino ha ridotto notevolmente la pericolosità offensiva degli avversari: Morrone non è mai riuscito a sfuggire alla guardia di Poletti e gli altri uomini di punta laziali, privi del suo appoggio, sono stati a loro volta contrastati efficacemente da Ruzzacchera, che non ha concesso libertà a Maraschi, da Cella e Rosato, i quali hanno chiuso ogni varco al grezzo ma pericoloso Rozzoni.

Cella e Rosato, impiegati già a Firenze rispettivamente nei ruoli di «stopper» e «libero», erano attesi con interesse alla prova nei nuovi compiti loro affidati da Rocco, ed anche ieri i risultati sono stati positivi. Rosato, malgrado avesse ricevuto una dura botta alla schiena nei primi minuti da Rozzoni, non ha fallito un intervento; Cella si sta abituando al ruolo, ed è pronto a avventarsi dai compiti difensivi per appoggiare l'attacco non appena si presenti l'occasione favorevole. In aiuto alla retroguardia ha giocato prevalentemente Puja, che ieri doveva marcare Giacomini, mentre Ferrini ha potuto approfittare di una maggiore libertà di azione, spingendosi spesso in avanti.

Dalla saldezza dei reparti arretrati, dove Ferretti ha fatto spicco per calma, sicurezza, precisione dei passaggi, è giunta al Torino la spinta per conquistare la vittoria, malgrado in prima linea soltanto Peiró fosse in giornata di grande vena. Degli altri elementi di punta, infatti, Crippa si è ancora mostrato in ritardo di preparazione, e lo stesso Hitchens è stato quasi sempre frenato dalla doppia guardia di Pagni e di Gasperi, in particolare del secondo, certamente il migliore della difesa biancazzurra.

Le due reti di Peiró hanno entusiasmato il pubblico: mai come ieri l'attaccante spagnolo ha dato la misura della sua grande classe. Joaquim, che già a Firenze aveva segnato il goal del prezioso pareggio, sta trovando fiducia in se stesso, ha più che mai l'appoggio dei compagni; nel vedere l'abbraccio con il quale lo hanno festeggiato dopo il secondo punto, si è capito quanto fossero stonate le accuse di «boicottaggio» nei suoi confronti da parte dei compagni di squadra, accuse che serpeggiavano l'anno scorso fra i tifosi quando le prestazioni dell'asso spagnolo erano inferiori alla fama con cui era preceduto il suo arrivo.

Peiró ha segnato ieri in apertura di gioco, ed ha raddoppiato all'inizio della ripresa; due goals che oltre a determinare il punteggio, sono giunti in momenti decisivi. Il primo, portando la Lazio subito in svantaggio, ha praticamente impedito ai biancazzurri di porre in opera la loro tattica fatta di una stretta difesa e di improvvisi contropiede; il secondo ha tolto ogni energia agli ospiti, proprio mentre essi cominciavano di organizzarsi per tentare una non ancora impossibile rimonta.

Il Torino è andato in vantaggio al 2° minuto. Ferretti ha vinto un duello sul settore sinistro, nella metà campo ospite, ed ha appoggiato al centro verso Peiró, liberatosi con uno scatto di Zanetti: Cei ha accennato l'uscita e lo spagnolo lo ha colto in contropiede con un tocco di destro, quasi a fil di montante. Più spettacolare il secondo goal, al 4' della ripresa. Dopo uno scambio fra Crippa e Puja, la mezz'ala toccava verso l'area avversaria dove Peiró, spostatosi in posizione di centravanti, anticipava Gasperi ma pareva essersi trascinato la palla troppo sulla destra: tutti comunque si attendevano la sfilata, ma ancora una volta lo spagnolo batteva Cei con un pallonetto di rara precisione che si infilava all'incrocio dei pali.

Fra le reti, il Torino si era meritato ampiamente la vittoria con una pressione quasi continua, con tiri di Ferrini, Ferretti, Crippa e Puja fuori di poco, e con una «punizione», calciata violentemente dallo stesso Peiró contro la traversa della porta di Cei. Vieri aveva corso un solo pericolo: al 25' del primo tempo su un secco tiro di Rozzoni a fil di montante. Nella ripresa, ormai in vantaggio per 2 a 0 e con la prospettiva dell'incontro di mercoledì in Coppa Italia contro il Varese, i granata hanno limitato il loro impegno e la Lazio ha potuto portare una serie di attacchi, tutti bloccati. La gara, però, si è fatta nervosa, in particolare per alcuni scontri cattivi fra Poletti e Morrone. Battibecchi in campo ed anche ai bordi: l'agitatissimo allenatore laziale, l'argentino Lorenzo, innervosito per la sconfitta e beccato dal pubblico, sbottava in espressioni piuttosto vivaci nei confronti dei colleghi della panchina granata, promettendo «vendetta» per la gara di ritorno.

Bruno Perucca

Torino: Vieri; Poletti, Ruzzacchera; Cella, Rosato, Ferretti; Crippa, Puja, Hitchens, Ferrini, Peiró.

Lazio: Cei; Zanetti, Carbujalo; Carosi, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Rozzoni, Giacomini, Morrone.

Arbitro: Carminati.

Reti: Peiró al 2' del primo tempo ed al 4' della ripresa.

Spettatori: 20 mila circa con 15 milioni d'incasso. Ammoniti Morrone nel primo tempo, Poletti ed Hitchens nella ripresa.

Quando Vieri è soddisfatto

Il Torino ha segnato la seconda rete: i granata a centro campo stanno festeggiando Peiró, autore del punto, e Vieri, che non può lasciare la porta, manifesta la gioia con questo balzo, aggrappandosi alla traversa

Dichiarazioni di Lorenzo: «Troppo fallosi i granata»

(b. b.) *Per l'incontro con il Varese, valevole per il secondo turno di Coppa Italia, che si disputerà mercoledì prossimo in via Filadelfia anziché allo Stadio comunale con inizio alle 14,30, l'allenatore del Torino Rocco ha deciso di concedere un turno di riposo al portiere Vieri, al terzino Poletti ed alla mezz'ala Puja. Il tecnico triestino ha annunciato ieri, al termine del vittorioso confronto con la Lazio, di essere intenzionato a far rientrare in squadra il portiere Reginato, Scesa, Moschino ed Albrigi.*

In linea di massima lo schieramento che affronterà il Varese, tra le cui file militano i fratelli dei giocatori granata Cassola e Maroso, scomparsi nella sciagura di Superga, dovrebbe essere il seguente: Reginato; Scesa, Buzzacchera; Cella, Rosato, Ferretti; Crippa (Albrigi), Ferrini, Hitchens, Moschino, Peiró. Giocati ieri i granata, approfittando della pausa internazionale per il confronto Italia-Austria, si trasferiranno a Cesenatico per un breve periodo di «sospensione» in vista della trasferta di Messina in programma tra due domeniche.

Dopo la gara di ieri, che ha offerto nel finale qualche momento duro fra i giocatori, il trainer laziale Lorenzo ha avuto negli spogliatoi una reazione inattesa, e certamente sproporzionata all'accaduto: «La gara di oggi è stata la ripetizione del derby Juventus-Torino. Mi spiace che il Torino, che possiede grandi giocatori di valore, si sia abbandonato a fallacci deplorevoli. La mia squadra, comunque, giovane e modesta, non ha meritato la sconfitta».

Durante l'intervallo il servizio ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito l'energetica bevanda calda sul campo
Milano (Stadio San Siro) per
INTER - FIORENTINA
Genova (Stadio Ferraris) per
SAMPDORIA - MILAN
Brescia (Stadio Mompiano) per
BRESCIA - PADOVA
Lecco (Stadio Rigamonti) per
LECCO - VENEZIA

A stento l'Atalanta supera il Bari: 1-0

BERGAMO, lunedì mattina.

Al terzo minuto Nova ha impegnato Ghezzardi con un violento tiro, deviato in angolo; lo stesso risultato ha ottenuto Colombo con un tiro da fuori area. Niente di notevole fino al 44', quando Siciliano ha costretto Cometti ad una deviazione difficile.

Nella ripresa, al 17, il goal: palla da Nodari, a Milan, e Calvanese. Il contrastato ha incespicato prima di essere travolto da Ghezzardi in uscita.

Poi, il Bari, abbandonata ogni prudenza, si è buttato in avanti. Al 42', una punizione tirata da Siciliano si è stampata all'incrocio dei pali.

MALGRADO LA BELLA PRESTAZIONE DELLA SQUADRA SICILIANA

Il Bologna nella ripresa domina a Catania: 3 a 1

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì mattina.

Dopo il successo esterno di Bari, il Bologna si è ripetuto vincendo sul campo di Catania e dimostrando di essere una squadra degna delle primissime posizioni. Una squadra non più elegante ma tuttavia come nella scorsa stagione, ma esperta, fortissima in difesa e a metà campo abile e precisa nella sfruttare le debolezze degli avversari. A dare maggior risalto a questa vittoria bolognese, è la partita del suo avversario: il Catania ha disputato forse ieri la migliore partita della stagione. Soltanto che i siciliani, a parte alcuni episodi sfortunati, sono incappati in alcuni errori che il Bologna ha sfruttato in pieno.

Grande protagonista della gara è stato Nielsen, che ha realizzato tre reti, una diversa dall'altra e tutte mirabili per la precisione e la tempestività del tocco finale. Il terzo goal Nielsen lo ha segnato addirittura partendo da metà campo e dribblando tre avversari, nello stile di certi fuoriclasse del passato. Le prodezze di Nielsen sono state permesse da una superba difesa che ha avuto in Janich e in Furlanis i suoi uomini migliori.

L'incontro ha avuto due aspetti contrastanti. Il primo tempo è stato equilibrato. Il Catania, che era riuscito a limitare l'attività di Haller e Bulgarelli mettendo a loro guardia Biagini e Turra, è andato vicinissimo al goal al 17' quando Miranda ha calciato da trenta metri, su punizione, con impressionante potenza. Negri ha raggiunto la palla all'incrocio dei pali, deviandola in corner. Due minuti dopo Pascella, in fuga sulla sinistra, è riuscito a superare Negri, ma Janich ha immediato sulla linea e Facciuto ha poi messo in corner. All'attivo del Bologna una facile occasione fallita da Bulgarelli, dopo una splendida azione personale, al 25'.

La ripresa è cominciata in modo imprevedibile. A trenta secondi dal via, su punizione di Cupra, Bicchierai ha fallito l'intervento; Haller ha appoggiato all'indietro la palla a Nielsen che l'ha stoppata col petto e, dopo una rapida girata, ha battuto Vavassori. Tre minuti dopo, un tiro di Haller, sbagliato, è stato involontariamente ribattuto da Rambaldelli, che ha ricongiunto la palla ad Haller. Perentorio tiro del tedesco. Vavassori devia come può. Ma prima che la palla si perda sul fondo, Nielsen la raggiunge di sinistro, la mette in rete da posizione angolatissima.

In piena reazione del Catania, arriva al 28' il goal di Fumelio a Combiasione di un'azione iniziata da Cinesinho e proseguita da Miranda. Il contrattacco schiaccia la palla in rete dall'alto in basso. Il Catania sfiora più volte il pareggio e al 30', su colpo di testa dello stesso Fumelio. Negri deve distendersi in tuffo per parare. Sulla respinta del portiere, la palla arriva a Nielsen a metà campo. E qui il contrattacco si scatena, concludendo la sua ginkana con un tocco d'esterno destro astuto di Vavassori in uscita. Un goal meraviglioso.

Da segnalare a metà ripresa, un incidente a Cupra, (distorsione al ginocchio) e un altro a Bulgarelli (distorsione alla caviglia sinistra). C'è il rischio che la mezz'ala assenti un paio risponder alla chiamata di Fabbri per Italia-Austria.

G. G.

Carino batte Feliciano 11-8 allo sferisterio torinese

Un pubblico numeroso è accorso ieri allo sferisterio torinese di via Napione, per assistere all'interessante esperimento di una partita di pallone elastico, giocata con formazioni di cinque uomini anziché quattro. L'innovazione, alla stregua della prova di ieri, ha avuto solo positivi: si sono notate meno cose viste nel gioco, il palleggio è stato più sereno e nel complesso gli spettatori si sono divertiti.

La partita iniziata alle ore 16 è terminata alle 19,30: ha vinto la squadra guidata da Carino che ha battuto quella di Feliciano per 11 a 8.

Carino I, Dellippi, Carino II, Sacco, Castellino.

Feliciano, Bertola, Gili I, Binaglia, Sandrone.

UNICA AL MONDO!
enciclopedia dello sport
È USCITO IL QUARTO FASCICOLO
chiedetelo oggi stesso insieme alla ristampa dei primi due numeri
a colori - fascicoli settimanali - in vendita nelle edicole
EDIZIONI SPORTIVE ITALIANE

Conclusione del concorso internazionale a Sportinia

Quaglia e Laura Odiard vincitori del "gigante"

Il francese Langlois si è aggiudicato la classifica combinata con un lieve scarto su Zeno Soave - Buone prove di Gonnet, Cimini e Bottigelli - Fra i juniores affermazioni della Cathiard e di Schieroni

Nostro servizio particolare

Sportinia, lunedì mattina.

Lallo Quaglia, il migliore sciatore piemontese, probabile componente della nazionale B, ha vinto ieri lo slalom gigante che concludeva il primo concorso internazionale della stagione riservato ai cittadini. Sabato nello slalom Lallo non era partito e logicamente i commenti non erano stati troppo benevoli nei suoi confronti; si era parlato di una rinuncia per evitare contestazioni sulla sua qualifica di cittadino, e più generalmente si era diffusa la voce che Quaglia avesse timore degli avversari ed avesse voluto evitare il confronto.

Il ragazzo torinese è arrivato a Sportinia nella serata di sabato; a chi gli ha chiesto perchè non avesse partecipato allo «slalom» ha risposto soltanto: «Sono arrivato adesso, non potevo correre ad ore fa». Poi al contrario della maggior parte dei suoi avversari, non ha nemmeno atteso l'esito del sorteggio dei numeri di partenza, ed è andato a dormire. Ieri mattina è stato uno dei primi a salire in seggiovia fino alla pista di gara per ripetere la discesa parecchie volte assieme a Bazzimmi, ed agli altri componenti la squadra di Sportinia.

E' risalito per l'ultima volta verso le undici e mezza constatando con una certa apprensione come il passaggio di circa un centinaio di concorrenti fra ragazzi e Juniores avesse già segnato a fondo la pista. Zullian aveva tracciato ottimo però e la neve rimaneva abbastanza uniforme lungo tutta la pista. Quaglia scendeva subito dopo Rasin e Gonnet, fino a quel momento le realizzatori dei migliori tempi, buttandosi con decisione ma dando l'impressione di non rischiare mai oltre il dovuto. La prima sensazione dell'ottimo tempo ottenuto la si aveva controllando l'ultimo tratto di sei porte coperto in 9"4/5, nettamente inferiore al 10"3/5 di Gonnet o al 10"4/5 di Rasin. Dopo poco il tempo ufficioso di 1'27"1 e poi quello ufficiale, compiuto in scarto, acuto a 1'26"4.

Era un limite praticamente irraggiungibile e soltanto Soave e Pirola in avvicinavano piazzandosi al secondo e terzo posto. Con il progredire delle discese i tempi aumentavano sempre più: Bazzimmi scendeva in 1'31"4, quindi Riva in 1'30"2 poi ratificato in 1'29"9. Era poi la volta di Bottigelli, un juniores passato quest'anno di categoria, alla sua prima esperienza internazionale: nonostante un paio di errori nella parte alta del percorso, era l'ultimo che riusciva a realizzare un buon tempo con 1'30" con un passaggio finale di 10".

Con il successo ottenuto ieri, Quaglia vede aumentare notevolmente le probabilità di essere inserito nella squadra nazionale B. Agli otto prescelti dopo la gara di

Quaglia in azione

Cervinia, il colonnello Fabbro dovrà aggiungere altri quattro elementi, e quasi certamente selezionerà Quaglia, Maurizio Compagnoni, Roby Gasperi e Carlo Platter.

I francesi dal canto loro hanno rivalutato Langlois un ragazzo di soli 19 anni che era stato fino allo scorso anno nella nazionale tricolore juniores. Langlois ha vinto la combinata con uno scarto ibvilumino su Zeno Soave, che ha insapettatamente ottenuto due brillanti secondi posti, ed ha dimostrato di essere in piena ripresa.

Fra le ragazze, vittoria a sorpresa di Laura Odiard des Ambrois. Favorita numero uno era Carlotta Solerio, e come annunciato secondo nome si poteva quello della francese Nicole Ball. La Solerio faceva un leggero errore alla quarta porta, lo sci non teneva e un gran volo concludeva la sua gara. La Ball dal canto suo faceva di tutto per riuscire a vincere, ma Laura Odiard scendeva veramente forte: 1'10"3 per lei ed 1'13"9 per la francese. In mezzo si inframmezzavano la Brenaud e la Loennecken, ma non servivano a mutare nè la classifica della prova nè quella della combinata che la Ball conquistava.

Fra le giovanissime nuova affermazione della Cathiard davanti alla Field, ma rimane una soddisfazione limitata il successo ottenuto, poichè essendo entrambe componenti di una rappresentativa nazionale nel proprio paese, il confronto con delle vere cittadine non è tecnicamente troppo valido. Al terzo posto si è piazzata Gabriella Schieroni che ha superato ancora una volta la milanese Mimini Vigliani, sua rivale diretta fra le juniores italiane.

Seconda, nella vittoria di Massimo Schieroni fra i juniores. Paolo Amistadi si è rifatto della deludente prova di ieri terminando al secondo posto alla pari con l'austriaco Anton Sponar.

Giorgio Viglino

Coppa Quaglia - Slalom gigante — Maschili - Seniores: 1. Lallo Quaglia (S.C. Sportinia) 1'26"4; 2. Zeno Soave (S.C. Corno alle Scale) 1'27" e 6 decimi; 3. Italo Pirola (Libertas Goggi) 1'27"8; 4. Langlois (U.C. Grenoble) 1'28"; 5. Rasin (id.) 1'28"7; 6. Gonnet (S.C. 59) 1'28"8; 7. Cimini (S.C. 18) 1'29"; 8. Morelli (id.) 1'29"3; 9. p. m. Riva (SAI) e Tomkinson (S. C. Great Britain) 1'29"9; 11. Bottigelli (S.C. Springbok) 1'30"; 12. Baglioni (S.C. Sportinia) e Barolin (Austria) 1'31"4; 14. Bozzalla (S.C. Pirovano) 1'32"4; 15. Amistadi Piero (Bardonecchia) 1'33"2.

Juniores: 1. Massimo Schieroni (S.C. Sestriere) 1'04"8; 2. p. m. Amistadi Paolo (Bardonecchia) e Sponar (Austria) 1'07"4; 4. Schwab (Genève) 1'08"; 5. Paterhelder (SAI) 1'08"7.

Femminili - Seniores: 1. Laura Odiard des Ambrois (S.C. Sportinia) 1'10"3; 2. Eliane Brenaud (U.C. Grenoble) 1'11"6; 3. Loennecken (id.) 1'12"2; 4. Carla Ball (id.) 1'13"9; 5. Escher (S.C. Sportinia) 1'16"4.

Juniores: 1. Silvyane Cathiard (U.C. Grenoble) 1'18"; 2. Field (S.C. Great Britain) 1'14"5; 3. Schieroni (S.C. Sportinia) 1'19"; 4. Coulet (Montecarlo) 1'20"2; 5. Vigliani (SAI) 1'22"4.

SERIE B: il nuovo allenatore ha portato la squadra al primo successo esterno

L'Alessandria dà il "benvenuto,, a Vitto affermandosi sul Monza per 2 reti a 0

La debolezza degli avversari non basta a spiegare la «resurrezione» dei grigi, trasformati non solo come spirito agonistico, ma anche come lucidità di gioco - Il giovane Cesana ha segnato il primo goal in serie B - L'altra rete alessandrina realizzata da Oldani, tra i migliori in campo con Sergio Bettini e Soncini - Trattative per l'ingaggio del savonese Nadali e del cagliaritano Gagliardi

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì mattina.

La «grande paura» è finita. L'Alessandria si è scossa di dosso il complesso di inferiorità e l'organico che ne frenavano il rendimento, ha fatto coincidere il cambio di direzione tecnica con la prima vittoria fuori casa, offerta come segno di «benvenuto» al nuovo allenatore Gigi Vitto. L'ex centromediano alessandrino di dieci anni fa, assumendo la guida dei grigi in un momento difficilissimo, sperava che la scossa psicologica conseguente al brusco mutamento d'indirizzo influisse positivamente sullo spirito agonistico dei giocatori. Non si illudeva certamente, tuttavia, che il miglioramento fosse tanto repentino da arrivare, già al primo colpo, al successo pieno in trasferta.

L'Alessandria invece ha posto tre sì ed il Simmenthal Monza un secco 2-0, e lo ha fatto in modo tanto chiaro da non permettere discussioni di sorta sul risultato. Dopo aver resistito per tutto il primo tempo alla disordinata ma insistente pressione dei biancorossi, i grigi si sono fatti sotto nella ripresa, attaccando con semplicità di schemi e con insolita lucidità: le ostreme Oldani e Sergio Bettini, messe in azione con lunghi traversoni che tagliavano fuori la difesa avversaria, sostenute nel lavoro di rifinitura dall'esperto Renzo Bettini ed appoggiate con continuità ben maggiore che in passato dagli interni, hanno giocato al livello dei loro incontri migliori. E tutto il complesso è apparso sensibilmente trasformato rispetto alle precedenti esibizioni.

Va riconosciuto che la mediocrità, in tutti i settori, messa in mostra dai biancorossi monzesi, ha notevolmente facilitato il compito dell'Alessandria; ma questa constatazione non sminuisce certamente il valore dell'affermazione dell'undici di Vitto. Un paio di settimane fa, anche con un avversario modesto come il Monza, l'Alessandria non sarebbe certo riuscita a vincere.

I grigi insomma, cambiando allenatore, hanno voltato pagina, iniziando il nuovo capitolo del loro campionato nel migliore di modi. V'è da credere anzi che, sotto la spinta dell'entusiasmo della vittoria di Monza le ricerche di un tecnico di provata esperienza da far subentrare all'allenatore provvisorio Vitto (si è parlato di Capannale, Malagoli ed altri) verranno giudiziosamente accantonate per dar fiducia al bravo e modesto «Gigi». Sono bravo ancora pienamente d'attualità la trattativa per l'ingaggio di un paio di rinforzi prelevati dalle «liste condizionate», ed i nomi che sembrano godere il maggior credito fra i dirigenti alessandrini sono quelli del savonese Nadali e del cagliaritano Gagliardi. In settimana comunque, si arriverà ad una conclusione in proposito.

Tornando alla gara di ieri a Monza, l'Alessandria è uscita fuori con autorità nella ripresa, pur non avendo dato nel primo tempo segni molto convincenti della sua resurrezione. In tutti si era notato una maggior carica agonistica, ma in difesa, privo di Carlini e rinunciatario al lento Giovannazzi a vantaggio del recuperato Tenente, mostrava le consuete incertezze, abbandonato frequentemente sotto la capacità per quanto disordinato pressione dei lombardi. Malgrado qualche difetto nella reciproca degli scambi fra la «staffetta» Tenente ed il «libero» Verga, i grigi sono infatti riusciti ad arrivare al riposo portando in salvo lo 0-0.

E, nei secondi 45 minuti, è saltato fuori un'Alessandria a sorpresa, che ha tirato fuori un'aggressività che non le si conosceva, scatenando il contrattacco con una velocità atletica che è indubbiamente frutto dell'oppassionato lavoro dell'istruttore fisico prof. Scamuzzi. Al 14' Rigamonti parava in tuffo un bel tiro di Soncini dopo uno scambio con Cesana, al 16' il ventenne interno destro alessandrino, concludendo un'azione impostata da Venera e da Oldani, faceva gridare al goal con un gran tiro, deviato in angolo da Rigamonti con un incredibile colpo di reni.

Due minuti dopo toccava proprio a Cesana realizzare il suo primo goal in serie B. L'azione nasceva da una rimessa laterale di Oldani a Soncini, l'interno sinistro — tra i migliori in campo — giocava Meiosari con un «tunnel» alla Sivori, riprendeva il pallone e serviva al centro Cesana; il n. 8 al volo, con l'esterno del piede, azzeccava un tiro alto, imprendibile per Rigamonti.

Da quel momento l'Alessandria, galvanizzata da quell'improvviso successo, incominciava a giocare veramente bene. Oldani e Sergio Bettini, quest'ultimo specialmente, apparivano scatenati ed i difensori monzesi erano sovente costretti a salvarsi in modo scorretto per evitare altri guai. Al 23' anche l'arbitro Angonese dava una mano alla difesa biancorossa, nettamente superata da un traversone di Sergio Bettini indirizzato a Renzo Bettini, fermando l'ex modenese per un fuorigioco assolutamente inesistente. Tre minuti dopo però i grigi andavano di nuovo a bersaglio: Bucin, superato dall'ala sinistra alessandrina, la tratteneva per i calzoncini proprio sul limite dell'area. Lo stesso Bettini batteva la punizione, scagliando in pieno in base del palo a sinistra di Rigamonti e sul rimbalzo Oldani era prontissimo a deviare il pallone nella rete incustodita.

Un due a zero in trasferta, ecco da non crederci per un'Alessandria abbonata alle sconfitte. Che sia proprio incominciato un capitolo nuovo per i grigi?

Gianni Pignata

Ostermann, terzino sinistro dei biancorossi monzesi, anticipa l'intervento dell'ala destra alessandrina Oldani

Simmenthal Monza: *Rigamonti; Meiosari, Ostermann; Chiodi, Bucin, Prato; Bacchella, Bernini, Loiodice, Campagnoli, Vigni.*

Alessandria: *Nobili; Maldeo, Venera; Migliavacca, Tenente, Verga; Oldani, Cesana, Renzo Bettini, Soncini, Sergio Bettini.*

Arbitro: *Angonese.*

Successo dei lottatori del Fiat nelle gare nazionali di Faenza

FAENZA, lunedì mattina.

Si sono concluse ieri al Palazzo dello Sport di Faenza i campionati italiani di società di lotta greco-romana. Nella classifica collettiva si è imposta il Centro Sportivo Fiat di Torino che, pur avendo totalizzato lo stesso punteggio della Fiamme Oro di Roma, si è visto assegnare la vittoria per avere realizzato nei confronti della società laziale un maggior numero di vittorie individuali.

Ecco la classifica: pesi mosca: 1. Petrosino; 2. Tumicchia. Pesi gallo: 1. Grandinetti 2. Casadei. Pesi piuma: 1. Tumi; 2. Federzoni. Pesi leggeri: 1. Dal Monte; 2. Gustaldi. Medio leggeri: 1. Benedetti; 2. Palmieri. Pesi medi: 1. Magnani; 2. Madama. Medio massimi: 1. Bulgarelli; 2. Martini. Pesi massimi: 1. Marmocchi 2. Testa.

I rugbisti dell'Alessandria sconfitti per «forfait»: 0-6

FIRENZE, lunedì mattina.

Al campo «Padovani», dove doveva svolgersi l'incontro, di rugby fra il Cus Firenze e l'Alessandria, si sono presentati soltanto i dirigenti della società piemontese (ultima in classifica) in compagnia di qualche giocatore. Il Cus Firenze, (prima in classifica) era già stato avvertito telefonicamente che difficilmente la partita sarebbe stata disputata. Sembra che fatti i calcoli delle spese, e considerate le scarsissime probabilità di successo, sia stata decisa da parte dell'Alessandria di rinunciare al viaggio e, quindi, alla partita. Il Cus Firenze ha vinto così per forfait col risultato di 6-0.

DILETTANTI - Un terzetto al comando nel girone A; sempre il Cuneo nel girone B

Tre reti di Franzi in Suno-Verres: 5-0

Successi di Verbania, Aosta, Omegna - Il Cossato vince in trasferta

*SUNO-VERRES 5-0 — Andati in vantaggio per merito dell'ala sinistra Franzi nel primo tempo, i padroni di casa hanno raddoppiato il Verres nella ripresa, segnando altre quattro reti: tre ad opera dell'ala destra Fiorini ed una dal centravanti Nicastro. Il Suno ha colpito tre pali ed ha fallito per un soffio un palo di altre occasioni.

*VERBANIA-BORGOSESIA 1-0 — Rete: Cardinetti al 31' della ripresa. La partita per il primato del girone A ha visto premiata la generosa prestazione dell'undici casalingo, che seppure a fatica è riuscito a superare i cavalieri e pericolanti avversari.

*AOSTA-PONZONE 1-0 — Autorete di Marchetti al 10' del primo tempo.

Al 35' del primo tempo vengono espulsi Pignoni e Polastrelli per reciproche scorrettezze. E' questo il unico risultato positivo dell'Aosta.

*OMEGNA-JUVE DOMO 0-0 — Gara sciatta, combattuta per l'intero arco dei due tempi con scarso impegno. Nessuna azione di rilievo ha messo in serio pericolo le due reti.

*ARONA-COSSATO 0-2 — Reti: 2e tempo: al 24' Galimberti, al 39' Lugli. Non inganni il risultato, poichè dall'andamento del gioco un pareggio sarebbe stato più esatto. L'Arona ha infatti fallito alcune occasioni mentre gli ospiti hanno segnato due reti alquanto fortunose.

● Alto sfericterio torinese oggi alle 15,30. Delfippi-Bertola contro Feliciano-Gili; giovedì ore 15,30, Carino-Gallo contro Feliciano-Gili; sabato ore 15,30, Balestra-Gili contro Dalfippi-Bertola.

Risultati e classifiche

PIEMONTE — GIRONE A - RISULTATI: Cossato-Arona 2-0; *Aosta-Ponzone 1-0; *Omegna-Juve Domo 0-0; *Suno-Verres 5-0; *Biaggio-Galliate 6-0 sospesa per la nebbia; Trinese-*Villadossola 3-1; *Verbania-Borgosesia 1-0; *Serravalle-Alicese 3-2.

CLASSIFICA: Cossato, Verbania e Suno p. 17; Borgosesia 16; Arona, Aosta e Trinese 13; Ponzone 12; Serravalle 10; Biaggio, Omegna e Juve Domo 9; Galliate 8; Verres e Villadossola 4; Alicese 1.

GIRONE B - RISULTATI: *Derthona-Cuneo sospesa per la nebbia; *Valrenera-Carrarese rinviata per la nebbia; Cenisia-*Strambino 3-1; *Biagliupo-Albese 0-0; *Cinzano-Ferriere A. 4-1; *Saluzzo-Gassino 1-0; *Pianelli Traversa-Sale Vienna 2-1; *Fossanese-S. Mauro 1-1.

CLASSIFICA: Cuneo p. 17; Cinzano, Sale 15; Canelle, Carrarese 14; Pianelli 13; Strambino, Derthona 12; Gassino 11, Saluzzo 10; Valenzana, Albese 8; Fossanese 7; S. Mauro, Bariglupo 6; Ferriere Avigliana 5.

LIGURIA — GIRONE A - RISULTATI: *Ventimigliese-Veloce 3-1; Vado-*Dianese 2-1; *Albenga-Auxilium 3-1; *Calcaresi-Luparese 1-0; *Pegli-Albissola 2-0; *Varazze-Carrarese 2-0; Argentina-*Cengio 2-1; *Gruppo C-Colombo 3-1.

GIRONE B - RISULTATI: *Borgo Pila-Cesanese 0-0; *Vigili-Arenzano 2-0; *Sestrese-Pontedecimo 3-0; *Sampierdarenese-Don Bosco 1-0; *Rivarolese-Riva Trigoso 2-0; Sanl'Agostino-Rapallo 0-0; *Lavagnese-Carlo Grosso 1-1; *Finale-Edera 1-4.

Netto dominio del Cinzano di fronte all'Avigliana: 4-1

Il Cenisia ha vinto (3-1) sul terreno dello Strambino - Pareggio interno del Bacigalupo Il Gassino cede a Saluzzo - Le gare di Tortona e Valenza sospese per la nebbia

*CINZANO-FERRIERE AVIGLIANA 4-1 — E' stata una bella partita dominata dalla squadra rossoblù con una difesa e una prima linea in piena forma. Al 15' segnava Bravo per il Cinzano su azione personale; al 30' era Colonna a sfruttare un ottimo passaggio di Bravo dalla sinistra. Nel secondo tempo l'Avigliana attaccava con più insistenza ed al 5' segnava in rete dello bandiera con il centravanti Girardi. Al 15' terza rete del Cinzano: Alleco aveva la palla dalla mediana indirizzata di proprietà. Al 35' era ancora il Cinzano a segnare con Bravo, il quale sfruttava un ottimo passaggio di Alleco.

CENISIA-*STRAMBINO 3-1 — Reti: Lorenzato (C.) al 13' e 24' del primo tempo; nella ripresa Lorenzato (C.) al 26'; Bettoni (S.) su rigore al 21'. *I vinta hanno giocato forse la miglior partita dall'inizio del torneo e hanno colto il successo senza eccessive difficoltà.

*BACIGALUPO - ALBESE 0-0 — Partita abbastanza equilibrata: nel primo tempo i padroni si sono spinti maggiormente all'attacco; nella ripresa l'iniziativa è passata agli ospiti ma nessuna delle due squadre ha saputo portarsi in vantaggio.

*SALUZZO-GASSINO 1-0 — Rete: Varallo al 35' della ripresa. Verso la fine del primo tempo l'arbitro ha annullato un'altra rete di Varallo per un dubbio fuorigioco.

Derthona-Cuneo bloccata dalla nebbia

Tortona, lunedì mattina.

(d. sb.) *Una improvvisa ondata di nebbia, intensificatasi nelle prime ore del pomeriggio di ieri, ha costretto l'arbitro Colatelli di Genova a rinviare l'incontro di calcio Derthona-Cuneo.*

Le due formazioni si erano presentate regolarmente in campo alle 14,30, quando la visibilità non era ancora proibitiva. Dopo un quarto d'ora d'incertezza, il direttore di gara decideva di non iniziare la partita.

Mentre gli ospiti rientravano negli spogliatoi onde ripartire per Cuneo, i giocatori del Derthona hanno effettuato un allenamento atletico sotto la guida del trainer Borri.

Varato il calendario automobilistico 1964

Sanremo, lunedì mattina.

Più di cento gare automobilistiche di velocità e circa ottanta di regolarità sono state messe a calendario per il 1964, a conclusione dell'annuale convegno delle commissioni sportive degli Automobile Club d'Italia, tenutosi a Sanremo.

Tra le gare di velocità sono da segnalare: il 5 aprile la «Coppa Monza» per macchine di Formula 3; il 26 dello stesso mese la Targa Florio; il 31 giugno la Garessio-San Bernardo; il 28 giugno il G. P. Lotteria di Monza (F. 2); il 26 luglio la Cesana-Sestriere; il 6 settembre il 35° G. P. d'Italia (prova di campionato mondiale F. 1).

Tra le prove di regolarità: il Rallye dei Fiori (27 febbraio-1° marzo); il Rallye Novara-Saint Vincent-Sanremo (1-3 maggio); il VI Mobil Economy Run (13-15 maggio); la Avigliana-Colle Braida per auto veterane (2 giugno); il Rallye del Rododendri (29 giugno).

● Franco Balmamion verrà festeggiato sabato sera a Villanova Canavese; alla cerimonia di premiazione del vincitore del Giro d'Italia interverranno anche Delfippis ed il campione del mondo di bocce, Granaglia.

● Guido Messina ed il dott. Noveri hanno ieri provveduto ad un controllo sanitario dei dilettanti che formeranno la squadra ciclistica pinarolese «Pinarolese».

Le cestiste del Fiat vincono a Brescia

L'Autonomi sconfitta dalla Firte: 36 - 66

Non è sufficiente la generosità, l'agonismo, la buona volontà per annullare un netto divario di classe. Questo è quanto si può dire riguardo alla partita di basket fra Orsi Autonomi e Firte Pavia, svoltasi ieri alla palestra Kiv per la sesta giornata del campionato femminile di serie A.

Il punteggio di 66 a 36 a favore delle ospiti indica con eloquenza l'andamento dell'incontro. Le torinesi sono riuscite a contrastare efficacemente le rivali soltanto all'inizio, quando sono andate in vantaggio per 11-8, ma ben presto le pavesi hanno dimostrato la loro buona vena prima riportandosi in parità poco prima della metà della frazione iniziale di gioco (13-13), e quindi prendendo definitivamente questa e giungendo al riposo in vantaggio per 25-17. Nella ripresa la superiorità della Firte Pavia si delineava ancora più chiaramente.

Neanche l'uscita della Pessi per cinque falli permetteva alle torinesi di ridurre lo svantaggio, ed anzi le locali accrescevano notevolmente la forbice ed andavano calando nettamente di tono mentre la Firte mantenendo un elevato ritmo di gioco, poteva aumentare ancora gradatamente il suo vantaggio.

A Brescia il quintetto del C. S. Fiat ha battuto con facilità il Feja per 56 a 35: il primo tempo si era chiuso con le torinesi in vantaggio per 25 a 13.

Nelle altre partite si sono registrati i seguenti risultati: Telettra-Fontana 48-35; Omsa-Napoli 42-35; Fortorina-Standa 64-53.

Serie C: continua la marcia della Reggiana, soltanto il Savona mantiene le distanze

Il Novara sul proprio campo cede un punto all'Ivrea: 1 a 1

Gli azzurri [illegible] il primo tempo in vantaggio [illegible] goal di Gavinelli - Poi, nella ripresa l'arbitro annulla [illegible] di Mascheroni e gli arancioni pareggiano con un discusso rigore - Assenti tra i novaresi Giannini, Sanna, Tacca e [illegible] - Positivi rientri di Milanesi e Mentani

Dal nostro inviato speciale

Novara, lunedì mattina.

Fino a ieri il Novara sul proprio terreno aveva ceduto un solo punto agli avversari, pareggiando (1-1) contro la capolista Reggiana: con l'identico punteggio, appunto [illegible], gli azzurri sono stati costretti (più a causa della cattiva sorte che per loro effettiva debolezza?) a cedere un altro all'Ivrea, cioè una delle ultime in classifica. La generosità degli azzurri, occorre sottolinearlo subito, avrebbe però meritato un ben diverso premio, ma un po' d'imprecisione nelle fasi conclusive ed alcune [illegible] arbitrali piuttosto affrettate hanno impedito alla squadra locale di disegnare quel successo pieno che avrebbe meritato per la sua superiorità tecnica e territoriale (soprattutto nella [illegible] ripresa) ed il suo senso agonistico, veramente ammirevole per tutti i novanta minuti di gara.

Nonostante le assenze degli infortunati Giannini, Sanna e Tacca, e dello *stopper* Udovicich [illegible] Delfrati ha preferito tenere a riposo perché piuttosto affaticati), il Novara ha disputato una prova soddisfacente, riuscendo a creare [illegible] occasioni da rete, che spesso i difensori dell'Ivrea sono riusciti a sventare soltanto in modo fortunoso. Importanti, anche se non decisivi, [illegible] rientri di Mentani, dopo circa un mese e mezzo di lontananza dai campi di [illegible], di Milanesi e Mentani, che hanno cercato, sappur con [illegible] alterna fortuna, di contenere vivacità e aggressività avversarie [illegible] Testa, ben coadiuvati da Ranghino e dall'ottimo For[illegible], hanno costituito una vera barriera per gli sporadici e isolanti tratti pericolosi attacchi dell'Ivrea. L'unico un po' in ombra è risultato Colombo, che però, infortunatosi leggermente ad un ginocchio prima dell'inizio della gara, ha ricevuto una botta allo stesso ginocchio, risentendone per tutto l'incontro.

Il pareggio, logicamente, accontenta soltanto l'Ivrea, [illegible] come volume [illegible] gioco e soprattutto incisività, si è rivelata nettamente inferiore agli azzurri. [illegible] squadra arancione è stata però molto abile dal punto di vista tattico: [illegible]ra tra [illegible] attacco e difesa, non ha abbandonato ogni tattica prudenziale per cercare il pareggio, ma ha atteso pazientemente la ripresa. Dopo aver segnato (sappur su rigore) si è richiusa nella propria area, affidando soltanto a due uomini il compito di alleggerire [illegible] pressione avversaria [illegible] qualche veloce spunto in contropiede. Senza una tattica così prudenziale, gli arancioni sarebbero stati battuti, e in modo netto: troppo evidente è risultato infatti il divario dei valori in campo.

Assenti per infortuni Poggio, Sattolo e Stocco, i migliori sono stati il portiere Ferraro (ex juventino), il difensore Poggi, il centromediano Bertolio e la mezz'ala Alberti.

Dopo qualche attacco iniziale dell'Ivrea, all'8' Milanesi potrebbe segnare ma indugia e si fa precedere da Ferraro, che però s'infortuna ad uno stinco (l'ex bianconero, pur zoppicante, rimane comunque al suo posto). Due minuti dopo la rete degli azzurri: Perani tira da lontano, Ferraro respinge corto e Gavinelli, [illegible] facile preda di tempo, irrompe di corsa e segna. Prima azione particolare dell'Ivrea [illegible]: precisi scambi tra Barone, Alberti e Negri e tiro finale [illegible] volo di quest'ultimo che costringe Fornasaro ad una difficile parata. Al 33' Zanin viene ammonito [illegible] fallo su Gavinelli.

Il primo tempo termina sull'uno a zero: tutto fa pensare che il Novara riuscirà a [illegible] il vantaggio a mezzari [illegible] aumentarlo. Le cose invece non andranno così.

Ripresa. Dopo una serie di Mascheroni (2') annullata per fuorigioco, il pareggio. Perani al 7' calcola Negri in area. L'arbitro non indugia, nonostante le vivaci proteste degli azzurri, a decretare il rigore. Tira lo stesso Negri, ma Fornasaro para. Gioia sulle gradinate: sembrerebbe finito [illegible] goal-beffa, [illegible] è una gioia che dura [illegible]. Fornasaro (almeno secondo l'arbitro) si è mosso in anticipo e la massima punizione deve [illegible]ra ripetuta. Ci riprova Silva e segna. Fischi e proteste a non finire.

La partita si fa incandescente. Il Novara, [illegible] si sente defraudato dal successo, si spinge in avanti anche con i terzini per ottenere quel goal che avrebbe ampiamente meritato. Ma non ci riesce. Al 14' fugge Mentani, passa a Milanesi che scalpa banalmente da posizione favorevole. Al 22' Ballario atterra Gavinelli al limite e viene ammonito: la successiva punizione non ha esito. Un minuto dopo tocca a Perani ad essere sgambettato, questa volta in area, ma l'arbitro [illegible] se ne accorge. Al 33' Mentani sublace la stessa sorte, un palo di metri dentro la zona del «rigore». Questa volta, punizione dal limite. La nebbia, ora pluitosto fitta, ha forse tratto in inganno il sig. Possagno.

Maurizio Caravella

Novara: Fornasaro; Colombo, Ranghino; Volpati, Testa, Canto; Gavinelli, Milanesi, Mentani, Perani, Mascheroni.

Ivrea: Ferrero; Graziutti, Zanin; Barone, Bertetto, Pagg[illegible]; Invernizzi, Alberti, Silva, Negri, Ballario.

Arbitro: Possagno

Il Rapallo nella ripresa supera la Carrarese: 2-1

RAPALLO, lunedì mattina.

Terza giustata utile consecutiva del Rapallo, che non questa vittoria, più netta di quanto dica il punteggio, è riuscito ad allontanarsi dai pericolosi della classifica. Terminati i primi quarantacinque minuti a reti inviolate, i bianconeri del Tigullio si sono trovati a dover rincorrere al 2' della ripresa su calcio di rigore ripetuto da fallo di mano in area del medesimo dietro. Balleno e realizzato dall'ala destra carrarese Mazzini.

Al 18', però, pareggiavano con l'ala destra Sperchi e al 35', dopo un ininterrotto assedio alla porta avversaria, ben difesa da Bacchini, andavano definitivamente in vantaggio, con un gran tiro dal centralmezzo Malcontenti.

Il Savona batte 1-0 la Cremonese ma la crisi non è [illegible] risolta

«Così non può durare» ha detto a fine gara il presidente Del Buono - Disaccordo tra dirigenti e allenatore [illegible] tattica [illegible] gioco - La squadra ha denunciato qualche [illegible] - [illegible] [illegible] segnato la rete della [illegible]

[illegible]

Savona, lunedì mattina.

Il Savona ha battuto ieri la Cremonese per 1-0, ma forse la vittoria non rivaluta e risolvere in difficile situazione che si è venuta a creare nella società ligure. La crisi (questa è la parola giusta anche se tutti cercano di evitarla) è scoppiata subito dopo la sconfitta per 3 a 1 subita domenica scorsa dal fanalino [illegible] sul campo di Como.

*Da tempo [illegible] serie dei dirigenti e dei tifosi non era completamente d'accordo sul [illegible] di conduzione tecnica della squadra adottato da Furiassi, e l'episodio più clamoroso si era avuto circa un mese fa con la divisione del vicepresidente commendator Gastoldi. «Il Savona — aveva detto l'esponente del club ligure — ha degli ottimi calciatori ma non possiede [illegible] sufficiente gioco d'assieme, e la ragione è una sola: si differenzia di tutte le altre squadre nel seguitare una *tattica sbagliata*, [illegible] il "libero" [illegible] difesa».*

Il polemico si era tranquillizzato, più o [illegible] sottovoce, senza una decisa presa di posizione da parte del consiglio direttivo. Furiassi, dal canto suo, difendeva i suoi schemi con argomenti validissimi. Negli ultimi due campionati il Savona aveva incassato meno reti di ogni altra formazione del girone; mancava un battitore libero fisso, ma tale compito veniva svolto a turno da Ballardini e Marinai con una media leggermente superiore; un cambiamento avrebbe stato più dannoso che utile, perché ormai gli atleti si erano abituati a questo modulo.

Dopo la sconfitta di Como (fino al 35' della ripresa i liguri conducevano per 3-0) gli umori erano presi una piega drammatica. Riunione del consiglio direttivo, nomina di una commissione a carattere consultivo da affiancare a Furiassi, fusta di [illegible] mia lira a tutti i giocatori, imposizione all'allenatore di cambiare tattica di gioco, divieto generale di rilasciare dichiarazioni. Una soluzione [illegible] compromesso che, come sempre accade in simili circostanze, non solo non ha risolto la situazione, ma ha [illegible] per aggravarla.

Furiassi deve aver storto la bocca ma ha eseguito gli ordini alla lettera, e contro la Cremonese il Savona si è schierato con Pigni battitore libero con esclusivi compiti di copertura. Ne è venuta di conseguenza che la squadra biancoblù ha giocato sostanzialmente in dieci uomini, poiché gli interventi dell'ex genoano, non abituato al ruolo e costretto a limitare il suo raggio di azione allo stretto indispensabile, è per lo più [illegible] grande facilità.

Con Pigni inutile suo malgrado, i liguri si sono visti costretti ad un lavoro supplementare e nel finale hanno denunciato paurosi scompensi. Ma ha approfittato la Cremonese per sfiorare il pareggio con velocissima azione in contropiede impostata da Corradi e Favalli, due ragazzi di diciannove anni che sono stati (specie il primo) veramente molto bravi.

Nel primo tempo, nonostante il vento contrario, il Savona ha fatto vedere delle buone cose. Già al 2' Marinai ha sfiorato il goal su punizione. Poi, al 7', Bottoni si è salvato con [illegible] palla respinta a terra e con una certa dose di fortuna, poiché il pallone è schizzato in aria carambolando sopra la traversa. Dopo, un'azione di Tonelli sui piedi di Favalli (18') i biancoblù hanno continuato a premere, e al 33' Ducina ha portato la squadra in vantaggio mettendo in rete un preciso traversone di Cella.

Nella ripresa il gioco ha preso un aspetto del tutto differente. Il Savona ha avuto ancora qualche occasione per segnare con Del Bianco (11'), Cella (14') e Ducina (43'), ma è stata la Cremonese a costruire le azioni migliori, dominando gli avversari sulla velocità e sul ritmo. Il pericolo maggiore per la sua difesa è venuto al 15' quando, su tiro di Favalli, Ballardini ha salvato sulla linea.

Al termine della gara si è risaputo con fatica a compera la severa consegna che vietava l'ingresso negli spogliatoi. In tempo per vedere l'allenatore Furiassi visibilmente agitato a causa dell'espressione di un tifoso che all'uscita dei giocatori dal [illegible] gli [illegible] urlato in faccia un insulto accompagnato [illegible] queste parole: «Solo adesso hai capito che [illegible] volevi il battitore libero. Altrimenti anche oggi avremmo perso 3 o 4». Dal canto suo il presidente del club ligure, comm. Del Buono, dopo essersi lamentato della scarsa velocità della squadra e dopo molte reticenze ha rilasciato [illegible] dichiarazione brevissima ma sufficientemente chiara: «Così la situazione non può durare».

In crisi dunque c'è, ed i responsabili della società dirigenziale debbono risolverla al più presto, quale che sia la tattica di gioco che intendono far adottare alla squadra. Fra tre domeniche è in programma in partita con la Reggiana, una gara che potrebbe segnare una svolta decisiva nella lotta per la promozione.

Piero Gauco

Savona: Tanoli; Costantini, Pervendo; Pigni, Ballardini, Marinai; Ducina, Marinai, Cella, Del Bianco, Giordano.

Cremonese: Bottoni; Del Bene, Tamberi; Rossini, Bartolazzi, Taddia; Gomiti, Bettoni, Tani; Redaelli, Favalli.

Arbitro: Donato.

Albino [illegible] è stato anche ieri fra i migliori del Savona

Reggiana - Fanfulla: 6 [illegible] 1

REGGIO EMILIA, lunedì [illegible]

Monologo del granata ieri pomeriggio al Michelin di Reggio Emilia. Dal primo all'ultimo minuto, infatti, i bolgliesi sono stati dominati sia nel piano tecnico, dove la differenza è stata addirittura enorme, che su quello agonistico. D'altra parte nel gruppo, che poteva benissimo essere di più, superiore da soli, senza bisogno di commenti, il cotto disarzia dei valori in campo.

Nel primo tempo aprire in reazione al 6' l'ala destra della Reggiana, De Nardi. Lo stesso De Nardi al 9' realizzava un rigore concesso dall'arbitro per atterramento in area di un giocatore granata. I lombardi, grazie ad una grossa papera di Bertini (3), accorciavano le distanze con Ravani al 37', ma un minuto dopo Facchin portava a tre le reti della Reggiana.

Nella ripresa il Fanfulla cedeva ancor più di fiato e la capolista no approfittava per passare ancora al 31' e al 37', col centravanti Negroni, ed alle soglie del tempo, Tomy portava a cal le segnature.

Serie C - Girone C

Risultati — *Akragas-Taranto 0-0; Barletta - *Casertana 1-0; *Del Duca Ascoli-Lecce 1-1; Chieti-*L'Aquila 1-0; Reggina-*Pescara 1-0; *Salernitana-Maceratese 0-0; *Trani-Sambenedettese 1-1; *Trapani-Bisceglie 3-0; Siracusa-*Tevere Roma 3-1.

Classifica — Trani e Sambenedettese p. 17; Del Duca Ascoli e Chieti 16; Siracusa 15; Maceratese 14; Salernitana e Reggina 13; Casertana, Akragas e Marsala 11; Taranto 10; Lecce 9; [illegible] Roma e Pescara 8; L'Aquila e Bisceglie 7; Trapani 6.

Il Trapani è stato penalizzato di 3 punti; Lecce e Casertana debbono recuperare una partita.

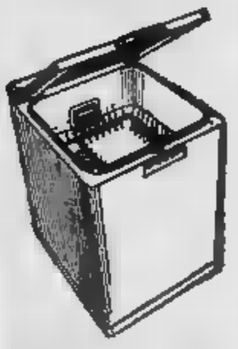
Serie C - Girone B

Risultati — *Grumetto-*Ancona-Tana 7-0; *Arezzo-Lucchese 1-1; *Cesena-Via Pesaro 1-0; *Empoli-Torres 2-0; *Livorno-Siena 3-0; *Perugia-Pisa 0-0; *Pistoiese-Forlì 1-1; *Rapallo-Carrarese 2-1; *Sa. Ravenna-Rimini 4-1.

Classifica — Livorno punti 18; Arezzo e Forlì 17; Pisa 16; Empoli 14; Cesena 13; Lucchese, Ravenna e Torres 12; Ancona-Tana, Perugia e Rapallo 11; Siena e Rimini 10; Grumetto 9; Via Pesaro e Carrarese [illegible] Pistoiese 7.

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI



WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
DI TORINO
CARIGNANO S. Martino - S.so Agnelli 50
COSTA Via Industria 2
[illegible] - Corso Agnelli 150
[illegible]ia GIOVANNI - Corso M. Gruppo 39
[illegible] ALBINO - Via Cavalcata 8
[illegible] - Via Tripoli 3
[illegible] - Via Cavour Vigliani 144
[illegible] TECNICA di Seppione - V. Nizza 23
[illegible] Via Mongioveto 2

RELANCA
LA [illegible] POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili e letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 2

autoradio
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

Serie D: l'Asti raggiunge il Casale e l'Imperia s'avvicina all'Entella

Inatteso [illegible] (1-0) dell'Imperia a Chiavari

[illegible] Sestri Levante cede in [illegible] al Pietrasanta: 0-1 - La Sanremese supera la Sangiovannese: 1-0 - Alassio-Sammargheritese: 1-0

Chiavari, lunedì mattina.

Sovvertendo ogni pronostico, l'Imperia è passato sul terreno della capolista, che ha perduto, o par di più in [illegible] il mito dell'imbattibilità.

Sono stati i nervi che hanno giocato un brutto scherzo ai chiavaresi. I biancoscudati fin dalle prime battute di gioco avevano calato i marcantori nella loro metà campo, intimorendo intieri reparti ma difettava nella conclusione. Al 9' Canarini aveva colpito l'incrocio dei pali e sul rimbalzo Gandia si vedeva respinto in corner un tiro quasi imparabile.

Al 21' in uno [illegible] rari contropiede di alleggerimento, l'Imperia trova di un calcio di punizione dal limite; calciava Turlonias e, superando la barriera, lasciava inesorabilmente. Supremazia [illegible] contrastata dei chiavaresi e rete dell'Imperia: [illegible] vera beffa.

A questo punto, per un fallo di reazione visione ma innocua, Gattano dell'Entella era espulso. Con una rete al passivo e con in campo un uomo, l'Entella era ormai in preda all'orgasmo e, pur dominando territorialmente, non riusciva più a concludere.

I ragazzarri, con una [illegible] tattica contenevano con calma la sfuriata avversaria ed ogni tanto [illegible] pericolo [illegible] porta di Scadini.

•SESTRI LEVANTE - PIETRASANTA 0-1: *autorete di Bo. Ritrovato l'estro della vecchia migliore il Pietrasanta ha avuto una chiara e meritatissima vittoria battendo il Sestri Levante. La superiorità del Pietrasanta è stata netta.*

•SANREMESE - SANGIOVANNESE [illegible]: *rete di Catto al 21' della ripresa. Successo meritato della Sanremese nelle cui file si sono messi in evidenza il portiere Pisci, che nelle due occasioni in cui è stato chiamato in causa ha salvato con bravura e con coraggio la sua porta; il centrocampista Curti, [illegible] ottimo e prezioso, e la diga [illegible] di Catto e Marsio, che si sono esibiti in un estenuante lavoro di spola.*

•ALASSIO - [illegible] SAMMARGHERITESE 1-0: *rete di Pastorino al 30' della ripresa. Incontro di modestissima fattura. Pastorino, il centrattacco attaccato dall'Alassio, ha dato la vittoria alla propria squadra al 33' del secondo tempo.*

[illegible]ESE - PONTEDERA 0-1: *reti di Montavani e Fontani per il Massese e di Rolla per il Pontedera. La Massese, guidata al riposo con un goal di vantaggio, si è scatenata nella ripresa, costringendo i marcatori avversari ad una affannosa e spesso dura difesa. Sono così venuti meno, più dalla qualità tecnica degli attaccanti ospiti, due fallissimi reti.*

•VIAREGGIO-SOLVAY 1-0: *rete di Simoni al 44' della ripresa. Una partita mediocre giocata fra due squadre che, in effetti, non esprimono il risultato, pareggiando su un gioco difensivo. Comunque il Viareggio alla distanza è emerso per maggior numero di azioni d'attacco.*

•SPEZIA-LAVAGNESE 1-0: *Più difficile del previsto la vittoria dello Spezia sulla modesta Lavagnese. La difesa bianco-nera ha resistito un'ora eretta agli attacchi degli spezzini. Per il restante tempo la Lavagnese ha tentato inutilmente la via del pareggio.*

RISULTATI E CLASSIFICHE

[illegible]

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.	P. P.
Reggiana	20	11	8	4	0	24	6	22
Rivoli	17	11	7	3	1	20	8	17
Savona	15	11	6	3	2	15	7	15
Legnano	15	11	6	3	2	17	11	15
Solbiatese	13	11	5	3	3	15	11	13
Vibate V.	12	11	5	2	4	12	9	12
Biellese	12	11	5	2	4	13	13	12
C.R.D.A.	12	11	4	4	3	11	10	12
Mestrina	12	11	4	4	3	9	8	12
Cremonese	11	11	3	5	3	14	11	11
Mariotto	11	11	3	5	3	11	9	11
Rizzoli	10	11	2	6	3	9	10	10
Saronno	9	11	3	3	5	11	17	9
Fanfulla	9	11	1	7	3	11	13	9
Treviso	9	11	2	5	4	9	14	9
Iuvenilia	9	11	2	5	4	11	16	9
Pordenone	8	11	1	6	4	9	13	8

Biellese-C.R.D.A.	0-1
Mariotto-Legnano	0-0
Mestrina-Pordenone	2-0
Novara-Ivrea	1-1
Reggiana-Fanfulla	6-1
Saronno-Como	(susp.)
Savona-Cremonese	1-0
Solbiatese-Vibate V.	1-1
Treviso-Rivoli	0-1

Partite [illegible] domenica prossima

C.R.D.A.-Treviso; Cremonese-Saronno; Fanfulla-Savona; Ivrea-Solbiatese; Legnano - Novara; Mestrina-Reggiana; Pordenone-Vibate V.; Rivoli-Mariotto.

Girone A

Alassio-Sammargheritese [illegible]
Entella-Imperia 0-1
[illegible] 2-1
[illegible] 1-0
Poggibonsi-Cuoio Pelli 2-1
Sanremese-Sangiovannese 1-0
[illegible] Lav.-Pietrasanta [illegible]
Spezia-Lavagnese 1-0
Viareggio-Solvay 1-0

CLASSIFICA: [illegible] 20; Imperia 19; Spezia 16; Mariotto 15; Viareggio 14; Pontedera [illegible] Sestri, [illegible] a [illegible] Pelli 12; Solvay a [illegible] 11; Piombino 10; Pisola Ligure, Poggibonsi e Pietrasanta 9; Sangiovannese, Sammargheritese, Lavagnese 8.

Girone B

Asti-Savigliano 4-0
Felcit Arzano-Saviglia 1-1
Lilion-Casale 0-0
Novese-Voghera 0-2
Pavia-Chieri 1-0
Piacenza-Sondrio 1-0
Pinerolo-Gallaratese 1-0
Pro Vercelli-Borgomanero 1-1
Treviglio-Vigevano 1-0

CLASSIFICA: Asti e Casale [illegible] 17; [illegible] 16; Lilion, Treviglio, Piacenza, Voghera 14; Pinerolo e Borgomanero 13; [illegible] 11; Vigevano, Sondrio, Saviglia, Felcit 10; Pavia 9; Chieri, Novese e Pro Vercelli 8.

La Pro Vercelli grazie ad un rigore pareggia con il Borgomanero: 1 a 1

Il [illegible] dei vercellesi realizzato da [illegible] a [illegible] minuti dal termine - I [illegible] andati in vantaggio [illegible] goal di [illegible] Giuliani - I tifosi del Borgomanero hanno [illegible] l'arbitro [illegible] il «penalty» a favore [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, lunedì mattina.

Ancora una piena delusione della Pro Vercelli che ha raggiunto [illegible] pareggio su rigore a tre minuti dalla fine, nell'incontro di ieri col Borgomanero, quando ormai la sconfitta sembrava inevitabile.

La squadra bianca pare dominata da un complesso di inferiorità che la impedisce di trovare il giusto ritmo e raggiungere un livello di gioco pari al suo valore.

La Pro ha iniziato il torneo con una compagine di ragazzi che mancavano di peso e di esperienza, e quasto poteva spiegare una serie [illegible] risultati avversi, ma nel frattempo i quadri sono stati rafforzati con l'immissione di alcuni elementi di provata esperienza che avrebbero dovuto imprimere un altro tono a tutta la sua azione. Ed invece, dopo [illegible] dieci giornate, la compagine si dibatte contro le medesime difficoltà e [illegible] trova a dover ricorrere gli [illegible] problemi delle prime giornate.

Il Borgomanero si presentava come un avversario difficile e per la sua [illegible] inquadratura e per ragioni psicologiche, in quanto reduce da una sconfitta casalinga del tutto inattesa contro l'Asti, e perciò vogliosa di rivincita. Ma gli uomini di Ottino hanno fatto [illegible] poco per meritarsi la vittoria: i loro attacchi manovravano di quella [illegible] penetrativa necessaria [illegible] la quale non si possono scardinare le difese massicce che hanno ormai organizzato le squadre in trasferta.

L'undici rossoblù [illegible] adottato uno stretto [illegible] tenendo due o al massimo tre uomini in posizione avanzata; tutti gli altri erano a guardia [illegible] a bloccare ogni dire che seguivano bene il loro compito perché [illegible] nessuno di loro il proprio portiere è stato chiamato al lavoro. Nel contempo sui hanno saputo sfruttare l'arma del contropiede.

La Pro Vercelli ha avuto un quarto d'ora della ripresa, durante il quale ha attaccato con ritmo travolgente e ha maturato alcune occasioni buone; sfortunatamente i suoi avanti non ha hanno saputo trarre partito. Ma mentre era tutta protesa all'attacco, in un brusco rovesciamento di fronte la squadra bianca ha dovuto subire una rete. Cecorre dire [illegible] per l'occasione tutta la difesa [illegible] seria incredibile di errori che hanno infine permesso all'ala destra vercellese Da Giuliani di battere Camposeo.

Brevi note di cronaca. Le due squadre si sono presentate in campo col solito schieramento prudenziale: nella Pro Vercelli, Vellano (n. 5) ha coperto il ruolo di libero con Cazzano (n. 4) in funzione di stopper, analogamente il Borgomanero ha allineato negli stessi ruoli Fojoli (n. 5) e Borsani (n. 4). La Pro attaccava [illegible] inizianza per tutto il primo tempo, ma con scarso risultato, solo al 7' minuto Albertaro impegnava il portiere [illegible]andoni in una [illegible] parata a terra.

Nella ripresa i bianchi per un quarto d'ora sviluppavano una vigorosa offensiva, ma al 12' Santoro da pochi metri si faceva soffiare il pallone, mentre [illegible] minuti dopo Albertaro sparava da distanza ravvicinata e il portiere respingeva corto, Santoro raccoglieva [illegible] tirava su Landoni.

Il Borgomanero [illegible] contropiede riusciva a segnare al 17': su un'azione sviluppata sulla [illegible] la palla [illegible] bolzava in [illegible] di rigore, Mischiatti indugiava [illegible] spingere e si faceva [illegible] la sfera. Anché [illegible] perveniva a De Giuliani [illegible] sorprendeva Camposeo in uscita mettendo in rete.

Al 43' l'episodio da cui scaturiva il pareggio: su calcio d'angolo tirato da Bellini, Mischiatti sparava a rete e il pallone piechiava contro la mezz'ala sinistra Nosari: dalla tribuna era impossibile vedere cosa era successo, comunque l'arbitro indicava il dischetto del rigore, tra le vivaci proteste dei rossoblù che negavano l'esistenza del fallo. Santoro effettuava la punizione e batteva Landoni con tiro basso sulla destra.

Al fischio della [illegible] alcuni tifosi del Borgomanero assalivano [illegible] presso la rete di protezione, manifestavano rumorosamente il loro dissenso contro l'arbitro.

[illegible] Faccioli

Nonostante la superiorità dei lombardi

Snia Varedo-Casale: 0-0

Movimentato incontro tra Novese e Voghera: 0-2

VAREDO, lunedì mattina.

Ben registrata nella retroguardia, [illegible] nell'estremo difensore, la Lilian Snia Pro fatta da padrona a centro campo, dove la mediana è stata fortissima.

La squadra locale non ha potuto raccogliere i frutti della sua superiorità sia per la scarsa incisività degli avanti, sia all'ottima della situazione, sia per la strenua difesa del Casale.

Gli ospiti non hanno mai impegnato severamente la retroguardia dei locali e si sono limitati a difendere con ogni mezzo in 2 a 5 e per con affanno sono riusciti nel loro scopo.

•NOVESE-VOGHERA 0-2 — Reti di Benedini e Sesti. Una infelice direzione di gara da parte dell'arbitro tra la Novese ed il Voghera. Dopo una rete di Benedini su punizione e due minuti dal duplice fischio finale, al 15' della ripresa ha segnato il locale Rosso su passaggio di Bossi ma l'arbitro, inspiegabilmente, non ha convalidato. Contro i novesi protestavano energicamente, il portiere ospite ha parato la palla con le mani (errore tecnico: il gioco avrebbe dovuto essere ripreso con un calcio piazzato) all'ala destra Sesti che è fuggito in contropiede ed ha battuto Fusa in uscita. Sono seguiti tumulti in campo e sugli spalti, con il pubblico che minacciava l'invasione.

•PAVIA-CHIERI 1-0 (2-0) — Rete di [illegible] al 31' della ripresa. Dopo un primo tempo caratterizzato da un gioco di scarso contenuto tecnico e rimasto a metà campo, il Pavia è riuscito a superare la difesa dei Chieri.

[illegible] PIACENZA-SONDRIO 1-0 — Rete di [illegible] al 17' della ripresa. Il Piacenza ha dimostrato una netta superiorità territoriale contro avversari rimasti in difesa. Al 40' della ripresa l'atterramento di Rossi in area ad opera di Sesti ha fatto assegnare un rigore a favore del Piacenza, però il debole tiro di Calandini è stato parato dal portiere del Sondrio.

L'Asti (4-0) s'impone [illegible] Seregno

ASTI, lunedì mattina.

I biancorossi dell'Asti hanno avuto la gioconda la compagine del Seregno, segnando quattro reti nel primo tempo Rinaldi al 28', nella ripresa Saverino al 31', Scarpelli al 34' e Venturello al 39'.

L'Asti ha dettato legge per tutta l'incontro, avvigendo un gioco di pregevole fattura tecnica e costringendo l'ala una serie di azioni che hanno impegnato gli ospiti in un duro lavoro difensivo.

Il Seregno da taluno qualche scritta in area soltanto, senza però alcun risultato per l'accorta difesa biancorossa.

• TREVIGLIESE-VIGEVANESE 1-0 — [illegible] segnato Fratelli al 35' della ripresa. Il Vigevano è stato nettamente inferiore alla Treviglies. Un arbitro in giornata nera è stata l'unica nota negativa della partita, per il resto vivace e interessante.

• FALCK ARCORE - RENATE 1-1 — Marcatori: Medici (F. A.) al 1' del primo tempo; Frandini (R.) al 44' della ripresa. Bella partita del Falck Arcore che bellante in attività e per un banale errore della difesa è stato raggiunto dal Renate.

• PINEROLO - GALLARATESE 1-1 — Hanno segnato: nel primo tempo, al 17', Barengo, al 30' Saccani; nella ripresa, dopo che Barengo falliva al 24' un calcio di rigore, ha segnato la rete della vittoria Zigliotto, con un tiro diagonale imparabile.

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	22.000*
SEMESTRE L.	[illegible]	[illegible]*
TRIMESTRE L.	[illegible]	[illegible]*

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 26.500 Semestre L. 13.500, Trim. L. 6.900

LA STAMPA

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	22.000*
SEMESTRE L.	[illegible]	[illegible]*
TRIMESTRE L.	[illegible]	[illegible]

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale i prezzi sono: Anno L. 26.500 Semestre L. 13.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ e SETTIMANALE illustrata

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	[illegible]
SEMESTRE L.	[illegible]	[illegible]
TRIMESTRE L.	[illegible]	[illegible]

I nuovi abbonati possono usufruire dell'inizio gratuito del quotidiano per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati sul conto di LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso: UFFICI postali (ai conti corr. intestati: Ramperi, Rivendite giornali, Libreria

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere versati anche presso tutte le agenzie del Credito Italiano.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio o al mattino.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 direttamente anche nei giorni festivi.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa Sera** *(via [redacted] Torino) per contanti o vaglia, a mezzo di vaglia telegrafico nel conto corrente postale numero [redacted] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni ammesse per la tariffa della Rubrica situata all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in **[redacted]** *tariffa doppia.*

Per inserzioni in data fissa aumento del 300 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio inviando aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», compilata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassella in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso della spesa di raquito delle corrispondenze a coloro che non possono esaminare il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base ai capitolati di concessione [redacted] esercizio [redacted] cancelleria privata, è costretta a rifiutare gli affissi e unica destinataria della corrispondenza a indirizzare alla scrivente.

Essa [redacted] quindi il diritto di verificare [redacted] lettere e di incassare soltanto quelle sinceramente intestate agli annunci, non inoltrando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità [redacted] per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali [redacted] vietata la richiesta di fotografie o un testo è indispensabile risulti l'intenzione esclusivamente dell'inserzionista con le parole: «possa essa» o «richiederebbe scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

BRANDOLI primaria cartiera, [redacted] cerca [redacted] di almeno [redacted] quintali per data. Specificare marche, anno, tipo cartoncino. Scrivere Lasbno 5 M, Savona.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. [redacted] p.p.

A.A.A.A.A.A. AU[redacted] Immediate Riccolo, [redacted] Francia 19 (piazza Statuto), tel. 687-849. Prestiti immediati ai soci e soltanti, supportando anche protesti ed eventuali [redacted] Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ditta, Mercanti, 18, telefono 40-879.

A. POSSESSORI auto cinquantenne prestito anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Finalco, corso Francia 35 (piazza Statuto). Telefoni [redacted]

[redacted] PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate [redacted] Rapido, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-642. O124

A automobilisti concediamo prestiti con particolari condizioni fino a 10 volte valore autovettura, massima rapidità, massima facilitazione. Finalco, corso Francia 15 (piazza Statuto) Tel. 687-849. O930

APPARONE Ventimiglia cedesi avviatissimo bar ristorante su statale Villa Rova, moderna costruzione L. 3 milioni. Morgese, via Nazionale 11.

ANCONA (Savona) cedesi rivendita vino bar bottiglieria, posizione incantevole, su via Aurelia spiaggia n. 30. Telefonare 41-19.

ATTIVITA' autotrasporti loro stimo ritiro commercio vasto. Borra, Carlo Alberto 43. O600

AVVIATA cartoleria ottima clientela vendesi. Telefonare 853-508.

AVVIATISSIMA copisteria moderna attrezzature, lavoro dimostrabile (tre persone, tedesi e persona veramente competente causa infermità. Telefonare 735-240 oppure scrivere a Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

BAR ristorante lavata cede, ottima posizione angolare, tedesi. Telefonare 527-976. O600

CAVALLERA, Saluzzo 31. Antica cornice cedesi vendita cede negozio occasione. O836

CEDESI stabilimento zona S. Paolo Telefonare 336-318.

CEDESI avviata carrozzeria con ampio stabile via Aurelia 165, Finalmarina. 26163

CEDESI avviato negozio articoli regalo zona centrale. Telef. 480-954.

CEDESI [redacted] supermercatocoli ristorante bar con alimentazione. Telefonare 332-393 ore 8-1.

CEDESI negozio artigiani bambini, merito maglieria. Via Tripoli. Telefonare 881-358. A135887

CEDESI negozio elettricità radio tv buon avviamento, 2.200.000. Telefonare 677-103. A124532

CEDESI negozio parrucchiere barbiere con alloggio, causa trasferimento. Telefonare 526-833. A125070

CEDESI per motivi salute fabbrica commerciabilità stimesa nuova valevole anche muri. Telefonare 251-793.

DENTISTICO studio centralissimo centrale in alloggio cinque camere trasferisco causa [redacted] affermata. Tel. 520-591.

[redacted] vero affare [redacted] trasferisco causa [redacted] Telef. 527-976.

FRUTTA verdura acclusiamo clientela specialissimo gestione invidiabile Lingotto Cabel. Telefonare 655-793.

LATTERIA oltre litri 500, fortuna famiglia, cede privato motivi salute torre vendita alloggio annesso. Telefonare 764-281, Scrivere «Pubblicità Stampa 2359 — Torino».

[redacted] avviatissima elettrica e elettrodi, 8 passaggi, produzione qt. 80 giornalieri, 2 palmenti, magazzini ed alloggio [redacted] annessi, affittasi a 28 km. da Torino in zona ottima. Telefonare 535-398 ore pasti.

PASTIFICIO arredatissimo specialità tedesi commerciabilissimo. Telefonare ore pasti 360-908, 397-467.

PRIVATO cerca prestito di L. 10-15.000.000 interesse 10 %, massime garanzia su stabili. Telef. 384-505.

RILEVASI contratti zona urbana commerciale avente importante fatturato l'acquisto subordinato possibilità attuare preciso controllo attività peculiarità al credito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

SANREMO affare, ritiro commercio, cedesi pasticceria avviata, moderna, in villa signorile, centrale, reddito sicuro, 12 camere, 4 bagni. 8.000.000. Scrivere Birone, Pubblicità 28 D, Sanremo. 26126

SVENDO macaria profumeria posizione ottima. Telefonare 430-662.

VICINANZE Pinerolo! Causa salute cedesi negozio macelleria con salumeria. Telefonare 393-122, Torino.

VINI liquori esportazioni cedo, gravare con cauzione, causa maternità. Telefonare 349-331. A122976

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. COMPERA alloggi qualsiasi zona pagamento contanti. Telefonare 682-672. O785

A. CENTRO 5, Paolo vendiamo quattro cinque negozi, intera piena casa recente costruzione, stimasi. Telefonare 519-298. O635

A Moncalieri vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tutti comforts moderni. Telefonare 527-420 O684

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere cucinotto, comforts moderni, cantina via San Mauro angolo via Orbassano. Telefonare 521-974.

ALLOGGIO signorile 2 camere salone libero doppi servizi. Unione Sovietica, vendo. Telef. ore pasti 287-258.

ANDRACCO Vercelli vendesi Villa Lagure appartamenti ogni capienza anche mutuo. Prezzi convenientissimi.

APPARTAMENTI in costruzione, pronti [redacted] 1-2 [redacted] signorile, centro S. Rita, [redacted] 6.[redacted] 9.500.000. Ballesio, telef. 53-512.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-13 camere, ingressi giardino, autoriscaldo. Portaverde 3-11.

APPARTAMENTO (Porta Nuova), corso Unione Sovietica 23, libertini signorili ins. 120-140. Stabili vendibile, impresa vende. Tel. 599-835.

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazza, giardino, autoriscalda. Lauro 43.

APPARTAMENTO via Fo di piano, recente costruzione, libero, mq. 170, tre camere salone cucina doppi servizi, garage/autorizzato vendo. Telefonare 599-236 (853-405 ore pasti).

APPEZZAMENTO intorno meravigliosa panoramico villeggiatura centro paese, acqua, luce, confinante strada internazionale, adattabile diverse possibilità, Marco frazionato vendo. Telefonare 591-341. A124844

AREA fabbricabile per costruzioni civili e industriali stabilimento Orbassano Piccolo zona depresse vende permuta impresa di costruzioni. Tel. 60-816.

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili, eventuali incassi affitto. Telefonare 544-461.

[redacted] alloggetti 3 [redacted] mq. bagno, vendesi centro Barriera Milano, Fossano 29. Telef. 555-349.

CASA a sé stante, ottimo impiego capitale, Rivoli; moderni comforts, 29 camere, 6 box, pagabile ad una tantum, Borgata Vittoria, vendesi ma 66.000.000 più mutuo. Belmo, mo, telefono 53-812. O926

CERCASI terreno 10.000 30.000 mq. [redacted] collinare [redacted] Torinese. Bardassano, [redacted] Sambuy. Scrivere: Omnievia, Don Minzoni 14, Torino. A123850

CHIESA Salute libero due camere tinello servizi 6.500.000. Tel. 298-863

CROCETTA, in signorilissimo palazzo prossimo diembre vendonsi ultimi appartamenti 3-4 camere, salone, [redacted] vizi. Telefonare 853-502 ore ufficio.

CROCETTA vendo alloggio salone, pala, tricamere, camera donna, cucina, tripli bagni. Telefonare 521-974.

DODICI chilometri Torino zona depressa vendesi vecchio industriale mq. 3000 con progetto espansione e uffici. Telefonare [redacted]

SIN - VAI VENDE ULTIMI QUE NEGOZI NUOVO PALAZZO VIA GIOLITTI PRESSI CARLALBERTO 107-TOSTANTI MAGAZZINI ANCHE ACCESSO CARRAIO MUTUO FONDIARIO TELEF. 327-410/11 MONTEPISTA' O704

SIN - [redacted] ALLODI[redacted]

[redacted] SIGNORILE [redacted]

LE SETTE VANI METRI 278 DOPPIO INGRESSO QUADRUPLI SERVIZI MUTUO FONDIARIO. TELEFONARE 527-490/11 MONTE PISTA' QUE. O704

GENOVA ultrapanoramica centrale signorilissima sontuosissima mare vendesi causa [redacted] giardino mq. 3600 ultimabile anche stesso stabile zona massimo sfruttamento edilizio. Eliminando molini. Cassetta 1497 L Sip. Genova.

IMPRESA vende alloggi veramente signorili via Cialdini angolo corso Racconigi due più camere salone, doppi ingressi servizi, rivestimenti in ceramica. Telefonare 761-301.

IMPRESA vende Michelino ultimi alloggi con ristoro grandi subito e accetta prenotazioni nuova costruzione. Telefonare ore ufficio 547-305.

MAPPANO strada Torino-Leini vendesi stupendo [redacted] villetta semisingola [redacted] servizi. Telefonare 28-671. O931

NICHELINO, bellissimi alloggi camere tinello abitabili subito 4.250.000, vendesi mutuo. Tel. 383-934, 375-049.

OSPEDALETTI Liguria alloggi signorili ottima posizione su mare pronti subito, riscaldamento centrale, mutuo 5. Paolo, vendonsi. Telefonare 9-12: 500-101. A123532

OTTIMO investimento alloggiate camera salotto servizi signorilmente arredato, reddito 660.000, vendiamo 5.800.000 più mutuo. Disavino, Sant'Anselmo 12. O719

PRIVATO cede appezzamento terreno strada Orbassano-Rivalta civile-industriale mq. 11.000 anche in 2 lotti L. 2250 mq. Telefonare 384-505 ore pasti 383-658 ore pasti.

PRIVATO vende camera centrale (Lingotto 1.600.000, escluso intermediari. Telefonare 741-432. A126575

TERRENO (Casella stazione) proietti approvati, conveniantissimo prezzo per camera. Telefonare 70-512.

[redacted] licenza edificio causa camera [redacted] 700.000 camera, via Aosta. Telef. 337-796, 372-444 ore pasti.

TERRENO fronte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto approvato per costruzione 70 camera negozio ed uffici. Telefonare 93-244 oppure 313-452.

ULTIMI due alloggi signorili panoramici vendo a Revoli. Tel. 651-527 ore 9-12, 18-18. A122654

VENDO Venaria Reale due alloggi via Cesare Battisti 28, affittati. Telefonare 240-178. A123846

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento inizio 5. Paolo strada Venaria 218 rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 50-063.

VENDONSI in panoramica residenza precollinare, parco, comforts, comodità tram, autobus, 3 e 6 camere, servizi più garages, dilazione pagamento. Telefonare 345-769.

VIA Cernaia vendonsi alloggi, uffici e negozi, liberi e occupati. Telefonare 547-108. A124825

ZONA Fiat Mirafiori impresa vende direttamente in costruendo stabile alloggi mansardati, metratura mq. 1500/3000. Rivolgersi c.so Orbassano 280 St. Chierotti, telef. [redacted]377.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo alberghiero alloggia qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-736.

AFFITTASI alloggio e garage. Scrivere «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

[redacted] alloggio 2-3 camere servizi riferenze inecceplibili. Telefonare 778-568. O693

AVVIATO [redacted] senza amministrazione stabili, [redacted] affitti. Telef. [redacted]

CERCO alloggio ammobiliato centrale semicentrale, riferenze primordine. Telefonare 772-588.

INDUSTRIA cerca locali mq. 3000 coperti uso laboratorio, [redacted] zino at uffici, vicinori Torino. Scrivere [redacted] Fissore, [redacted] Francesco da Paola 4, Torino. A123784

PROSSIMI sposi piemontesi, cautelando, cercano alloggio 2-3 camere servizi zona corso Belgio, corso Regio Parco, corso Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano piccolo alloggio camera cucina, cauzionando. Telefonare 884-274 ore negozio.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

[redacted] AFFITTASI [redacted] palazzo [redacted] pici, 7000 mq. (eventuali) centrabili. Telefonare 345-278.

A. AFFITTASI 4 camere doppi servizi, subito, Sabaudia, Tel. 522-539.

A. AFFITTASI 53.000 S. Rita 2 camere [redacted] signorile, tel. 522-539.

A. AGENZIA Corso Succhi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-535.

ADATTO supermercati affittasi negozio con magazzino 500-1200 mq., via Giolitti 20. Telefonare 545-278.

APPITTANSI negozi via Barsi 126. Per informazioni telefonare 41-674.

APPITTANSI negozi via Saluzzo no 151. Per informazioni telefonare 41-674. A124658

APPITTASI subito garages privati. Corso Toledo [redacted] Rivalgesi portinaio.

APPITTASI alloggio [redacted] 7 camere terzo servizi. Telefonare 888-824.

APPITTASI ampio fuoriuscita locale uso laboratorio, magazzino, officina [redacted] zona barriera Milano. Telefonare 851-709, 450-257.

APPITTASI laboratorio via Boccaccio 95. Per informazioni telefonare 41-674. A124658

APPITTASI negozio con retro. Via San Secondo angolo via Amerigo Vespucci. Telefonare 547-170.

APPITTIAMO alloggio e retrostanti lavoro stabile. Ivo, Tassoni 39.

APPITTO fabbricati ed capannoni adatti depositi, autotrasporti, officine. Telefonare 600-781 A124991

ALLOGGI signorili nuova costruzione [redacted] 1° piano, adatti abitazione uffici, affittasi subito. Telefonare 598-775.

ALLOGGETTO affittasi a persone sposi S. Paolo 17,000 mensili. Rivolgersi negozio via Loini angolo via Borsi. O531

[redacted] immobiliare uso piccolo laboratorio affitta Ivo, Tassoni 39.

AUTOTRASLOCHI scorsoiturni, autofurgoni ribaltabili, garanzia, comprensiva, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1231

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili, eventuali incassi affitti. Telefonare 544-461.

CRUGLIASCO in villetta affittasi 4 camere, cucina, servizi. Telefonare 546-438. O313

PINO stabile affittasi alloggi comodi, servizi, 4 locali. [redacted]

SALUZZO 1 grandioso alloggio 5 camere cucina grande lavatoio tenda particolare affittasi. Rivolgersi portineria. A123858

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Casa Salute, tel. 40-644. Riscaldamento, pensi modici. Scrivere: Peretta Claudio, via Oriana 1, Alassio.

ANTEY, [redacted] m. 1600 Cervinia, Hôtel Matterhorn, telef. 48-44, confortevole, eccellente cucina carattere. Prezzi [redacted] A123792

ANTEY Hôtel Meabe 4817, Etey 4812, ci aspettiamo con la tua nuova scivolo Meabiano per clienti. Prezzi [redacted] A123581

VACANZE, Hôtel Villa Casati, Strada Rompana n. 1, telef. 77-403, Camera bagno, riscaldamento centrale, giardino panoramico, parcheggio auto. Riapre il 22 dicembre 1963.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

DIVERTENTE radiotecnici specialissimi, breve tempo, frequentando nostro corso, pochi posti disponibili. Istituto Cairoli, via [redacted] Vittorio 54, Telefono 872-276.

LEZ. PRIVATE, PREST. L. 180 per parola

[redacted] ragionamenti rapidissimo, Corso 5006. Telefonare 512-025, corso S. Martino 6. O520

DICIANNOVENNE svolge a domicilio lavori di ufficio e copisteria. Telefonare 741-420 dalle 20 alle 21.

SIGNORINA 18enne cerca a domicilio lavori di contabilità ufficio o copisteria. Telefonare 741-420 dalle ore 20 alle 21. O651

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

[redacted] rappresentanza [redacted] diamanti cerca scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino».

CAPO DEL PERSONALE TRENTASETTENNE ESPERIENZA COMPLETA PRESSO AZIENDE IMPORTANZA NAZIONALE DIVERSI SETTORI LIBERO SUBITO OFFRESI ANCHE ASSISTENTE DIRETTORE DEL PERSONALE PURCHE' GRANDE AZIENDA [redacted] 333 P SIP TRIVONE. [redacted] 28224

[redacted] 30enne, pratica bancaria, offresi grande ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] Torino».

[redacted] [redacted] stenodattilografa italiana, [redacted] lingue, [redacted] amministrativo, [redacted] uffici. Telef. [redacted]

CERCO alloggio ammobiliato centrale semicentrale, riferenze primordine. Telefonare 772-588.

INDUSTRIA cerca locali mq. 3000 coperti uso laboratorio, [redacted] zino at uffici, vicinori Torino. Scrivere [redacted] Fissore, [redacted] Francesco da Paola 4, Torino. A123784

PROSSIMI sposi piemontesi, cautelando, cercano alloggio 2-3 camere servizi zona corso Belgio, corso Regio Parco, corso Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano piccolo alloggio camera cucina, cauzionando. Telefonare 884-274 ore negozio.

DIPLOMANDO maestro militesente offresi lavori ufficio. Tel. 799-004.

DIRETTORE albergo ristorante lunga esperienza amministrativa propositi direzione, gerenza ristorante albergo qualunque località. Scrivere «Pubblicità Stampa 9895 — Torino».

DIRIGENTE azienda 40enne buon organizzatore amministrativo e commerciale, libero subito offresi. Telefono 393-967.

[redacted] impiegato, attraente, [redacted] macchine utensili, carpenteria metallica, ore libere offresi. Telefonare 249-369.

ESPERTO contabilità generali, [redacted] ai fiscali, pratica tributaria, amministrazioni, auto propria, 35enne offresi Nizza o collinare. Telefonare 530-222. A125221

ISTITUTRICE giovane, colta, seria, sollevole, pronto effettuerebbe cui simili, offresi. Telefonare 544-545, ore 13-14,30.

OPERATORE cinematografico patentato, libero subito, mille centimetri, [redacted] preferisci anche fuori Torino. Telefonare 334-333. A124605

PACHE contr[redacted] [redacted] offresi ore libere. Tel. 881-382.

PRATICO tenuta paghe contributi, documenti di lavoro, offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5265 — Torino». A125201

VENTISEIENNE, maestra, offresi qualunque impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 7382 — Torino».

RAGIONIERE giovane, obblighi militari assolti, pratica ufficio acquisti accessoriabile subito adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A125185

UNIVERSITARIO ragioniere occupazione ufficio gironale professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A121323

[redacted] dattilografa [redacted] sistema [redacted] segretaria, trattative clienti offresi, stipendio L. 85.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino». O651

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. [redacted] consolidata [redacted] centrale per donna e uomo propositi cerca modalità industriale con responsabilità produzione, età 30-40, [redacted] capacità buona salute esperienza. Inviare offerta con dettagliato curriculum: Pubblicità Esposizioni, Ancona. A123563

A giovane coppia militesente offresi impiego amministrativo ufficio alta importanza. Curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino». A122838

APPRENDISTA impiegata cercasi. Presentarsi via Vinadio 22.

[redacted] [redacted] abile referenziato cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino.

DITTA primaria importanza cerca diligente tecnico industria manifatturiera tinta, zona Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 337 — Torino».

GIOVANE ingegnere meccanico esperienza offresi ufficio tecnico impiantistica ditta. Curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8071 — Torino». A122843

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese, zona Milano, esamina richieste per organico ufficio vendite abilità con esperienza minima triennale acquisita in medie industrie. Preciserà età, pratica, posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 341 — Torino».

INGEGNERE con almeno tre anni di esperienza in apparecchiature telecomunicazioni, ottima conoscenza [redacted] e francese cerca importante industria telecomunicazioni Nord Italia per incarico tecnica commerciale di grande responsabilità nell'ambito della vendita estero. Retribuzione proporzionale all'importanza dell'incarico. Casella 742 A Sip, Genova.

PRESTO elettrotecnico attività [redacted] co commerciale, militesente, [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5080 — Torino». A124625

[redacted] [redacted] esperienza lavori ufficio, [redacted] [redacted] stesso [redacted] centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino». 28190

MAGAZZINIERE [redacted] preferibile ufficio specialmente [redacted] Presentarsi Ocim, strada del Drosso 132. O706

TEDESCO perfetta conoscenza [redacted] guato cercasi cerca importante ditta. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ASSISTENTE nubile 29enne, lunga esperienza [redacted] offresi sera [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino».

AUTISTA con patente 1° gl. offresi, fiducia, pratichi. Telef. 489-074.

AUTISTA con Lancia gl. 33 [redacted] turo subito offresi presso ditta. Gli volgersi ott. Rolle e Castegna, Carignano. Telefono 581-112.

AUTISTA con patente Volkswagen offresi. Telefonare 851-184 ore pasti 13-15, 19-21. A124006

CAMERIERE ventiquattrenne bella presenza, conoscenza francese offresi per stagione invernale. Scrivere Enrico Serra, v. S. Anna, Bernezzo (Cuneo).

CAPO centrale termica in pensione patentato di 1° grado generale cerca occupazione. Telefonare 385-806.

LUCRATIVE disegni offresi lavoro domiciliare. Tel. 371-433.

PALLATORE 2°, 22enne militesente, occuperebbesi presso forte industria. Telefonare 289-441 ore pasti.

[redacted] autista pratico giardinaggio e meglio pratico lavori casa cercasi per villa vicinanze Biella. Eliminati referenze primordine. Ottima [redacted] Scrivere: H. 1782 Pubblicità Oliva Biella.

DOMESTICA tuttofare referenziata cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 753-471. A125033

FABBRICA lampadari cerca pulitore ed apprendisti. Presentarsi via Contentino, Nigra 2. A122389

FAMIGLIA signorile cerca domestico. Indicare età posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7431 — Torino». A123118

IMPORTANTE [redacted] alluminio assume chimici 1 e 2 categoria laboratori in specialità fonditori pressofusione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino». A123273

LAVARACCHINE cerca commissionario Lancer, via Saluzzo 68, telefono 687-355. O937

MAGLIFICIO cerca confezionista rocatrici e tessitrici. Presentarsi via Vinadio [redacted] O859

MAGLIFICIO [redacted] meccanico pratico tubolari. Indicare posti occupati, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 357 — Torino».

MAGLIFICIO RETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU SETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI: LAGRANGE 29. O753

MANIFATTURA BUSTI E REGGISENI ASSUME PERSONALE SPECIALIZZATO PER REPARTO RIGATURA E TAGLIO SU TESSUTI. MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 737-382. A125277

OPERAIA saldatrice elettronica vista pratica cerca, 5 giorni lavorativi. Telefonare 678-558. A127375

PETTINATRICE abilissima [redacted] subito. Telefonare 739-852, via G. Cadigno 18. A124787

PETTINATRICE cerca apprendista o aiutante zona barriera di Milano. Telefonare 287-955. A125245

PETTINATRICE cerca lavorante e apprendista. Presentarsi corso Trapani 21. A125244

PETTINATRICE manicure giovanissima e ragazza, paga a richiesta. Presentarsi Cristoforo Colombo 44.

PRIMARIO albergo cerca governante conoscenza principali lingue straniere. Referenze. Scrivere: Pubblitem Casella 177/V, Milano. 28117

RAGAZZA per laboratorio plastica cerco militesente corta. Tel. 575-553.

RISTORANTE cerca aiuto cuoco pratico lavapiatti sotto vent'anni. Telefonare 80-197, [redacted]61

SOC. FIPA, STABILIMENTO DI BRINASCO, ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI SPECIALIZZATI, COLLAUDATORI, RENISTARITI [redacted], MODELLISTI TORNITORI [redacted], ADDETTI PRESSE E MONTAGGIO. PRESENTARSI MARTINO ORE 8.30. A127487

TAPPEZZIERE moda [redacted] mercato, disponibile assumo Spalla, [redacted] Borgaro 46, telefono 471-139. A125093

TUTTOFARE 30enne bella giornata cercasi famiglia regione Lagnano. Telefonare 730-431. A125212

PIAZZISTI, ECC. L. 180 per parola

[redacted] elementi ben introdotti ufficine industria offresi con ottimo trattamento provvigionale rappresentanza prodotto industriale largo consumo. Scrivere Co, casella postale 3230, Milano. 28158

[redacted] rappresentanze in tradizionale Roma Lazio vari articoli negozi uffici ed privati esaminerebbe serie offerte. Patente 319783 fermo posta Roma Nomentana.

ASSUMEREMMO rappresentanti introduttori fabbriche legno compensato per vendita macchine rincorsate. Scrivere casella 36 B, Pubblicità Battistoni, Monza. 38093

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimam 167/5, Biella. 28338

CERCANSI piazzisti provata esperienza commerciale istruzione media superiore, già abituati oltre 25. Inviare curriculum vitae casella 310 A, Sip, Milano. 28267

COMPAGNIA svizzera di assicurazioni cerca agente procuratore [redacted] zona Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 308 — Milano».

IMPIANTI di verniciature fosfatazione sgrassaggio, cabine, forni, macchine di lavaggio, ditte italiane cercano rappresentante per Piemonte. Esigesi buona conoscenza ramo ottima introduzione industrie. Specificare curriculum casella 357 M Sip Milano.

IMPORTANTE industria cerca agenti Torino città per visita dettaglianti, età non superiore anni 35, militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A125089

IMPORTANTE società italiana macchine ufficiali cerca agente vendigrane zone Torino. Stipendio, provvigioni. Specificare referenze. Pubblicità Bertolini, casella postale 1501 (SA, Milano. 27351

IMPORTANTE società internazionale macchine ufficio assume giovani bella presenza cultura dinamici militesenti ottime possibilità carriera venditori stipendio provvigioni. Inviare curriculum. Scrivere «Pubblicità Stampa 4289 — Torino». A125084

INDUSTRIA chimica lombarda cerca rappresentanti qualificati introduttori zone vendite zona Piemonte, Casella 300 T, Sip, Milano. 28116

INDUSTRIA produttori tubolari cerca [redacted] introduttori Piemonte Liguria. Scrivere «Pubblicità [redacted] 4281 — Torino». A125068

INTRODOTTO impresa costruzioni auto propria rappresentabilità vetri cave articoli interni remo. Scrivere «Pubblicità Stampa 4286 — Torino».

LA Cimbali per potenziamento organizzazione della filiale di Alessandria cerca rappresentanti residenti possibilmente nei centri di Alessandria, Alba, Bra e Torino. Si richiedono età 25-35 anni, attitudine alle vendite nel settore pubblici esercizi, stabilità, automezzo, locali per agenzia. Si assicura ottimo trattamento provvigionale e assistenza del servizio di filiale. L'inserimento dei candidati prescelti verrà preceduto da un periodo di addestramento retribuito. Presentarsi o indirizzare lettere T. Borzalino 2, Alessandria, o viale Certosa 55, Milano. 28277

LA Cimbali per potenziamento organizzazione della filiale di Torino cerca venditori per settore della città di Torino. Si richiedono età 25 anni, attitudine [redacted] vendita [redacted] pubblici esercizi, iniziativa, automezzo, residenze in loco. Si assicura [redacted] trattamento provvigionale e assistenza del servizi di filiale. L'inserimento dei candidati prescelti verrà preceduto da un periodo di addestramento retribuito. Presentarsi o indirizzare lettere Dante 31, Torino, o viale Certosa 55, Milano. 28158

PRIMARIA industria lombarde apparecchiature precisione per industrie meccaniche cerca per riorganizzazione vendita zona Piemonte elemento residente Torino. Indispensabile esperienza vendita nel settore. Proposizione offerta con possibilità dimostrarsi eventuale ufficio commerciale regionale. L'articolo è appoggiato direttamente ed indirettamente [redacted] madre, inviare curriculum e referenze dettagliate, assoluta riservatezza. [redacted] 277 M, [redacted] 82 Bologna.

RAPPRESENTANTE prodotti dietetici, auto [redacted] esperienza trinomio, scopo miglioramento [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4284 — Torino». A125062

RAPPRESENTANTE regione Piemonte per vendita propri materiali speciali legno alluminio cerca importante società milanese. Si richiedono vitae tecnica, esperienza decennale, curriculum vitae et referenze. Indirizzare «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

VIAGGIATORE piemontese 28enne offresi a seria ditta [redacted] chiglorna[redacted] Scrivere «Pubblicità Stampa 0282 — Torino».

VIAGGIATORI venditori veramente capaci introdotti Bar, drogherie per vendita prodotti coloniali largo consumo marca importanza nazionale, assumiamo. Stipendio provvigione. Obbligatoria posti occupati, [redacted] trattati. Scrivere casella Pubblitemam 220, Genova. 28247

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni personali [redacted] e informazioni qualunque. Via V. 20, telef. 682-110, 683-876, 682-182. O418

ASSIATE prestante istituto fornisce informazioni private, matrimoniali, accertamenti, Patterali, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI esaurenti, indagini, informazioni [redacted] Mondial, Cavour 5, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 2, telefoni 41-100, 521-849, 152-874) indagini premercantili più convenienti, minime valutazioni anche su automezzi (peritali commissioni targati. O810

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 18.

A. ASSENTIMENTO [redacted] 500, 1100 Belvedere, Tapolino, Fermolle, rilasciami. Corso Moncalieri 18.

[redacted] AUTONOLEGGIO Ariston, noleggio [redacted] vetture senza autista. Via Torricelli 4, telefono 587-706.

A. AUTOSALONE Alpi Graie, Unione Sovietica 345, vende usate ogni cilenti 500 '56, 600 '60-'62, [redacted] '59, 2100 S coupé 4 mesi, Giulia 10 mesi. O103

A. F[redacted] [redacted] [redacted] possessori auto, [redacted] anche locali comunque targati, Finanza, via Galliano 1 (Porta Nuova), telefono 687-640. O1018

A. FULVIA beige servizio vende funzionante. Telefonare 387-289.

A privato vendo urgente 1100 E seminuovo, riscaldamento, accessori, garanzia assoluta. Telefonare 545-503.

A privato vendesi 1300 certato, 1 anno. Telefonare 585-337 pomeriggio. O436

ABARTH 850 T.C. 1962 privato unico proprietario vende. Tel. 325-851.

ACQUISTEREI macchina Austin decapottabile o Alpha permutando con capi pelliccerie qualsiasi genere pregio. Case. Telefonare 53-829.

APPIA III serie 1962 pochissimo [redacted] [redacted] tagliandi tergicristalli. Tel. 521-124.

APPIE, 103, 500, 600 giardiniere, bianchine, altre occasioni rateazioni. Galliari 11. O650

[redacted] CONCESSIONARIE VASTESSINO 1360 1100. APPIA. GIULIETTA. 600. NUOVA 500, VENDIAMO. VENDONE 14. O805

AUTOCARRI. Leoncini, 615, 10 qli, [redacted] tiglioli, ribaltabili. Rateizzo 18, telefono 683-070.

AUTONOLEGGI all'uso Giacosa noleggi senza autista vetture in garanzia, chilometri 24 ore ore [redacted] Telefonare 687-514. O641

AUTOREIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 spaziosa permuta con vettura o scooter. Rateizzi. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE vende, permuta, rateizza 500 D, 600 '62, 1100 export, 1300 gran lusso, Fiat 1500 spider, Appia III, A 5 '63, Dauphine ed Ondine, Ford Consul '61, Giulia sprint ed spider, Giulia 1[redacted] nuovi, R.

ULTIME NOTIZIE

Nuovi particolari sull'attesissimo viaggio

Tre Cardinali andranno con Paolo VI in Palestina

Sono Tisserant, Testa e il segretario di Stato Cicognani - Come sarà composto il resto del seguito - Sottolineato in questi giorni in Vaticano il Salmo 60 [illegible] «Libro dei Profeti»: [illegible] sembra anticipare di molti secoli la visita del Papa ai Luoghi Santi

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Quasi certamente oggi verrà reso noto il programma particolareggiato della visita del Papa in Palestina. Si sa con certezza, però, a fin da ieri, che il seguito sarà composto dai cardinali Tisserant, Testa (segretario della Congregazione per le Chiese orientali) e Cicognani, segretario di Stato, da mons. Dell'Acqua, sostituto alla segreteria di Stato, da mons Samorè, dal maggiordomo del Papa Callori di Vignale, dal maestro di camera Natali Rocca, dal cerimoniere Van Lierde, dall'arcivescovo Diego Venni, ministeriano segretario del Papa, da don Pasquale Macchi, segretario del Pontefice, dal direttore dell'*Osservatore Romano* Raimondo Manzini, dal fotografo pontificio Felici, dal professore Fontana, direttore dei servizi sanitari del Vaticano, e dal dottor Ugo Piazza.

Non faranno parte del seguito il cardinale Bea, impossibilitato per ragioni di salute, monsignor Villebrando [illegible] nella preghiera il compadre Dupuy, [illegible] specialisti delle questioni della Chiesa orientali:

Ancora una volta il Vaticano ha agito desando con minuzia ogni cosa: un seguito composto di più persone qualificate per la loro conoscenza dei problemi della Chiese cristiane non cattoliche avrebbe dato al viaggio una qualificazione troppo pronunciata snaturandone la natura, che è, per il momento, quella di un «primo passo», di un'occasione offerta per imboccare una via molto lunga verso il fine unitario del Cristianesimo. Di nuovo si è inoltre appreso che il Papa non avrà incontri soltanto il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, ma anche il 4: incontri con i patriarchi ortodossi che saranno convenuti a Gerusalemme ed, eventualmente, col primate anglicano Ramsey.

Forse gli incontri del 4, una semplice presa di contatto, preparerebbero una riunione comune di tutti i capi della Chiese cristiana che potrebbe culminare, nella preghiera [illegible] comune, [illegible] padre Dupray, [illegible] specialisti delle questioni della Chiesa orientali:

Paolo VI celebrerà sul Santo Sepolcro, a Gerusalemme, prima di partire.

Di come tutto sia studiato a di ogni ogni passo, ogni gesto, ogni parola [illegible] il soggiorno in Palestina abbiano un valore altissimo, spesso inavvertibile ai profani, è un esempio il passo, tratto dal «Libro dei profeti», che deve esser [illegible] nella Messa [illegible] l'Epifania e che, perciò, lo stesso Papa leggerà il 6 gennaio, rivolgendosi agli esponenti di tutte le confessioni cristiane e ai non cristiani, sul Santo Sepolcro. E' il Salmo 60 e sembra venuto dal fondo dei millenni per dire cose di immediata attualità:

«*Sorgi e rivestiti, Gerusalemme, poichè la tua luce è sorta e la gloria del Signore è venuta su di te. Ecco, le tenebre copriranno la terra e l'oscurità i popoli; ma sopra di te si leverà il Signore e la [illegible] gloria si manifesterà in [illegible]. I popoli cammineranno alla tua luce e i re allo splendore della tua aurora. Volgi attorno lo sguardo e osserva: tutti si raccolgono e vengono a te; i tuoi figli verranno da lontano e le tue figlie sorgeranno da ogni parte. A questa visione tu avrai colmo di gioia. Per l'emozione si dilaterà il [illegible] quando affluiranno a [illegible] i popoli d'oltremare e a te verranno tutte le nazioni. Tu sarai inondata da una moltitudine [illegible] cammelli, dai dromedari di Madian e di Efa. Tutti quelli di Saba verranno e ti porteranno [illegible] oro e incenso cantando lodi [illegible] Signore*»

E' un po' il senso dell'apertura ecumenica, del Concilio, nel quale si inquadra il viaggio di Paolo VI in Palestina. Ma in Vaticano si colgono alle parole di [illegible] significati anche più pratici. I «*figli che verranno da lontano*», sono i patriarchi [illegible] Chiese non cattoliche, le «*figlie che sorgeranno da ogni parte*» sono le Chiese cristiane: e ci si ritroverà a Gerusalemme, sulla comune, senza che l'una Chiesa prevalga sull'altra. A Madian viveva una tribù araba che opprese gli ebrei dopo la loro uscita da Canaan, e Saba era in Etiopia. [illegible] dove si attende la venuta a Gerusalemme dei capi.

Ed è infine un richiamo al Concilio di Gerusalemme, il primo nella storia della Chiesa, che non è segnato nella lista dei Concili: San Paolo si recava per la prima volta in Asia Minore, dove non abitavano gli ebrei, ed era accompagnato [illegible] primi seguaci del cristianesimo, ebrei convertiti alla nuova religione. Questi esigevano che i "gentili" (cioè i non ebrei) non potessero essere ammessi nella nuova comunità senza passare prima attraverso tutte le formalità della legge mosaica, dalla circoncisione alle altre pratiche; e che solo in un secondo momento, avendo prima ottemperato a tutte le prescrizioni più rigide della vecchia religione, potessero abbracciare la nuova. Era l'atteggiamento «conservatore» dei primi cristiani, gelosi delle prerogative «eterne» dell'epoca.

Ma Paolo si ricorse a Pietro e si incontrò con lui e gli altri apostoli a Gerusalemme, dove pose la questione: e Pietro, alla fine, decise con la sua autorità: «E' piaciuto allo Spirito Santo e a noi che venga abolita la pratica della legge per il passaggio al Cristianesimo». Fu il primo atto di «apertura» (attraverso una rottura con le tradizioni e gli schemi dell'epoca) della Chiesa cristiana.

Michele Tito

Mentre l'on. Moro prepara il discorso

Il programma del governo e le posizioni dei partiti

(Segue dalla 1ª pagina)

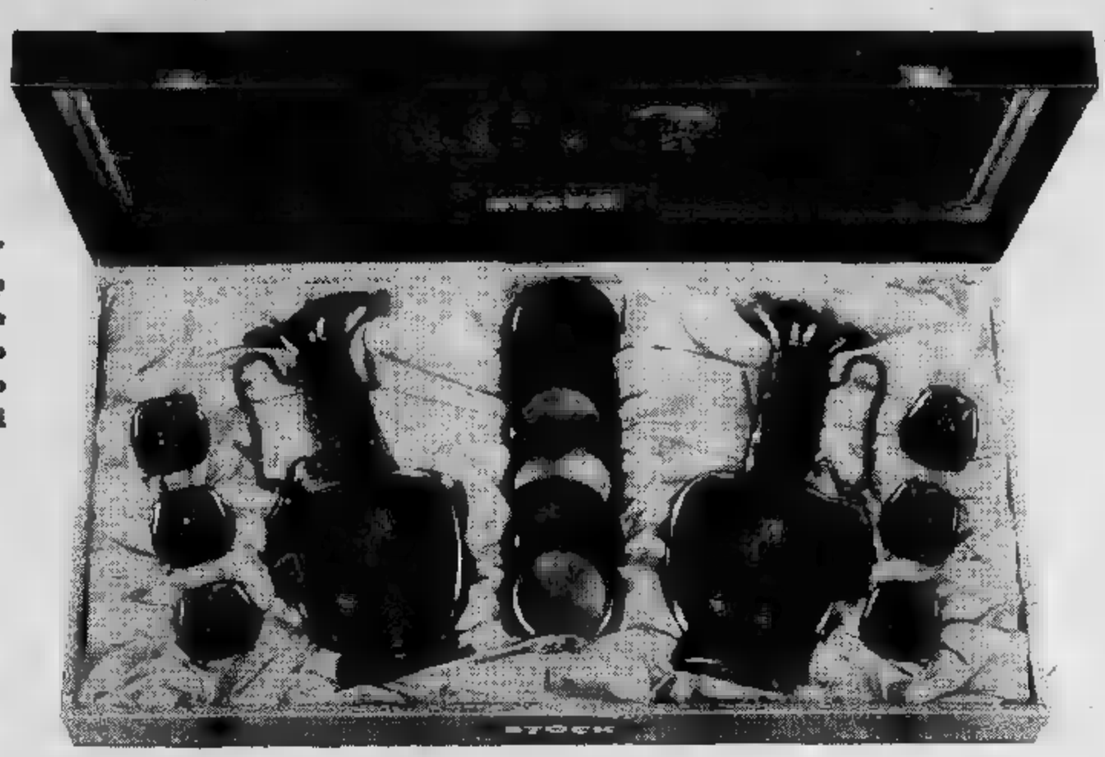
ma a Montecitorio, poi a Palazzo Madama, nel corso del dibattito sulla fiducia che avrà inizio giovedì pomeriggio dopo le dichiarazioni programmatiche di Moro.

Prima del dibattito sulla fiducia si riuniranno i gruppi parlamentari dei partiti. Per mercoledì, undici, sono stati convocati i senatori socialisti e i deputati del psi. Nel pomeriggio di giovedì si riunirà l'assemblea plenaria del gruppo parlamentare democristiano della Camera, con la partecipazione del presidente del Consiglio on. Moro e del vice-segretario del partito on. Scelba. Per mercoledì undici è convocato un che il Comitato centrale dei dc, che eleggerà i membri della direzione in sostituzione di quelli entrati a far parte del governo; nuovamente la nuova direzione eleggerà la segreteria del partito.

Il discorso è intanto già al centro per primi interventi compiuti. Ne dà il via il ministro degli Esteri on. Saragat pronunciando ieri mattina, nella Federazione socialista torinese, un discorso che è stato giudicato da molti come un «discorso-programma». Saragat ha ribadito la posizione del psi, che è quella di un appoggio esterno al governo Moro, ma ha anche precisato che il psi «si batterà perchè il governo Moro, dopo aver ottenuto la fiducia, si apra a sinistra, verso il psi e verso il psdi, per dare vita a un governo di centro-sinistra organico».

Saragat ha anche detto

foto Rosmarin Linda



Nella cassetta "Old England"
pregevoli caraffe
di linea inglese
... tipo goltro
corredate da ... servizio
di bicchieri e sottobicchieri

... un dono ... pregio
... prodotti ...
... cofano
particolarmente elegante

... specialità Stock
in un bel ... rustico
... legno

- prodotti di classe
- ricchissimi premi
- confezioni di gran pregio

CASSETTE della FORTUNA
STOCK
a premio garantito

publistock 3402-63

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - Via Roma 101 - Telefono ...

ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno ■ Numero ■

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/12560): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ric.): anno L. 22.000, sem. 11.500, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Lunedì 9 - ■ 10 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il Giornale si riserva la, ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali: L. 200 agni mm. altezza-colonna (lunedì 5001 posta, p. data precedente minimo 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1500) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Oppio arretr.: prezzo doppio - Estero ed Israeli (sped. senza Paesi colpiti con asterisco): *Argentina pes 10; Austria sc 3,5; Belgio fr 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 3,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran rls 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr 1; *Olanda cents 60; Polonia zl 0,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia qu. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera (franchi 0,40; *Tunisia mill 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

SI CERCANO I COMPLICI DEL TERRORISTA TEDESCO

L'ordine pubblico ■■■■■ da un imponente schieramento

Iniziato a Milano il processo contro i dinamitardi altoatesini

94 imputati, di cui 69 in stato di arresto, 9 a piede libero e 16 ■■■■ latitanti - Degli imputati in stato di arresto è assente Rudolf Koffler che, rinchiuso nelle carceri di Bolzano, ha chiesto e ottenuto di non presenziare al dibattimento - L'udienza interrotta poco dopo le dieci per assegnare un difensore d'ufficio a due degli imputati a piede libero che i loro compagni considerano "spie" - ■ sono costituiti parte civile anche i ministeri italiani dei Trasporti, dei Lavori Pubblici e della Difesa per i danni materiali subiti ■ ■■■■ degli attentati

Un folto gruppo di imputati stamane nell'aula della Corte d'Assise di Milano (Telef. a «Stampa Sera»)

Gli imputati attraversano il ■■■■ ■■ ■■■■ di Giustizia di Milano dopo essere scesi dal furgone cellulare (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

Si è iniziato stamane il mastodontico processo per gli attentati in Alto Adige, per il quale sono imputate 94 persone, di cui 69 in stato di arresto, 9 a piede libero e 16 in stato di latitanza. Uno degli imputati, in stato di arresto, ha però chiesto di essere esentato dall'assistere alle udienze.

Il Palazzo di Giustizia presenta un aspetto eccezionale, quello caratteristico dei grandi processi: assiepamento dietro la porta dell'aula maggiore, schieramento di forze di polizia per assicurare l'ordine pubblico, folla di giornalisti e fotografi.

Già dalle sei alcuni giornalisti erano convenuti nell'atrio precipitando la porta d'ingresso della grande aula per potersi assicurare il posto a sedere, essendone disponibili soltanto quaranta; molti altri giornalisti sono costretti a seguire il processo in piedi.

Dal carcere di San Vittore sono cominciati ad arrivare alle otto i primi autofurgoni con i detenuti. Questi avevano chiesto di poter presentarsi con i loro abiti civili, indossando anche la cravatta; essi ritenevano di poter incontrare qualche difficoltà in questa loro richiesta che è stata invece accolta senza alcuna particolare formalità.

Per gli imputati che vengono giudicati in stato di detenzione, è stata elevata una grande tettoia, alla sinistra del pretorio ed alla destra della transenna riservata al pubblico. Tenuto conto dell'imputato che ha rinunciato ad assistere all'udienza, le persone che compaiono in stato di arresto sono 68: il 69°, Rudolf Koffler si trova nelle carceri di Bolzano e si è rifiutato di presenziare al dibattimento. Di fronte al pretorio sono disposti i banchi per i numerosi avvocati e per i giornalisti.

La Corte è presieduta dal consigliere Gustavo Simonetti che ha come giudice togato ea latere» il dott. Scicchitano; la giuria popolare è composta di tre uomini e di tre donne; la pubblica accusa è rappresentata dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mauro Gresti.

I detenuti erano stati fatti entrare in aula prima che vi venissero ammessi avvocati e giornalisti. Poi sono stati introdotti in aula anche gli imputati che vengono giudicati a piede libero.

Davanti agli scanni ■■ presidenziali della Corte e del P. M. sono stati installati dei microfoni. Altri microfoni sono sui banchi degli imputati. Quando alle 9,40 è entrata la Corte, il recinto ■■ pubblico era completamente affollato.

Aperta l'udienza il presidente Simonetti ha dato atto della richiesta dell'imputato Rudolf Koffler ■■ assistere al processo, secondo quanto consentitogli dall'art. 427 del Codice. E' seguito quindi l'appello degli imputati e dei loro difensori.

Riguardo alla posizione dell'imputato Giovanni Steger, il presidente ha precisato che egli viene giudicato a piede libero, avendo ottenuto la libertà provvisoria. Questi non è però presente in aula in quanto dopo la concessione della libertà provvisoria, venne condotto in Germania perché imputato di cinque truffe. Lo Steger dovrebbe, tuttavia, ■■■■ rimesso in libertà verso il 15 dicembre. Unica difficoltà emersa di fronte agli atti preliminari, è stata quella riguardante un giovane, costituitosi parte civile, il quale non ha trovato in aula il suo legale di fiducia.

L'appello si è esaurito in circa 35 minuti. Si è passati poi alla costituzione delle parti civili tra le quali i ministeri italiani dei Trasporti, dei Lavori Pubblici e della Difesa, per i danni patrimoniali subiti.

Alle 10,10 il presidente ha disposto una breve sospensione anche perché si desse provvedere alla nomina di un difensore d'ufficio di due imputati a piede libero in sostituzione dell'avvocato di fiducia rimasto assente.

Durante la ■■■■ sosta si viene a conoscenza d'un interessante retroscena. Nessuno dei difensori presenti in aula ha voluto prendere il patrocinio dei due imputati a piede libero, Anton Slotter e Josef Suter, in quanto i loro compagni li considerano delle «spie». Pare che costoro, durante il periodo delle indagini, abbiano confidato agli inquirenti nomi e fatti del terrorismo. Essi avevano fatto parte dei gruppi di azione di Georg Klotz e Josef Kerschbaumer, ma dopo qualche tempo si sarebbero rivolti all'autorità giudiziaria italiana, tradendo la «cospirazione». Il loro difensore è l'avv. Claudio Emeri, di Bolzano, che oggi non si è presentato al processo. Gli altri difensori in aula ■■■ hanno voluto assumere la difesa dei due, in attesa dell'arrivo dell'avvocato di fiducia, nonmeno per ■ giorno.

Tra ■■ altri enti, istituti e parti lese in genere, costituitisi parte civile, figurano anche l'Istituto delle case per lavoratori, l'Enel, la Montecatini e la Società elettrica AL-A.

Quando ■■■ 10,30 la Corte ha fatto rientro in aula, si è proceduto all'appello dei testimoni a carico e a difesa. Tra essi figurano la signorina Loredana Postal, figlia di un cantoniere rimasto vittima di un attentato, ufficiali delle Forze armate italiane, funzionari di enti e aziende danneggiate, un ufficiale della Guardia di Finanza.

Successivamente l'avv. Luis Saud ha fatto una dichiarazione a nome dei suoi colleghi di Bolzano: «Gli avvocati ■■ Foro di Bolzano — ha detto tra l'altro l'avv. Saud — pensano al presidente ed alla Corte di questo processo il loro doveroso ossequio. Noi guardiamo con fiducia a questa Corte. La difesa rinuncia deliberatamente a tutte le eccezioni che si rivelassero oziose. In questo processo, noi difensori non vogliamo essere altro che collaboratori della giustizia, nel principio della ricerca della verità sotto ogni punto di vista». L'avv. Saud ha concluso dichiarandosi certo che «questo processo finirà con una sentenza giusta, caratterizzata da comprensione umana, per una tragedia umana».

Esaurite tutte le formalità preliminari, il ■■■■liere dott. Farina ha dato lettura dei motivi delle varie costituzioni di parte civile.

L'udienza antimeridiana si è conclusa alle 12,30. Il processo riprende alle 16,30.

c. b.

ISTITUTO ACUSTICO ■■■■ - ■ XX Settembre 9 - Telefono ■■■■

■■■■ CONTRO ■ A PREZZI RIBASSATI sordità

PRODOTTI DI ALTA QUALITA' - GARANZIA ASSISTENZA TECNICA (laboratorio proprio) RATEAZIONI - A RICHIESTA VISITE ■ DOMICILIO

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

Tutte in allarme le forze di polizia dell'Italia del Nord

Il Dunkel aveva plastico per compiere quattro attentati

Quasi certo ■■ non ■■■ partito dalla Germania da solo - Il giovane è stato portato stamane da Verbania a Novara, dove proseguono gli interrogatori - ■ è chiuso in un ostinato mutismo, dopo ■ confessione ■■■ sue intenzioni dinamitarde: pare che volesse far saltare ■■ traliccio dell'alta tensione fra il Verbano e l'Ossola - Un suo compagno d'avventura si sarebbe spostato in Val d'Aosta per sfuggire alle ricerche? - La scoperta della «Volkswagen» carica di esplosivo sarebbe stata ■■■ piuta al ■■■ presso Cannobio da ■■ guardia ■ ■■■■ - L'auto ■■ apparteneva al Dunkel

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

Il terrorista tedesco Klaus Iari al valico di Piaggio-Valmara, presso Cannobio, aveva con sé materiale esplosivo per quattro attentati. Sembra che finora abbia ammesso di aver puntato su una località a cavallo fra il Verbano e l'Ossola, dove intendeva minare e far saltare un traliccio dell'alta tensione. Avrebbe anche detto di essere in collegamento con un altro individuo, di cui però non ha fornito nessuna indicazione: né chi sia, né dove si trovi attualmente, né se sia entrato prima di lui in Italia.

Joachim Lothar Dunkel, il giovane arrestato, è stato trasferito all'alba da Verbania a Novara, dove è stato sottoposto a nuovi interrogatori nel corso della mattinata. Le indagini sono condotte personalmente dal commissario capo, dottor Nardone, già capo della «squadra mobile» di Milano e recentemente passato alle dirette dipendenze del ministero dell'interno. Nardone è arrivato stanotte da Roma a Novara ed ha voluto subito incontrarsi con il Dunkel. Naturalmente l'inchiesta prosegue circondata dal massimo riserbo. La polizia scientifica ha eseguito stamane fotografie e rilievi sull'ingente materiale sequestrato all'interno della Volkswagen targ. Ka-EV-998 (D) con la quale il Dunkel stava tentando di entrare in Italia dal posto di frontiera con la Svizzera lungo la sponda piemontese del Lago Maggiore.

Come si ricorderà, a bordo della ■■■■ fermata e sottoposta a normale controllo di frontiera, sono stati trovati: 15 chilogrammi di esplosivo al plastico, sei congegni ad orologeria di fabbricazione tedesca in parte marcati sulle 3 e in parte sulle 11, sicuri mezzi di miccia a combustione lenta, ventuno detonatori e 65 cartucce calibro 22 per fucile automatico Winchester. In un primo esame di tutto questo materiale è apparso chiaro che il giovane non poteva essersi munito dalla Germania da solo; egli aveva infatti le munizioni per un'arma che non recava con sé, e aveva materiale per quattro attentati (come abbiamo detto). Evidentemente egli ha agito con qualche complice, oppure aveva appuntamento in Italia con altre persone.

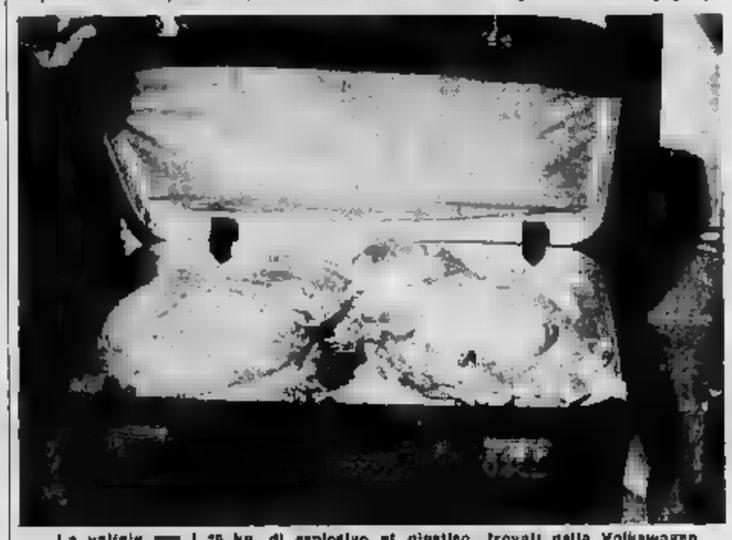
Le indagini tendono ora ovviamente non tanto a stabilire le responsabilità del Dunkel, che sono chiare e gravissime, ma ad accertare se e dove egli abbia dei

Joachim Lothar Dunkel, il terrorista arrestato

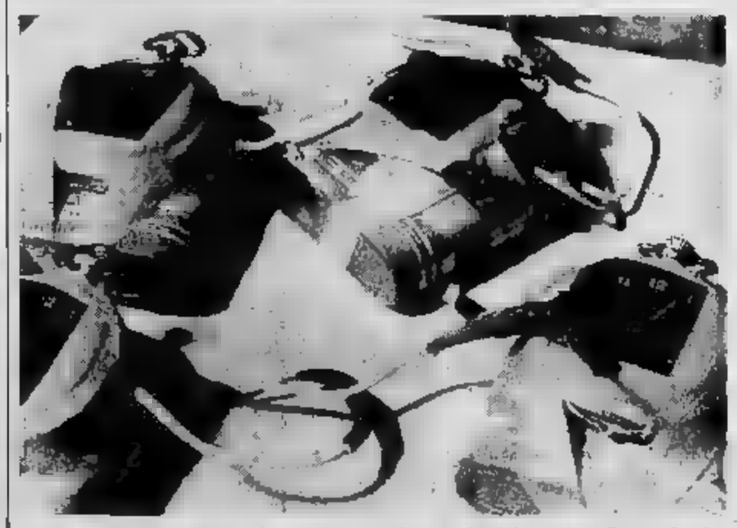
compagni d'avventura. ■ piovane non ha ■■■ difficoltà ad ammettere i ■■■ scopi: voleva compiere attentati dinamitardi; del resto ■■ ■■■■ l'estrema ingenuità di portare sull'auto anche un certo ■■■■ materiale di propaganda, come un «credo» dei terroristi altoatesini stampato su un piccolo manifesto, e una tessera ■ una organizzazione neonazista tedesca.

Tutte le forze di polizia dell'Italia settentrionale sono in allarme da ieri pomeriggio, appena diffusa la notizia dell'arresto del giovane al valico di Piaggio-Valmara. Nel corso della notte le indagini ed i controlli si sono intensificati in un punto dell'alto Piemonte fortemente tenuto nel massimo segreto da parte della polizia) in cui il Dunkel — secondo informazioni che abbiamo appreso in via confidenziale, ma, come abbiamo detto sopra, assolutamente non controllate ufficialmente — avrebbe ammesso di aver avuto ■■■■■■ contatti con ■■ complice. Pare che in una località imprecisata della Val d'Aosta sia stata rinvenuta una macchina abbandonata, con targa tedesca; altre voci sono più esplicite: la polizia sarebbe sulle tracce di un presunto dinamitardo, sempre in Val d'Aosta. Si tratta di notizie che attendono una rigorosa conferma: finora nessuna delle autorità preposte alla tutela della pubblica sicurezza nella Regione autonoma ha fornito la benché minima indicazione che per-

(Continua in 13ª pagina)



La valigia ■■ i 15 kg. di esplosivo al plastico, trovati nella Volkswagen



I congegni ad orologeria, di marca «Kienzle», carichi in parte sulle ore 3 e in parte sulle 11. Dovevano servire per far esplodere le cariche nei luoghi prescelti per gli attentati (Servizio fotografico Giovetti)

CARBONI - NAFTA SHELL

Stufe automatiche KEROSENE

POTEZ CINEY argo

chiesa

TERMOSHELL

Piazza Baldissera ■ (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - ■■■■ Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

In corso Monte Cucco

Madre e figlio schiacciati da un camion che fa retromarcia

La donna e il bimbo (7 anni) in gravissime condizioni: sono finiti sotto le ruote - Scontro d'auto in corso Francia: morente un piccino (4 anni), feriti il padre e due fratelli

Una grave sciagura stradale è accaduta questa mattina in borgata Parella: una signora ed il bimbo che teneva per mano sono stati travolti da un autocarro in retromarcia ed hanno riportato ferite gravissime, tanto da far temere per la vita di entrambi.

Erano le dieci e pochi minuti. In corso Montecucco all'altezza delle stabile numero 44, si trova uno staccato, che copre quasi tutta la larghezza del marciapiede. Qui si trovavano a passare la signora Antonia Misseri in Giacalone, di 37 anni, abitante in corso Peschiera 273. Teneva per mano il figlio Francesco, di sette anni.

In quel momento faceva [illegible] sul corso un autocarro, che doveva scaricare ghiaia sul cantiere [illegible]. Lo guidava il trentaduenne Boris Fulanello, abitante a Buttigliera. E' difficile ricostruire che cosa sia avvenuto: può [illegible] che la donna ed il bimbo, parlando, si siano distratti un attimo, quanto è bastato perchè si verificasse la sciagura.

Il camion cominciò a muoversi in retromarcia, la signora Giacalone ed il piccolo, che la presenza dello stesso stato obbligava a camminare nella strada, vennero investiti e travolti.

Soltanto quando l'irreparabile era avvenuto, il Fulanello si accorse che i due corpi giacevano fra le ruote. Accorsero passanti inorriditi, con un'auto di passaggio la donna ed il figlio furono portati all'ospedale Maria Vittoria. Erano spaventosi ma non perdevano sangue: evidentemente avevano riportato però lesioni interne molto gravi.

Il primo esame medico ha confermato i sospetti. La donna ha avuto una gamba spappolata, che dovrà essere molto probabilmente amputata; è pure [illegible] compromessi. Più gravi ancora le condizioni del piccolo Francesco, che ha riportato la frattura della milza ed altre lesioni interne. Per entrambi la prognosi è riservatissima. Poco dopo la sciagura è accorso all'ospedale il signor Giacalone, rispettivamente marito e padre delle due vittime. E' accaduta una [illegible] straziante.

★ Un altro grave incidente è accaduto stamane; poco dopo le 8, in corso Francia angolo via Rieti. Una «600» che percorreva questa strada, nell'inoltrarsi sul corso è stata investita da una «1300» con tanta violenza da [illegible] scaraventata lontano una decina di metri.

Alla guida dell'utilitaria era il signor Salvatore Cantamore, di 32 anni, abitante in via Vandalino 25; con lui erano i figli gemelli Paolo ed Edgardo, [illegible] 4 anni, ed Eleonora di 7. Subito sono stati soccorsi e portati al Maria Vittoria dove il padre ed i figli Edgardo ed Eleonora [illegible] medicati e dichiarati guaribili in [illegible] giorni.

L'altro figlio, Paolo, è stato ricoverato, invece, in condizioni disperate per la frattura della base cranica ed il probabile spappolamento della milza. L'altro automobilista, Giacomo Carlo Sogna, abitante in via Zumaglia 2, sarebbe rimasto illeso; risulta, infatti, che al suo fatto medicare in alcun ospedale.

Morta una donna colpita da tetano

E' morta [illegible] di Savia Enrichetta Venturello in Ferrero, di 58 anni, abitante a Buttigliera d'Asti in via 25 maggio 56; era stata ricoverata sabato in gravissime condizioni per un'infezione letanica. Lavorando nei campi la donna si era ferita ad un dito della mano sinistra con un filo di ferro. Ma non se ne era preoccupata e non aveva disinfettato. Poche ore dopo già insorgevano i primi sintomi del male; portata all'ospedale i medici altro alla cura specifica, l'avevano sottoposta alla tracheotomia, ma tutto è stato vano.

Alla Mollinetta è morta la venticinquenne Renata Mercuri, operaia, abitante in via Vedriglia 90. Circa un mese fa passando in ciclomotore in via Accademia Albertina era andata ad urtare contro un tram della linea 5. E' deceduta per frattura della base cranica.

★ In via Nizza alle 8,30 il pensionato Pietro Farsiguet, 75 anni, via Balardi 1, è stato investito da una 1100: ha riportato la frattura di una gamba.

Morta una donna colpita da tetano

E' morta [illegible] di Savia Enrichetta Venturello in Ferrero, di 58 anni, abitante a Buttigliera d'Asti in via 25 maggio 56; era stata ricoverata sabato in gravissime condizioni per un'infezione letanica. Lavorando nei campi la donna si era ferita ad un dito della mano sinistra con un filo di ferro. Ma non se ne era preoccupata e non aveva disinfettato. Poche ore dopo già insorgevano i primi sintomi del male; portata all'ospedale i medici altro alla cura specifica, l'avevano sottoposta alla tracheotomia, ma tutto è stato vano.

Alla Mollinetta è morta la venticinquenne Renata Mercuri, operaia, abitante in via Vedriglia 90. Circa un mese fa passando in ciclomotore in via Accademia Albertina era andata ad urtare contro un tram della linea 5. E' deceduta per frattura della base cranica.

★ In via Nizza alle 8,30 il pensionato Pietro Farsiguet, 75 anni, via Balardi 1, è stato investito da una 1100: ha riportato la frattura di una gamba.

Ricomparso il pane comune

Un'indagine in centro e in periferia: tutti i negozi ne erano riforniti - In vigore da stamane i nuovi prezzi: qualità senza condimento 155 lire al chilo; qualità con strutto 175

Da stamane il pane è rincarato di 10 lire: la qualità comune viene venduta a 155 lire il chilo, quella condita con strutto a 175 lire. Il decreto prefettizio ha fissato anche i prezzi minimi per il tipo senza condimento, della forma più grossa: 125 lire per pezzi da 50 a 150 grammi, 175 lire da 150 a 700 grammi. L'eccezione, però, sta nella possibilità di trovare tutti questi tipi nelle panetterie, dispositi ritornano nell'aspettata scrambia, con i cartellini dei prezzi bene in mostra. Altrimenti ogni disposizione è perfettamente inutile.

Tornerà addirittura, quando il pane comune senza condimento era bloccato a 145 lire il chilo era diventato assai difficile trovarlo. Una rapida inchiesta in alcuni negozi del centro aveva dato risultati eloquenti.

I panettieri alla richiesta di pane comune fornivano quello condito con strutto al prezzo di 165 lire. Stamane abbiamo ripetuto l'esperimento in parecchi negozi del centro e della periferia. Dappertutto il pane senza condimento, quello che da oggi costa 155 lire il chilo, è ricomparso; in qualche rivendita però mancano i regolamentari cartellini. Ugual lagnanza dei panettieri: «Adesso siamo riforniti di questo tipo — dicono — ma se vendiamo poco».

In Cisl, com'è noto, ha invitato i lavoratori a ribadire la qualità comune che è garanzia e nutrizione «fatta solo di farina, burro e sale».

E' la corsa di stamane ha manifestato che il sindaco farà sfuggire in tutto le panettierie. Si ricorda ai rivenditori che «qualora si verificasse a trovare sprovvisti dei tipi e delle pezzature stabiliti, devranno subire alle stesse prese un passo di pezzatura inferiore nello stesso tipo richiesto o, in mancanza, altro pane di qualità superiore».

In Assise il delitto di San Sebastiano Po

Accorre in aiuto del padre è ucciso con una fucilata

Lo sconfinamento del gregge provoca un litigio Il proprietario del terreno si vede puntare la doppietta e chiama il figlio - Quando questi arriva è freddato con una [illegible] - La tesi [illegible] l'imputato

Alessandro Vinardi

In Corte d'Assise è comparso stamane il pastore Alessandro Vinardi, di 51 anni, imputato di omicidio volontario. Il 7 gennaio scorso, sulle colline di Saramolla, frazione di San Sebastiano Po, egli [illegible] con [illegible] colpo di fucile l'agricoltore Giuseppe Viano, di 34 anni, in seguito ad un alterco sorto per il pascolo abusivo delle sue capre.

Il Vinardi, nato a Mathi Canavese, ha avuto una vita avventurosa trascorsa anche all'estero e non priva di precedenti penali. Viene descritto impulsivo, facile alla violenza. Nella zona era temuto ed evitato per la sua facile ampia e litigiosa.

Ha fatto molti mestieri, anche il barbiere, poi ottenne di pescare con il suo gregge (una trentina di capi), una ranocchia disabitata poco lontana dal podere dei Viano. La mattina in cui accadde il tragico episodio, portò il gregge al pascolo e, come già altre volte, le capre invasero un attiguo terreno coltivato appartenente ai Viano. Il proprietario e capofamiglia, Antonio Viano di 58 anni, detto «Pietro», padre [illegible] vittima Giuseppe, le inviò ad andarsene nei boschi lui e le sue capre. Subito sorse una discussione poi il Vinardi finì per scagliare gli animali in un'altra zona. Anzi, per affrettarne il cammino, esplose qualche colpo di fucile in aria.

«Camminando nel mio giardino di tre o quattro metri l'uno, dall'altro — ha dichiarato Antonio Viano — ripetutamente a parlare. Nel frattempo udii alla figlia Giuseppe, spaventata alla Fiat a rincasare a casa perchè [illegible] di sequestri, con un prudente bilancio di spese, proporzionato alla Vostra disponibilità finanziaria.

3) *La congiuntura si presenta [illegible] Voi favorevole, in quanto l'offerta di [illegible] sul mercato supera largamente la domanda, mentre l'attivissima concorrenza e la necessità di [illegible] da parte [illegible] commerciante costituiscono una garanzia contro tentativi di illecite speculazioni.*

4) *L'attuale situazione economica non lascia purtroppo prevedere, a breve scadenza, riduzioni del costi di produzione e distribuzione; pertanto, acquisterete sicuramente in questo periodo a condizioni più favorevoli che in futuro. [illegible] Vostro denaro [illegible] vort oggi [illegible] impiego migliore, che domani.*

5) *RivolgeteVi innanzitutto al Vostro abituale fornitore che Vi ha sempre data prova di correttezza commerciale, ma non rinunciate a guardarVi attorno, onde sfruttare situazioni eventualmente più favorevoli.*

[illegible] *Controllate bene i prezzi, che debbono per legge essere indicati sulle merci esposte al pubblico, attraverso gli opportuni cartellini.*

7) *Se non potete immediatamente pagare il prodotto [illegible] interessi, sicuramente, un richiamo, il commerciante accetterà una prenotazione.*

8) [illegible] *lasciateVi impressionare esclusivamente dal basso prezzo di un prodotto: non sottovalutate l'importanza della sua qualità e della sua durata, e soprattutto della sua marca.*

9) *Nessuna merce può essere considerata «speculativa»: non Vi possiamo quindi indicare priorità negli acquisti: il commercio è attualmente in condizioni [illegible] offrirVi una infinita gamma di prodotti. Qualora abbiate dubbi o indecisioni nella Vostra scelta, non rinunciate a far ricorso alla tradizionale cortesia dei commercianti e dei loro collaboratori, soprattutto delle gradite conditrici, che Vi aiuteranno con entusiasmo.*

10) *Possibilmente, data la preferenza nei Vostri acquisti ai negozi che partecipano [illegible] Concorso TORINO NATALE: potrete concorrere alla estrazione di ricchi premi, e precisamente:*

1 pelliccia di visone della ditta Vinardi
1 autovettura Fiat [illegible]
1 autovettura Fiat [illegible]
6 televisori Watt Radio 23 pollici
6 bracciali d'oro gr. 100.

Acquistando subito, parteciperete alla prima estrazione [illegible] n. 1 autovettura Fiat 500, 1 televisori Watt [illegible] 23" e 3 bracciali d'oro, che avrà luogo il 12 dicembre

IL VOSTRO [illegible] E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466
TELESOCCORSO
Un [illegible] specializzato sarà [illegible] al vostro domicilio per ogni riparazione o messa a punto.
SEGRET. TELEFONICA 8,30 - 12 / 15 - 19 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 8 - 22,30

Regali utili [illegible] graditi?
DA AVOGADRO VIA PO 55
UNICA SEDE
DETTAGLIO - INGROSSO
Vendita natalizia straordinaria
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
BORSE tracollina vitello L. 1990; vitello spigato L. 2990; modelli rappa vernice calf L. 3950; vero coccodrillo L. 21.000 in più; vera juertola Lire 15.500 in più; [illegible] Lire 790 - 990.
[illegible] manicure Lire 490 - [illegible]; barba L. 280; viaggio L. 1890.
GUANTI réclame L. 290; capretto L. 790 - 890 - 1290 - 1490; felpato L. 990 - 1490.
COMPLETI REGALO parure Lire 1290; parure auto L. 1990.
CARTELLE sottobraccio L. 390-590; diplomatiche L. 690; 24 ore L. 1890.
OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1490; manico argento L. 3590.
PORTAFOGLI cinghiale Lire 590; grana foca L. 990; vero coccodrillo L. 1990 - 2590.
CINTURE cinghiale, grana foca L. 490 - 690; coccodrillo Lire 990; [illegible] foca L. 890.
VALIGIE [illegible]rone L. 590; tessuto L. 2590; avion L. 2290.
BAULI baulotto L. 3590; cassa America Lire 4990; [illegible] armadio L. [illegible]
Questi prezzi sono ad assortimento ed indicativi [illegible] migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori.
CONCORSO TORINO NATALE: potrete vincere 1 pelliccia di visone, 1 Fiat-500, 1 Fiat 850, 6 televisori 23 pollici, 6 bracciali ora premiati 100.

Il direttore dell'orchestra [illegible] era a [illegible]

I ladri mettono a soqquadro l'alloggio del maestro Rossi

Il M.° Mario Rossi

[illegible] spariti soltanto i risparmi [illegible] cameriera: cinquantamila lire - I preziosi del padrone [illegible] casa [illegible] nascosti in un posto sicuro - E' [illegible] volta che la sua abitazione viene [illegible] di [illegible] degli svaligiatori

I ladri hanno messo a soqquadro ieri pomeriggio l'abitazione del maestro Mario Rossi, direttore dell'orchestra sinfonica della Rai-tv di Torino. Il maestro Rossi si trovava da qualche giorno a Roma con la moglie per impegni professionali. L'alloggio, in via Tunisi 21, al piano rialzato, era rimasto affidato alla cameriera, Elide Baldassarri.

La donna è uscita di casa ieri pomeriggio alle 15, al è trattenuta fuori a [illegible] presso i parenti ed è rientrata alle 21. Ha trovato le stanze — che aveva ripulito prima di uscire perchè stamane dovevano arrivare i padroni — in un disordine indescrivibile. Tutti i [illegible] mobili erano stati rovesciati sui pavimenti, le porte di un armadio erano state addirittura divelte.

La Baldassarri ha telefonato alla polizia. Sul posto sono [illegible] funzionari della squadra [illegible] e del commissariato Borgo Po. La cameriera non ha potuto dire che cosa fosse stato rubato al maestro Rossi. Sapeva solo che dal comodino della stanza in cui lei dormeva [illegible] 50 mila lire che contribuiva [illegible] i suoi risparmi a alcuni gioielli, pure suoi.

I ladri erano entrati passando dal cortile. Avevano raggiunto la finestra della cucina e ne avevano sollevato la persiana avvolgibile rompendo infine un vetro. Il maestro Rossi, rientrato da Roma stamattina con la moglie, ha fatto un accurato inventario nell'abitazione. Non mancava nulla. Tornato da una precedente rapina, laureata il professionista aveva messo prima di partire il denaro ed i preziosi in un luogo sicuro. L'11 febbraio scorso una banda di svaligiatori aveva saccheggiato la sua villa ad Andrate. Quella volta i ladri han dovuto accontentarsi dei pochi risparmi e dei gioielli della cameriera.

★ Una pattuglia della squadra Mobile ha fermato all'una e mezza della scorsa notte un ragazzo che dormiva su una panchina in corso Massimo d'Azeglio.

Portato in Questura è stato identificato: [illegible] diciassettenne fuggito lunedì scorso [illegible] abitazione ad Alessandria. In tasca aveva una pistola calibro 9,65, carica. Ha dichiarato di averla trovata per strada. Lasciando la sua casa il giovane aveva rubato ai genitori 80 mila lire.

Sono [illegible] sciopero i dipendenti del [illegible]

Il nuovo sciopero [illegible] dipendenti della società del gas è in corso da stamane e non si concluderà fino a domani sera. L'agitazione, proclamata dalla Uil e dalla Cgil, interessa sia operai che impiegati ed è dovuta alla richiesta di trattative aziendali per accordi integrativi del contratto nazionale, del premio di produzione, per la trattenuta dei contributi [illegible] da parte dell'azienda. Finora la direzione ha rifiutato la discussione. Nelle lavorazioni sarà assicurato solo il quantitativo minimo di gas sufficiente a mantenere in pressione, per cui la direzione raccomanda agli utenti di non usarlo per evitare il pericolo di scoppi.

★ Uno sciopero nazionale dei vigili del fuoco è stato proclamato dalla Cgil per la giornata di domani e mercoledì; sono esclusi dall'agitazione i servizi di pronto soccorso. L'astensione dal lavoro trae origine da una serie di deficienze della legislazione antincendi vecchia e nuova e che si ripercuotono gravemente sul trattamento giuridico ed economico dei vigili del fuoco; in particolare viene lamentata la ristrutturazione degli organici che obbligano i vigili ad un orario mensile di 480-432 ore di servizio.

[illegible]	[illegible]
Massima	+3,9
[illegible]	+2,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: [illegible] media (notturna) +2,5; ore 8: +2,7; press. 766,0; [illegible] 80%.. [illegible] nuvoloso. [illegible] variabili; tempo instabile. Neblo. Temperatura a Cuneo: massima +7,5; minima —0,3; [illegible] 8: +0,6

E' venuto da Rivoli in città con il nipotino

Il tredicista compera i regali

Primi contatti con il Totocalcio circa il miglior sistema [illegible] in [illegible] i 17 milioni

Per i coniugi Roccia sarà un Natale senza precedenti

Ieri sera a Rivoli Giuseppe Roccia, il pensionato della Ferrania di 63 anni che ha vinto quasi 17 milioni al Totocalcio, era dell'avviso di non avvertire il figlio che abita a Torino della fortuna che gli era piovuta addosso. Non voleva che la notizia potesse in qualche modo turbare il sonno al nipotino Enrico, di cinque anni, che di certo a quell'ora dormiva tranquillo.

Ha continuato a chiacchierare e brindare con i vicini, ma per sentirsi veramente contento gli mancava il figlio ed il nipote. Infine non ha più resistito e gli [illegible] telefonato, portandogli in casa [illegible] gradevole sconquasso. Ravvicchiato è stato festeggiato di interrompere il sonno per andare a casa dei vicini dove si è poi riaddormentato.

Stamattina Giuseppe Roccia ed il nipote sono scesi a Torino insieme per comprare il regalo di Natale. Hanno fatto anche una visita agli uffici del Totocalcio dove il pensionato ha chiesto informazioni sulle modalità che dovrà assumere per incassare la vincita.

[illegible] preso nota con scrupolo della procedura ed il tranvetto a Rivoli per mezzogiorno. Lo attendeva un pranzo straordinario preparato dalla moglie e dalla madre ottantacinquenne: fagiano al «civè» [illegible] polenta di farina nuova ed ottimo nebiolo di quello che aveva imbottigliato cinque mesi fa per le grandi occasioni.

Un secolo di risate sulla moda delle nonne

S'inaugura [illegible] mostra di caricaturisti della Belle-époque - Vittima: la donna [illegible] - Una sfilata di indossatrici d'oggi con abiti di ieri

«Un secolo di mode nella caricatura» è il titolo della mostra inaugurata oggi al «Circolo ligure» di via delle Consolata 1 [illegible]. Resterà aperta sino a domenica. Il pubblico potrà accedervi gratuitamente. Sono esposte 150 tavole: un racconto ottocentesco, i cui protagonisti sono le nostre nonne, la novella della «Belle-époque», la vampa dei tempi mutandosi caricaturati.

Le caricature e le rivoluzioni della moda hanno provocato sempre i commenti più salaci degli umoristi e dei vignettisti. [illegible] «La moda romantica» della metà dell'ottocento fiorì ai primi del novecento, che soffocava la gentilezza della figura femminile sotto le ridondanze degli ornamenti e delle acconciature, è stata la fonte di ispirazione dei caricaturisti.

La grande battaglia delle donne per la conquista dei pantaloni è oggetto di numerosi, gustosi vignette dove l'ugualità dello spirito è raggiunta non tanto dalla battaglia e, quanto dalla lingua essenziali ed eloquenti di utili umoristi di altri tempi, come Enrico Sacchetti, Bomporel e Dudovich. L'eleganza dello stile di Dudovich è riflessa nella pagina di «Simplicissimus» che risale al 1910. Sono ritratte due bellissime donne superimpolitiche che dialogano tra loro: «Quante beata bisogna sacrificare per vestire una donna!». «E' sufficiente un commendatore». Lo legge dei compensi nella moda è invece rispettata dal «Pasquino» del 1914: «O stolto in testa e poco sulla vesta, o poco sulla vesta a tutto in testa»: E un anno dopo, ancora dal «Pasquino»: la moda dei capelli è corta la Borsa; e troppo alta e tempo bassa». Così rideranno a quei tempi.

E per ricercare un pizzico di almanacco vivo e frizzante, nel corso della inaugurazione, dieci indossatrici presentano costumi e acconciature di quel tempo, ispirati ai disegni esposti.

Alla «donna, la nipote e l'automobile» è riservata una ricca documentazione fotografica. C'è inoltre una significativa raccolta di «pezzi» da museo di tutto il materiale per le acconciature femminili inventato in questi ultimi sessant'anni: i cosiddetti strumenti di «tortura» per le iperboliche pettinature di fine novecento, i primi cauchi per la permanente o [illegible] la piega, apparsi nel 1909, fino ai più moderni apparecchi che rendono affascinanti le chiome delle donne d'oggi.

[illegible] si chiude la mostra dell'orologeria [illegible]

L'esposizione «Mostra» si chiude oggi con una cerimonia che si svolgerà, alle cinque del pomeriggio, nella sede del Circolo svizzero, in via Ettore de Sonnaz 17. Vi parteciperà il direttore della «Fédération Suisse des associations de fabricants d'horlogerie». Nel corso della riunione saranno premiati i vincitori del concorso pubblicitario. Sarà pure consegnato al rettore del Politecnico l'ammontare dei biglietti d'ingresso alla mostra, e cioè un milione e 30 mila lire.

[illegible] il fegato vuol [illegible] prendi

gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di [illegible] inorganici e Vitamine B e PP [illegible] esercitano una ben [illegible] azione disintossicante.
Epaclar
si trova nelle Farmacie

MAICO
Minneapolis - USA
VINCE LA
SORDITÀ
Per informazioni, consulti, prove gratuite
INTERPELLATE
[illegible] - [illegible] Magenta, 20 - Tel. 41.767 - [illegible]

Taccuino del lettore

◆ All'Unione (p. S. Carlo 197) domani alle 21,15, il giornalista Remo Grigiò presenterà e commenterà una serie di diapositive a colori sul Nepal e sulla recente spedizione torinese nell'Himalaya.

◆ Il Circolo Subalpino, v. Consolata 1 bis, inaugura il ciclo invernale delle manifestazioni. Mercoledì alle 21, proiezione di diapositive illustrate dal prof. Enrico Tortonese. Tema «Creature del mare».

◆ All'Associazione Ortofila (v. Pomba 21) mercoledì alle 17,30 la signora Bianca Michelotti intratterrà i soci su «Il vostro giardino: consigli di una dilettante».

◆ Una Messa per Kennedy sarà celebrata giovedì alle 18,30, alla Gran Madre, per iniziativa dell'Associazione Europeista dei insegnanti.

◆ Studi [illegible] alle 21, nella sede di via San Francesco da Paola 4, il prof. Ennio Lo Russo parlerà su «La nascita della Scuola elementare in Piemonte».

◆ L'Istituto Ricostruzione Industriale ha in programma per giovedì alle 18, al Museo dell'Automobile, la proiezione del documentario: «Trent'anni al servizio del Paese».

◆ Concorso (pubblicato nella G. U. n. 290 del 13-11-1963) per esami a 36 posti di consigliere di 3ª classe in prova nell'Amministrazione Civile dell'Interno.

◆ Un secolo di moda nella caricatura è il tema di una mostra curiosa patrocinata dalla rivista «Madama». Si inaugura oggi alle ore 17,30 nelle sale del Circolo ligure, via Consolata 1 bis.

◆ Rotary Torino-Centro. Stasera alle 20 all'Hôtel Palace Turin, il comm. Vasco Salvatelli parlerà sul tema: «Gli alimenti surgelati».

◆ Per il Club Elleganti Veneziani, stasera alle 21, al Circolo Amici (v. Fanti 17), il Capo Compartimento FS ing. Giuseppe Punghini parla sul tema «Orizzonti ferroviari nel cielo dei trafori stradali piemontesi».

◆ Alla F[illegible] alle (v. Cernaia 11) alle 17,30, Alberto Cesare Ambesi parla su Bach.

◆ La Piccola Ribalta del Teatro dialettale piemontese presenta domani e mercoledì sera all'Araldo di Borgo San Paolo la commedia «Deje da ment al sangu» di Elisabetta Schiavo.

◆ Oggi, lunedì 9 dicembre, è il 343° giorno dell'anno. Il [illegible] è sorto alle 7,36 e tramonta [illegible] 16,15. E' la festa di S. Siro.

FABBRICA - [illegible] ARTISTICA
LAMPADARI FRACCHIA
Nella [illegible] esposizione lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, con la più vasta possibilità [illegible] scelta.
SCONTO PARTICOLARE DA OGGI AL [illegible] DICEMBRE
VIA [illegible] - [illegible] 724-601
ALT[illegible] [illegible] CORSO FRANCIA

F.lli BERGALLO
ATTENZIONE [illegible] TORINO
CORSO [illegible] 179 - Tel. [illegible]
[illegible] - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

AUTOBUS 28 TRAM 10-16-18

Viaggio a Samarcanda

Pochi nomi geografici sono carichi di forza suggestiva come quello formato dalle quattro sillabe, tutte con la vocale «a», della città che Marco Polo visitò un tempo, chiamandola Somarcu e dicendola «nobile città», e che Tamerlano fece capitale del suo smisurato ma breve impero nel 1370: Samarcanda. Nel pronunziare pel nome si pensa all'Oriente favoloso, alle *Mille e una notte*, a tesori e a crudeltà, a un principe che pagò con la vita l'amore per la sanguinaria Turandot, e la fantasia divaga; ma Eugenio Turri volle vedere [illegible] gli occhi [illegible] il sepolcro di Tamerlano e percorse i quattromila chilometri che separano Istanbul da Samarcanda, [illegible] versando Turkestan e Battriana, Khorasan e Persia, Armenia e Anatolia, «nomi di un mondo asiatico e musulmano che esiste ancora, vecchio e bacato mondo malato di povertà; arido e incancrenito, con pastori e miseri contadini che sembrano [illegible] nella paura [illegible] altre apparizioni di guerrieri». Così egli scrive nella prima pagina del suo *Viaggio a Samarcanda*, edito dall'Istituto geografico De Agostini di Novara nella Collana di viaggi diretta da E. Emanuelli.

Piacevole a [illegible] il racconto di tal viaggio che il Turri fece senza compagni, [illegible] curando il turco e l'arabo, portando [illegible] il suo bagaglio, passando da un camion all'altro, [illegible] sempre ben accolto nelle sue pene, ma non senza grande uso di pazienza perché «i viaggi per i turchi non hanno scadenze. Si va e si [illegible] quando si può, come succedeva per i loro padri che andavano sempre a piedi sulle strade bianche e polverose». Ma il [illegible] saluto turco «gule gule», che vuol dire «ridendo ridendo» non poteva con fargli piacere tutte le volte che lo riceveva. Se una donna gli subì l'umiliazione d'un vecchio [illegible] pochi centimetri di sabbia o un sasso posto in corrispondenza della testa.

Samarcanda, infine, [illegible] città «più bella tra le belle», con il [illegible] cielo meravigliosa e le sue cupole azzurre, cui si accede per un valico famoso legato alla marcia di Tamerlano. Oggi è russa e finalmente il viaggiatore trova un albergo con bagno, sudicio e caro per dormirvi, scrittoio e radio; ma il fascino è della città che i greci chiamavano Maracanda e che ritiene in rapporto col mondo mediterraneo e occidentale, mentre prima essa gravitava verso la Cina. Ebbe il periodo della maggior prosperità sotto [illegible] arabi e la sua [illegible] pregiatissima fino al sopplantare papiri e pergamene. L'islamismo vi toccò vertici di perfezione e di purezza. Tamerlano vi arrivò nel 1370, ricalcando le [illegible] di Gengis Khan, e ne fece [illegible] accampamento abile in [illegible] le decine e decine di cupole dovevano assomigliare [illegible] fantastico agglomerato di tende e l'accampamento celeste». Sotto una [illegible] cupola «lo zoppo di ferro» è tuttora sepolto e sul suo [illegible] sfolgora le orgogliose parole «Se io fossi vivo il mondo tremerebbe». Un suo nipote, Ulu Begh, fu uno dei maggiori astronomi dell'antichità e meriterebbe assai più di lui d'essere ricordato perché non fece spargere sangue e non fu crudele fino all'efferatezza.

C. A. Rossi

ELEGANZA, GUSTO, FINEZZA NELLE LETTERE DELLO SCRITTORE TOSCANO

Ferdinando Martini seppe con sincerità cantarla chiaro anche a Giosue Carducci

Fu pronto all'elogio per chi lavora [illegible] intelligenza e coscienza; [illegible] bollò senza pietà l'arte falsa [illegible] insincera - Un [illegible] giudizio su *La città morta* - Del Fogazzaro disse: «Scrive male, ma male assai» - Una lettera da Cassala alla nipote: vero capolavoro [illegible] arguzia - Il suo epistolario è una miniera [illegible] cose belle [illegible] interessanti

Quanti ebbero la ventura di avvicinare *Ferdinando Martini* e ascoltarlo rimasero affascinati dalla sua conversazione ricca di grazia, eleganza, gusto, fine e pronta arguzia.

Questi pregi risplendono nelle conversazioni con gli amici che sono le lettere dello scrittore toscano. Convivo pedinato le lessi [illegible] nella copiosa raccolta (sono 827) che ne fece l'editore Mondadori: il godimento in è rinnovato nella mia rilettura di oggi ed io desidero farne parte ai miei lettori.

Trattasi di letteratura, di poesia, di storia, o di politica, dei suoi viaggi: esprimesse i suoi sentimenti verso la famiglia, lo patria, gli amici; narrasse benevolmente le semplici vicende della vi[illegible] sempre avvincente.

Il quale ricco materiale! Che egli, di bella cultura, non visse chiuso nei libri ma fu giornalista, autore di teatro, conferenziere, uomo politico (ministro e governatore dell'Eritrea), ebbe dimestichezza con gli scrittori più illustri del suo tempo, amicizie [illegible] principi, capi di governo, nobili dame [illegible] chiara intelligenza.

Leggiamo insieme qualche lettera.

[illegible] una a Pietro Fanfani, il dotto vocabolarista e carissimo uomo, [illegible] giovane scrittore sollecita un giudizio «maestro e amico» sulla sua lingua, la quale — confessa candidamente — «è il mio cruccio e il mio spauracchio».

Il Martini, uso a dire schietto e ragionato il suo sentire, [illegible] cantarla chiaro anche ad un amico che gli è carissimo, nè un posto dinanzi al quale [illegible] quasi [illegible] la ginocchia da la [illegible] inchina.

«Abbi pazienza, caro Giosue [illegible] scrivere le "odi barbare" e lodare le strofe del Cavalletti, più è un tessere la tela [illegible] Penelope. Le [illegible] ch'arte senza forma, se [illegible] può scrivere scrivendo male, con [illegible] facile uso [illegible] a dir bene, nei rigidi censori, di quelle odi bragalone, scritte nel gergo della Galleria Vittorio Emanuele? Lodi [illegible] Tirteo e io chiuderò un occhio, loda l'Alcibiade e io [illegible] chiuderò tutt'e due, ma non indurre io odi per carità; o altrimenti la gente smarrirà la strada, sulla quale con tanta fatica [illegible] provato a scapigliarla».

Il [illegible] studio disturbo [illegible] di parlare e [illegible] una lingua italiana, pura, forte, viva, atta a bene esprimere il suo pensiero. Scrive [illegible] una gentile [illegible] scrittrice d'ingegno, Matilde [illegible] Serao, fortemente: «Beato chi [illegible] fa presto a bene. [illegible] me non riesce; e fa presto, [illegible] fa quanto meglio posso, non voglio. In fondo si trova anche chi [illegible] legge, gli è perché io [illegible] messo a scrivere un articolo di giornale [illegible] stesso che a scrivere un libro, e [illegible] ho voluto mai acconsentire».

Perciò quando al Carducci [illegible] la penna, in «Mastro Cecchino», la frase: «poi venne Ferdinando Martini e il Fanfulla [illegible] Domenica» il Martini non esita a sfacciare in gola all'amico caro tali parole: gli rinfaccia di aver, lui Giosue, scritto a lui, Ferdinando, parole [illegible] queste genere: «D'italiani io [illegible] leggo ormai che libri scientifici; i tuoi rileggo». [illegible] continua dunque: «Insomma spiegati, ti ho pregato. Arrivare a cinquantacinque anni, dopo [illegible] ti molti (e umiliati delle [illegible] nità) nel lentar di foggiarsi uno stile proprio, guardandosi dal dare nel pedantesco e dal cascare nel bracciano, e sentirsi poi rimproverare da te di aver fatto opera di pervertimento e tristo».

Il Martini soffoca [illegible] sincerità e, come è pronto all'elogio di [illegible] lavoro [illegible] intelligente e [illegible] [illegible] non fiero nello scrivere», così bolla senza pietà l'arte falsa e insincera. Egli [illegible] guarda in faccia a nessuno, anzi ... le più alte cime più percuote.

Scrive all'amico che abbiamo nominato sopra: «Ha letto La città morta? Pensa che s'è lavorato tanto per la verità, a ritrovarsi a rendere la gente parlare a quel modo! Se quello è [illegible] dramma, io son Papa. Ho letto in [illegible] giornale che il pubblico, per [illegible] intendersi, dovrebbe avere la chiave. Io se fossi nel D'Annunzio, non gliela darei: con quei drammi [illegible] e que' personaggi, [illegible] chiusi in teatro sono pericolosissime».

E [illegible] fanatissima nipote Giuliana continua amabilmente la critica al D'Annunzio. «Quel benedetto [illegible] con l'andar dietro alle immagini, smarrisce spesso il cammino. Nel discorso fatto al banchetto [illegible] Genova il 5 maggio del '(8) parla dei superstiti del Milite e dice: Questi uomini dopo la battaglia di Calatafimi mangiarono il pane e il cacio presso al cadavere dei compagni mentre il vento piegava gli steli del prima [illegible]. Che me ne importa del vento e del grano? Quegli uomini [illegible] [illegible] a sé la [illegible] e la vittoria: questi dovean dare impulso alla sua parola e farla [illegible] quente: non il vento, che tra l'altro cosa non è più [illegible] mentato che epirazio (e quel giorno».

Severamente critica il Fogazzaro e questo fa, con onesto coraggio, con un fervido ammiratore e seguace del Vicentino, il marchese Crispolti: «Io [illegible] no ammiro né il pensatore [illegible] Fortista: non perché io discuta dalle dottrine di lui, basti: ma perché non riesco a raccapezzare quali queste dottrine siano. Le [illegible] invece che in una commemorazione [illegible] mi è grandemente piaciuta, perché appare ed è opera sincera: e a tutto [illegible] che è convincimento io fo di cappello». E rincara [illegible] dose del biasimo all'autore del Santo con un altro ammiratore [illegible] Paparino, Pompeo Molmenti: «Soricero, ahi per tutti i Numi dell'Olimpo, su questo non può cascarci discussione, scrive male, ma male assai».

E se toccano anche al [illegible]o Scrive il Martini a Sabatino Lopez a proposito dell'Enrico IV: «Sono io [illegible] capisco più nulla, o veramente non è pazzo quel protagonista, ma coloro che lo applaudiscono?

Ma, se Dio vuole, il Nostro sa rasserenarsi dilettandosi con la lettura del [illegible] di All'aria aperta del suo Neri (Renato Fucini) e [illegible] rileva la lingua italiana «viva, fresca, azzeccata, [illegible] fantasia e misura. [illegible] libri degli scrittori illustrissimi».

E legge anche dilettevolmente il suo Giusti e Carducci e Verga e Capuana e Lopez e Ojetti ed altri.

Ma molto giovava a rasserenare il suo spirito il conversare e voce o per lettera, con ricchezza di modi efficaci, varietà di forme pittoresche, [illegible] una fusta d'arguzia, l'una più gustosa dell'altra.

Dalla Calabria descrive alla sua diletta figlia, tra l'altro, la bellezza delle vesti e alcune usanze: «Ogni giorno mutano le tovaglie e le fodere ricamate: il che mi ricordò l'aneddoto di Carlo Felice, re di Sardegna: del quale per cambiare [illegible] chetta che [illegible] intrideva nella sua carta, si raccontava che lo sceglievano ogni sorta e mensilmente per fargli cambiare la camicia».

Quando [illegible] che il Carducci ha fatto [illegible] lunga [illegible] in montagna giocondamente [illegible] scrive: «Caro [illegible] sto, mi rallegro e come! ma non mi umilio. Io ho stecca due volte, amico mio, le vette [illegible] Monte Bianco. Sul sacro Pindo non c'è chi possa seguirti: ma sulle Alpi vado avanti io (...). Bisogna persuadersene: il Senato s'è rimpinguato».

«Per me — scrive un giorno a Fernanda Ojetti — fare un passo è più difficile che capire la "Canzone del Sacramento". Mi chiedi la cosa più ardua. Vuole un elogio di Giolitti? Se me lo comanda, [illegible] proverò. Vuole un poema in sesta rima sull'Albergo delle Piramidi sull'Abetone, dove andiamo villeggiare (insieme gli Ojetti e i Martini)? Mi ci metto subito. [illegible] subito snocciolo una sestina). Tutto [illegible] chiede, ma un pacco no».

[illegible] alla fedele amica Gigi Bartolommei: «Il libro [illegible] piacerà se [illegible] troverà [illegible] ora [illegible] lettori che capiscano qualcosa d'arte; [illegible] d'arte semplice e schietta. Non piacerà ai discepoli del grande Gabriele. Ma [illegible] pochi. Il contentino dei D'Annunziali: un virtuoso e gelta dilettanti. Per carità [illegible] rivista; mi ammazzerebbero».

Ma [illegible] gli piacerebbe di dirlo. Tentiamolo riportando una parte [illegible] un giudizio di lettera, spedita [illegible] Cassata alla nipote (Laura [illegible] principi Ruspoli), [illegible] piccolo capolavoro [illegible] arguzia.

«Ieri l'altro abbiamo, per così dire, viaggiato alla cieca: senza troppo sapere, partendo, dove sarebbe stato possibile [illegible] fermarci. E poi [illegible] si procedeva in [illegible] na dei viveri, bisognava non seguire altra via che la [illegible] per non giungere a punto diverso. [illegible] Pietrizione! [illegible] ricordammi di Arianna. Mancava il filo, supplimmo co' giornali. Consegnammo al capo carovana [illegible] cario numero di Tribuna, ordinando di inflarne [illegible] o là un pezzetto nelle minime luogo il cammino da percorrere. [illegible] In letteratura giallitiana e i [illegible] clienti scrivono, pare incredibile, ad un medesimo [illegible]; e nessuno potrà lagnarsi: ho fatto mia guida il programma [illegible] Ministeriale».

La lettera continua elencando le delizie [illegible] quella vita: [illegible] mangiare, [illegible] dormire, [illegible] caldo, «alle nove di sera la temperatura è [illegible] di 30, [illegible] gradi alle due dopo mezzanotte, tutt'al più di [illegible] o [illegible] 20, anche nelle prime [illegible] di riposo [illegible] leggiucchi [illegible] troppo: più tardi, il Governatore (Ferdinando [illegible] governatore dell'Eritrea) [illegible] me vestito di tutto punto, con le spallette e il berretto frigio in [illegible] del suo grado. Sonni dunque interrotti, tollettina notturna: si ripoia poco o male.

E la lettera continua piena di vita, [illegible] e colore.

Questo epistolario è veramente una miniera di pagine molto belle ed interessanti.

Giuseppe Gallico

DECEDUTA IERI IN UN CASTELLO MEDIOEVALE

CYNTHIA, la moderna Mata Hari

personaggio misterioso dell'epopea inglese

Il tetro e grandioso edificio in cui si è spenta Cynthia: è forse il più antico castello di Francia ancora abitato

Il marito di Cynthia quando era ufficiale francese

Elisabetta Brousse, la celebre spia nota col nome di Cynthia, è morta a 50 anni a Castelnau, nel castello in cui si [illegible] ritirata a guerra finita, dopo aver sposato in [illegible] zozze Charles Brousse, che quando [illegible] u[illegible] dell'aviazione francese e addetto stampa del governo di Vichy [illegible] tra i primi a cu[illegible] in preda [illegible] sua se[illegible]. Il capitano, che era stato già sposato tre volte prima di conoscere Cynthia, aiutò la bellissima spia nelle sue missioni. E col suo fascino irresistibile, Cynthia riuscirà a carpire segreti ad ambasciatori e ufficiali. Quando conobbe Charles, Cynthia era cittadina americana e moglie di un diplomatico inglese. La bellezza e l'intelligenza erano le sue armi ed anche per entrare in rapporti con il capitano Brousse (che Cynthia chiama nelle sue memorie Charles [illegible]) ebbe il proprio fascino, non pensando [illegible] che di quell'uomo si [illegible] poi profondamente innamorata fino a diventare suo moglie.

Cynthia, [illegible] una famiglia dell'alta borghesia, cominciò la sua carriera di spia per [illegible] mentre si trovava [illegible] Polonia col primo marito. E la sua attività fu pressochè costante per il Foreign Office.

La misteriosa Cynthia, dalla bellezza leggendaria

CON UN OMAGGIO A FELICE CASORATI

Varati gli inviti agli italiani per la 32ª Biennale di Venezia

L'opera di Manzù per la porta [illegible] San [illegible] - [illegible]: [illegible] figurazione, [illegible] e [illegible] programmata

Dalla nostra corrispondenza

Venezia lunedì sera.

La sottocommissione per le arti figurative presieduta dal prof. Gnudi di Bologna e composta dal prof. Calvesi, dal pittore Afro Basaldella, dagli scultori Fontana e [illegible]ugnoni, dal prof. Zampetti di Venezia e dal segretario generale professor Dell'Acqua, ha definito il piano della partecipazione italiana alla prossima XXXII Biennale di Venezia presentandolo al nuovo presidente professor Marcazzan che l'ha accolto.

Una mostra retrospettiva di Felice Casorati renderà omaggio al Maestro scomparso che alla Biennale colse [illegible] dal 1907 i primi successi, riconfermati in occasione della notevole sua partecipazione [illegible] 1924, più tardi [illegible] premio per la pittura ottenuto nel 19[illegible] e [illegible] il premio assoluto del Comune di Venezia che coronò l'ampia sua mostra antologica del [illegible]. Lo scultore Giacomo Manzù è stato invitato a presentare il complesso della sua [illegible] per [illegible] realizzazione della porta in bronzo di San Pietro.

La maggioranza [illegible] sottocommissione ha quindi deciso di dar[illegible] in maniera [illegible] guata, e specialmente [illegible] «gruppi di opere» alcune tra le più recenti ricerche dell'arte attuale, come la «nuova figurazione», il neodadaismo e l'arte «programmata», non senza osservare nell'attribuzione delle sale un criterio di rotazione.

Oltre che con la retrospettiva di Casorati, la [illegible] degli [illegible] piemontesi [illegible] affidata a *Pinot Gallizio* invitato per una sala e a *Giacomo Soffiantino* che parteciperà con un gruppo di opere. Per una sala personale la commissione ha designato inoltre i pittori: Carla Accardi, Baj, [illegible] Capogrossi, Cremonini, Roberto Crippa, Guerreschi, Ballocchi, Maloni, Novelli, Ila[illegible] Rossi, Rotella, Santomaso, Sciaiola, Scordia, Vacchi e gli scultori: Dino Basaldella, Andrea Cascella, Castelli, Alik Cavaliere, Colla, Arnaldo Pomodoro, Salvatore, Tavernari; per una personale di scultore all'aperto, Giovanni Pugelin; per una personale di acquarelli Ciangottini; per una personale [illegible] incisioni Angelo Savelli.

Per gruppi [illegible] opere sono stati designati i seguenti pittori e scultori: Franco Angeli, Arioli, Bellandi, Benevolli, [illegible]bria, Castellani, Chiari, Dangelo, Degregorio, Del Pezzo, Fieschi, Festa, Giuseppe Ferrari, Ferroni, Rosella Fioroni, Gajullo, Marchesa, Mari, Tilda Marsalli, Mario Nigro, Pascalidi, Valentina Pianca, Bisticca, [illegible], Raspi, Recalcati, [illegible]rio Rossello, Sanfilippo, [illegible]gorio, [illegible], Schifano, Sirana, Tancredi, Trafeli, [illegible]glieri, Zotti; inoltre il Gruppo T di Milano e il Gruppo N di Padova.

Per i gruppi di opere di bianco e nero sono stati designati: Maria Baldan, Giorgio Bompadre, Buratlin, Luca Crippa, Carmine di Ruggiero, E. Franceschini, Balanj, Bruno Caspanini, Lattanzi, Carlo Leoni, Miticoni e Gina Roma.

[illegible] ars.

I MITI GRECI
DI ROBERT GRAVES
L'opera più completa sulla mitologia: si legge come un romanzo
Volume di 370 pag., 32 tav. f.t., prezzo (fino a Natale) L. 3.500
LONGANESI & C.

CAPODANNO [illegible] PARIGI
In treno dal [illegible] dic. al 2 genn. Lire 35.000
In aer[illegible] dal [illegible] dic. al 2 genn. Lire [illegible]
VISITE - ESCURSIONI - ALBERGO CAMERE CON BAGNO
FRANCO ROSSO
Corso [illegible]ulio Cesare 15 - Telefoni 276-493 - 852-661

OMAGGI [illegible] FINE D'ANNO:
OPRA TORINO [illegible] NON PIÙ DIFFERIBILE!
PIAZZA [illegible] 1 p.t., TEL. [illegible]
NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI a per VENDITE ABBINATE
Un gradito omaggio ai visitatori qualificati. Non si vende a privati.

Bauknecht
LAVATRICI
[illegible]
CONCESSIONARIO PIEMONTE
CEMAC - TORINO
RIVENDITORE per TORINO [illegible]
V.A.L.L.E. Via Botero 17 [illegible] Tenuta 8

UNA STRANA VICENDA NEL CUORE DELL'IRPINIA

Un pastore «pentecostale» in un consiglio comunale?

Una nativa di Serino, emigrata [illegible] America, [illegible] al paese, [illegible] fonda la setta e l'affida a [illegible] parente ciabattino - [illegible] i dollari [illegible] erige il tempio e la casa del pastore - L'autonomina a esponente religioso ed [illegible] con le elezioni amministrative, il successo - Riuscirà anche [illegible] vita politica?

[illegible]

Serino, lunedì sera.

Sono stati dei voti politici dati a dispetto, nelle recenti elezioni amministrative del 10 novembre scorso, che hanno mandato a sedere sui banchi di un civico consesso un ministro di culto e, per giunta, protestante.

La nomina a consigliere comunale [illegible] del Paese evangelico pentecostale Arturo Moreno — anche se la sua elezione risentirebbe nei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 15 della legge elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali e provinciali — è avvenuta con novantanove voti di preferenza espressi dalla popolazione di Serino. Il Comune non ha un abitato vero e proprio, bensì è costituito da una decina di borgate, distanti pochi chilometri l'una [illegible] l'altra e collegate [illegible] uno sgangherato pullman, che, due volte al giorno, vi stazione per pochi minuti. Esso sono situate nel cuore dell'Irpinia meridionale.

Il Comune di Serino ha la sua sede a Sala, la maggiore delle sue borgate, con una popolazione complessiva [illegible] 8800 abitanti, dei quali soltanto la metà partecipa di solito alle elezioni. Serino non ha precedenti storici [illegible] rilievo. Come nella maggioranza delle amministrazioni [illegible] centri del Meridione con una popolazione inferiore a diecimila abitanti, Serino [illegible] ha [illegible] posseduto tra i rappresentanti della maggioranza in seno al Consiglio comunale una configurazione politica chiara e distinta.

La [illegible] consultazione elettorale non [illegible] affatto migliorato la situazione: all'opposizione sono rimasti i democristiani, mentre i comunisti si sono assicurati la maggioranza, accogliendo [illegible] senza guardare troppo per il sottile] nella loro lista candidati di [illegible] credo politico e religioso. Tra questi, l'ex ciabattino Arturo Moreno, divenuto, negli ultimi tre anni, ministro di culto di un gruppo religioso indipendente di «pentecostali», movimento che conta qualche centinaio di proseliti nella Irpinia.

Nato [illegible] misera famiglia di braccianti agricoli di fede cattolica e lui stesso battezzato presso la locale parrocchia della contrada S. Lucia, Arturo Moreno deve il suo prestigio e la sua ascesa nell'ambito del movimento religioso, più che al fervore religioso dei suoi buonanni sermoni, [illegible] [illegible] gelosità di una connazionale, emigrata giovinetta negli Stati Uniti una trentina di anni or sono, ed andata sposa ad un esponente della Chiesa Pentecostale dell'Illinois.

Tre anni fa, maturata alle missioni in terra natia, la congiunta del Moreno giunse inaspettatamente a Serino. Non si dimostrò dapprima eccessivamente entusiasta delle condizioni del parente ciabattino. Egli, non certo per amore di calcolo, ma per spontanea vocazione, fu il primo dei proseliti che in donna [illegible] nella sua terra natia. Seguirono, con altri compaesani, la moglie e i due figlioli giovanetti. Parlando per gli Stati Uniti, la donna raccomandò al ciabattino di diffondere il nuovo verbo ed egli lavorò con impegno a raccolse proseliti anche tra le popolazioni dei Comuni vicini. I correligionari d'America, d'altro canto, non sono stati avari col Moreno. Gli inviarono fondi per la costruzione di un tempio con annessa dimora per il Pastore, dove [illegible] vengono a [illegible], [illegible] riunno dal duro lavoro dei campi, una cinquantina di seguaci, tutti reclutati tra la gente più umile. Profittando della particolare autonomia che questo movimento religioso concede ad ogni comunità, egli si nominò Pastore, esercitando, coi prestigio derivatogli [illegible] carica, una certa influenza nella [illegible] vita politica locale.

Nella compilazione delle liste elettorali per le recenti amministrative, il Pastore ciabattino non seppe resistere all'invito [illegible] capolista del pci, on. Salvatore Maricondia. Non lesinando alcun dono dei principi del pentecostali che vieta [illegible] seguaci del movimento di bere, di fumare, di giocare a carte e di partecipare alla politica, ritenendola un [illegible] elemento di contaminazione per la purità dello spirito, Arturo Moreno, trasferì durante la campagna elettorale i suoi sermoni in pubblico col risultato che novantasei suoi concittadini gli hanno accordato la fiducia. Tuttavia, questi voti, pochi in verità, che alcuni vogliono sottratti a titolo [illegible] dispetto alla democrazia cristiana, sono stati sufficienti [illegible] eleggerlo, momentaneamente, consigliere [illegible] Comune [illegible] Serino. Infatti i risultati [illegible] alla votazioni furono: 129 voti al [illegible] con zero saggi, 1249 alla de [illegible] quattro saggi e 1483 al pci [illegible] l'assegnazione, in base alla proporzionale, di sedici saggi.

Proprio sul caso dell'elezione del pastore Moreno sono insorti i consiglieri della minoranza. Al consiglieri hanno rimproverato [illegible] aver dimenticato che la Cassa per il Mezzogiorno ha profuso oltre cinque miliardi per opere pubbliche e che, grazie a questi interventi, a Serino non esistono quei problemi di [illegible] e di miseria che potrebbero giustificare un simile voto di protesta.

Amare parole il biasimo [illegible] state rivolte ai quattrocento e più elettori che, in questa competizione elettorale, hanno voltato le spalle alla democrazia.

L'avv. Nicola Mancino, a nome della minoranza democristiana, ha presentato ricorso di ineleggibilità contro il consigliere Arturo Moreno e contro altri [illegible] colleghi della maggioranza comunale. Tra [illegible] ci'è il caso anche dell'on. Salvatore Maricondia, che non si è dimesso in tempo dalla carica di consigliere del Comune di Avellino.

Arturo Moreno ha contrattaccato subito, dichiarando che ogni procedimento alla battaglia elettorale si era dimesso dalla carica di Pastore del movimento pentecostale di Serino, ufficio che avrebbe cedu to ad un suo fidato seguace. Poiché l'investitura nel movimento religioso tra i pentecostali dell'Irpinia non richiede alcun riconoscimento ufficiale da parte [illegible] competenti autorità, egli con la stessa facilità con la quale aveva offerto al ministero del culto pentecostale, fra le mura del tempio [illegible] lo ha [illegible] i dollari d'America, [illegible] ne è distatto.

Adesso, invece, è pronto alla età [illegible] massima di consigliere comunale. [illegible] di sindaco e non è disposto a rinunciarvi.

a. l.

Una signora [illegible] «vede» i colori con le dita

New York, lunedì sera.

Un'abitante di Flint (Michigan), la signora Patricia Stanley, 42 anni, sostiene di essere in grado di «vedere» i colori non i palpostrelli della dita.

«I colori chiari sono al tatto lisci e sottili, quelli scuri sono invece ruvidi, spessi e pesanti», ha spiegato la signora Stanley.

Un docente [illegible] psicologia di New York, il dottor Richard Woute, ha sottoposto la signora ad una serie di «test» ed ha riferito che la Stanley, con gli occhi bendati, è ripetutamente riuscita [illegible] identificare diversi colori. Lo psicologo ha presentato alla signora tre quadrati [illegible] plastica, due dello stesso colore, contenuti in una scatola chiusa. La signora Stanley, ha precisato Woute, è riuscita per cinque volte di seguito a individuare i due quadrati della stesso colore e a precisare di quale colore [illegible] trattava.

I quadrati [illegible] plastica erano stati collocati nella [illegible] uno terzo [illegible] e lo stesso Woute non sapeva di quale colore fossero. Per [illegible] ragioni, lo psicologo esclude che si possa trattare di un caso di telepatia.

Ha vinto al Totocalcio dopo una serie di disavventure

Giuseppe Garbaudo [illegible] [illegible] scheda [illegible] gli ha fatto vincere [illegible] milioni

I venti milioni d'un «13» consolano un bocciato di «lascia o raddoppia»

Il [illegible] [illegible] di Pinerolo [illegible] prima [illegible] [illegible] alloggio col termosifone: mesi [illegible] rischiò la morte per le esalazioni [illegible] [illegible]

[illegible]

Pinerolo, [illegible] sera.

Il «tredicista» [illegible] Pinerolo vincitore di 20 milioni al Totocalcio ha cinquantasette anni ed è un operaio scapolo che vive solo in una cameretta di via del Pino 115 nella parte vecchia della città.

[illegible] chiama Giuseppe Garbaudo e da due anni lavora presso la officine Beloit-Italia, dove ha preso il posto del padre. Prima di essere operaio è stato verniciatore, dopo aver tentato fortuna a Parigi dove si [illegible] recato alcuni anni fa [illegible] ritornando in patria senza una lira.

Ai tempi di «Lascia o raddoppia?» [illegible] tentato di concorrere a [illegible] quiz per [illegible] storia del cinema, che con la musica classica è [illegible] dei suoi «hobbys» prediletti. Nonostante [illegible] l'ottima prova agli esami preliminari venne respinto perché considerato «non telegenico». I Garbaudo [illegible] è leggermente gibboso e la [illegible] a quanto pare non rimarrà troppo gradita alla Tv.

La notizia della vincita lo ha sorpreso davanti al televisore del bar Vittoria, lo stesso locale dove aveva giocato la schedina contraddistinta con il numero 187 TE 08038. Intanto si gustava tutto solo uno spettacolo d'opera lirica.

L'irruzione dei cronisti lo ha fatto spaventare: da alcuni giorni il padre ultraventenne, ricoverato presso l'Ospizio dei cronici di Pinerolo non sta troppo bene: temeva una brutta notizia. Ha accolto invece con gioia quasi infantile la notizia [illegible] spettacolare vincita. [illegible] subito espresso il desiderio di comperarsi un alloggetto con i termosifoni.

Il Garbaudo infatti [illegible] paura [illegible] stufe, da quando, due mesi fa, fu colpito da un principio di asfissia dovuto al fumo della stufa con la quale si preparava il pranzo. Venne raccolto svenuto boccheni sulla soglia di casa e trasportato all'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo; per poco non moriva.

[illegible] amici che testeamentalmente [illegible] interno gli hanno chiesto se dopo questa vincita intende rompere il celibato e cercarsi [illegible] compagna ha risposto: «Sì, ma ad una sola condizione, che sia una ragazza che abbia sofferto quanto ho sofferto io nella vita, e che possa trovare nel matrimonio, se non la felicità almeno la serenità». La [illegible] che il Garbaudo ha fatto trasloc si è sparsa in serata a Pinerolo destando favorevoli commenti. Giuseppe infatti è ben visto da tutti. A Pinerolo lo [illegible] «scelta» porta fortuna.

m. f.

Si celebra a Fano la Resistenza nel Canavese

Fano Canav., lunedì sera.

(a.b.) Con l'intervento di parlamentari, di rappresentanti della Carta di Appello di Torino, di ufficiali dell'esercito e di numerosi partigiani e cittadini, presenti i gonfaloni di diverse di comuni, a Fano si è avuta ieri l'apertura delle celebrazioni del ventennale della Resistenza nel Canavese. Dopo la Messa [illegible] campo e l'omaggio alle lapidi dei Caduti, il comandante partigiano Giovanni Surian [illegible] ha rievocato i tragici fatti [illegible] 7-8 dicembre 1943, quando il primo massiccio rastrellamento tedesco si scatenò contro i partigiani di Fano.

Sei di essi caddero combattendo e fra loro era il ventitreenne Saverio Papandrea, di Vibo Valentia, che si immolò per la salvezza dei compagni e fu poi insignito [illegible] medaglia d'oro alla memoria, mentre furono catturati e poi fucilati in [illegible] altri diciassette uomini, fra cui il quarantaseienne colonnello Bartolomeo Grassa, di Rivara, anch'egli poi decorato di medaglia d'oro alla memoria.

Una singolare vicenda

Battaglia di [illegible] sulla lapide di una tomba

Ovada, lunedì sera.

(c.) Un curioso episodio, che ha suscitato i più disparati commenti e che potrebbe avere un epilogo giudiziario, è avvenuto alla frazione La Costa del comune di Ovada. Un mese fa moriva la signora Maddalena Ravera in Macchi, di 74 anni, che a quanto pare, separata dal marito, viveva con un nome che tutti nella frazione conoscono.

Alla scomparsa della Ravera, l'uomo con cui conviveva fece incidere sulla tomba una lapide con la scritta: «Ravera Maddalena - I familiari». Il marito, all'insaputa di tutti, scolpiva la lapide con un'altra scritta: «Ravera Maddalena ved. Macchi - Il marito». Ritornava alla carica il primo, che faceva rimuovere [illegible] scritta sulla seguente maniera: «Ravera Maddalena in Macchi - I familiari».

Sembra che la signora Ravera avesse espresso in vita, prima di morire, che il nome del marito non comparisse sulla [illegible] lapide.

Venditore ambulante [illegible] cadavere in [illegible] roggia

Saluzzo lunedì [illegible]

(t.) Due cacciatori hanno rinvenuto ieri mattina il cadavere del venditore ambulante Giovanni Battista Fonzo, di 72 anni, residente nella nostra città in corso IV Novembre 0. Il corpo del povero vecchio era due dito al bere, giaceva boccon[illegible] in un corso d'acqua in località Cussanista, sulla provinciale che conduce a Pagno.

Si presume che il Fonzo, sabato sera, mentre camminava sul ciglio della strada, abbia perso l'equilibrio e sia caduto in acqua. La perizia medica dice che la morte del Fonzo è da attribuirsi [illegible] asfissia da annegamento. L'autorità giudiziaria ha escluso le ipotesi delittuosa.

Il dramma [illegible] fra cinquantenni in Val d'Orba

In Assise l'innamorato timido che sparò al fortunato rivale

[illegible] quattro colpi esplosi due soli andarono a [illegible] per [illegible] cattiva mira ed i proiettili [illegible] ed il ferito guarì in pochi giorni - La non più giovane vedova [illegible] [illegible] gelosia non [illegible] [illegible] ambita [illegible] che [illegible] [illegible] condanna [illegible] [illegible] omicidio

[illegible]

Alessandria, lunedì sera.

Il 6 settembre scorso in località Mulo Triste presso Capriata d'Orba, ove erano in [illegible] lavori di ripristino della strada provinciale, danneggiata a seguito delle piene del torrente, avvenne un grave fatto di sangue. Il bracciante Giuseppe Ferraris, di 54 anni, residente a Predosin, assunto in via provvisoria dall'Amministrazione provinciale di Alessandria per l'esecuzione di quell'opera stradale, sparò quattro rivoltellate contro il cantoniere Antonio Aloisio, di 55 anni, suo compaesano. Solo due colpi andarono però a segno: uno raggiunse la vittima designata al braccio destro, ferendolo leggermente, l'altro si arrestò dopo aver forato il pullover e la camicia dell'Aloisio, a [illegible] tutto della pelle, causando una leggera scalfittura [illegible] di rilevanza della spalla.

La mira fallace e la particolare circostanza che avevano spinto la spinta iniziale per un difetto nella combustione della polvere da sparo, salvarono la vita al cantoniere, il quale, accompagnato all'ospedale civile di Novi Ligure, venne giudicato guaribile in pochi giorni. Lo sparatore, dopo essersi disfatto dell'arma, che [illegible] stata ritrovata nonostante le ricerche, si costituì ai carabinieri di Silvano d'Orba. Denunciato, in stato d'arresto, per tentato omicidio, è stato a comparire dopodomani mercoledì 11 dicembre, alla Corte d'Assise di Alessandria, presieduta [illegible] dal consigliere Angiolelli. Infatti il procuratore della Repubblica di Alessandria, [illegible] Pronio, il quale con citazione diretta lo ha rinviato a giudizio al termine dell'istruttoria sommaria, ha motivato la sua accusa con l'aggravante che [illegible] non [illegible] verificò solo per l'avaria dei proiettili e non già per volontà del provenuto di quale agì spinto da un impulso omicida.

Quali le [illegible] [illegible] quelle [illegible] sparatorie? Il Ferraris e l'Aloisio si [illegible] sessano da anni, ma negli ultimi tempi sovente c'erano stato fra loro parole grosse e vivaci a [illegible] di [illegible] donna, [illegible] la signora Pierina Grisero, [illegible] di anni, da qualche tempo vedova e abitante nella adiacenze della strada dove lo scorso settembre [illegible] svolgevano i più attivi lavori di riparazione. Il Ferraris, da tempo innamorato di lei, [illegible] pure l'Aloisio, non vedeva di buon occhio la «concorrenza» del compaesano. Il quale approfittava [illegible] uscite dal lavoro per recarsi nell'alloggio della matura vedova, mentre il timido bracciante pare non avesse rivolto mai parola alla Grisero che, a quanto sembra, ignorava di avarne acceso l'animo [illegible] sentimenti amorosi.

Anche la mattina del 6 [illegible] tembre l'Aloisio andò a far visita alla «donna contesa» e, nonostante, al ritorno, trovò il rivale [illegible] da lui apostrofato, con [illegible] parole. «Vattene [illegible] [illegible] più vedere — gli disse perentorio il Ferraris — cambia strada o sarà meglio per tel». Il [illegible] scalero, [illegible] del ripetersi [illegible] quelle uscite di gelosia, del tutto immotivate e ingiustificate, appunto per non saperai il Ferraris [illegible] mai alla Grisero, reagì alquanto bruscamente, intimando a suo volta al bracciante di pensare ai fatti suoi. Anzi, allo scopo di essere [illegible] ben convinciente, lo colpì in pieno viso con un pugno. Il Ferraris, senza nulla ribattere, [illegible] allontanò a capo basso, scese dentro [illegible] si a sbarazzarsi, del compagno in modo definitivo, così da impedirgli di continuare a corteggiare la prosperosa vedova. Armatosi di una pistola calibro 7,65, ritornò sul luogo ove era avvenuto lo scontro e giunto a distanza di pochi passi dall'Aloisio, senza dir parola gli esplose fulmineo quattro colpi di rivoltella. Il cantoniere, intuito il pericolo cui stava andando incontro, compì un balzo all'indietro, cercando di ritirarsi al suo cantiere. La sua presenza di spirito, unita alla fallace mira e all'azzarito dei proiettili usati, contribuirono a minimizzare le conseguenze della sparatoria, che ebbe a suscitare notevole scalpore nella zona, mentre ancora oggi [illegible] matura - vedova non riesce a spiegarsi di essere stata la causa involontaria di tanta gelosia.

Giovanni Camagna

Le trenta famiglie [illegible] Ponte Firenzuola evacuate per [illegible] frana

Pistoia, lunedì sera.

(g. c.) Le trenta famiglie che abitano a Ponte Firenzuola, un paesino della montagna pistoiese, hanno avuto quindici ore di tempo per evacuare la località minacciata da una grossa frana di terra, staccatasi dal costone del monte. Il provvedimento, seppur avente carattere prudenziale, è stato causato da [illegible] fatto nuovo: la montagna da alcuni giorni sotto controllo, ha ripreso a muoversi. Un muretto a ridosso di una villa è saltato; pauroso crepe si sono aperte durante le ultime ore nei muri a secco che proteggono il paese dalla caduta di massi.

Cinquemila metri cubi di terra minacciano la vallata. La frana potrebbe essere anche superficiale, nel senso che lo scollamento non avrebbe origini profonde, [illegible] per il momento è impossibile stabilire con esattezza l'entità del movimento. Il terreno è molto friabile: assorbe l'acqua con estrema facilità e questo particolare preoccupa molto i tecnici.

Sulle cause della frana non è ancora stato presentato un rapporto definitivo. Alcuni assicurano che la montagna è priva di sono di rimboschimento; altri tirano in ballo un canale che scorre a monte dell'abitato per portare acqua ad uno stabilimento della zona. Il canale si troverebbe in stato di deterioramento e pertanto sarebbe soggetto a perdite, che causerebbero lo sfaldamento del terreno. La frana se dovesse manifestarsi in tutta la sua drammaticità, potrebbe provocare danni molto rilevanti all'intera zona, particolarmente alla cartiera Cini, nella quale [illegible] occupati 350 operai, situata a poco più di ottanta metri di distanza ai piedi del monte.

Bimba di quattro anni morta per ustioni

Lucca, lunedì mattina.

(a.) A Germignaga è deceduta ieri sera la piccola Elisabetta Cordero, di 5 anni, a seguito delle ustioni riportate mercoledì scorso. Quel giorno, allontanandosi la sorveglianza della madre Angela Pecoraro, la piccola s'era rovesciato addosso — nella propria abitazione — un recipiente dell'acqua bollente [illegible] cura dei sanitari non hanno potuto purtroppo salvarla.

Un altro bambino, Arturo Micotti, di anni 5, abitante alla frazione Torbiera, ha riportato la frattura [illegible] spalla sinistra, e una vasta ferita alla regione parietale, cadendo [illegible] circa 4 metri in seguito mentre sulla collina del Lido a Sgnano raccoglieva muschio per il presepe.

NOBEL letterari

un'occasione unica

In 60 anni il PREMIO NOBEL ha scelto per voi i capolavori della letteratura moderna

La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak, da Jimenez a Quasimodo, da Mommsen a Churchill

Ogni [illegible] un volume direttamente a casa vostra

La Collana "Premi Nobel" di letteratura è in vendita solo per sottoscrizione.

Per ricevere il contratto [illegible] sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadesse 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e spedite allo stesso indirizzo,

spedite subito questo tagliando

[illegible]

Il [illegible]

abitante in via

Città (Prov.)

chiede di ricevere senza alcun impegno il contratto di sottoscrizione alla collana «Premi Nobel di letteratura», e la descrizione dell'opera.

Volumi stampati in carta pregiata - Rilegatura elegantissima con impressioni in oro - Dorme tondo con capitello - Formato cm 17,5 x 25 Prezzo per volume L. 2800

FRATELLI FABBRI EDITORI

NOVITA' FILATELICHE FRANCESI

Le più belle vetrate policrome nei «francobolli d'arte» di Francia

Nelle vignette [illegible] due valori [illegible] 85 e 95 cent., [illegible] in questi giorni, il famoso dipinto [illegible] Chagall «Gli sposi della Torre Eiffel» ed [illegible] particolare [illegible] una mirabile vetrata della Cattedrale [illegible] tica di Chartres - Annunciato per il 14 dicembre il francobollo di propaganda della Philatex [illegible]

[illegible]

Parigi, lunedì sera.

Un'idea per la Posta francesi: emettere in più riprese un certo numero di francobolli, ognuno con la riproduzione di un dettaglio di una «vetrata d'arte», scelta [illegible] le più belle dei castelli e delle chiese di Francia. Si offrirebbe così ai collezionisti il piacere di poter ricostruire pezzo per pezzo sulla pagina d'album, il mirabile disegno di un intero finestrone policromo gotico o rinascimentale.

Scherzi a parte, cui i francobolli dedicati ai capolavori del famoso *Peintre-verrier* che abbellirono le «case del [illegible]» e la cattedrali di «colori di Paradiso», la Posta francesi hanno trovato ancora una volta un felicissimo «filone». Dopo il francobollo delle vetrate [illegible] *Sainte Foy à Conches*, emesso lo scorso marzo insieme al celebrativo di Delacroix, per la prima «serie d'arte» del '63, grande successo ha ottenuto infatti in questi giorni il nuovo valore [illegible] 85 cent. raffigurante un [illegible] della vetrata della Cattedrale di Chartres, con le scene dei «Mercanti di stoffe».

Nella vignetta — disegnata ad inchiostro da Durrens artista specializzato della Stamperia [illegible] *Boulevard Brune* — i colori della lucissima seta e [illegible] preziosi velluti sembrano risplendere, in un variopinto mosaico che [illegible] può non attirare l'attenzione e meritare la dovuta ammirazione.

Seguendo la formula della «serie di primavera» (equinozio suddivisa, come i collezionisti ricorderanno, fra il particolare del «Pescatore Pietro», dalla vetrata della chiesa di *Saints Foy*, e «La lotta [illegible] Giacobbe [illegible] l'angelo», dal celebre dipinto di Delacroix), l'altro valore della «serie d'autunno», un 95 cent., riproduce invece un quadro: la fantastica [illegible] dagli «Sposi della Torre Eiffel», di Marc Chagall [illegible] presentata in formato francobollo [illegible] bozzetto di Pierre Gandon, altro abilissimo [illegible] artista della Stamperia di Stato [illegible]. Un colpo all'antico ed uno al moderno, tanto per non scontentare nessuno.

Un sicuro successo si prevede anche per il francobollo «[illegible]atex '64» con il quale avrà inizio [illegible] nuova propagandistica della grandiosa esposizione filatelica internazionale di Parigi (in programma per il prossimo giugno) e ci potranno inviare agli amici collezionisti i più graditi auguri per le feste di Natale e Capodanno.

«Gli sposi della Torre Eiffel», dal celebre dipinto di Chagall, per il nuovo francobollo francese da 95 cent.

Tutto lo svolgimento dell'operazione «auguri [illegible] tex». Primo tempo: le Poste francesi annunciano di aver stampato una cartolina speciale, con incisa la sigla dell'esposizione e la dicitura *Meilleurs vœux*. Secondo tempo: le PT inviano ai filatelisti che ne hanno fatto regolare richiesta entro il 30 novembre, le [illegible] toline «da scrivere». [illegible] tempo: i filatelisti rimandano alla PT «servizio Philatex» la rassegna viene organizzata con l'autorevole diretto patrocinio del ministro delle Poste Marette, primo amico dei collezionisti e collezionista egli stesso, la cartoline con gli indirizzi dei nuovi destinatari. Quarto tempo: il 14 dicembre, giorno in cui viene emesso il nuovo francobollo, le Poste rispediscono alla definitiva destinazione le cartoline complete di francobollo, annullo Premier jour, dicitura augurale e invito alla «Mostra [illegible] del secolo».

Sempre per l'esposizione «Philatex '64» si avranno inoltre, ad inizio del nuovo anno, ancora quattro francobolli speciali, stampati in striscia recante al centro la sigla della rassegna. Seguirà, in giugno, un valore singolo di grande formato, che sarà in vendita solo nei giorni della manifestazione, nella sede della «Philatelie», al *Grand Palais*.

Lina Palermo

Francobolli per [illegible] [illegible] in mostra da ieri a Siena

Siena, lunedì sera.

Si sono aperti ieri a Siena la «Seconda esposizione nazionale [illegible]» e il convegno commerciale del francobollo, che proseguiranno fino al 15 dicembre richiamando a raccolta collezionisti e commercianti del settore. Nel corso della giornata [illegible] destato molto interesse un'asta di francobolli che comprendeva esemplari rari e di costo dei ducati italiani, dall'Italia, delle colonie e possedimenti, di Europa e Oltremare.

La mostra accoglie francobolli di 40 collezionisti italiani: si calcola che il valore complessivo dei pezzi esposti superi i due miliardi di lire. Notevole una raccolta di tutti i francobolli emessi dai vari Stati in occasione delle Olimpiadi di Roma, che verrà esposta a Tokio durante i prossimi [illegible]

SPAVENTOSA TRAGEDIA AEREA NEL MARYLAND

Esplode un «Boeing» in volo colpito dal fulmine: 82 morti

Tra le vittime due bimbi in tenera età - Agghiacciante racconto dei superstiti

Il quadrigetto Boeing 707, precipitato a Elkton, nel Maryland, era diretto a Filadelfia

ELKTON, lunedì sera.

Un quadrigetto Boeing 707 della Panamerican World Airways è [illegible] volo durante un violento temporale ed è precipitato presso Elkton nel Maryland. Tutte le ottantadue persone a bordo [illegible].

Diversi testimoni [illegible] assistito inorriditi alla tragedia, dai loro racconti si desume che l'aereo è stato colpito dal fulmine. Sarà comunque cosidetta m'inchiesta; gli esperti dovranno trarre le loro conclusioni dall'esame di relitti carbonizzati: due ore dopo la caduta dell'apparecchio i resti bruciavano ancora.

E' adesso in [illegible] pietosa opera di ricupero delle salme, fra [illegible] quelle di due bimbi in tenerissima età. Oltre [illegible] le persone di equipaggio.

L'apparecchio aveva lasciato ieri alle diciassette San Juan [illegible] Portorico, aveva fatto scalo a Baltimora e puntava su Filadelfia, destinazione ultima del volo, quando è avvenuto il dramma. Erano le ore [illegible] mezza [illegible] minuti [illegible] locali, e la pioggia cadeva a dirotto. Tre minuti prima la torre di controllo dell'aeroporto di Wilmington [illegible] Delaware, che seguiva il volo, annunciava di aver perduto contatto radar [illegible] il Boeing.

Elkton — una cittadina di cinquemila abitanti — è situata nel Maryland in prossimità del confine con il Delaware. E' a una ventina di minuti da Filadelfia per un aereo di quel tipo.

Non si è fatto nemmeno in tempo a indagare sui motivi della scomparsa dell'aereo dagli schermi: alla polizia di Elkton è arrivata una telefonata che annunciava la caduta di un apparecchio in un campo a [illegible] chilometro e mezzo dalla città. Mentre autopompe e ambulanze accorrevano sul posto veniva dato l'allarme anche ai comandi dei vigili [illegible] fuoco ed agli ospedali delle località vicine.

Ma per gli infelici viaggiatori del Boeing non c'era più nulla da fare. La prima testimonianza oculare raccolta è stata quella di un automobilista che viaggiava sull'autostrada del Maryland: «Ho visto un fulmine che colpiva l'aereo», ha detto, «e che lo trasformava in una sfera infuocata. Il cielo si è illuminato tutto, poi l'apparecchio è caduto a picco, a non più di tre chilometri da me».

William Samson, che risiede a Newark, non lontano dal campo ove è piombato l'aereo, racconta: «Mia moglie ed io abbiamo visto bene. C'era stato un lampo con un forte tuono. Ma meglio era davanti a noi, dove scendeva la sola salvezza. Ho gridato: "C'è una palla di fuoco che cade". Siamo corsi alla finestra. Abbiamo visto la sfera che veniva giù, e abbiamo capito che era un aereo. Una cosa terribile».

Il Boeing era caduto a breve distanza da una fattoria, in un lungo volo come fosse [illegible] di ferro, il carburante in fiamme sul terreno, la natura del terreno hanno lungo intralciato l'opera dei soccorritori. Ma sicuramente quelli dei viaggiatori che non erano morti in volo (se mai l'incendio ne avesse risparmiato qualcuno) sono deceduti per l'urto. All'ospedale della contea di Cecil si è fatto sapere verso le undici di sera che l'ufficio era purtroppo vano, non c'erano superstiti.

Mentre da Washington si annunciava l'invio di Truman W. Fitch, esperto di inchieste del genere, e dieci suoi collaboratori sul luogo del disastro, si raccoglievano altre testimonianze. L'aereo era a quota relativamente bassa, si pensa che stesse manovrando in posizione per atterrare a Filadelfia. Ray Lindell, già meccanico dell'aviazione militare, ha raccontato: «Ho visto due grandi strisce di fulmine nel cielo, poi un lampo avvolgere giù forte, e davanti alla mia automobile [illegible] cadere dei pezzi infuocati. Ho fermato la vettura, [illegible] acceso con mia moglie e mia figlia.

«Da una casa vicina con radio un uomo [illegible] trascinato i rottami in fiamme sul ciglio della strada. Poi siamo corsi verso il punto ove era caduto l'aereo. Ma arrivati a [illegible] metri ci siamo dovuti fermare per il calore intenso. I campi erano in fiamme, evidentemente il carburante si era sparso sul terreno».

Il vicesceriffo Jerry Greenwald, che era alla finestra di una sala di pattinaggio a rotelle a cinque chilometri dal posto:

«Un lampo, poi ho visto un'ala che si staccava e cadeva in fiamme. Ho anche visto cadere delle persone. Sento che qualcuno parla di una sfera di fuoco che piombava a terra. A me è [illegible] che [illegible] più lentamente. Quando ha toccato terra c'è stato un altro scoppio». Greenwald e molti dei patiti stanno [illegible] corsi in quel posto. [illegible] quando sono arrivati c'era già la polizia che teneva lontana la gente. Anche un'automobilista che si trovava a circa tre chilometri [illegible] distanza parla delle ali che si staccavano.

Secondo ulteriori informazioni fornite da un portavoce dell'ente federale per l'aviazione (a Washington) l'aereo aveva avuto istruzioni di tenersi a circa cinquemila piedi (1.525 metri) in attesa dell'autorizzazione all'atterraggio. Non è confermata la notizia secondo [illegible] il pilota avrebbe fatto in tempo a comunicare per radio: «Precipitiamo in fiamme».

u. p.

Chiusa inglese profanata per un rito [illegible]

Londra, lunedì sera.

(t. s.) Quattro sconosciuti, sorpresi di notte dal sacrestano della chiesa di S. Maria, a Wrotham, nell'atto di celebrare un rito demoniaco, sono ricercati da Scotland Yard. Si sospetta che essi, [illegible] magia nera, siano gli stessi che avevano profanato di recente [illegible] un cimitero e delle chiese nel Somerset.

Il sacrestano di S. Maria, Walter Sinated, riferisce che quando entrò in chiesa i quattro individui erano impegnati in una danza satanica, una «messa nera». Avevano spento l'altare, disposto delle candele per terra in forma di croce e cantavano a voce alta versi scurrilephi.

Spaventato, il sacrestano si precipitò a chiamare il parroco, [illegible] settantaduenne Harold Coulthurst, e con questi a due parrocchiani tornò verso la chiesa. I quattro «segnaci del diavolo» reagirono con furia e dopo breve colluttazione riuscirono a fuggire lasciando [illegible] un'auto [illegible] sono presso il tempio.

Ammanchi per trenta milioni

Un impiegato dell'Eur sottraeva i depositi dei concessionari pubblici

L'accertamento [illegible] dell'Ente e [illegible] denuncia alla magistratura

[illegible]

Roma, lunedì sera.

Dilagano gli [illegible] questa volta [illegible] si tratta di un episodio di vaste proporzioni, ma [illegible] sempre indice di [illegible] mentalità di infedele amministrazione. Il [illegible] alla magistratura dal prof. Virgilio Testa, commissario dell'Ente Esposizione Universale Roma (Eur), che controlla un vasto territorio. L'Ente, fra le altre sue competenze, ha anche la concessione di licenze per occupazione di suolo pubblico a titolo precario e per usi vari. Per tali concessioni, viene richiesto un gruzzoletto di deposito cauzionale; al momento dell'eventuale cessazione per rinuncia o decadenza della concessione, la somma viene restituita dopo le opportune [illegible] ed eventuali operazioni di conguaglio.

Giorni fa, uno dei concessionari, dichiarata la cessazione della propria attività [illegible] conseguente restituzione dell'area occupata, avanzava domanda di rimborso a [illegible] guaglio della cauzione; ma l'ufficio ragioneria scopriva che [illegible] già stata pagata. Una rapidissima inchiesta [illegible] stava che responsabile [illegible] veramente era [illegible] impiegato di concetto, il quale, interrogato dal commissario all'Ente, prof. Testa, e dal segretario generale, affermava di essere certamente vittima [illegible] un equivoco; secondo la sua versione le somme sarebbero [illegible] state versate su falsa richiesta, a presunti rappresentanti della ditta aventi realmente diritto.

Il prof. Testa ha preferito approfondire le indagini, convinto che doveva esservi complicità da parte del suo impiegato. Egli decideva quindi di denunciare alla magistratura per peculato il dipendente infedele e ordinava contemporaneamente un controllo straordinario, attraverso il quale si scopriva che altre operazioni consimili erano state compiute con inevitabile complicità di altre persone, già individuate e denunciate alla magistratura. I giudici stanno ora conducendo l'inchiesta: le somme sottratte ascenderebbero — quelle accertate — a trenta milioni, [illegible] non è escluso che un più attento [illegible] faccia scoprire nuove malefatte.

L'Ente Eur, per quanto scoperto, ritiene di potersi rivalere sui colpevoli attraverso l'incameramento delle rispettive [illegible] liquidazioni.

g. b.

SARONNO DRAI

Saronno Drai
ha tutte [illegible] virtù
[illegible] fernet più una:
il gusto squisito!
Provatelo oggi [illegible] al bar!

SARONNO DRAI
salute di ferro
DISTILLERIE I. L. L. V. A. - SARONNO

Agenzia Generale di Torino: [illegible] AUDISIO
CORSO GALILEO FERRARIS, 162 - TELEF. 597.248

Misterioso episodio, forse collegato alle «amicizie pericolose» dell'attore

Il figlio di Frank Sinatra rapito in un motel da gangsters

Il giovane ha 19 anni e tenta [illegible] ripetere [illegible] padre - Doveva esibirsi come cantante in un [illegible] posto sul confine californiano, ma pochi minuti prima dello spettacolo tre figuri, penetrati nella sua camera con un trucco, sono riusciti a «prelevarlo» - [illegible] vittima [illegible] in auto

Stateline, lunedì sera.

Frank Sinatra junior, diciannovenne figlio del celebre cantante, e cantante lui stesso, è stato rapito da due uomini armati poco prima dell'inizio di uno spettacolo che avrebbe dovuto tenere in un ritrovo di Lake Tahoe. La banda portato via dal motel nel quale alloggiava, e subito la polizia del Nevada e quella della California hanno messo in moto un imponente dispositivo di ricerche.

Tutte le strade della zona sono chiuse da blocchi stradali, le pattuglie armate perlustrano incessantemente la regione. Si dà la caccia a una «gruppa macchina» che giunta in vista di uno dei blocchi della polizia stradale del Nevada [illegible] compiuto una curva a forcella, presso l'incrocio [illegible] le strade numero 395 e 50, puntando [illegible] Spooner [illegible] mit, [illegible] piccolo centro situato nella [illegible] a oltre 2100 metri di altitudine.

«Pensiamo che sia la macchina dei rapitori», ha detto un portavoce della stradale, «e perciò siamo di imbottigliarla fra le montagne. Non ha molta via da scegliere».

L'emozione a Stateline è enorme. E' stato Gene Evans, addetto stampa dello «Harrah's Club» [illegible] giovane «cronaca» doveva [illegible], a dare l'allarme alla polizia. [illegible] volta Evans era stato appena informato da John Foos, trombettista nell'orchestra che [illegible] compagna Sinatra junior.

Erano [illegible] dieci meno qualche minuto quando qualcuno ha bussato alla porta della [illegible] ove Frankie e John stavano conversando, in attesa di raggiungere il ritrovo. Il motel, [illegible] si chiama «South Lodge Hôtel», è situato [illegible] territorio californiano; Stateline, come dice il suo [illegible] è tagliata dalla [illegible] di confine.

«Frank ha chiesto chi [illegible] se», ha raccontato il musicista, «e qualcuno ha risposto: "servizio". Non avevamo chiesto [illegible] ma [illegible] è andato ad aprire. Sono piombati nella stanza due uomini [illegible] di pistola. Mi hanno gettato [illegible] terra; mi hanno legato i polsi e applicato del nastro adesivo alla bocca, perché non gridassi [illegible] dopo [illegible] se erano andati».

Foos ha ripetuto il suo racconto alla polizia. Ha detto di aver intravisto [illegible] terzo uomo di guardia nel corridoio. Uno [illegible] due entrati in stanza ha detto: «Dobbiamo arrivare a Sacramento». Ma più tardi, pensa la polizia, che lo abbia esclamato deliberatamente per mettere la autorità su una falsa pista». I due hanno condotto via Sinatra sotto la minaccia della pistola.

[illegible] è riuscito dopo un po' a liberarsi dei legami e strappatosi [illegible] bocca il nastro è corso a dare l'allarme. Ha dato una descrizione sommaria dei due rapitori entrati in camera: uno era alto circa uno e ottanta, l'altro anche di più. Il terzo, il corridoio, portava una giacca a vento; Foos non lo ha visto bene. Il musicista ha più tardi specificato che uno solo dei rapitori aveva la pistola in pugno.

Lo sceriffo della contea, Carl [illegible] ha comunicato che sono state trovate tracce di pneumatici che puntano verso il Nevada. Questo sembra confermare che l'accenno a Sacramento era una trappola deliberata.

[illegible] chiede quale possa [illegible] re il motivo [illegible] «kidnapping», e se [illegible] qualche [illegible] nessione con l'annuncio [illegible] da Frank Sinatra senior della [illegible] di sbarazzarsi degli interessi che aveva in due case da gioco del Nevada, dopo che la commissione di controllo statale le aveva rimproverato per aver dato capitalità a Sam Giancana, nota figura del mondo «sotterraneo» americano, in uno dei locali.

Appena informato a Los Angeles del rapimento del figlio, Sinatra ha preso l'aereo per Lake Tahoe.

Frank jr. è entrato nel mondo dello spettacolo lo scorso marzo, e già si è fatto una vasta fama. Ricorda, dicono i critici, il Sinatra prima maniera, quello dell'orchestra di Tommy Dorsey, e infatti canta con l'orchestra [illegible] completo [illegible] arte [illegible] il [illegible] ha firmato un contratto a marzo, lasciando temporaneamente l'Università di Los Angeles, ove studia arti musicali e [illegible] spettacolo. E' già stato anche in televisione, e la sua preoccupazione è quella della similarità fra il suo stile — e la sua voce — e quello del padre: «C'è molta gente che lo imita», dice. «Io non posso farne a meno».

c. l.

Una principessa [illegible] rapinata ieri a Parigi

Parigi, [illegible] sera.

Tre uomini mascherati sono penetrati ieri sera a Parigi nell'appartamento della principessa Ali Shah Aloulia dell'Afganistan, [illegible] mobilitando quest'ultima e la sua cameriera e rubando gioielli ed una pelliccia per un valore di 60 mila franchi.

Prima di andarsene i tre uomini hanno rinnacciato la principessa di «ucciderla per la strada se avesse avvertito la polizia». In seguito a ciò la polizia ha stabilito una sorveglianza di 24 ore su 24 intorno alla principessa.

[illegible] tre [illegible] avevano [illegible] alla porta dell'appartamento con in mano un mazzo di fiori. La cameriera, credendo al trattarsi di un visitatore atteso, apriva la porta.

Severe richieste del Pubblico Ministero al processo di Voghera

Quindici anni ad [illegible] gli imputati - Respinta [illegible] Tribunale una [illegible] per una [illegible] perizia tecnica

[illegible]

Voghera, [illegible]

Nel processo [illegible] il macchinista Gianfranco Figlani e contro l'aiuto-macchinista Soriano Fabbri, accusati di essere responsabili del disastro ferroviario scaduto il 31 maggio 1962 nella stazione di [illegible] Ebara, la difesa stamane ha chiesto nuovi accertamenti peritali. Appena aperta l'udienza ci è stato a parlare l'avvocato Venturi, il quale, anche a nome degli altri patroni, ha letto un'istanza in cui [illegible] espongono tre [illegible] menti:

1) il segnale di protezione [illegible] semaforo risulta costituito da una luce bianca fissa, davanti alla quale ruota, comandato elettricamente, uno schermo a due vetri diversamente colorati, uno rosso e [illegible] giallo-arancione. Tale schermo ruota attorno ad un perno e dovrebbe essere costruito in modo tale che, in posizione di riposo, si trovi davanti alla luce fissa il vetro rosso. Un imperfetto contatto elettrico o un impedimento meccanico potrebbe aver impedito, dopo l'apertura del segnale di protezione per l'ingresso del treno accelerato, di ritornare in posizione di riposo?

2) risulterebbe che all'epoca del disastro stavano per attuarsi lavori di ammodernamento agli impianti di sicurezza. Per quali ragioni? Per accelerare il traffico o per migliorare le condizioni di sicurezza?

3) a [illegible] gli impianti venivano eseguiti periodici lavori di ripassatura e [illegible] per [illegible] eventuali guasti. Come e quando furono eseguiti questi lavori alla attrezzatura dei segnali di protezione del tarzo binario, sul quale avvenne il disastro?

[illegible] e quanti elementi, il [illegible] chiede siano eseguiti nuovi accertamenti peritali.

Il Tribunale respinge la richiesta della difesa, affermando [illegible] che le circostanze [illegible] nella istanza [illegible] trattate dai periti.

Subito dopo si alza a parlare l'avv. Variotta, della parte civile, anche a nome [illegible] Ughetti.

Il patrono di parte civile ilustra brevemente le proprie richieste, affermando che alla responsabilità dei due imputati non esiste il minimo dubbio.

Subito dopo si alza a parlare il rappresentante della legge, dott. Oronzo. Egli esordisce affermando che, nell'accingersi a trattare questo grave processo, si sente in dovere di rievocare la terrificante scena presentata dalla stazione di Voghera nella notte del disastro. Vi regnava un profondo silenzio [illegible] esprimeva stupore, meraviglia, sgomento e indignazione: era il silenzio rotto appena [illegible] bile dalle fiamme ossidriche e [illegible] lamenti dei feriti. La [illegible] di coda del tragico treno accelerato «era letteralmente sventrata». Il locomotore del treno merci vi [illegible] penetrato come un pugnale. Da quei tragici rottami furono [illegible] tti 56 morti e 70 feriti.

Il P. M. passa poi in rassegna le circostanze di fatto. Dice che sulla responsabilità degli imputati [illegible] è possibile [illegible]. [illegible], come è noto, sono accusati di omicidio colposo multiplo e di disastro ferroviario. La loro responsabilità deriva da due ordini di circostanze: in primo luogo omisero di tener conto del segnale per cui essi erano tenuti a fermare il convoglio quando giungeva al segnale di protezione; in secondo luogo essi sono colpevoli per aver violato le [illegible] [illegible] la velocità.

Il dott. Oronzo, dopo aver esaminato gli aspetti tecnici degli accertamenti peritali, trae le sue conclusioni. Invita il tribunale a infliggere agli imputati [illegible] pena gli [illegible] a anni: una pena che sia di monito a tutti coloro i quali con il loro comportamento debbono tutelare la vita di molta persone. Chiede che entrambi gli [illegible] siano riconosciuti responsabili [illegible] omicidio colposo plurimo e di disastro ferroviario e siano condannati a 15 anni di reclusione di cui un anno condonato.

Furio Fasolo

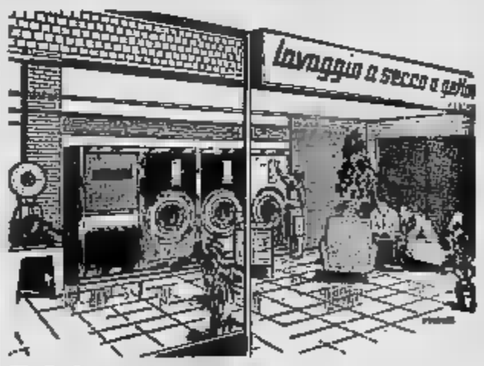
L'EDILIZIA DI OGGI [illegible]
UN [illegible]

l'industria tedesca produce pavimenti plastici

PEGULAN

PEGULAN-WERKE AG - [illegible]
PEGULAN ITALIANA - PARMA
VIA S. BIAGIO 2 - TEL. 39009

NON ASPETTATE
ad investire il vostro denaro



ECCOVI UNO DEI MODI PIU' REDDITIZI E SICURI

[illegible] nè merce, nè personale, [illegible] organizzazione di [illegible].

Si [illegible] offrire, mediante [illegible] moderni impianti [illegible] e [illegible] gestioni (sistema self-service) un servizio [illegible] sempre più richiesto e gradito dal pubblico.

[illegible] un locale-negozio e una macchina MAESTRELLI [illegible] quella che [illegible] esporta da tempo in USA, Germania, [illegible] altrove.

[illegible] l'impianto è integralmente automatico, potrete affidarlo ad [illegible] qualsiasi persona che regoli l'[illegible] della clientela. Voi [illegible] liberi.

Gli [illegible] sono già intorno a Voi e quanto mai vincenti. La [illegible] funzione nei [illegible] e Vi accompagneremo nei [illegible].

Per ogni informazione o prova rivolgersi al Rappresentante:
[illegible] - [illegible] Adriano, 12 - TORINO - Tel. [illegible]

G. MAESTRELLI
MILANO - VIA B. QUARANTA, [illegible]
[illegible]

[illegible] sequestrati (fra cui quattro americani)

Circondate dalle truppe le miniere della Bolivia

Il governo non intende trattare con [illegible] operai rivoltosi, [illegible] esige l'immediato rilascio degli ostaggi - Washington accorda «appoggio totale» alle iniziative [illegible] La [illegible]

[illegible]

La Paz, lunedì sera.

Reparti dell'esercito boliviano in [illegible] guerra si stanno schierando nei pressi della cittadina mineraria di Catavi, ove [illegible] lavoratori delle miniere di stagno, inermi [illegible] ermi, tengono in ostaggio quattro americani, sedici tecnici loro connazionali e un olandese. I minatori sono guidati dal vice presidente della Repubblica, il filo-castrista Juan Lechin, che è violentemente ostile sia agli Stati Uniti sia alla politica del presidente Victor Paz Estenssoro. A La Paz non si nasconde la gravità della situazione, che potrebbe precipitare.

Il ministro della Difesa boliviano si è fatto premura di precisare [illegible] il concentramento delle truppe a Oruro, nelle immediate vicinanze di Catavi, non [illegible] scopo offensivo: «Desideriamo semplicemente evitare che anche Oruro venga attaccata dai minatori insorti. Ma non tollereremo azioni di offesa».

Un comunicato della federazione mineraria ha reso noto che i quattro americani sono [illegible] con [illegible] riguarda». Di questo buon [illegible] ha dato conferma [illegible] prigionieri, Tomas Martin, che è stato autorizzato a mettersi in contatto con La Paz attraverso il Centro di comunicazioni di Radio Catavi. Martin è impiegato all'ambasciata degli Stati Uniti a La Paz, come uno degli altri. Michael Krienna. Degli altri due americani si ignora il nome, si sa [illegible] che sono rispettivamente alle dipendenze della missione [illegible] sistenza americana e del «corpo della pace».

I dirigenti sindacali dei quali i lavoratori insorti chiedono il rilascio sono in carcere perché accusati di attività ostili al governo e di sobillazione. Sono Federico Escobar e Irineo Pimtel. Sembra che i minatori [illegible] anche il rilascio di [illegible] altro sindacalista, Zaral, arrestato sotto accusa di appropriamento di fondi sindacali.

Il Ministero degli Interni boliviano ha fatto sapere che non intende intraprendere alcuna trattativa. Esso esige pubblicamente e semplicemente il rilascio degli ostaggi [illegible] delle [illegible] minerarie — che [illegible] trasferito da La Paz a Oruro [illegible] la sua sede «per ragioni di sicurezza» lascia intendere dal canto suo di essere disposta ad ordinare lo sciopero generale e a mobilitare la milizia sindacale [illegible] nerale qualora il governo facesse ricorso alla truppa.

Il presidente Lyndon Baines Johnson, in fatto [illegible] a Victor Paz Estenssoro che gli Stati Uniti sono pronti a sfruttare ogni appoggio per ottenere la liberazione dei quattro americani. [illegible] Washington [illegible] apprende [illegible] Johnson ha manifestato in proposito [illegible] i suoi principali collaboratori. Egli ha inviato un messaggio al Presidente boliviano. Dice il comunicato diramato dalla Casa Bianca che gli Stati Uniti non sono in alcun modo implicati nelle divergenze fra La [illegible] e i minatori, e che Johnson ha deciso a proteggere i cittadini americani ovunque si trovino, ha dato ordine di accordare «aiuto totale» al governo [illegible] liviano.

u. p.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

E' terminato in questi giorni il doppiaggio del film

C.C. nella «Ragazza di Bube» per la prima volta con la sua voce

Il regista Comencini l'ha molto adattata al personaggio - «E' la prova più impegnativa della mia carriera» dice l'attrice

Claudia Cardinale quando girava il film «La ragazza di Bube»

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì

Impegnatissima a Madrid dove — com'è noto — sta girando un film con John Wayne, in quest'ultimi giorni Claudia Cardinale *è tornata a Roma per ultimare il doppiaggio di* La ragazza di Bube, *nel quale recitava a Georgo Chakiris e sotto la direzione di Comencini ha reinciso il ruolo di Mara, protagonista della vicenda tratta dall'omonimo e fortunato romanzo di Cassola.*

E' la prima volta, che la nostra popolare attrice appare con la sua voce in un film impostato essenzialmente su di lei. «Mi sono veramente affezionata a questo personaggio — ella dice, — Per questo approfittando dei pochi giorni in cui non era necessaria la mia presenza sul "set" spagnolo de Il Circo, *sono tornata più volte a Roma, magari per sole 24 ore, pur di non rinunciare al desiderio di dare la mia voce a Mara, una voce che secondo quanto dice Comencini "lega" molto bene con lo stesso personaggio...» Timida e un po' riservata quando è lontana dalla macchina da presa, Claudia Cardinale sembra aver dimenticato a parlare sulle schermo i più suggestivi ruoli femminili tratti dalla nostra letteratura contemporanea.*

Dopo essere passata con estrema disinvoltura a caratterizzare sulla Barbara di Emmett dell'Anglistia di Svezia, della Bianca di Pratesi all'Angelico di Tomasi di Lampedusa, fino alla Mara di Cassola, il suo è stato un saccheggio della letteratura da parte del cinema, dovuto evidentemente al fatto che per tradizione di personaggi sostanzialmente diversi, in ultima analisi i nastri migliori vengono da quelli più giovani ai cosiddetti «santoni», sedotana per sempre la fedele interprete tipica.

«Il ruolo di Mara — confessa l'attrice — mi ha dato molte preoccupazioni. Non si tratta, infatti, di impersonare una figura scaturita soltanto dalla fantasia di uno scrittore, ma di un personaggio vero, reale, tuttora vivente e che a suo tempo con l'avventurosa e drammatica vicenda di cui fu protagonista riempì la cronaca dei giornali. Mara in realtà si chiama Rada Sandri, ha sposato Bube con il quale abita a Pontassieve in una casetta di due stanze...».

Il film nelle sue linee essenziali, è pressochè identico alla trama del romanzo. Nell'uno e nell'altro si tratta di una storia d'amore, di un amore contrastato, tenace, che sfida il tempo e l'attesa. E poichè oggi le storie d'amore diventano sempre più rare, specie nell'epoca della cosiddetta alienazione, la Cardinale si dichiara maggiormente soddisfatta di aver dato vita a questo suo personaggio.

«Mara si è battuta (in una situazione estremamente drammatica — Claudia dice. — Attraverso sacrifici e rinunce ha dimostrato quanto possa essere profondo e duratura l'amore di una donna per l'uomo sfortunato cui inesorabilmente si sente legata

Von Karajan in clinica per disturbi circolatori

MONACO, lunedì sera.

Il direttore d'orchestra Herbert Von Karajan è stato costretto ad interrompere venerdì sera ogni attività in seguito a disturbi circolatori, ma «non vi sono pericoli per la sua salute»: così ha dichiarato questa sera il prof. Rudolf Hartmann, direttore dell'Opera di Monaco. Il prof. Hartmann ha aggiunto che Von Karajan si trova in un sanatorio di una località bavarese».

ECHI DI CRONACA

Aumentate il vostro reddito

La Self-andor offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in una nuova attività che non impegna e dà guadagni elevati. Professionisti commercianti risparmiatori investite in una lavanderia automatica americana. Per informazioni rivolgersi alla Self-andor, via Podgora 25, telefoni 270 307 - 277.332.

Retedi vendita

via S. Francesco d'Assisi 21, *Confezioni, tessuti per uomo, signora e ragazzo. Senza fermare cambiate.*

Signorilità buon gusto

La signora elegante sa di poter trovare questi requisiti nei tessuti delle migliori case estere e nazionali da Jeardi, via Lagrange 20, via Giolitti.

Tutto a

magazzini F.A.R.T.

piazza Adriana 18 tempio dei Paolini: tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria, oreficeria, apparecchi fotografici, elettrodomestici, radio tv, mobili, cicli, carrozzerie, ecc. senza firmare cambiali.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I pali superflui

(Peritricori) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica, G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 655.705; Alessandria, via Migliara 18, telefono 61.37.

In un convegno a Castellamonte

Discussa la stagione dello «Stabile» torinese

I vari problemi e la prossima attività - Il «Teatro delle 10» in

Si è svolto sabato a Castellamonte un convegno di studio sull'attività del Teatro Stabile di Torino per la stagione in corso. Alla presenza del sindaco Carlo Trabucco, e con la partecipazione della prof. Maria Tettamanzi, assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Torino e presidente del comitato esecutivo dello Stabile, si sono riuniti i rappresentanti degli enti, associazioni, organismi culturali che collaborano con lo Stabile per la diffusione e la propaganda delle attività teatrali. Inoltre al convegno hanno partecipato i presidi degli istituti torinesi del Comitato Teatro-Scuola, e i rappresentanti dei Comuni della Provincia e della Regione, interessati all'attività regionale dello Stabile, oltre, naturalmente, ai dirigenti del teatro.

Il direttore artistico dello Stabile Gianfranco de Bosio ha motivato la necessità di incontrarsi periodicamente per discutere ed esaminare i problemi dell'ente e ha preannunciato un altro convegno alla fine della stagione. Le difficoltà di carattere organizzativo che sono sorte in seguito all'aumento degli abbonati. Quest'anno infatti gli abbonamenti sottoscritti hanno raggiunto la bella cifra di 9235. Due anni fa gli abbonati erano 4122, l'anno scorso 7380.

De Bosio ha anche annunciato che due commissioni sono già al lavoro per stabilire il programma del prossimo anno e si parla di tre spettacoli al Carignano e due al Gobetti. Ma poiché la campagna abbonamenti sottoscritti hanno raggiunto la bella cifra di 9235. Due anni fa gli abbonati erano 4122, l'anno scorso 7380.

De Bosio ha anche annunciato che due commissioni sono già al lavoro per stabilire il programma del prossimo anno e si parla di tre spettacoli al Carignano e due al Gobetti.

Ha poi parlato il direttore amministrativo Fulvio Fo; ha citato le cifre degli incassi ottenuta con la vendita degli abbonamenti: dai 31 milioni per 6 spettacoli dell'anno scorso si è passati a ben 54 milioni per otto spettacoli della stagione in corso, con un incremento del 30,80% rapportato al numero degli spettacoli, e del 72% in rapporto alla globalità della spesa.

E' stata quindi la volta di Nuccio Messina, che ha illustrato la nuova attività regionale. E' stato compiuto ha affermato Messina, il primo esperimento pianificato in Italia di teatro per la Regione, e i risultati sono andati al di là di ogni aspettativa, dimostrando la Regione è matura per accogliere simili iniziative culturali.

L'ultima relazione è stata svolta da Dino Tedesco, addetto stampa propaganda dello Stabile che ha annunciato la nascita di un giornale di informazione dello Stabile da far pervenire agli abbonati; esigenza questa pienamente condivisa dalla direzione del teatro e non ancora attuata per motivi di indole economica.

Dopo gli interventi dei relatori, si è aperto un lungo e vario dibattito.

* *

La compagnia del «Teatro delle 10», ultimate le rappresentazioni dello Schmurz di Boris Vian al Ridotto del Romano, partirà nei prossimi giorni per Venezia dove venerdì presenterà al Ridotto *Delirio a due*, *Il nuovo inquilino* e *Jacques o la sottomissione* di Ionesco. Lo spettacolo verrà portato a Torino dopo la ripresa veneziana. Il «Teatro delle 10» presenterà, inoltre, a Bologna il suo *Spettacolo Prévert* che il pubblico torinese già conosce. La regia gli allestimenti è di Massimo Scaglione, l'interpretazione di Franco Alpestre, Piera Degli Esposti, Luciano Donalisio, Silvana Lombardo, Vittoria Lattero, Elena Magoja, Giovanni Moretti, Carla Torrero e Franco Vaccaro.

GRAZIELLA GRANATA fa strada nel cinema

La scapigliata ragazzina è ormai quasi una diva

Non soffre crisi l'attività cinematografica della giovane attrice Graziella Granata

MILANO, lunedì sera.

Per la giovane attrice romana Graziella Granata è questo un periodo di grande attività. Passa da un film all'altro, e proprio in questi giorni, nel pieno di Viterbo, sta girando, nella meravigliosa villa Farnese a Lante, le ultime scene di *In estate* del film *Le vedi bianche*, regia di Massimo Franciosa e Pasquale Festa Campanile.

E' questo l'ottavo film di Graziella, che, recentemente, ha stato con Peppino De Filippo protagonista di uno dei quattro episodi del «Quattro tassisti». A fine dicembre, la Granata si recherà a Parigi, per interpretare un film di Pierre Kalfon: «Alberi vous les femmes?», tornerà, poi, a Roma, dove, in tv, sarà l'interprete di commedie con Peppino De Filippo. Mark questo il debutto televisivo di Graziella.

L'attrice è più una scapigliata ragazzetta. E' divenuta poesia, piuttosto elegante e a Roma la si vede sovente, in centro, girare decisa su una bella «spider» celeste.

Graziella ci ha detto orgogliosa: «Le piace la mia nuova auto? Era mesi che la desideravo.

In quanto alla sua attività sono contenta del lavoro fatto in modo così vario. D'altra parte sono anche imperialerita, specialmente per i diktelli imperiali che mi attendono».

f. p.

MOSTRE D'ARTE

Parola di Giuseppe Viviani

Con un'ampia mostra antologica dell'opera grafica di Giuseppe Viviani, alla quale si affiancano alcuni dipinti che in «Uccelli» trovano la loro più pura ed intensa esemplificazione, la galleria «L'Antiteca» ha inaugurato la nuova sala di esposizione al primo piano della libreria Pagella. Questa viene così quasi a ribadire un'appropriata predilezione per certe figure di artisti in cui la visione poetica può trascorrere tra parola e segno, tra disegno e pagina letteraria, spesso con significativi richiami.

E' anche il caso di certe immagini di Viviani: una delle più significative personalità dell'arte italiana contemporanea nella quale si riconosce specialmente «uno dei maggiori esempi di poesia espressa compiutamente attraverso il linguaggio dell'incisione» (Russoli). Ne riannovano qui la persuasiva testimonianza numerosi suoi fogli: dall'«Uccellino morto» '32 al «Cane sul tavolo» del '38 e alle più recenti della sua litografia — «Gruppo di gente» e «Il treno» del '63 — dove non è difficile percepire le costanti di una alta nessa poetica e una ricchezza di modi che si polarizzata nella varietà delle tecniche incisorie cui di volta in volta s'affida; né in esse soltanto, perchè la scelta d'una tecnica in vista degli esiti più appropriati, ripresa sempre alle diverse motivazioni nell'estrosa sua vena nell'ambito del suo mondo fantastico. Non v'è realtà sempreva anche entro il bravo cerchio della quotidiana esperienza, che non veda dilatata in sua peculiarità la frutta, gli oggetti che egli compone nelle sue nature morte, i pesci accanto alle calaje che fanno altrove da protagonisti con le sfoglie marmite delle sue marine, i fiori che crescono liberi accanto alle rovine della guerra o lungo il muro d'un carcere, le cella dal luminoso candore.

Pagine e pagine in cui non v'è soltanto «una sapienza e una coscienza tecnica eccezionale» com'è stato riconosciuto, ma la presenza di una personalità artistica che nel mistero della creazione fonde si rivela con la viva suggestione delle immagini.

ar. dm.

IN PRIMA VISIONE

IL PADRONE DI NEW YORK, al Corso.

Diretto da Joseph M. Newman, questo film a colori e cinemascope (The Big Kandroll è in originale) riporta gli spettatori all'epoca del proibizionismo, all'età folle del jazz, all'America degli anni venti dominata in certi settori dal gangsterismo.

Ne dal gioco d'azzardo, e come sola nell'ambiente delle bische e degli ippodromi a parlano di New York», è Arnold Rothstein che, nel clima di disordine e di euforia caratterizzante gli «Sixties» dell'immediato prima dopoguerra, diventa organizzatore di colossali speculazioni truffaldine. Sono con Arnold l'indissolubile amico suo John e O' Brien un equivoco politicante, il cui successivo nella alta sfera copre gli intimi maneggi dei suoi due giovani soci. Nella vicenda, che s'inverniglia d'un tragico epilogo, hanno pure occupazione parte la bellerina Charolin, amante di Arnold, e il poliziotto Buller, un agente «ammaniglato» alla feroce malavita imperante.

Principali interpreti: David Janssen, Joster, Mickey Rooney, Diana Dors e il defunto Jack Carson.

— OGGI - **CORSO** - OGGI —

Nell'èra del proibizionismo americano un uomo sgominò le bande rivali e divenne

IL PADRONE DI NEW YORK

film Joseph M. Newman

con

DAVID JANSSEN - DIANNE FOSTER
MICKEY ROONEY - DIANA DORS
JACK CARSON

DISTRIBUZIONE «SUPERGA FILM»

PALAZZO dello SPORT

337.800

LOCALE RISCALDATO

STREPITOSO SUCCESSO DEL

A generale richiesta si proroga fino a TUTTO MARTEDI' 17 DICEMBRE

TUTTI I GIORNI DUE SPETTACOLI

DA MERCOLEDI 11

al REPOSI

al MAFFEI

grande successo di

Il Pantasso di

una superba interpretazione di

MARIO FERRERO

Stasera sul palcoscenico con

Il Pantasso di mezza età

numerosi altri personaggi degli anni trenta.

Con mordente ironia e spunti di accorato rimpianto rivivono ambienti e costumi della Torino signorile e sentimentale di 30 anni fa e del tempo presente. Tutti gli artisti della Compagnia si prodigano nella recitazione dando un'ennesima prova della loro bravura e versatilità.

Non dimenticatevi di vedere

Il Pantasso di età

E' uno spettacolo per tutti.

Ogni giorno due spettacoli alle ore 18.15 e 21.15

Sullo schermo: oggi e domani

PELO DI SPIA

ASTOR

IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO

OSCAR

LAWRENCE

Orario spettacoli: 14 - 17.50 - 21.40

ARLECCHINO DANZE

Ore 21.15 concerto di

FRANCO E I G. 5

TROCADERO

Via A. Doria 2 - tel. 885.771

SERATA AUBUM

ASSEGNAZI MI

CLUB FARO DANZE

TULLIO ROSSINI presenta

TUTTI AL CIRCO

con

RUBY ERNESTO SHOW
ROBERTO CHIESA e partner

NORGE

CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

cine Teatro **ALCIONE**

OGGI

BARAONDA DI DONNE

con

MARCO LEANDRIS

nella rivista

LE SETTEBELLE

con

NILVIA Miss linea
RITA » sorriso
NIETTA » cinema
GABOR » spettacolo
LUCY » vamp
MILLI » corpo
VALLY » gambe

LILLO BERTI - MARIO DANI

BALLETTO... A SCOPERTA

ALFREDO DARI

della Tivù

e la partecipazione di

RINO SALVIATI

con il complesso SALVADOR

SULLO SCHERMO:

XJ-

Orario ripetuto ognuno feriali: 16.15 - 21.15

GRUNDIG

CAVICCHIOLI

LUX domani: LA PIU' GRANDE AVVENTURA DELL'ANNO

TEATRI E RITROVI

Prosa. Alfieri: «Uomo La Stampa» v. Roma ang. v. Nervia, tel. 45.113.

Alfieri riposo.

Arsiè (via Chiomonte n. 2): Compagnia di Piccola Ribalta: Dialetti by «Duje ble noeuit 'ai seugn» di Elisabetta Schiavo.

Carignano: ore 21.25 il Teatro Stabile di Torino presenta: «Stalino Pallori detto il Pesatore» di M. Dursi, Edizione Stabile di Bologna.

Gobetti: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino in «Il re muore» di E. Ionesco e «La grande rabbia di Philipp Hotz» di M. Frisch. Rino al 2 gennaio.

Ridotto del Romano: ore 18,30 il Teatro delle Dieci presenta: «La Schmurz» di Boris Vian. Serata riservata Assoc. Maschera d'Argilla.

Alfieri: Rivista «Serenata di donne» con Rino Salviati; 16,15 - 21,15.

Mignon: «Il Pantasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero; 16,15-21,15.

Circo Americano, Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telef. corso 337-800; ore 16-22. Locale riscaldato.

Palazzo Ghiaccio: 15-18; 21-23,30.

Al Piccolo Club (p. Solferino, tel. 42-824): 21 complesso Boccaccio e d'Anori. Canta Sergio Gerbello.

Arlecchino: 21 Franco e I G. 5.

Pare Danze: 21 concl. Bonazelli.

Caselle: 16,30 danze; 21 ripeto.

Gay Sole: riposo.

Trocadero: ore 21 concl. Romano.

Caravelle Night Club Attrazioni.

La (v. Galliari 15, telef. 883-686): Attrazioni. Loris-Mondia Bongo (p. Carlina, 644-870). Attrazioni internaz. Cordaro.

Abaiser (Secchi 28, t. 41-025): 21.

Ampolla (Mercè 149, t. 683-686) 21.

Ancenda Gogo 280-811, Martinetto.

Bagatella Evaristo's Club Whisky e Gogo più (Carrozzeri 2, t. 47).

Caprice, Sacchi 18, t. 521.521): 21.

Centro Club Gogo, p. Castello, ripeto.

Holiday, Vins. 3, t. 811.738): 21.

Lido-Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 657-516): ore 21, (salvo 16-21

Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.

Villa Day (Moncalieri 52): ripeto.

Whisky Notte (t. 657.563): ore 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti (Bogino 9): 103ª mostra annuale. Or. 17-18,30.

Galleria Cromoniri (piazza Carlo Alberto 12): Mostra personale pittori Maria Bertino e Giuseppe Bertolini.

Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra personale del pittore Romano Campagnoli. Orario 10 13; 16 - 20

Galleria Malavolti (Inghilterra 27): Dipinti Camillo Rho. 1872-1946.

Galleria Marcisio (p. C. Felice 18): Artisti del '900 a omaggio a Pastini. La Bergola (via Po 9): La liera della pienza - i volti di Biancoli. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «David e Lisa» Keir Dullea, Janet Margolin, H. De Silva. Orario: 14,30-18,30-18,30-20,30-22,30.

Ariston: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Herrer, Peter O'Toole, panavision, cinemeccor. Orario 14-17,55 21,30

Corso: «Il padrone di New York» David Janssen, D. Foster, M. Rooney. Cristallo: «La porta del cielo» con Dani Martini, Yvette Mimieux, panavision.

Doria: «Stivaloni e Cazzotti», matinée mattutini cartoni anim. in tecnicolor. Jolly: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tecnicolor. Inizio spettacoli: 14.30-18-21.40. Ultimo termina 0.30.

Lux: «La donna che inventò la striptease» con Rosalind Russell, Natalie Wood, Karl Malden, tech, technirama. Matteotti: «Tempesta su Ceylon» tecn. scope, con Magali Noël, E. Rossi Drago, Lex Barker.

Romolo: «Mondo nudo» tratto da Giuseppe Meroite, tecn. scope.

Ramazzotti: «La noia» con Catherine Spaak. Vist. min. a. 18. Ap. ore 10.

Vittoria: «I compagni» con M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardini, F. Lulli, R. Carrà.

Ariston: «Una fa dolce e Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, technicolor.

Augustus: «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Leone d'oro alla Mostra di Venezia.

Artecinema: «Il castello in Svezia» Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Jean Louis Trintignant, C. Jurgens, tecn.

Capitol: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technicolor. Orario 13,30 - 16,25 18,10 - 22,05.

Metropolis: «Missione in Cilenia» technicolor con Marion Brando, Yorlan «Il disprezzo» Brigitte Bardot, Jack Palance, tec. scope. Ap. 10.

Alessandro «80 mali in giro per il mondo» eastmancolor, scope.

Faro: «80 mali in giro per il mondo» eastmancolor, scope.

Flaminio: «I piaceri del mondo» tech (Passione di spellicoli).

Hollywood: «Passioni segrete con Montgomery Clift, Susannah York.

Moffei: «Il Pantasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero; 16,15-21,15. Film: «Pelo di spia».

Massimo: «La valigia del boia» con Patrick Magoohan, Sylvia Syms.

Orfeo: «Passioni segrete» (Prima) Montgomery Clift, S. York. Vist. 14.

Principe: «Passioni segrete» (Prima) Montgomery Clift, Susannah York.

Rialto: «La valigia del boia» con Patrick Magoohan, Sylvia Syms.

Adriano: «Le dolci notti» tecnic.

Alcione: «Agente federale X 3» e Rivista «Baraonda di donne» con Rino Salviati; 16,15 21,15.

Alpi: «Assassinio sul treno», con M. Rutherford, A. Kennedy, Jamaa Robertson Justice.

La Perla: «Il Gattopardo» technic. scope, Burt Lancaster, Claudia Cardinale. Orario 14,30 18 - 21,30.

Regina: «La gladiatrice» Prima visione per Torino.

Rialto: «Operazione terrore» Gianni Ford, Lea Rymick. Apertura ore 10.

Milano: «Ragazze per l'Oriente» e «Esperimento del Dott. X» Ap. 10.

Olimpia: «Rivolta dei cowboys».

Fior: «L'anello di fuoco» technicolor. P. Nonna: «Fanciulle nel deserto» e «Scandalo al collegio». Aperi. 10.

Esperia: «Crimen» con Silvano Mangano, Vittorio Gassman.

Giardino: «La grande sfida».

Mirafiori: «E il vento disperse le nebbie» E. M. Salvi, W. Reilly.

Vittoria: «Londra a mezzanotte» tecnic. J. Mansfield, C. Lee. Vist. 19.

Ellson: «Il Gattopardo» tecnic. scope. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, regia L. Visconti. Orario spettacoli 14,30 - 18 - 21,30.

Fratelli: «La vera storia di Jesse il bandito» R. Wagner, J. Hunter.

Nuovo: «Bellezze insieme il twist», S. Pecori «Il grande gruchos Rory Calhoun, Dana Tierney.

Artisti: «Alessandro il Grande» con Richard Burton, technicolor.

Belgio: «Bench delle violenze».

Corallo: «Le frontiere dell'odio», technicolor, Ray Milland.

Cristallo: «Duello implacabile» tecnic. Seite Montiel, A. Nazzari.

Crystal: «Fiume rosso» J. Wayne, V. Mature, «Una fecia piena di pugni» con Anthony Quinn.

Astra: «Nevada di A. Poe, Vist. 14.

Bernini: «Viaggio al centro della Terra» P. Boone, J. Mason, tecnic.

Ciborio (v. Carlo Emg. v. Ciborio 30, tel. 772.307): «I vinti degli della frontiera» con John Payne.

Eliseo: «Tesoro Rio Amazonia».

Mignon: «Un buon prezzo per morire» L. Heren, Ramick, panav, tec

Odeon: «Leggendario X 15» Mc. Lean Starr «Mademoiselle striptease» A. Laurenti, F. Nicosi. Vietato min. 18.

Adua: «Avventure d'amore e di guerra» «T. Tryon. Varietà 15,30-23,30.

Aurora: «I Rinegati della frontiera» con John Payne, D. Barrymore.

Brenta: «Marines all'assalto».

Bri-Bon: «Cortile della morte».

Fortuna: «Operazione Zeta».

Milano: «Pistoia di fuoco» D. Kaye.

Nardi: «I bolidi» S. Tevaro, U. Jeans.

Palermo: «Fucilazione del Colorado».

Teodoro: «Fiore dell'acqua» V. 14.

Zenith: «Aviere sportivo» L. Harvey, Caudine, J. Fonda, B. Stanwyck, A. Baxter.

Cabiria: «La donne nel mondo» di Gualtiero Jacopetti, technic. scope.

Colosseo: «Il prigioniero della miniera» G. Cooper, S. Hayward, tech.

Continental: «Gli invincibili 7» T. Ruisel, h. Line, technic. scope.

Fiore: «Meraviglie Aladino» tecnic. Italia: «Johnny Concho - Il pistolero» con Frank Sinatra.

Moderno: «L'occhio che uccide» e «Conte Max» e S.a morde Hunter.

Normandie: «Marilyn il mito di un'epoca» presentato da Bert Stanton.

Ideal: «Madame Sans-Gêne» S. Loren, R. Hossein, M. Berl, tec. sc.

Spezia: «Orribile segreto Dott. Hichcock, technicolor, sc.

Diana: «Sfondo di sangue» con Eddie Constantine, May Britt.

Duca: «Prigioniera nera di Zorro».

Roma: «Conquistatore 7 mari».

Alba: «Uomini e lupi» tecnic. Silvana Mangano, Yves Montand.

Ambra: «I dieci duelli» con John Wayne, Robert Ryan.

Apollo: «Il delitto di Teresa Dunmeyrant» E. Rive, S. Frey.

Lucciola: «Il fondo della bottiglia» technic. V. Johnson, J. Carlson.

Libertà: «Cavalier in pegaso» con Frank Sinatra, S. Hayden.

Splendor: «Territorio del terrore» Mc Donald Carey, J. Dru.

Artisti: «Alessandro il Grande» con Richard Burton, technicolor.

Belgio: «Bench delle violenze».

Corallo: «Le frontiere dell'odio», technicolor, Ray Milland.

Cristallo: «Duello implacabile» tecnic. Seite Montiel, A. Nazzari.

Crystal: «Fiume rosso» J. Wayne, V. Mature, «Una fecia piena di pugni» con Anthony Quinn.

Astra: «Nevada di A. Poe, Vist. 14.

Bernini: «Viaggio al centro della Terra» P. Boone, J. Mason, tecnic.

Ciborio (v. Carlo Emg. v. Ciborio 30, tel. 772.307): «I vinti degli della frontiera» con John Payne.

Eliseo: «Tesoro Rio Amazonia».

Mignon: «Un buon prezzo per morire» L. Heren, Ramick, panav, tec

Odeon: «Leggendario X 15» Mc. Lean Starr «Mademoiselle striptease» A. Laurenti, F. Nicosi. Vietato min. 18.

Adua: «Avventure d'amore e di guerra» «T. Tryon. Varietà 15,30-23,30.

Aurora: «I Rinegati della frontiera» con John Payne, D. Barrymore.

Brenta: «Marines all'assalto».

Bri-Bon: «Cortile della morte».

Fortuna: «Operazione Zeta».

Milano: «Pistoia di fuoco» D. Kaye.

Nardi: «I bolidi» S. Tevaro, U. Jeans.

Palermo: «Fucilazione del Colorado».

Teodoro: «Fiore dell'acqua» V. 14.

Zenith: «Aviere sportivo» L. Harvey, Caudine, J. Fonda, B. Stanwyck, A. Baxter.

Cabiria: «La donne nel mondo» di Gualtiero Jacopetti, technic. scope.

Colosseo: «Il prigioniero della miniera» G. Cooper, S. Hayward, tech.

Continental: «Gli invincibili 7» T. Ruisel, h. Line, technic. scope.

Fiore: «Meraviglie Aladino» tecnic. Italia: «Johnny Concho - Il pistolero» con Frank Sinatra.

Moderno: «L'occhio che uccide» e «Conte Max» e S.a morde Hunter.

Normandie: «Marilyn il mito di un'epoca» presentato da Bert Stanton.

Ideal: «Madame Sans-Gêne» S. Loren, R. Hossein, M. Berl, tec. sc.

Spezia: «Orribile segreto Dott. Hichcock, technicolor, sc.

Diana: «Sfondo di sangue» con Eddie Constantine, May Britt.

Duca: «Prigioniera nera di Zorro».

Roma: «Conquistatore 7 mari».

Alba: «Uomini e lupi» tecnic. Silvana Mangano, Yves Montand.

Ambra: «I dieci duelli» con John Wayne, Robert Ryan.

Apollo: «Il delitto di Teresa Dunmeyrant» E. Rive, S. Frey.

Lucciola: «Il fondo della bottiglia» technic. V. Johnson, J. Carlson.

Libertà: «Cavalier in pegaso» con Frank Sinatra, S. Hayden.

Splendor: «Territorio del terrore» Mc Donald Carey, J. Dru.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TELEVISIONE

La ragazza nella valigia e la bimba rapita a scuola

[illegible] serie «Verità» l'episodio della giovane fuggita [illegible] raggomitolata in [illegible] spazio di 82 cm: [illegible] la [illegible] "giallo" «Paura per Janet»: [illegible] della piccola

Aroldo Tieri e Valentina Fortunato in una scena di «Paura per Janet» questa sera sul secondo canale

Una dozzina d'anni fa un noto tifoso della Juventus pubblicò, [illegible] il pseudonimo di uno scrittore italiano, non meno noto, [illegible] novella intitolata «La valigia» in cui si parlava di come un certo Sergio, studente, avesse sottratto una tal Nellina, piccolissima d'una negretta, alla tirannia del patrigno, capocomico di varietà, trasportandola fuori dell'albergo dove era tenuta prigioniera, raggomitolata dentro un valigione d'dopo l'iniezione, di fiori per l'arte) «come un cane nella cuccia». La fuga riusciva perfettamente sotto gli occhi del tiranno, di nulla sospettito.

Che la fantasia commenta questo ed altro, nessun dubbio, anche perché il sullodato autore per confezionare verosimiglianza alla storia aveva fatto delle sue trame una controversia prevista, capace, per umor di libertà, di accompagnarsi con intenti inventati negli stinchi «anche in un guscio di noce!» ma dalla finzione alla realtà ci corre parecchio e di donne nelle valige, perché accusate sciaguratamente, ci sono volute nei libri gialli e rare volte nella [illegible]cca nera, prove ne sia che i più qualificati specialisti del crimo — Landru, il dottor Pétiot e lo sfortunato Cianciulli, meglio noto come la «saponificatrice di Correggio» — alle valige preferivano le stufe. E' per questo che quando la agenzie di stampa, nel novembre 1963, diramarono una notizia da Berlino che diceva «Anna Cormann, una ragazza tedesca di 23 anni che pesa circa 50 kg. ed è alta m. 1,60 è fuggita in modo clamoroso dalla Germania Orientale chiusa in una valigia» i direttori di tutti i giornali del mondo ritennero un «scherzo di marzo» e comprensibilmente di telefonare i corrispondenti per avere conferma di un fatto tanto poco probabile, perlino dopo che le telescriventi ebbero battuto il seguito del caso che aggiungeva un particolare anche più sbalorditivo: «La fuga, progettata e portata a termine da Erik Hansen, fidanzato di Anna, è avvenuta [illegible] agli occhi della polizia comunista, convinta che la pesante valigia contenesse libri».

L'unica e non aver valutato nella verosimiglianza della angusta fu l'autore della novella, che insegna tuttavia alla Juventus, non dubitando, come il filosofo dubitare, che i fatti si fanno volti come da lui immaginato circa anni prima — la prima edizione del libro porta la data del 1952 — e nessuno si sognò di pretendere dai due fidanzati, divenuti nel frattempo il signore e la signora Hansen, i diritti d'autore necessari della legge a tutela della opere dell'ingegno e delle invenzioni industriali (chi temesse una salvezza potrà chiedere al libraio il volume «L'occhio di vetro» di Leo Perutz).

L'episodio, di identica italiana e di emozionante tedesca, tanto da inquadrarsi perfettamente nelle convenzioni del Mercato comune europeo, viene ricevuto stavera alle 22,55 nel telefilm della serie Verità, prodotta e diretta da Jack Webb per l'americana CBS-tv, in cui sono accoppiati costantemente folli di cronaca dell'ultimo mezzo secolo: Gli attori Bill Bergen ed Kelly Peters danno volto, cronisti e lei sopraffatta contrariati alle figure di Anna Cormann ed Erik Hansen) nel racconto filmato che si intitola L'uomo con la valigia e che vede il consiglio immancabile di Monsieur di Lapalisse intervenire impedito il gesto di Berlino, con un visto di sole 24 ore, per raggiungere Heinstedt e ricuperarvi la fidanzata, pigiandola poi nella valigia che all'andata, sotto la polizia popolare della Germania Est ha potuto accertare, contenere innocenti libri di studio. Sostituita quella della scienza liberata con un altro più dolce peso, il pianeta si ringiovanisce trovandosi di confine [illegible] la prossima valigia lombrellante [illegible] brillocchi, [illegible] interno e l'altro esterno. Sia l'ufficiale addetto al controllo per fortuna non il sonno e poiché viene aperta un solo collo ogni cinque, fortuna vuole che il suo ricordi [illegible] quelli abbronzati. Così quando il treno ha varcato finalmente la frontiera Anna può scendere dalla reticella per i bagagli ricevuto dalla valigia a sorpresa (per lo cronaca questa misurava m.1, 65 per 55 per 32, cioè [illegible] aperta della statura dell'emigrante clandestina) ed il suo cavaliere pagare con gioia alla abbronzata cinquemo una corsa in tariffa scelgia, per aver introdotto nello scompartimento, in contravvenzione ai regolamenti ferroviari, [illegible] minuti fuori non denunciato e sprovvisto del biglietto. Oggi il sig. Hansen è marito di Anna e felice, ma se qualcosa turbasse la sua pace familiare potrà sempre minacciare di rispedire [illegible] nella Repubblica democratica tedesca, magari in bagagliera armadio, come bagaglio ingombrante.

* *

Completo i programmi serali del Primo Canale, aperti alle [illegible] dal n. [illegible] di TV7, il bollettino televisivo curato da Giorgio Verchi, un Concerto sinfonico, diretto da Theodore Bloomfield ed eseguito dall'orchestra sinfonica del[illegible]lo di Torino con [illegible] partecipazione del soprano Fraico Gulli. La trasmissione, irradiata dall'Auditorium di Torino alle 21,10, comprende i tre tempi del Concerto in mi minore, op. 64 per violino ed orchestra di Felix-Mendelssohn, nella trascrizione di Bartholdy: allegro appassionato, romanza e rondò.

Terza puntata, alle 21,15 sul Secondo canale, di «Paura per Janet il giallo in sei tempi dell'inglese Francis Durbridge già noto per la «La scarpa» di cui si ritrovano qui, puntualmente, tutti i difetti di messa in scena, primo fra tutti quello di avere eccessivamente appesantito l'azione. Ed ai cinquanta che ognuno dei vari episodi in cui il «feuilleton» è stato diviso dura esattamente tre quarti d'ora, difficilmente inclina, è evidente che tre trasmissioni, quattro al massimo, erano più che sufficienti per raccontare tutta la storia dando largo margine agli spettatori per tentare di risolvere da sé l'enigma della scomparsa della bimba dei coniugi Freeman.

Torniamo ora alle cinque di Oliva e Lucy Freeman, coppia già disgregata ed ora riavvicinata dal comune dolore per il rapimento di Janet. Il dolore, è noto, [illegible] le urlate che scricchiolano, ma andiamoci piano. Chi [illegible] ce a Lucy che a sottrarre la bimba, fuor d'una fantasia, non sia stato proprio il marito? E' un dubbio che verrebbe a chiunque e che i nuovi eventi non giovano certo a dissipare. Si sa che il fotografo Pelford indugiava che pure [illegible] contatto con i «kidnappers», ha accettato di continuare un incontro tra il professor Ferguson ed un emissario della banda a patto che questo avvenga a quattr'occhi, in casa sua. Promessa da mantenere perché l'avv. Laurence Howard insiste per essere presente, nascosto nella veranda attigua è pronto a ogni evenienza. L'ignoto dall'altare è diffidente e l'avvocato, dal dietro, tradisce la sua presenza, provocando un parapiglia in cui lo sconosciuto è colpito a morte da una rivoltellata propria mentre stava per venire [illegible] da[illegible]. Con quel cadavere sulle braccia (e l'arma, vedi il caso, era finita in mano di Oliva) la situazione si aggrava. Chiamare la polizia? Mai più, ché nei sospetti già ci si spunava e poi il morto, o meglio una scivola medica che ha in tasca, ha [illegible] lato di essere un certo Nelson (Alice Cucciari) alleato dei fatti. Stavano (Carlo Dalmi), dentista della signora Freeman e straordinariamente bene informato sul doppiogioco di Pelford. Meglio sbarazzarsi della salma abbandonandola nel bosco in cui fu trovato il quaderno della bimba scomparsa. E il defunto finisce fra i cespugli.

* *

Immagini delle isole Borromee, della Spezia, di Siena, di Ravello, di Napoli, di Catania, Palermo e Venezia nel servizio Wagner in Italia di Raffaello Pacini, con la consulenza musicale del maestro Mario Labroca, in onda alle 22,05 sul Secondo. Il commento, ovviamente, è di musiche wagneriane, spesso del «Parsifal» [illegible]spunto in Italia e del «Tristano».

Nel mondo della lirica

TRA I «VOLTI NUOVI» DEL MELODRAMMA

Ha cambiato voce il tenore Oncina

Ha lasciato il repertorio "leggero" per prove più impegnative e [illegible] ottenendo brillanti successi

Il tenore spagnolo Oncina in costume di scena

Trieste, lunedì sera.

Juan Oncina non è un nome nuovo per gli appassionati del melodramma, anche se da diversi mesi non appare che raramente nei cartelloni. In realtà Oncina, ardente castigliano dall'occhio d'oro, educato nella [illegible] Barcellona è preparato per le maggiori glorie in Italia dove ormai si considera di casa (tanto è vero che nel suo repertorio si trovano solo opere italiane ed egli assai di rado ritorna in Spagna) ha, come si dice, saltato arditamente il fosso, da tenore leggero è diventato tenore lirico-spinto. Per diverso tempo i suoi banchi di prova sono stati principalmente opere come *Cenerentola*, *Barbiere*, *Wherther*, *Conte Ory*, [illegible] cioè ad un tenore leggero, mentre ora affronta impavido e con successo le più impegnative *Carmen*, *Tosca*, *Ballo in maschera*, *Don Carlos*.

«Ho reimpostato la mia voce» ci ha detto durante il suo breve soggiorno triestino dove ha cantato al Teatro Verdi quella *Adriana Lecouvreur* che, con il complesso del San Carlo di Napoli, portò al Festival di Edimburgo al fianco di Magda Olivero.

Oramai «reimpostare» la voce è costato a Oncina un lungo periodo di studio e di appassionata preparazione, sostenuto dalla sua fedele compagna, Tatiana Menotti anche lei cantante — fu una soprano che si affacciò autorevolmente alla ribalta della lirica per poi ritornare nell'ombra non appena sposata — che ormai si è [illegible] completamente a lui.

Così Oncina ha potuto debuttare come tenore spinto [illegible] Edimburgo ed ora non ha più dubbi sulle sue possibilità, anche perché la critica si è [illegible] molto favorevole nei suoi confronti.

Juan è nato a Barcellona ma vive fin da fanciullo ad Orano in Algeria dove da ragazzo si dilettava cantando con l'accompagnamento di una chitarra. A 17 anni, a Parigi, venne ingaggiato a studiare canto lirico da Juanna Campredon, [illegible] ar[illegible] dell'Opéra. Entrò al Conservatorio con un'ottima esecuzione dell'*Ave Maria* di Gounod. Compì in Spagna il servizio militare, si presentò al pubblico a fianco di Mercedes Capsir nella *Manon* e della stessa cantante accettò il consiglio di venire in Italia per perfezionarsi.

Nelly Chiaramonte

Il «Parsifal» a Bologna (dopo 32 anni)

[illegible] sera.

Le manifestazioni celebrative del bicentenario del Teatro Comunale di Bologna avranno inizio mercoledì prossimo insieme con la tradizionale stagione lirica invernale.

Opera inaugurale in [illegible] di gala, sarà il «Parsifal» di Riccardo Wagner, che non è stata rappresentata a Bologna dal 1931. In questa edizione dirigerà l'orchestra Lovro Von Matacic, il quale si è assunto non solo l'impegno della concertazione ma anche quello della regia.

Il «Parsifal» sarà presentato in edizione tedesca. Ne saranno interpreti: Torsilav Neruile (Amfortas); Fritz Uhl (Parsifal); Georg Stern (Titurel e Klingsor); Gottlob Frick (Gurnemanz); Herta Morena (Kundry).

* *

Il cartellone ufficiale della stagione lirica di Parma che si inaugurerà la sera del 26 dicembre comprende «Ernani» di Verdi, che chiuderà anche le celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Verdi inauguratesi nell'ottobre scorso. Le altre opere in cartellone sono: la «Manon» di Massenet, l'«Elisir d'amore» e la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, oltre a «Il gallo d'oro» di Rimsky Korsakoff.

Marcella Pobbe in tv [illegible]

Dalla [illegible] al «set» una soprano affascinante

[illegible] Pobbe [illegible] [illegible] Cavalieri

Firenze, lunedì sera.

Marcella Pobbe è a Firenze dopo il successo ottenuto a Losanna nelle vesti di Desdemona dell'Otello. L'opera è particolarmente cara allo affascinante primo ballerino della lirica: con l'Otello, sul cielo delle manifestazioni verdiane, ha anche inaugurato, infatti, la stagione al Comunale di Trevisi, una dei teatri venuti più cari alle celebrità, [illegible] Toti dal Monte, che lo prediligeva, e Maria del Monaco [illegible] ci torna spesso.

La Pobbe è in questo momento una delle cantanti più impegnate, tanto in Italia quanto all'estero e nel suo repertorio ha voluto includere opere di notevole impegno come il Lohengrin che andrà in scena a Piacenza, i Maestri cantori di Norimberga che eseguirà ricordo a Genova Limarili all'Opera di Roma, le Nozze di Figaro con cui debutterà a Torino prima [illegible] lasciare momentaneamente il nostro paese per trasferirsi a Vienna dove si fermerà qualche tempo.

Particolarmente gradito sarà poi la partecipazione della Pobbe ad alcune trasmissioni radiofoniche. La sentiremo in un concerto inciso a Berlo Christoff e quindi durante [illegible] commemorazione di Riccardo Strauss. Ma quanti sono [illegible] preludi alla attività futura di Marcella Pobbe che vuol realizzare alcuni propositi che le stanno molto a cuore. Anzitutto dovrebbe tornare sul video dopo il successo ottenuto [illegible] non è molto nell'Adriana Lecouvreur, nelle Nozze di Figaro e nel Ballo [illegible] maschera e poi è quasi certo che con l'anno nuovo alternerà la scena con la macchina [illegible] presa in quanto inizierà a lavorare per il cinema impersonando la più bella donna della musica leggera, Lina Cavalieri.

a. c.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Record. - [illegible] animati.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Alta fedeltà.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
22,45: TV 7 - Settimanale televisivo.
23,15: Verità: «L'uomo con la valigia», racconto sceneggiato. Regia di Jack Webb.
23,30: Concerto sinfonico diretto da Theodore Bloomfield con la partecipazione del violinista Gulli.
24 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Paura per Janet, originale televisivo di F. Durbridge (terzo episodio). Regia di D. D'Anza.
22,05: Wagner in Italia.
22,50: Gli antenati (cartoni animati).
23,25: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,45: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «La signora in ermellino», film - 22,35: Contenere la [illegible] insetti: 2 diktat) - 22,55: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Nobel 1963 - 22,30: Canzoniere minimo.

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

La larghezza di vedute che piace a Carrol Baker

E' quella del marito che non disapprova [illegible] audaci dei suoi film - Un guardaroba [illegible] Ava - Dean Martin e [illegible] motocicletta

HOLLYWOOD, lun. sera.

I bei capelli color cenere dell'attrice Carrol Baker, indimenticabile interprete di «Baby Doll», sono stati tinti in platino, decenda lei interpretare il ruolo di Rita in «The Carpetbaggers». Carrol è stata sempre una ragazza attraente, ma come Rita, lei che già diventa un simbolo internazionale del "sex-appeal", certamente accrescerà di molto la sua carica [illegible] fascino.

L'unica [illegible] che [illegible] ha mai [illegible] alcun dubbio su di lei è il regista Jack Garfein, che Carrol conobbe nove anni fa a Broadway, quando entrambi faticavano per affermarsi, e che sposò un anno dopo. Il loro è ora un [illegible] assortito e felice matrimonio, e [illegible] questo risultato — dice Carrol — [illegible] indubbio [illegible] lo[illegible]cimento. Io ho [illegible] abituarmi al disordine di Jack, che semina i suoi indumenti in [illegible] angolo della casa. Ho dovuto per lui trasformarmi [illegible] dilettista, perché adoperava in modo terzinale, imbattendosi soprattutto di [illegible] o di p[illegible] pasticceria, e dimostrava un'evidente tendenza ad ingrassare. Sono dell'opinione che una coppia, per andare d'accordo o sentirsi unita non soltanto ha bisogno di aver figli (noi ne abbiamo due: un bambino ed una bambina), [illegible] marito o moglie devono collaborare. Se lavorano in campo artistico è necessario che abbiano una certa larghezza di vedute. In "The Carpetbaggers" c'è una scena in cui lo appaio nuda. [illegible] marito [illegible] letto il soggetto del film giudicato la scena: "It [illegible] right" (mi sembra che vada bene).

* *

Dopo undici anni di lontananza dai teatri di posa di Hollywood Ava Gardner è ritornata a lavorare alla Paramount come protagonista di «Seven Days [illegible] May», [illegible] Lancaster, Deorgina, Frederic [illegible] ed Edmond O'Brien. Per Ava Orry-Kelly ha preparato un vistoso guardaroba figurando lei nel film nel ruolo di [illegible] signora [illegible] società di Washington.

* *

Dean Martin [illegible] comperato una motocicletta mentre stava girando «Four For Texas», ma il compratario Frank Sinatra ed il produttore Howard Rock le avevano pregate di non comperarla prima d'aver finito il film. La figlia Claudia che ha 15 anni ha dato un grosso dispiacere a Dean scappando di casa con Gario Mineli, suo studente d'arte drammatica, s'è subito sposata ed ha iniziato la carriera cinematografica [illegible] to a Nancy Sinatra jr. in «For Those Who Think Young».

E. S.

Carrol Baker nel film «The Carpetbaggers»

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto alle 21,10 sul Nazionale - Satelliti e marionette alle 20,35 sul Secondo

[illegible] NAZIONALE (Torino h. m. 457,3, Torino m.l. II). — Ore 15,15: La novità de vacanze in [illegible] la prima del cinema e del teatro - [illegible]0: Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granello - 15,45: Musica e divagazioni turistiche - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Cantare del disco: musica sinfonica.

Ore 17: Giornale - 17,30: Discoteca circolante - 18: Vi parla un medico - 18,10: Corrado presenta: «Le hostess» e varietà musicale di Peretta e Cosimo con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese; orchestra diretta da Franco Rizzi; regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 18,10: L'informatore degli sportivi - 18,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale - 20,35: Il cocktail dei cinque.

Ore 21,10: Concerto sinfonico e strumentale diretto da Massimo Pradella; con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Neri; - 22,30: L'operetta: settimanale radiofonico di Ballara e Arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Ruggero - 16,30: Giornale - 16,35: Vetrina delle canzoni napoletane - 16,50: Concerto sinfonico: trasmettono Giulietta Simionato, tenore Giuseppe Di Stefano.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosolisti: La discesante - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giuseppe Montemurri: «Problemi della biologia moderna» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Del cantare alla bassa nova - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: «Satelliti e marionette», di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,10: Giornale - 21,35: Meridiana di Roma: quotidiano filmato di attualità - 22: Numero Nazionale e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - [illegible] quarto.

TERZO [illegible] (Torino II) m. 218,5, Torino m.l. III). — Ore 16,30: L'indicatore economico - 19: Musiche di Dallapiccola - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Dutrailly, Zachary de Teramo e Dufay - 21,35: Personaggi nuovi del Sud - 22,35: Musiche di Bacher - 22,45: Premio Nobel 1963: «Giorgio Seferis».

[illegible]' 10 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le [illegible]mole - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Cordialoli - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,45: Arie di casa nostra - 18: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Morte di un bagaglio», radiodramma di E. Anton - 23: Cinegrafie dell'Ottocento - 22,20: Musiche da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - [illegible] Giornale - 9,35: La donna, oggi - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Il signore della foresta - 13,30: Giornale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Motivi scelti per voi - 16,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura - 16,50: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Personaggi scrittori - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Antiquare - 19,55: I grandi valzer - 20,35: Giornale - 20,35: Dribbling - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Ferito alle gambe il [illegible]ballerino Nureyev

Londra, martedì [illegible]

Il ballerino di origine russa Rudolf Nureyev è stato investito ieri sera da uno scooter e ricoverato in ospedale. Ha riportato la ferita alle gambe. I medici hanno dichiarato che la ferita non sembrano gravi e che l'incidente non dovrebbe ripercuotersi sulla sua [illegible] [illegible]ra.

Nureyev che ha 25 anni era il primo ballerino [illegible] balletto Kirov di Leningrado fino a quando nel 1961 rimase a Parigi rifiutandosi di ritornare in patria. L'anno seguente si unì in coppia con la più celebre ballerina inglese Margot Fonteyn. L'incidente è avvenuto mentre Nureyev attraversava la strada nel quartiere di Chelsea.

I nostri calciatori si preparano per affrontare sabato l'Austria

Domani a Torino raduno azzurro

Ecco le novità del commissario tecnico Fabbri

Mora, Trebbi e Petris

Convocati 18 calciatori - Il terzino milanista dovrà sostituire l'infortunato Facchetti - Perché è stato escluso Stacchini? - La probabile formazione

Il campionato lascia il posto alla Nazionale, e già ieri sera il commissario tecnico Fabbri ha diramato l'elenco dei giocatori convocati per la partita Italia-Austria, in programma — come è noto — sabato pomeriggio a Torino. I prescelti sono:

ATALANTA: Bernardini;
BOLOGNA: Bulgarelli, Fogli, Janich, Negri;
FIORENTINA: Petris e Robotti;
INTER: Burgnich, Corso, Guarneri, Mazzola, Sarti;
JUVENTUS: Menichelli e Salvadore;
MILAN: Mora, Rivera, Trapattoni, Trebbi.

Dalle informazioni avute dalle varie sedi soltanto il bolognese Bulgarelli ha lamentato durante la partita di Catania un leggera infortunio, così che si può prevedere che domani, nel tardo pomeriggio, tutti i candidati alla maglia azzurra possano rispondere alla convocazione, fissata da Fabbri all'Albergo Principi di Piemonte.

Rispetto alla squadra che la giornata scorsa ha giocato a Roma contro la rappresentativa dell'Unione Sovietica, Fabbri presenta alcune novità interessanti. Prima fra tutte la scelta di Petris, che è tornato da poco all'attività agonistica nella Fiorentina, e che di colpo si sente chiamata la Nazionale. E' facile capire che Fabbri considera attualmente Petris il riserbo di Mazzola, che sarà contemporaneamente centravanti.

La scelta di Trebbi come terzino è giudicata logica da tutti i tecnici. Trebbi è il terzino di maggior rendimento del campionato, e la sua convocazione è diventata di obbligo dopo l'infortunio di Facchetti. Mora e Janich completano la serie delle novità azzurre: si tratta di due elementi interessanti.

Una certa sorpresa ha destato invece la mancata convocazione di Stacchini. L'ala destra bianconera, anche se ieri a Vienna non è stata pari alle aspettative, attraversando tuttavia un periodo di forma. Lo dimostrano le precedenti partite della Juventus che hanno sempre visto Stacchini fra i migliori in campo. Una chiamata in Nazionale avrebbe senza dubbio contribuito a recuperare pienamente l'estroso giocatore torinese che due campionati senza stacchi ma ormai sulla strada per ritornare ad essere uno dei più forti attaccanti italiani.

Difficile inquadrare il ruolo di Fabbri nella formazione da opporre alla rappresentativa austriaca. Si sa che il c.t. azzurro è tendenzialmente conservatore, e che pertanto modifica la «sua squadra» il meno possibile. Si tratta di gara amichevole, e pertanto numero ammesse forse due sostituzioni. E' possibile che il selezionatore italiano effettuare qualche esperimento in vista dell'attività futura.

Comunque, stando all'elenco dei calciatori convocati da Fabbri, si può ritenere che contro l'Austria il commissario tecnico azzurro intenda schierare questa formazione base: Sarti; Burgnich, Trebbi; Guarneri, Salvadore, Trapattoni; Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Menichelli.

Gli azzurri nella stessa serata di martedì raggiungeranno Appiano, dove si fermeranno in ritiro collegiale. Non è escluso che mercoledì stesso venga disputata una partita allenamento al campo Combi.

Per Sarti, portiere azzurro, l'amichevole di Albertosi

Gli alti e bassi delle squadre milanesi

Dopo il pari con la Fiorentina

«E' meglio giocare in campo neutro»

Così ha detto Herrera, [illegible] era polemico [illegible] il... terreno [illegible] - Le molte [illegible] dell'Inter - Per i toscani un [illegible] prezioso

Milano, lunedì sera.

«Dopo il Bologna fa 0 0, ecco la Fiorentina capace di lasciare inviolato lo stadio di [illegible] Siro. E' dunque il secondo punto che l'Inter deve cedere giocando [illegible] casa, di fronte al proprio pubblico; ma questa volta molte attenuanti valgono non poquito cancro appalo alla squadra viennese: prima di tutto la forzata assenza di Facchetti e Picchi, la quali hanno senz'altro alterato l'organizzazione difensiva nazionale in tenuta e la generosità aggiunte dei sostituti Tagnin e Malacrida. Poi ancora elementi — Suarez primo fra tutti — ha ricalcato sfinito giocando a Marsiglia contro il Monaco per la Coppa dei Campioni. Infine il portiere Sarti (sciupio) e il terzino Burgnich (allenamento all'ondulato destro), non corrono attualmente nelle migliori condizioni psiche. E ciò non ha potuto non pregiudicare il compianto unico della Nazionale, Edmondo Fabbri — che ieri ha assistito alla partita Inter-Fiorentina! — in vista del prossimo incontro con l'Austria a Torino.

Fulvio Herrera, trascorsa la mezz'ora regolamentare d'allenamento con i suoi troppi impegni, né col ridotto rendimento di qualche giocatore. Avrebbe potuto far mancare che, nelle passate condizioni di forma, Corso (escluso dalla trasferta di Marsiglia) avrebbe senz'altro di essere escluso dalla formazione e che nel primo tempo la scelta a favore dei nerazzurri sarebbe potuto cadere di tre goals. Inoltre. In una breve conferenza-stampa, il direttore tecnico dell'Inter ha l'2 luce, deplorando lo pessime condizioni del terreno di San Siro; che falsa e disturba il gioco, rende difficile ed in qualche senso impossibile il controllo del pallone e finisce con l'innervosire i giocatori ed il pubblico. «Meglio giocare, d'ora in avanti, in campo neutro» — ha dichiarato Herrera — «perché con l'arrivo delle piogge e delle brume, il fondo già pessimo peggiorerà ancora e non sarà assolutamente possibile giocare». Il comunicato di Milano, che riferisce il periodo cattivo spese una trentina di milioni per sistemare il fondo, specialmente nelle zone più malfamate, dovrà ora correre ai ripari, perché in ogni caso il lungo e crudo inverno padano potrebbe rendere addirittura impraticabile il campo di San Siro.

Per la verità, anche l'allenatore della Fiorentina, Chiappella, ed i giocatori viola, hanno confermato che il gioco e lo spettacolo vanno sufficienti dello Stadio di San Siro, a causa del fondo proibitivo, e che invitto l'Inter, più veloce e veloce, ha avuto il maggior danno, anche in conseguenza degli sforzi compiuti in precedenza. Toscano a parte, i nerazzurri dopo essere fallito nel primo tempo almeno tre realizzazioni, sono calati alla distanza: Suarez, inadeguatamente impreciso e disparatissimo, non ha giocato all'altezza del suo valore, mentre Corso ha dato pericolosità ragione a Herrera, che lo considera in questo momento fuori forma. Per di più il centravanti Petrelli, improvvisato alla sinistra in sostituzione dell'infortunato Ciccolo, è apparso scarso a mobilitare, tanto da rendere agevole e perfino comodo il controllo dei terzini Robotti.

I 45.000 spettatori accorsi a San Siro nonostante la giornata fredda e la minaccia della nebbia, hanno visto dunque all'opera un'Inter un po' appannata più nella tenuta che nel gioco, segno evidente che certe sfacchinate si sentono, nonostante gli avvicendamenti consentiti dall'abbondante scorta di giocatori. Per contro la Fiorentina, che disfacciata fatigarono, è apparsa più inibita e più dimessa anche di suo stesso allenatore, il quale ha tratto naturalmente qualche buon auspicio per l'avvenire. Un pareggio strappato a S. Siro contro l'Inter costituisce pur sempre un'affermazione, anche se si trattava di un'Inter meno efficiente del consueto.

Un infortunio come quello che ha letteralmente regalato il goal ai nerazzurri avrebbe potuto deprimere l'intera squadra, dopo appena sette minuti, non sfuggitale del medesimo ministro Pivarano ristabilivo le sorti della partita. Lo stesso Confalonieri ha spiegato [illegible] in collaborazione col portiere, è riuscito ad offrire su un piatto d'argento il dono che doveva portare l'Inter in vantaggio. Albertosi, [illegible]ndo, gli aveva calciato il pallone ed egli aveva effettuato un corto passaggio; ma il portiere accorreva a causa del terreno viscido ed indisteso, scagliò il pallone gli batteva contro il ginocchio destro e rimbalzava sui piedi dell'accorrente Jair, che per non sbagliare entrava nella porta unota col pallone stesso. Una stranezza da chiunque di noso, verso la mezz'ora [illegible] prima tempo; un poco minuti dopo anche la difesa dell'Inter doveva restare di sasso piacevole di formidabile tiro al volo all'istante da Pivarano, che già l'anno scorso, quando militava nel Verona, si era affermato come specialista in simili iniziative. Pure il goal di Pivarano, più spettacolare [illegible] quello segnato poco prima da Jair, si era giocato in partenza della incolpabile collaborazione di un avversario, e precisamente di Zoglio, che per errore aveva passato il pallone a Bengilia.

Insomma, due infortuni — il primo più evidente e marcato del secondo — hanno fatto sul finire le sorti di una partita ricamata da qualche bagliore ma denso di amara e di indiscutibili contraddittorio.

Leo Cattini

Battara anticipa Mora ed Altafini mentre Barnasconi gli guarda le spalle (Tel.)

Per i rossoblù ancora un pareggio

Il Genoa si difende bene

[illegible]

Ferrara, lunedì sera.

Santos non aveva fatto misteri, alla vigilia della partenza per la trasferta di Ferrara: «Andiamo sul campo della Spal — aveva detto l'allenatore del Genoa — con l'intenzione di puntare al pareggio». Il trainer rossoblù ha mantenuto in piano il suo programma, e per ottenere gli è bastato confermare il solito dispositivo di difesa ad effettuare una piccola mossa azzeccata: collocare, a guardia di Murani un cerbero della forza di Rivera.

E così per i liguri è stata abbastanza facile contenere l'ininterrotta pressione esercitata nella ripresa dalla Spal, limitata all'assalto per acquare almeno un goal. Ma perché un pallone finisse alle spalle di Da Pozzo sarebbe occorso oggi all'attacco biancoazzurro una maggior forza di penetrazione, quella forza che invece è mancata del tutto. Con Massei contratto dalla implacabile marcatura e cercare spazio sulla destra (senza libero [illegible] l'arretramento di Bolili), la Spal ha perduto i suggerimenti più precisi [illegible] le azioni offensive.

Questo ha facilitato [illegible] più il compito dei liguri, che per tutto il primo tempo hanno tenuto testa alla Spal, pur improntando il loro gioco alla difesa. Dopo il riposo, i ferraresi hanno impresso una [illegible] velocità alle loro azioni, ed il Genoa, che [illegible] già speso molta energia se ha risentito, ma ha fatto appello alla propria tecnica per contendere agli avversari ogni pallone.

Maroni, Placeri e Bicicli sono stati [illegible] in avanti per sfruttare eventualmente le azioni in contropiede, ma spesso questi lanciato è retrocesso a dar man forte ai compagni, che rigettavano le tutti i modi (escluse le sporadiche) le convulse puntate degli emiliani, i quali hanno giocato nella metà campo avversaria per quasi tutta la ripresa.

Una superiorità territoriale schiacciante, un maggior numero di azioni da rete, una maggiore realizzazione. I motivi sono già stati accennati. Tanto Crippa quanto De Bruyne, ma soprattutto Boi, al momento della conclusione non hanno dimostrato autorità. O meglio, la loro deficienza è stata soffocata dalla maggior risolutezza dei difensori ospiti. La Spal non può nemmeno imprecare alla sfortuna, anche se per due volte, con Da Pozzo fuori causa, si è vista respingere da Bagnasco e Bani sulla linea della porta [illegible] palle-goal.

Il commento più [illegible] all'incontro è stato fatto dal presidente della Spal, Mazza, il quale, dopo aver rimarcato le numerose occasioni gettate al vento, ha concluso: «Sì, d'accordo, il Genoa ha portato al pareggio e l'ha ottenuto, ma noi gli abbiamo facilitato il compito con per magnanimità ma perché tutti ad un tratto abbiamo perduto il senso della rete. Perduto non per disgrazia ma per la nostra incapacità di entrare con decisione in area ligure. Quando si troveranno i contatti con i difensori avversari segnare un goal è impresa ardua».

Mirto Govoni

Quello che ha detto la gara di ieri a Marassi

Sampdoria in pericolo Milan forte e fortunato

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Dire che il Milan è forte sarebbe ripetere un luogo comune. Ne sono convinti tutti, e lo dimostrano del resto le belle vittorie conseguite dalla «équipe» rossonera sia in campo nazionale che in campo europeo. A Genova però s'è visto che la squadra di [illegible] oltre che forte è anche fortunata, e questo non guasta mai se si pensa alle difficoltà di un torneo che dura [illegible] mesi e forse più. Perché fortunata? Presto detto. La Samp è piuttosto «dimessa» quest'anno, e per di più sta attraversando un periodo difficile dovuto all'insufficiente condizione fisica di molti suoi giocatori. Ieri i liguri, dovendo affrontare addirittura i campioni d'Europa, avevano adottato una prudente, tattica di copertura difensiva, affidando il controllo del «rinalo» Altafini a Marocchi, e chiamando all'opera per i «contropiede» la dinamica falcata di Barison. E' successo invece [illegible] e Marocchi si è fatto male, ed Ocwirk ha scelto come terzino proprio Barison, scombussolando tutto l'impianto tattico ideato in precedenza.

L'infortunio di Marocchi non può [illegible] imputabile al Milan, il quale comunque ne ha tratto profitto. Per questo si può dire che la squadra rossonera, ieri a Genova, è [illegible] piuttosto fortunata; indipendentemente dai suoi meriti, indipendentemente dalla vicenda del gioco. E' chiaro che a determinare il risultato sia stata la classe dei singoli, però nessuno potrebbe sostenere che il Milan avrebbe egualmente vinto ieri di fronte ad una Sampdoria al completo. Nel calcio non esiste la controprova, ed ogni teoria potrebbe essere confutata con altra tesi egualmente logica. Ma l'assenza di Marocchi (in difesa — a giudizio unanime — è stata determinante, anche perché è [illegible] proprio Altafini (controllato in precedenza da Marocchi) a segnare i due goals per il Milan.

Il parere logicamente del [illegible] di ieri appare piuttosto «allacciato» a giù di tono per i recenti impegni internazionali. Una squadra confusionaria, con tanti errori, impegnata in una manovra fatta di tanti passaggi. Proprio la modesta concretezza del «grande Milan» da tutti ammirato in altre circostanze. Nessuno può impunemente sprecare energie, e pretendere poi di non pagare lo scotto per gli sforzi compiuti. La Coppa dei Campioni è un traguardo di alto prestigio, ma il campionato ha la sua eleganza di calendario, e conciliare le due attività diventa impresa ardua per chiunque, anche per i rossoneri, che pure vantano [illegible] di eccezionale.

Il Milan visto ieri a Marassi è piaciuto solo in parte. Ha commesso errori anche Maldini, [illegible] sono stati continui e precisi i due mediani laterali.

La diagnosi del male è facile: molti sono stanchi, e l'interruzione del campionato per la partita internazionale Italia-Austria porterà senza dubbio giovamento a tanti giocatori che potranno ricongiustare una condizione atletica passabile. La vittoria sulla Sampdoria lascia intatte le possibilità dei rossoneri nella lotta per il scudetto; forse le aumenta addirittura, e ciò è molto importante, specialmente perché questo successo è stato ottenuto in una giornata poco felice. Il Milan di ieri a Marassi non deve essere giudicato. Ha mille ragioni valide per giustificarsi [illegible] una prova piuttosto opaca. E' importante però che la classifica del rossoneri si sia arricchita di due punti preziosi. [illegible] verrà poi, quando rientrerà Rivera, quando la fatiche dei turni infrasettimanali (con viaggi in tutto il mondo) saranno completamente assorbite. E' questione di qualche settimana...

Il [illegible] sulla Sampdoria [illegible] deve essere purtroppo diverso. Anche per i liguri le attenuanti alla sconfitta sono molte (infortunio a Marocchi e reale differenza di valori tecnici con i rivali), ma la situazione della squadra sta diventando veramente seria. All'attacco la classe di Wisniewski e di Da Silva difetta solo a tratti, mentre appare chiaro che Salvi non è un centravanti, e che Tamburini non è [illegible] maturo per il duplice compito di difesa e di propulsione.

I guai si accentuano anche nella retroguardia dove Vincenzi e Bernasconi [illegible] sono parsi dovuto [illegible] all'età, mentre non omogeneità con la necessaria autorità Tomasin. D'accordo che il prova di ieri contro [illegible] prima linea del Milan [illegible] difficile, però le deficienze sono apparse gravi e preoccupanti, come confermano del resto i 24 goals incassati sino ad ora dalla squadra (record negativo del torneo).

A questo punto ci pare inutile ed anche pericoloso, nascondere [illegible] verità: la Sampdoria è in pericolo, ed occorrerà che Ocwirk lavori a fondo per riportare la squadra ad un rendimento costante.

Giulio Accatino

DAL 1890.....
DEBENEDETTI
CONFEZIONI
Via [illegible] 7 - TORINO - Telefono [illegible]

[illegible]pre il negozio più assortito in
Confezioni per uomo
delle migliori Marche
[illegible] ecc.
malgrado gli aumenti avvenuti è riuscito a mantenere i PREZZI VANTAGGIOSI DELL'ANNO SCORSO
PALETOTS [illegible] purissima [illegible]
modelli classici e sportivi
a L. 14.500 - 17.400
Assortimento vastissimo in tipi fini e [illegible] nei modelli e [illegible] di assoluta novità.
Osservate le vetrine.
Vi convincerete!
N.B. - Regola utile ai compratori
DITTA ADERENTE A TORINO [illegible]

...ED [illegible] NEL NUOVO NEGOZIO
Debenedetti
Via Milano 10 - Telefono 553-162
TORINO

Confezioni ALTA MODA per
SIGNORA e [illegible]BINO
Malgrado gli avvenuti sensibili aumenti mantiene gli IMPAREGGIABILI [illegible] DELL'ANNO [illegible]
PALETOTS SIGNORA
in jurassiné lisci
eleganti modelli esclusivi a
L. 16.800
Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in confezioni di modelli esclusivi
OSSERVATE LE VETRINE, VI CONVINCERETE!
N.B. — GRADITI OMAGGI ALLE GENTILI CLIENTI
DITTA ADERENTE A TORINO NATALE

I bolognesi quest'anno puntano allo scudetto

Il Bologna su di giri: solo Pascutti delude

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì sera.

Una sola ombra nel successo del Bologna al Cibali: l'infortunio a Bulgarelli. Non è vero che la mezz'ala azzurra, che aveva una distorsione alla caviglia [illegible], possa regolarmente alla convocazione di Fabbri per Italia-Austria. «Guida» ha ufficialmente comunicato: «Questo incidente può [illegible] avvelenare la vittoria per il nostro allenatore sul Catania. Tengo troppo alla Nazionale per pensare solo a me stesso, come mi suggeriscono i compagni».

Senza riserve, limpida e legittima, invece, la vittoria di Haugul Nielsen, il cannoniere ritrovato. Proprio nel momento in cui molti gli davano addosso, il centravanti danese s'è risvegliato, legando al proprio [illegible] le due vittorie bolognesi nel Sud, quella di Bari e questa a Catania. La [illegible] triplette al Cibali è stata decisamente entusiasmante: goals per tutti i gusti, uno diverso dall'altro, uno più bello dell'altro.

Nielsen è stato decisamente la «perla» di questo Bologna. Ma la sostanza della squadra di Bernardini, che pare proprio nata per tutte le conquiste, è perfettamente livellata in ogni reparto. La difesa, soprattutto, ha meravigliato, per la sua sicurezza, per la compostezza, per la sportività con cui, in questo senso Furlanis è stato inimpeccabile) quando è stato necessario e con eleganza, con armonia, con senso costruttivo quando è stato poi [illegible].

Un [illegible] giocatore ha deluso in questa squadra rossoblù: Pascutti. Dopo il famoso incidente allo Stadio Lenin di [illegible], l'ala sinistra [illegible] è riuscita più a ritrovare secondo il suo «standard» normale. I frequenti ripiegamenti in difesa, cui lo costringe la disposizione tattica della squadra, hanno «stranito» il suo gioco. Sicché Pascutti oggi non è più un'ala tornante, né un'ala di punta. Ma il Bologna attualmente è tanto forte da poter [illegible] permettere persino un Pascutti [illegible] servizio.

c. a.

Notizie in breve

Gli hockeisti del Cortina hanno bellamente vendicato all'attivo campionato di serie A battendo per 14 a 3 l'H. C. Bolzano.

La vittoria della squadra ospite è stata netta, anzi netta, senza dubbio l'abbondante punteggio e per tutta la durata dell'incontro gli ospiti hanno premuto davanti alla porta difesa da Viale; per contro, quando i locali riuscivano a portarsi all'attacco si trovavano di fronte ad un Rizzato in grandissima forma, il quale con numerose parate spettacolose ha salvato la sua rete.

Il convegno delle commissioni sportive dell'Aci si è concluso ieri a Salsomma con un indirizzo di plauso a Scarfiotti e Bandini per i risultati conseguiti nel 1965.

Nulla rimane è stato approvato il calendario per il 1966, che comprende cento gare di velocità e un'ottantina di regolarità.

Il G.P. Lotteria di Monza si disputerà il 26 giugno, ed il 3 settembre avrà luogo il 36° G.P. d'Italia.

Le iscrizioni alle gare continueranno ad essere accettate senza alcun deposito cauzionale.

Si riunisce questa sera il comitato direttivo della Nevoso. Esaminerà la situazione della squadra, che s'è fatta critica dopo la sconfitta interna di ieri subita ad opera del Varese.

Intanto è stato iscritto un reclamo-esposto alla Lega semiprofessionisti di Firenze, nel quale si levano vibrate proteste in merito alla direzione della gara di ieri dell'arbitro Meninges di Padova. In segno di protesta il comitato direttivo minaccia di ritirare la squadra.

Proveniente da Grosseto, dove nella giornata di ieri è continuata la visita di personalità e sportivi sportivi, è giunta a Roma [illegible] sera la salma di Bruno Zauli.

I funerali del segretario generale del Coni avranno luogo stamane nella parrocchia di S. Croce, alla presenza delle massime autorità sportive.

Il Comune di Grosseto, per onorare la memoria dello scomparso, ha deciso di intitolargli il campo Coni di recente costruzione.

grande concorso pronostici
TOTAL
sui campionato di calcio
15 autovetture
20 milioni di premi
richiedete la cartolina a tutte le stazioni di servizio TOTAL
Aut. Min. Fin.

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI
C. REG. MARGHERITA [illegible] 87.70.55-87.49.59
OFFICINA: VIA MESSINA 25 TELEFONO 27.65.46

Nel campionato i bianconeri sono tornati al livello degli squadroni

Prende quota la Juventus

Il commento di VITTORIO POZZO

A Vicenza una vittoria ottenuta dalla volontà

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA, lunedì sera.

Gli spettatori convenuti al campo del Vicenza hanno constatato per la cifra di ventisette persone paganti, con un incasso che ha superato i 19 milioni di lire. La vittoria della Juventus ha avuto il potere di risvegliare l'interesse del campionato, interesse che, a seguito delle diverse interruzioni, era venuto alquanto diminuendo. Dal 27 della scorsa messe di ottobre i vicentini non avevano più potuto giocare sul proprio terreno. Un fenomeno questo che aveva anche contribuito a smorzare in modo naturale lo slancio che aveva portato la squadra alle prime posizioni della classifica. Il campionato narra a una manifestazione agonistica. Vuole tutto per sè. Non soffre interruzioni. Avvilisce per il suo fuoco, a cui deve seguire soltanto se di esso.

Bisogna dire che questo Lanerossi di Vicenza è un undici calcistico simpatico, un undicino che vive su due piani. Non segue le ambizioni dei grandi centri che cercano di risolvere la maggior parte dei problemi che loro si presentano spendendo cifre spesso pazzesche. Non la pretenderebbe nemmeno se la volesse. Il Vicenza spende viceversa meno che può per i giocatori e per tutta questa è finanziata. Sul piede di economia, su cui esso vive, la squadra ha fatto quest'anno miracoli.

Il pubblico lo segue e lo assiste con affetto, pur non nutrendo speciali pretese per l'avvenire. E' come se supposo che la possibilità dell'undici del suo cuore sono per sempre limitate. Le ambizioni della squadra si concentrano principalmente sulla questione del primato della zona detta Veneta. Ora, con Verona, Padova, Venezia, Udine, Trieste militanti tutte quante fra i cadetti, Vicenza spera come un orgoglio quello di rappresentare degnamente l'intera zona. E di questo quasi si accontenta. Una situazione simpatica, non c'è che dire.

In questa partita contro una Aggressiva Juventus, i vicentini si sono portati tutt'altro che male. Essi sono stati praticamente all'altezza della situazione. Hanno difeso le loro possibilità fino all'ultimo e hanno avuto perfino la stretta misura, per una rete che pure qualche elemento di esuberanza ha avuto in sè.

Aveva in Monti, questo Vicenza, la sua'ala destra, la giornata non particolarmente felice. Ora Monti appartiene a una famiglia ben nota nel mondo calcistico italiano: è nipote del giocatore del Torino morto a Superga. A Vicenza egli è l'uomo che contrasta il tuno di gioco all'intero attacco. Una specie di spalla la servadora (sic). Un'azione dalla quale egli non riuscì ad evitare che un po' tardi, verso il termine della partita. Vi-sto d'altra parte — un elemento che dopo un periodo che parevà già di aperta decadenza ha ritrovato ora, in questo caso ambiente, la piena forma — è stato ieri tenuto direttamente a freno da Salvadore e da Castano, e non ha potuto fare gran che. Ha a ciò si aggiunge l'assenza, per ferita, di Vastola, un altro attaccante di valore, ci si spiega facilmente il limitato rendimento della prima linea di questo Lanerossi, altrimenti così intraprendente e pericolosa.

Il lato notevole e lieto, il lato che va segnalato in questa prova sostenuta dalla Juventus, è stato quello della combattività. Più nulla di quella arrendevolezza che, in tempi non lanto lontani, aveva compromesso tanti pedamenti di gioco e tanti risultati da parte dei bianconeri. Una volontà, invece. Quella volontà senza la quale, in genere, in uno sport agonistico, ma sulla fattispecie nel calcio del giorno d'oggi, non si riesce a far nulla. «Tu vuoi questo, lo vegio questo», e viene chi ha la volontà più ferrea e spesso la pelle più dura, ed è — e questo è il più difficile, il più importante — il lato più bello nello stesso tempo. Mantenendosi sempre nei limiti del lecito e del regolamentare, senza ricorrere cioè a sistemi di quei piccoli trucchi che stanno in margine alla legge e che affiorano spesso volte materia a discussioni scritte e senza fine.

La Juventus ha disputato ieri qui a Vicenza una di quelle partite dinnte che confessiamo un diritto alla vittoria sulla sola linea del fermo volere e del deciso cimentarsi.

La partita la potevano vincere uno qualunque dei due contendenti. Dipendeva dai casi di cui imbrocavano su tiro, cioè. Questa la Juventus ha fatto, facendo pendere la bilancia a favore di se stessa. V'è da sentirsi dolenti per chi ha perso l'incontro, chè veramente di perdere non ha meritato. Ma v'è da congratularsi nello stesso tempo con chi ha vinto. Perchè chi ha vinto ha messo di-ritto alla sconfitta e alla vittoria allo scopo che ha raggiunto.

Vittorio Pozzo

Menichelli in azione contro la difesa del Lanerossi

Cinque punti in tre partite: sulla la «media» dei granata

Ora il Torino in Coppa Italia

Dopo il successo ottenuto ieri sulla Lazio, la squadra di Rocco mercoledì a Varese nella Coppa - In campo Reginato, Scesa, Moschino ed Albrigi - Soddisfazione di Peiró, mentre Hitchens attende il suo turno goleador

Rozzoni (a sin.) e Landoni nell'area granata, Ferrini, Ferretti e (semimascosto) fanno buona guardia (F. Maino)

«Avevo ragione ad essere fiducioso nel : ci è toccato un inizio molto difficile, contro tutti avversari più forti torneo, ma ora la squadra va bene, è il momento di risalire qualche scalino in classifica e di dare qualche soddisfazione ai tifosi, che non hanno mai mancato di far sentire il loro incitamento». Questo il commento del presidente Pianelli, dopo la bella vittoria per 2 a 0 colta ieri dal Torino sulla Lazio, mentre fuori dello stadio i sostenitori attendevano i granata per festeggiarli uno per uno, attendevano soprattutto Peiró che realizzando le reti ha ricompensato era stato il lanciatore della , Joaquim di Muggia al compimento: non è mai stato di troppe parole nei tempi cattivi, quando molti si chiedevano addirittura se questo Peiró era davvero uno fra i più forti spagnoli e non è molto loquace neppure ora che le sue quotazioni salgono, che la sua posizione nella classifica dei cannonieri migliora e che, grazie alle sue reti, la squadra recupera.

Peiró la sua gioia la esprime sul campo: ieri al secondo goal è corso incontro ai compagni che quasi l'hanno soffocato con la loro stretta. Mezz'ora dopo la gara, in abiti borghesi, lo spagnolo aveva ripreso il solito aspetto tranquillo. Chi interrogava sulla partita sperando di sentire dichiarazioni roboanti restava deluso: «Sì, è andata bene. Tutta squadra si muove più rapidamente, ogni domenica troviamo una maggiore intesa. Certo, spero di continuare a segnare. La parte del dovari di un attaccante, ma qual che conta è vincere, non importa chi fa il goal».

Fra gli attaccanti granata, Hitchens avrebbe bisogno di vedere compiuti i suoi sforzi da una rete. Il centravanti si batte come un leone nel folto delle difese avversarie, ha sempre due difensori addosso, raramente riesce palloni struttabili (spesso si tratta di rilanci lunghi dai propri terreni, difficilmente controllabili anche da atleti dal tocco più preciso del suo), e perciò il suo dinamismo non riesce a concretarsi nei goal. Gerry, comunque, non perde il buonumore; ancorchè, una sigaretta, sbotta in una grande risata: non è andata bene oggi? Andrà meglio alla prossima occasione. Ieri, intanto, ha sfiorato il successo nel finale, quando è scattato su lancio di Peiró. Soltanto intervento piuttosto rude di due difensori — ed un «penalty» non sarebbe parso necessivo — gli ha chiuso la strada verso Cei.

Ora, prima della sospensione Italia-Austria (che consentirà ai granata di trascorrere qualche giorno di riposo in montagna), il Torino ha in programma il confronto di Coppa Italia con il Varese, mercoledì sul terreno di via Filadelfia in quanto lo Stadio Comunale non è utilizzabile in settimana, dovendo essere risistemato per la partita internazionale. Contro i varesini — prim'attori nel torneo di serie B, che militano nelle loro file i fratelli di Franco Cassia e di Virgilio Marino, nonchè l'ex granata Trapedini — Nereo Rocco ha in animo di far giocare Reginato, Scesa, Moschino ed Albrigi, concedendo un turno di riposo ai titolari che dopo gli incontri di Firenze e la Lazio risulteranno un po' affaticati.

Ieri, a partita, Rocco era naturalmente lieto per il successo. Nello spogliatoio aveva raccomandato a Peiró di controllare il suo impeto, riferendosi al fallo evitabilissimo compiuto dal difensore su Morrone nel finale, quindi, prima di lasciare lo stadio ha polemizzato a distanza con Lorenzo, il «trainer» della Lazio, che prima aveva acquistato il Torino di aver praticato un gioco troppo duro. «La partita è stata dura per tutti i ventidue atleti, questo sì, ma si è posto lo stesso limite da ambo le parti. Avevo raccomandato ai ragazzi di marcare stretto; hanno seguito il consiglio e la difesa è andata benissimo. Per il resto, guardi in casa tua squadra; io tengo però a ripetere la Lazio è un undici pericoloso, che Garperi è un difensore di grande valore. Per quanto riguarda il Torino, ci auguriamo di proseguire sullo slancio. Nelle ultime tre partite realizzato cinque punti: è una media da sottoscrivere subito...».

Bruno Perucca

ricostituente
il cavallo
OVOMALTINA
va distribuito
l'acquisto borsarde
sui campi
Milano (Stadio San Siro)
INTER - FIORENTINA
(Stadio Torcini) per
SAMPDORIA -
Brescia (Stadio Mompiano)
BRESCIA - PADOVA
(Stadio Rigamonti) per
LECCO - VENEZIA

CAMPIONATO DI CALCIO - 12ª Giornata

***Atalanta** 1
Calvanese 17' (II t.)
Bari 0

ATALANTA: Cometti; Pesenti, Notari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Milan, Calvanese, Mierzejewski, Nova.
BARI: Ghezzani; Baccari, Panzer; Buccione, Magnaghi, Visentin; Lorei, Catalano, Stelitano, Fernando, Cicogna.
Arb.: De Robbio di Torre A.

***Catania** 1
Fanello 12' (I t.)
Bologna 3
Nielsen 1' (II t.)
Nielsen 5' (II t.)
Nielsen 39' (II t.)

CATANIA: Varaschi; Lamagni, Rambaldelli; De Domenico, Biebitzer, Turra; Fanello, Biagini, Miranda, Cinesinho, Danova.
BOLOGNA: Negri; Capra, Pavinato; Furlanis, Janich, Fogli; Renna, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.
Arb.: Zbardella di Roma.

***Inter** 1
Jair 31' (I t.)
Fiorentina 1
Firenze 35' (I t.)

INTER: Sarti; Burgnich, Tagnin; Xaglio, Guarneri, Masiero; Jair, Suarez, Mazzola, Corso, Petroni.
FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Firenze; Ramrin, Lojacono, Petris, Benagiia, Seminario.
Arb.: Lo Bello di Siracusa.

***Lanerossi** 0
Juventus 1
Menichelli 22' (II t.)

LANEROSSI: Luison; Zoppelletto, Savoini; De Marchi, Carmignani, Stenti; Colausig, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.
JUVENTUS: Mattrel; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Nutti, Sivori, Menichelli.
Arb.: Jonni di Macerata.

***Mantova** 2
Mazzero 13' (I t.)
Simoni 20' (II t.)
********* 2
Morelli 13' (I t.)
Morelli 44' (II t.)

MANTOVA: Noff; Morgenti, Corradi; Mazzero, Cancian, Schiellingen; Simoni, Jonsson, Tomezzi, Guglielmi, Breagbi.
MESSINA: Gentti, Dotti, Sturgbi; Orrico, Gheli, Landi; Morbello, Pasetti, Morelli, Canuti, Brambilla.
Arb.: Rancher di Roma.

***Roma** 2
Schutz 27' (I t.)
Germani 16' (II t.)
Modena 0

ROMA: Cudicini; Fontana, Antizzoli; Malatrasi, Losi, Angelillo; Orlando, Schutz, Menichelli, De Sisti, Leonardi.
MODENA: Gasperi; Baracco, Lanzoni; Balleri, Calvino, Ortali; Conti, Merighi, Brighenti, Bruelio, Aguzzoli.
Arb.: Gambarotta di Genova.

***Sampdoria** 1
Da Silva 25' (II t.)
Milan 2
Altafini 32' (I t.)
Altafini 36' (II t.)

SAMPDORIA: Battara; Vincenzi, Tomasin; Marocchi, Bernasconi, Delfino; Wilmosky, Tamburini, Salvi, Da Silva, Barison.
MILAN: Barluzzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Pelazzoli; Mora, Sani, Altafini, Lodetti, Amarildo.
Arb.: De Marchi di Pontremoli.

***Spal** 0
Genoa 0

SPAL: Bruschini; Olivieri, Bruseo; Mirletti, Micelli, Rizzi; Crippa, Massei, Bui, De Sousa, Bulli.
GENOA: De Paoli; Ragnasco, Bruno; Colombo, Bassi, Rivera; Bicicli, Locatelli, Pinceri, Panattoni, Marcai.
Arb.: Pellano di Como.

***Torino** 2
Peiró 1' (I t.)
Peiró 5' (II t.)
Lazio 0

TORINO: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Cella, Rosato, Ferretti; Crippa, Puja, Hitchens, Ferrini, Peiró.
LAZIO: Cei; Zanetti, Carbujalo; Carosi, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Rozzoni, Giordani, Morrone.
Arb.: Carminati di Milano.

TOTOCALCIO
COLONNA VINCENTE
1-2-1; 2-1-1; 2-2-1; 1-2-1-2
Monte premi L. 368.275.770

Punti	Vincitori	Quote
13	11 (3)	L. 16.739.000
12	20	L.

TOTIP
COLONNA VINCENTE
2-1; 2-1; 1-1; 2-1; 1-2; 1-1

Punti	Vincitori	Quote
12	2 (0)	L. 3.884.172
11	18 (1)	L. 432.985
10	232 (17)	L. 32.314

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PRECEDENZA)

Corso ieri è rientrato nell'Inter contro la Fiorentina

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	V.	N.	P.	RETI F.	S.
Inter	19	12	8	3	1	25	8
Milan	18	12	8	2	2	28	12
Bologna	17	12	7	3	2	18	7
Juventus	16	12	7	2	3	17	7
Lazio	14	12	5	4	3	17	9
Lanerossi	14	12	6	2	4	19	16
Fiorentina	13	12	5	3	4	18	15
Atalanta	13	12	5	3	4	18	16
Roma	12	12	5	2	5	17	15
Torino	11	12	5	1	6	15	22
Spal	10	12	3	4	5	10	14
Catania	10	12	3	4	5	10	15
Mantova	10	12	3	4	5	10	16
Modena	10	12	3	4	5	11	18
Sampdoria	8	12	1	6	5	11	21
Catania	8	12	3	2	7	11	18
Bari	8	12	3	2	7	6	17
Messina	5	12	1	3	8	7	22

SERIE - 12ª Giornata

Atalanta-Bari	1-0
Catania-Bologna	1-3
Inter-Fiorentina	1-1
Lanerossi-Juventus	0-1
Mantova-Messina	2-1
Roma-Modena	2-0
Sampdoria-Milan	1-2
Spal-Genoa	0-0
Torino-Lazio	2-0

I MARCATORI — 9 reti: Hitchens, Nielsen, Altafini; 7 reti: Hamrin, Nesti; 5 reti: Domenghini, Vinicio, Peiró; 4 reti: Bulgarelli, Jair, Da Silva; 3 reti: Nova, Brighenti, Brunesi, Simoni e Mazzero.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria-Pro Patria; Catanzaro - Cesena; Padova - Udinese; Palermo-Napoli; Parma - Cagliari; Prato - Brescia; Siena - Monza - Parma; Triestina - Foggia (ore 14.30 Varese - Lecce; Verona M. - Venezia; Ancona-Lana - Pisa; Marzina - Reggiana; Forlì - Livorno.

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	V.	N.	P.	RETI F.	S.
Cagliari	17	12	6	5	1	16	5
Varese	16	12	5	6	0	16	8
Napoli	14	12	6	2	4	17	9
Verona	14	12	3	8	1	13	9
Foggia	14	12	6	2	4	11	7
Padova	14	12	4	6	2	9	6
Pro Patria	13	12	5	3	4	15	10
Triestina	12	12	4	4	4	13	10
Udinese	12	12	3	6	3	11	11
Lecce	11	12	3	5	4	10	13
Brescia (*)	11	12	4	3	5	10	8
Catanzaro	11	12	3	6	3	8	10
Palermo	10	12	3	4	5	11	9
Venezia	10	12	3	4	5	9	15
Palermo	9	12	1	7	4	8	10
Cesena	9	12	3	3	6	9	13
Simmenthal	8	12	2	4	6	5	10
Alessandria	8	12	1	6	5	7	15
Prato	7	12	2	3	7	6	19
Parma	5	12	2	1	9	8	21

(*) Penalizzato di sei punti.

SERIE - 12ª Giornata

Brescia-Padova	3-0
Cesena-Verona	1-1
Foggia-Napoli	1-0
Lecco-Venezia	1-1
Palermo-Cagliari	0-1
Parma-Potenza	3-2
Prato-Udinese	1-1
Pro Patria-Varese (sosp.)	
Simmenthal-Alessandria	1-2
Triestina-Catanzaro	1-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA
Alessandria - Pro Patria; Catanzaro-Cesena; Padova-Udinese; Palermo-Napoli; Potenza - Cagliari; Prato - Brescia; Simmenthal-Parma; Triestina-Foggia; Varese-Lecce; Verona-Venezia.

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	V.	N.	P.	RETI F.	S.
Reggiana	20	12	8	4	0	22	6
Savona	17	12	7	3	2	19	6
Novara	13	12	5	3	4	16	9
Derta	13	12	5	3	4	15	12
Legnano	13	12	4	5	3	8	7
Solbiatese	13	12	5	3	4	14	12
Vittorio V.	12	12	5	2	5	10	11
Siziano	12	12	5	2	5	12	7
C.R.D.A.	12	12	4	4	4	10	11
Mestrino	12	12	4	4	4	11	10
Cremonese	11	12	4	3	5	9	8
Biarritz	11	12	4	3	5	5	11
Rizzoli	10	12	4	2	6	7	14
Saronno	9	11	3	3	5	7	15
Fanfulla	9	12	3	3	6	10	13
Treviso	9	12	3	3	6	11	16
Iseo	9	12	3	3	6	14	21
Pontisolese	8	12	3	2	7	3	12

SERIE C (Gir. A) - 12ª Gior.

Biellese-C.R.D.A.	0-1
Marzotto-Legnano	0-0
Mestrina-Pordenone	2-0
Novara-Iverea	1-1
Reggiana-Fanfulla	0-1
Saronno-Como (sosp.)	
Savona-Cremonese	1-0
Solbiatese-Vittorio V.	1-1
Treviso-Rizzoli	0-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA
C.R.D.A. - Treviso; Como-Biellese; Cremonese-Saronno; Fanfulla-Savona; Iseo-Solbiatese; Legnano - Novara; Mestrina - Reggiana; Pordenone - Vittorio Veneto, Rizzoli-Marzotto.

SERIE D - Girone B - 12ª Giornata

RISULTATI: *Asti-Saronno 4-0; *Falck Arcore-Biretta 1-1; *Lilia-Casale 0-0; *Novese-Voghera 0-2; Pavia-Chieri 1-0; *Piacenza-Sandrio 1-0; *Pinerolo-Gallaratese 1-2; *Pro Vercelli-Bergamasco 1-1; *Treviglio-Vigevano 1-0.

CLASSIFICA: Asti e Casale p. 17; Saronno 16; Lilia, Treviglio, Piacenza, Voghera 14; Pinerolo e Bergamasco 12; Gallaratese 11; Vigevano, Sandrio, Seregno, Falck 10; Pavia 9; Chieri, Novese e Pro Vercelli 8.

UNICA AL MONDO!
enciclopedia dello sport
È USCITO IL QUARTO FASCICOLO
chiedetelo oggi stesso insieme alla ristampa dei primi due numeri
a colori - fascicoli settimanali - in vendita nelle edicole
EDIZIONI SPORTIVE ITALIANE

Le vicende della serie C

Il Novara dovrà rinviare i sogni di promozione?

La sfortuna si accanisce contro gli azzurri che ieri costretti ad un pareggio interno dall'Ivrea a di discutibile rigore - L'arbitro, dopo la gara, ha dovuto essere scortato polizia

Un'azione d'attacco del Novara sventata dal portiere dell'Ivrea nella gara di ieri

Nostro servizio particolare

Novara, lunedì sera.

La fortuna, a volte, gioca brutti scherzi. Ieri no ha giocato uno al Novara, privandolo di un che avrebbe ampiamente meritato. Contro la cattiva sorte non c'è nulla da fare: bisogna rassegnarsi, è inutile recriminare. «Andrà bene la prossima volta...»

Un pareggio (1 a 1) che equivale ad una sconfitta, per il Novara. La Reggiana continua a vincere, sette punti di distacco sono tanti, troppi ormai. Era lontana, ripresa è quasi irraggiungibile. E vedersela sfuggire così, dispiace, come tutte le cose ingiuste di questo mondo. Una vittoria contro l'Ivrea non avrebbe risolto molto, è vero, avrebbe servita per il del giocatori, il avrebbe spronati ad rimonta, a credere nel «miracolo» nella serie B.

calmo al minuto, non drammi: «Finora, a Novara, avevamo pareggiato soltanto la prima in classifica, la prima; ieri abbiamo perso un punto contro l'Ivrea, l'ultima. Non c'è da stare allegri, questo è ovvio. Si tratta di non sempre possiamo avere la fortuna della nostra parte. Mi dispiace soprattutto per i ragazzi, che a questo successo tenevano e che sul campo avevano dimostrato di meritarlo. E' andata male. Pazienza». Nel finale, però, l'arbitro ha sorvolato su almeno due o rimproverare, hanno fatto tutti il loro dovere. Certo, dispiace... Delfrati fa drammi, ma è triste: E' triste, porché ormai neppure più ci crede alla serie

«personaggio» di

vara-Ivrea è stato l'arbitro, il signor Possagno di Treviso. Ha diretto la gara con autorità ed anche con una certa oculatezza fino all'episodio del rigore che ha permesso all'Ivrea di raggiungere gli azzurri, cioè fino al 7' della ripresa. Poi, improvvisamente, tutto è cambiato: il sig. Possagno, con una serie di decisioni che è poco definire, fatto imbestialire il pu. Tanto che gli si è voluta la scorta della Celere, un'ora dopo il termine dell'incontro, per uscire dal campo. Ma ecco, le brave, come sono andate le cose.

Settimo minuto ripresa: Perani compie un fallo in area su Negri, l'arbitro senza indugi indica il dischetto. Urla sugli spalti, e molti non era perso «rigore». Comunque sia, lo batte Negri e Fornasaro para. Di nuovo urla sugli spalti, ma questa volta di gioia: sarebbe stato un goal-beffa. Il Novara stava dominando. Ma l'arbitro non è d'accordo. Fornasaro si è mosso in anticipo, il tiro ripetuto. Il regolamento chiaro. Il fatto è che non co-. Ancora urla sugli spalti. Silva realizza. Il sig. Possagno vuol far perdere il Novara (questo, almeno, il variamente espresso tifosi).

La partita . Per un po', è tranquilla: il pubblico piano piano si ristabilisce, molti si rendono conto che, in fondo, l'arbitro poteva anche aver ragione. al 23' degli spalti ricominciano le urla: Paggi, ostacola irregolarmente Perani in area, tutti sperano nel rigore. Ma il sig. Possagno non ci è neanche di mulla, non prende alcun provvedimento. Al 33' Menioni viene atterrato almeno un paio di metri dentro l'area. L'arbitro, indeciso se concedere o no la massima punizione, crede di «cavarsela» una punizione limita. «Crede», perché il pubblico sottolinea la un'altra bordata di fischi. E non è finita: quattro minuti dopo Maschio viene irregolarmente trattenuto in area da un giocatore arancione. C'è molta nebbia, ancora una volta l'arbitro visto nulla.

Maurizio Caravella

Dopo l'imprevisto successo sul campo di Monza

Allenatore nuovo, vita nuova: è lo «slogan» dell'Alessandria

Una giocatori - Ora i grigi, sullo slancio, possono e devono continuare via Il attaccanti (un'ala ed una mezz'ala) per rafforzare i ranghi - un trainer che è proprio cambiare

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì sera.

Ubriachi di gioia. Solo così si può definire lo stato d'animo dei giocatori dell'Alessandria, al rientro negli spogliatoi dopo vittoria — veramente inattesa — sul campo del dimenticato Monza. Dopo arrivo per undici domeniche, mettendo fatalmente fuorigioco sui punti, dopo l'unica vittoria in casa e quattro pareggi ottenuti «Mercogliano», nessuno si attendeva nel schieramento grigi, una resurrezione tanto perentoria, e soprattutto tanto immediata, della squadra. Si sperava che il cambiamento di direzione tecnica desse un beneficio sensibile al morale dei giocatori, nessuno si aspettava che i grigi, già al primo colpo, scatenassero colpiti da scelta tattica e dall'obiettivo minimo — evitare la sconfitta — arrivassero chiarezza, quasi con facilità, all'obiettivo massimo, del primo successo pieno fuori

Parlino giocatori ognuno di temperamento come Didoni e Sergio Battisti hanno giocato ieri una partita senza pecche. E ciò dire che veramente qualcuno successo nell'Alessandria. Gigi Vitto, l'ex contromediano grigio che si è assunto il difficile compito guidare i titolari per non trascurare i giovani della «Mantova» che già a lui affidati, non ha potuto ancora influire sensibilmente gioco squadra, non evidentemente giorni allenamento per cancellare difetti e studiare nuovi tattici. Vitto però è riuscito a rimettere a nuovo il morale dei giocatori, a ridare loro la voglia di giocare, a convincerli della possibilità di cavar punti anche in casa ma anche in trasferta e soprattutto dell'inutilità di affidare tutto propria schiacciante ad una tattica difensiva nè altrove; per quale, altrimenti, disgraziatamente, avrebbe predisposto un'attrezzatura adeguata.

A Monza, seguendo queste prime istruzioni allenatore, l'Alessandria ha giocato non perdere, ma non ha rinunciato a priori alla possibilità di vincere. E poiché debolezza dell'avversario ha offerto, nella ripresa, possibilità di un pieno cui assolutamente si pensava, la compagine di Vitto ha lucidamente sfruttato questa opportunità, mettendo a segno un perentorio, inattaccabile 3-0. E qui entra in gioco il lavoro, mai appariscente, ma molto importante, dell'istruttore atletico prof. Scamozzi, da un paio di settimane tornato alle dipendenze dell'Alessandria. I grigi, razionalmente guidati nella preparazione, stanno trovando gradatamente l'efficienza atletica necessaria per per novanta minuti e per cogliere il successo presa dopo aver difeso la nel primo tempo.

Il resto dipende molto gli effetti inoppugnabili della iniezione fiducia della prima vittoria in trasferta. Per molti giocatori in maglia grigia le nebulose prestazioni delle precedenti domeniche volevano conseguenza del «complesso d'inferiorità» in tutti, anche più bravi, in seguito alla serena dell'ambiente, l'entusiasmo di colori alessandrini, la passione cui lavora. Il popolare «Gigi» hanno già dato i primi buoni frutti. Perché cambiare ancora, tanto più che non è facile trovare un tecnico disposto impegni e che abbia qualità tali farsi preferire a quello fatto in casa?

Gianni Pignata

"Stop,, della nebbia

Puricelli (a destra), allenatore varesino, e l'arbitro milanese Righi, discutono sulla visibilità poco prima della sospensione di Pro Patria-Varese; al 25' della ripresa, l'arbitro in accordo con i due capitani interromperà il confronto (Tel.)

tena dei risultati negativi e degli episodi sfortunati. Ieri si è visto ad esempio, una volta rotto il ghiaccio col primo goal di Cesana, quale opportuno possono dare le assenze Gianni e Sergio Battisti se contemporaneamente lanciati e soprattutto non abbandonati a se stessi da compagni preoccupati solamente della difesa ad oltranza. Un'Alessandria senza Cortini e Giacomazzi in difesa, senza Fara e Vitali all'attacco, che permette vincere e far gioco in offerta è fatto talmente allettante da giustificare l'ardimentosa di gioco di e compagni al ritorno negli spogliatoi.

Vitto però preferito mantenere subito gli entusiasmi dei giocatori ricordando loro che l'assalto è pericoloso quanto la sfiducia se stessi, e che, avendo incominciato il nuovo capitolo campionato vincendo a Monza, bisognerebbe continuarlo domenica prossima battendo anche la Pro Patria in casa, in modo da mettere da parte qualche punto per poter affrontare con maggior serenità le due successive trasferte a Cesena e Palermo.

Per la prossima gara Vitto potrà comunque contare sul rientro di Cortini (dolce a dimostrarsi finalmente degno del suo passato, ora che certe incomprensioni sono state cancellate) e forse sull'arrivo di qualche nuovo elemento. I giovani dirigenti affiancano il presidente alessandrino Ruggiero sono infatti al lavoro per trovare, nella lista condizione un paio di elementi — un'ala ed una mezzala di centro-campo — per rafforzare i ranghi ed evitare, possibilmente, una sconfitta. Tra i nomi che sembrano godere maggior credito, oltre a quello del juventino Rossano, vi sono quelli dei cagliaritano Cagliardi e Savoldi, che vengono fra l'altro ritenuti più adatti all'ultimo ardente della

nascente dell'ambiente, l'attaccamento ai colori alessandrini, la passione cui lavora. Il popolare «Gigi» hanno già dato i primi buoni frutti. Perché cambiare ancora, tanto più che non è facile trovare un tecnico disposto impegni e che abbia qualità tali farsi preferire a quello fatto in casa?

Gianni Pignata

E' morto Pasquier decano degli stayers

PARIGI, lunedì sera.

Pasquier, gli allenatori del mezzofondo, è morto a Parigi, dopo breve malattia, all'età di 46 anni.

Pasquier si era dedicato alla prova degli «stayers» cinquantaquattro anni fa, dopo essere stato in gioventù corridore ciclista e motociclista. Nella sua scia avevano preso tutti i più importanti campioni del mezzofondo, da Linart a Burker, da Maslowsko a Martina Pirzali, Lemaire a Lesueur. Aveva conquistato trentacinque vittorie, tra cui quattro campionati del mondo (tre con Linart e una con Lesueur) e nove campionati d'Italia.

Si calcola che Pasquier abbia percorso oltre un milione di chilometri su tutte le piste d'Europa.

Il Cantone rinuncia alle Olimpiadi

SION, lunedì sera.

Gli abitanti del Cantone Vallese hanno rinunciato, con 13.881 voti contro 12.124, a che la capitale del Cantone, Sion, presenti la sua candidatura per le Olimpiadi invernali del 1968. E' questa la prima volta che una regione si oppone all'organizzazione

Gli elettori del Vallese hanno respinto l'approvazione di una legge che autorizza le autorità cantonali a spendere un massimo di tre milioni di franchi svizzeri (circa 420 milioni di lire) in caso di delibera della organizzazione olimpica. Le città candidate per le Olimpiadi invernali del 1968 sono quindi Grenoble (Francia), Sapporo (Giappone), Banff-Calgary (Canada), Lahti (Finlandia), Lake Placid (Usa) e Oslo (Norvegia).

Malgrado la vittoria di ottenuta liguri

Immutato il distacco fra Reggiana e Savona

Contro la Cremonese i biancobiù hanno iniziato slancio ma calati nel finale

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, lunedì sera.

A Savona è in atto una specie guerra fredda tra l'allenatore Furiassi e buona parte dei suoi dirigenti. La polemica è esclusivamente di ordine tecnico e riguarda uno degli argomenti più discussi e opinabili del calcio moderno, il modo cioè di intendere e di applicare il ruolo di «libero». Furiassi, quando è alla guida della squadra biancobiù, ha adottato un modulo di gioco un po' personale, niente battitore fisso, ma due uomini che a turno, secondo le circostanze sono esenti da marcature; il consiglio direttivo della società ha stabilito invece nei giorni scorsi che bisogna seguire la linea tradizionale, il «libero» deve essere solo e basta.

Questa decisione, successiva alla sconfitta di Como, è venuta però in modo troppo semplice. E' stata accompagnata da altri provvedimenti (multa mila lire a tutti i giocatori, nomina di una commissione a reintrodurre di affiancare all'allenatore, divieto di rilasciare dichiarazioni) che hanno finito per creare attorno alla squadra un'atmosfera tutt'altro che serena. Furiassi, dal canto suo, in fatto buon viso a cattiva sorte ed ha seguito gli ordini, con impegno, ma poca convinzione.

Ieri, nella partita con Cremonese, la tattica del Savona è così rivoluzionata. Pigué battitore libero alle spalle dei terzini con il compito di non muoversi dall'area di rigore. Chi si aspettava un netto miglioramento nel gioco della formazione biancobiù è rimasto deluso. Il Savona ha vinto grazie ad un goal primo tempo da Divina, ma la polemica non cessata.

La compagine ligure, dopo un buon inizio, è calata paurosamente nella ripresa, lasciando che avversari si rendessero pericolosi, avvantaggiati soprattutto dalla tenuta a dalla maggiore velocità. La Cremonese è una squadra composta quasi esclusivamente da giovani; l'età media raggiunge soltanto i anni e mezzo) si con impegno, senza risparmio di energie fino all'ultimo minuto di gara. Le due ali, Comini e Favalli (classe 1944) sono dimostrati ieri i migliori elementi del quintetto punta.

In campo convinti di aiutare una difesa ad oltranza, i lombardi un certo momento si sono trovati sospinti, quasi naturalmente all'attacco. Savona infatti, con Pigué a disagio un ruolo non so di rendere aiuto in fase costruttiva, giocava praticamente in dieci uomini e nel finale ha sfiorato visibilmente sfonda

Al termine dell'incontro il presidente del club ligure, comm. Buono, ha parlato di scarso impegno e di poco entusiasmo da parte dei giocatori, ma l'accusa è vera soltanto in minima parte. Quando si è abituati ad un certo di gioco da oltre due anni non si può cambiare improvvisamente senza denunciare qualche scompenso. Ogni novità comporta dei rischi che è necessario correre se si è decisi ad ottenere

I giocatori del Savona parevano solidali con l'allenatore Furiassi. Il quale a mezze parole non ha fatto mistero di non gradire la situazione che si è venuta creando. Il no da parte sua dichiarato che così non può durare. Esiste dunque una crisi nel Savona che i responsabili della società debbono cercare di risolvere in fretta e nel miglior modo possibile.

Il campionato è entrato una decisiva. Soltanto il Savona è riuscito a resistere al trucidante inizio della Reggiana, ma la superiorità in classifica della squadra emiliana è indifferente. Tre punti sono fatti da far considerare chiusa la lotta per promozione, però la capolista sta attraversando un periodo di ottima forma (come dimostra la vittoria per 6 a 1 ottenuta contro il Fanfulla) e sembra in grado di regolarle il vantaggio una discordia interna.

Piero Gasco

Duvina ha segnato la rete della vittoria savonese

Dopo la sconfitta di Milano

Lamanna ha chiesto l'esonero al Monza

MONZA, lunedì sera.

La sconfitta subita ad opera dell'Alessandria, è vera a confermare il Simmenthal quest'anno non riesce ad imboccare la strada un buon rendimento, suscitato l pubblico che a gara ha reagito piuttosto vivacemente, specialmente all'indirizzo di Lamanna.

L'allenatore, amareggiato da questo stato di cose, ha manifestato il proposito di chiedere l'esonero dal suo incarico, ma il «general manager» Bertarelli, a tutto ieri sera, non aveva ancora ricevuto alcuna comunicazione del genere; vero molta probabilità oggi si avrà un incontro fra Lamanna e Bertarelli, nel corso del quale verrà esaminata la situazione della squadra alla luce della nuova sconfitta. Se Lamanna insisterà nel suo proposito, è chiaro che si dovrà ricorrere a qualche novità per quanto riguarda la conduzione tecnica, ma può darsi che, in un clima di maggior tranquillità che non quello verificatosi dopo la gara di ieri l'allenatore riveda la sua posizione, accantonando l'idea di tirarsi in disparte.

Il Cagliari al nella classifica di

alla vittoria conquistata sul terreno di Palermo — dove quest'anno nessuno aveva mai visto — il Cagliari s'è portato in testa alla classifica di serie B. L'impresa è stata possibile grazie anche alla sospensione della gara di Busto, dove era di scena il Varese capolista. Si tratta, quindi, di una classifica provvisoria, in quanto, legalmente, i varesini hanno una partita da recuperare.

La considerazione, comunque, sulla soglia al merito dei Cagliari che ha mantenuto sinora una brillante regolarità di rendimento. Già l'anno scorso, al suo ritorno in serie B, la squadra sarda aveva disputato un ultimo campionato in guida dell'allenatore Silvestri, ex gioca del Milan, e quest'anno para intenzionata a dare addirittura la scalata alla serie A.

Il Cagliari ha provveduto a rinforzare adeguatamente l'attacco, con l'ingaggio di Greatti, Cappellaro e Riva: il primo ha siglato ieri la rete della vittoria a Palermo.

Dopo il primo concorso internazionale a Sportinia

Gli sciatori «cittadini» nelle selezioni nazionali

Per gli italiani sono accessibili la «B», la juniores e l'universitaria - Per inglesi e francesi soltanto le prime due
Laura Odiard, Carlotta Solerio, Patrick Langlois e Lallo Quaglia sono stati i migliori nelle due giornate di gara

Nostro servizio particolare

Sportinia, lunedì sera.

I migliori sciatori cittadini delle nazioni alpine si sono ritrovati nei giorni scorsi a Sportinia per il primo concorso internazionale a loro riservato. I «cittadini» svolgono attività internazionale ufficiale soltanto da quest'anno, ma hanno già avuto occasione di misurarsi reciprocamente ed il gruppo degli atleti di maggior rilievo appare non meno chiuso di quello composto dai nazionali dei vari paesi nelle gare di «I A». Vi sono amicizie tenaci, e rivalità tanto accese da sconfinare in reciproca antipatia; in particolare le ragazze riescono a passare con facilità dall'uno all'altro estremo, tanto da far considerare eccezionale il caso di Laura Odiard, che dopo parecchi anni di attività agonistica viene ancora considerata da tutti con simpatia e stima.

Nella gara di ieri, lo slalom gigante, Laura ha vinto meritatamente scendendo con un coraggio eccezionale, nonostante fosse riuscita a mettere gli sci ai piedi soltanto due volte dall'inizio della stagione, e fosse quindi assolutamente priva d'allenamento. La sorata, alla premiazione, l'applauso più nutrito è stato per lei.

Alla sciatrice torinese è sfuggita per poco la classifica combinata vinta da una ragazza francese, Nicole Bail; La Bail è arrivata ieri soltanto quarta, e nella gara di sabato era stata nettamente superata dalla Solerio. Considerando il gruppo di sciatrici presenti, Carlotta Solerio è apparsa nettamente la migliore, nonostante la caduta di ieri che l'ha tolta dalla classifica combinata; ben allenata durante l'estate ed in quest'inizio di stagione, ha già raggiunto un buon rendimento in gara e dovrebbe migliorare ancora nelle prossime settimane prima che i tecnici della Fisi prendano una decisione definitiva su lei, inclusa nella squadra B o in quella universitaria.

Sempre in tema di nazionali, Lallo Quaglia ha confermato il proprio pieno diritto ad entrare nella rappresentativa azzurra con la vittoria ottenuta ieri. Quaglia ha dato prova di abilità scendendo in un tempo notevolmente basso, e d'altro canto ha impressionato per la sicurezza con cui ha coperto il tracciato: è tutti è sembrato che Quaglia non avesse voluto forzare, per non rischiare una caduta, convinto di riuscire a superare ugualmente (tutti gli avversari, Bernard Zeno Soave, altrettanto composto e sicuro, è riuscito ad avvicinare il tempo del vincitore classificandosi al secondo posto. Per Soave i due secondi posti ottenuti sono eccellenti; anche per lui vale il discorso fatto per la Solerio, con notevoli probabilità di successo nelle prossime gare nazionali.

A Sportinia Massimo Schieroni ha vinto fra i juniores lo slalom e il gigante

Il francese Langlois è stato il migliore della numerosa rappresentativa francese, vincendo lo slalom speciale di sabato e riuscendo a mantenere il primo posto in combinata con un lievissimo vantaggio su Soave. Langlois è molto giovane, solo per lo Universite Club di Grenoble, ed è controllato dalla federazione nazionale francese; due anni fa è rimasto ju-

niores e stato sempre selezionato per la rappresentativa nazionale ed ora spera di essere convocato per la B che anche in Francia verrà formata entro la metà del mese di gennaio.

Un altro giovane sciatore passato soltanto quest'anno fra i seniores è Alberto Bottigelli. Alla sua prima gara stagionale Bottigelli è riuscito a concludere lo slalom gigante e solo di secondi da Quaglia, precedendo con un notevole margine Baglioni, l'austriaco Barolin ed altri ancora. Gonnet e Cimini hanno fatto un'ottima gara, potendo però partire con numeri abbastanza bassi, tali da permettere uno svolgimento perfettamente regolare della propria gara.

Dopo i francesi i migliori stranieri son stati Barolin e Parker Tomkinson. Il primo capeggiava la squadra austriaca e nonostante non sia più giovanissimo è riuscito a piazzarsi brillantemente in entrambe le prove. Il suo impegno come sciatore è stato pari soltanto a quello profuso nelle vesti di organizzatore: Barolin era, assieme all'ing. Carutti, rappresentante del comitato cittadini della Fis.

Jeremy Parker Tomkinson è un giovane inglese che aspirava a disputare le Olimpiadi di Innsbruck; è stato escluso dalla nazionale britannica ed ora si ritira gareggiando in tutte le gare per cittadini, concludendole quasi sempre con un discreto successo. Con Tomkinson fa parte della rappresentativa britannica cittadini una ragazzina di diciassette anni, bionda, molto alta: si chiama Felicity Field e nelle due gare disputate ha ottenuto un primo ed un secondo posto. Probabilmente verrà promossa quanto prima nella rappresentativa nazionale, della quale fa già parte Divina Galica.

La Field ha trovato nella francese Silvyane Cathiard un'avversaria insuperabile. La Cathiard è cittadina, in quanto abita a Grenoble, ma la sua qualifica è veramente incerta, se si considera che è valutata dai tecnici transalpini come la migliore juniores nazionale. Al confronto delle due rivali straniere Gabriella Schieroni e Mimmi Vigliani non hanno sfigurato, loro che cittadine, erano sciatrici domenicali, sono veramente.

Il cugino di Gabriella Schieroni, Massimo, è riuscito a vincere entrambe le prove destinate ai juniores. Il nipote del Sestriere è giovanissimo, ha appena 4 diciassettenne due anni nella categoria, e fin d'ora non ha rivali; fra i piemontesi soltanto Paolo Amistadi riesce a reggere il confronto, ma staccato in media di un paio di secondi. La Fisi manifesta un profondo interessamento per questi due ragazzi e probabilmente il col. Fabre includerà entrambi nella rappresentativa juniores.

Giorgio Viglino

Burrascosa vittoria dell'Ignis nel campionato di basket

Un tifoso aggredisce un cestista a Roma

Il varesino Gatti è stato colpito da un pugno - I laziali della GBC hanno sfiorato il successo clamoroso - Nel torneo femminile soltanto il Fiat è rimasto imbattuto

Ieri finalmente, prima della sospensione imposta dalla tournée della Nazionale negli Stati Uniti, il campionato maschile di Prima serie di basket ha offerto il brivido dell'imprevisto.

E' successo che a Roma l'Ignis, la squadra che con Simmenthal e Knorr monopolizza la scena nazionale, è stata costretta ad un finale alla disperata per battere nei tempi supplementari i laziali della G.B.C., e questo, in un campionato dove la maggioranza degli incontri ha un esito scontato e l'aggiudicazione del titolo si svolge mediante i confronti diretti fra le tre «grandi», è un fatto nuovo che offre una piacevole sorpresa.

La vittoria dell'Ignis (80-78) è stata senz'altro meritata, ma alla squadra romana va il merito di una sorprendente difesa e di una ammirevole capacità che la ha fatta sfiorare un risultato clamoroso. La continua altalena del punteggio negli ultimi minuti ha provocato una vita tensione in campo che è sfociata quasi al termine dell'incontro in uno spiacevole episodio. Mentre gli arbitri espellevano il laziale Chiodetti ed il varesino Gatti, venuti alle mani, si registrava l'intervento di uno spettatore che entrava in campo e colpiva con un pugno Gatti; inutilmente il parapiglia che comunque gli arbitri riuscivano a neutralizzare.

Un episodio spiacevole, che ha concluso un incontro equilibrato ed entusiasmante dove hanno spiccato con autorità Recalti, Marchionetti e Chiodetti fra i laziali, Maggetti, Gavagnin, Cesaretti, Vatteroni, Gatti e Bufalini fra i varesini.

Nelle altre partite non si è registrata alcun risultato a sorpresa. Il Simmenthal ha dominato a suo piacimento il confronto con i neopromossi del D.D.M. La Spezia sfiorando quota cento (88-44) e Vittori è risultato ancora una volta l'infallibile realizzatore delle puntate della squadra milanese.

Netta vittoria del Biella a spese dei padovani del Petrarca; il punteggio (77-69) indica il discreto livello di gioco messo in mostra dai due quintetti. Vittoria casalinga anche per l'Algor, che ha battuto chiaramente il Livorno, e per la Partenope vincitrice con uno scarto di cinque punti sulla Gorizia. Ha vinto invece in trasferta, oltre al Simmenthal ed alla Knorr nell'anticipo di sabato con la Fonte Levissima, la Stella Azzurra che ha sorprendentemente avuto ragione dei bolognesi della Fides.

* *

Un risultato a sorpresa ha caratterizzato la sesta giornata del campionato femminile di serie A; a Vicenza, le milanesi della Standa, l'unica formazione che con il Fiat era imbattuta, sono state inopinatamente sconfitte dal Portorico, che ha dato così una ulteriore dimostrazione del suo valore. Con la regia di una irresistibile Gentilin, le vicentine sono riuscite a controllare le avversarie nella prima frazione di gioco e dominarle nettamente nella ripresa.

Le sole ad essere ancora imbattute sono ora le torinesi del C.S. Fiat che ieri hanno vinto nettamente a Brescia contro il Pejo per 60 a 38. Grisotto, Soncin, Del Mestre, Civis e la giovanissima De Rienzo sono state le migliori della squadra campione d'Italia, mentre fra le locali si sono distinte la Guarago e la Rachitelli. Domenica prossima le «tricolori» del Fiat riceveranno le vicentine del Portorico, la formazione rivelazione del campionato; sarà un incontro senza dubbio estremamente interessante dal cui risultato dipenderà in gran parte l'aggiudicazione dello scudetto.

A Torino, l'Orsi-Autonasmi ha continuato ieri la sua ininterrotta serie nera contro la Fiete Pavia. La prova delle cestiste locali, contro un quintetto di straniere di valore qual è quello di Pasich, Peral e Geroni, è stata tuttavia chiaramente superiore alle aspettative e se pur battute, e nettamente, le torinesi hanno messo in mostra qualche lodato spunto di buon livello. Cannata e Ferro sono state le migliori dell'Orsi, e se la prestazione generosa e decorosa delle ragazze torinesi si ripeterà ad ogni incontro per il quintetto di Di Palma è ancora possibile togliersi dall'incomoda posizione di ultima in classifica.

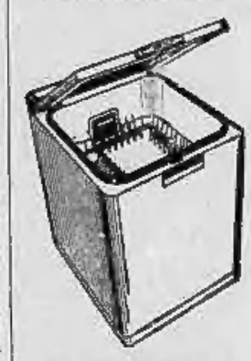
Nelle rimanenti due partite si sono registrate due scontate affermazioni delle squadre di vasa; la Triestina ha battuto il Fontana col a Faenza, l'Omsa si è imposta facilmente sulla L. Napoli.

p. pat.

Gavagnin (a destra) il «pivot» dell'Ignis di Varese

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI



WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
DI TORINO
CAMBIANO & Martini C.so Agnelli 92
COSTA Via Industria 3
CRUA - Corso Agnelli 188
GALATIA GIOVANNI Corso M. Grappa 66
MASSOLA ALBINO Via Cumiana 6
NICOLI & CHIESA Via Tripoli 3
O.D.F.I. - Via Generale Vigliani 144
RADIO TECNICA di Sappino V. Nizza 23
TORINESE - Via Mongioverno 2

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Relanch Extensi Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 2

autoradio
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

Ciclo-notizie di attualità

Vito Taccone e Van Looy danno lavoro alle preture

La sfortuna di Martin a Crusinallo - Forse torna la categoria "indipendenti" - Domenica prossima il congresso piemontese - Zilioli a Limone Piemonte, Balmamion ad Abano Terme

Il torinese Walter Martin, ieri, nel ciclo-cross di Crusinallo è giunto secondo a soli 7" dal campione italiano Severini, ma ha avuto la sfortuna di forare a pochi chilometri dal traguardo. Walter, che a fine anno cambierà comune per indossare nuovamente quella della «Carpano», si propone di essere in forma a fine gennaio, all'epoca cioè del campionato italiano e di quello mondiale: è bene arrivato per riuscire nell'intento.

* *

Nella recente assemblea dei corridori professionisti, che ha avuto luogo a Milano, sono state fatte due interessanti richieste. La prima concerne il ripristino della categoria «indipendenti», che dovrebbero essere abilitati a correre, anche all'estero, con i professionisti ed altresì con i dilettanti.

* *

I corridori danno lavoro alla Giustizia nell'Italia Centrale: Vito Taccone dovrà presentarsi in pretura ad Avezzano per un'infrazione venatoria, poichè pare non sia riuscito a spiegarsi sufficientemente con un guardiacaccia. Rik Van Looy sarà giudicato a Terni, probabilmente in contumacia, per asportazione di bevande campionate con la sua squadra durante il Giro d'Italia del '61. Sembra che l'esuberante portatore non, il quale ha presentato un solido conto, sia in possesso di un film a passo ridotto il quale accusa inoppugnabilmente diversi corridori del... rifornimento abusivo.

* *

La premiazione annuale degli atleti e della Società, distintisi nel 1963 avrà luogo, per iniziativa del Comitato Piemontese Uisp, domenica 15 alle 9 nella palestra di via Magenta.

Molte gare hanno già chiesto di essere inserite nel calendario 1964; il 12 gennaio avrà luogo la Coppa Perona a Chieri.

Si sono già iniziate le visite mediche per i corridori residenti in provincia di Torino, il campionato regionale di ciclo-cross (dilettanti e allievi) si svolgerà a Borgaretto il 19 gennaio.

Franco Balmamion verrà particolarmente festeggiato sabato sera a Villanova Canavese, presso Nole, con l'intervento anche di Nino Defilippis e di Gramaglia, idolo di bocce.

Il presidente del V. C. Val d'Aosta, Luciano A. Croton, ed il corridore Vuyncur (iscritto alla Settimese) hanno ricevuto medaglie d'onore ad Aosta, per l'attività brillantemente svolta nel '63.

* *

Al G. S. Pin-Genepin di Pinerolo l'ex-campione Guido Messina ha dato inizio pratico alla sua attività di dirigente. Gli stradisti dilettanti, che sono: Amisi (di Piacenza), Biava (già della Settimese), Ibrioli, Sartorato (inseguitore, già del Pedale Chierese) e Salvadori (del G. S. Fiat), hanno superato l'accertamento delle condizioni fisiche. Galliano, Gaude, Bruno, Veglia e Batin si specializzeranno in pista. Dodici allievi — fra i quali Avedano, Miranda, il rumeno Dal Zio, Pontiesti — completeranno la formazione sorretta con entusiasmo dal presidente Chabert.

* *

Italo Zilioli è già a Limone Piemonte, ove si fermerà otto giorni; l'anno prossimo si dedicherà, con il pesò, ad un nuovo negozio di articoli sportivi in corso Brunelleschi.

Balmamion ha raggiunto Abano Terme: compiranno la cura di fanghi assieme ai canottieri, anche il corridore torinese Mealli ed il pavese Siciliano.

Walter Martin

Anche ieri per i "bianchi„ uno stentato pareggio

La Pro Vercelli soffre una crisi che si trascina oltre il previsto

Le cose vanno male: ma basterebbe un successo convincente per "ricaricare" il morale degli atleti e risalire verso il centro della classifica

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, lunedì sera.

La crisi della Pro Vercelli si sta trascinando oltre il previsto... Dopo la secca sconfitta subita nella partita del penultimo turno a Savona, dirigenti e tifosi speravano in una vittoria contro il Borgomanero che avrebbe avuto una ripercussione sul morale dei giocatori oltre a permettere un passo avanti in classifica. Ma l'attesa è andata delusa anche ieri. L'attacco ha denunciato la sua cronica sterilità e la difesa non è andata immune da errori.

La squadra bianca ha mantenuto una evidente quanto inutile superiorità territoriale per lunghi tratti dell'incontro e tuttavia le azioni più pericolose le hanno create proprio gli ospiti del Borgomanero con delle rapide puntate in contropiede condotte in stile pratico e obbligativo. E' stata in una di questa veloci scorribande che i rossoblù sono riusciti a passare, ma occorre precisare che tutti i difensori (ed erano cinque contro tre attaccanti) hanno commesso una serie di errori a catena e hanno permesso alla giovane ala destra De Giuliani di battere Camposo uscito fuor dai pali.

Questo infortunio ha scosso i vercellesi che ad un certo punto sono apparsi quasi rassegnati ed è stato soltanto su rigore a tre minuti dalla fine che essi sono riusciti a raggiungere il pareggio. A questo proposito va detto che la massima punizione è stata concessa dall'arbitro Lonardini per un fallo di mano in area di Nuari. Dalla tribuna non si potè discernere esattamente come fossero andate le cose, però occorre dire che i giocatori del Borgomanero hanno negato risolutamente che ci fosse il fallo e hanno sostenuto di essere stati defraudati di un punto.

Le cause lontane della crisi che travaglia la Pro Vercelli sono note; necessità di bilancio hanno costretto i dirigenti a liquidare un po' alla volta il patrimonio giocatori; le cose sono giunte a una svolta decisiva proprio agli inizi di questa stagione allorchè l'assistenza della società fu messa in forse. Il pericolo venne scongiurato quando gli attuali dirigenti si accollarono l'ingrato compito di far continuare l'attività della squadra in campionato; ma si dovette cominciare si può dire quasi da zero mettendo insieme una compagine di giovani a carattere dilettantistico.

L'undici così formato ebbe agli inizi vita stentata soprattutto in ragione della mancanza d'esperienza e di peso dei suoi componenti e la cosa al lume di un sommario esame appariva plausibile; ma nel frattempo i dirigenti hanno provveduto a rafforzare la formazione con nuovi elementi, che se non sono dei fuoriclasse, sono dei giocatori di esperienza e in grado di fornire un buon rendimento. Ed ora questo perpetuarsi della crisi stupisce un po' e desta nello stesso tempo qualche allarme.

Dopo dodici giornate la compagine arranca in coda alla classifica a pari merito con Chiari e Novara avendo totalizzato due vittorie e quattro pareggi; la sua inquadratura non è peggiore di quella di tante altre società eppure essa dà alle volte l'impressione di essere come rassegnata e di soggiacere a una specie di complesso di inferiorità che ne tarpa le ali e ne frena la ripresa.

Infortuni a ripetizione hanno menomato la squadra; nelle ultime giornate a turno sono stati messi fuori combattimento Andorlini, Miachiatti, Camposeo (ieri rimpiazzato Donarini) e il portiere Camposeo è sceso in campo dopo aver subito una puntura di novocaina) e questo ha il suo peso, ma noi crediamo che la Pro possa e debba fare di più. Basterebbe un successo convincente per ricaricare il morale dei giocatori e risalire rapidamente verso il centro della classifica.

La situazione della squadra bianca se non è lusinghiera, non è certo catastrofica: in coda alla classifica vi sono ben 9 squadre nello spazio di tre punti, basterebbe solo un piccolo passo avanti per togliersi definitivamente dalla zona di retrocessione. E l'undici in maglia bianca ne ha i mezzi per farlo: basterebbe forse un briciolo di fiducia.

Giovanni Facciali

Cipriani ha vinto a Vienna

Conclusi ieri a Torino i «piemontesi» di fioretto

A Torino presso la sede del Club Scherma, si è concluso il campionato piemontese di fioretto femminile riservato alle schermitrici di III categoria con l'intervento di 81 concorrenti delle varie sale d'armi regionali.

Nella finale hanno preso il sopravvento le rappresentanti locali. Questa la classifica:

1. Zecchinato Milena (C. S. Torino) con 5 vitt.; 2. Viandi Fiorenza (id.) con 4 vitt.; 3. Mancio (id.) con 4 vitt.; 4. Oggero (id.) con 3 vitt.; 5. Martino (Minkelin) con 3 vitt.; 6. Bianchi (C. S. Torino) con 2 vitt.; 7. Stortiglione (Pro Vercelli) con 0 vitt.

* *

Ai campionati internazionali di Vienna, l'azzurro Cipriani ha conquistato il titolo della spada detenuto da Baccaro, il quale ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Tutti e sei i rappresentanti italiani sono giunti in finale, e nella classifica finale hanno occupato i primi quattro posti. Ecco la graduatoria:

1. Cipriani; 2. Franceschini; 3. Baccaro; 4. Cappelli; 5. Trost (Austria); 6. Zimach (Polonia); 6. Carlini; 7. Tassinari.

Nel torneo di scherma, ai cinque azzurri presenti (Fini, Montano, Ravagnan, Narduzzi e Augugliaro) soltanto Ravagnan riuscito ad inserirsi nel girone finale a quattro col polacco campione del mondo Pawlowski e gli austriaci Wanstschek e Ulrich. L'azzurro si classificava al terzo posto, dietro a Pawlowski e Wanstschek.

* Un guglia dilettante uruguayano, il diciottenne Roberto Hernandez, è morto all'ospedale di Montevideo, in seguito a commozione cerebrale e frattura del cranio, per aver battuto violentemente la testa sul tavolato, a seguito di un k.o.

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

SEI MESI SETTIMANALI c/c p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	12.000	22.000 *
SEMESTRE L.	6.700	11.750 *
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 *

(*) Per gli Stati con aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Annuo L. 20.500 Semestre L. 12.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'edizione della DOMENICA de LA STAMPA	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.250	2.250
SEMESTRE L.	1.200	1.200
TRIMESTRE L.	650	650

LA STAMPA

SEI MESI SETTIMANALI c/c p. N. 2/2910	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	22.000 *
SEMESTRE L.	5.700	11.250 *
TRIMESTRE L.	3.000	5.750 *

(*) Per gli Stati con aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Annuo L. 20.500 Semestre L. 12.500, Trim. L. 6.900

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' di STAMPA SERA	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.250	2.250
SEMESTRE L.	1.200	1.200
TRIMESTRE L.	650	650

I nuovi abbonati avranno diritto gratuito dell'inizio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati sul conto di LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso: Uffici postali sul conto corr., Fattori Recasati, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stata disposta perchè gli abbonamenti possano essere effettuati anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.76

L'importo della quale verrà addebitato a domicilio, in un tempo successivo, da contrari mezzi di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitato con la distribuzione pomeridiana del pomeriggio o al lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitato entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

Il primo goal di Menichelli in campionato

I giocatori della Juventus, reduci dalla vittoriosa trasferta di Vicenza, sono giunti all'una e trenta di questa notte a Torino. Nonostante l'ora tarda non sono mancati alcuni «fedelissimi» che hanno atteso a Porta Nuova l'arrivo della comitiva bianconera per salutare ed applaudire i loro beniamini.

Il presidente bianconero on. Vittorio Catella che ha seguito la squadra nella trasferta vicentina unitamente al vice presidente comm. Giordanetti ed ai consiglieri Bonfanti e Beltramini elogiando il comportamento tenuto dalla squadra ha affermato: «Si tratta indubbiamente di un risultato incoraggiante per il futuro, soprattutto in vista del durissimo confronto diretto con la capolista Inter che si attende tra due domeniche».

Non faceva parte della comitiva l'allenatore Emilio Mongelli che ha raggiunto Como direttamente da Vicenza. Il tecnico casalese rientrerà in sede mercoledì mattina e nel pomeriggio farà riprendere la preparazione settimanale ai suoi giocatori (meno Salvadore e Menichelli convocati per l'incontro Italia-Austria) in attesa di ospitare i campioni d'Italia dell'Inter. I bianconeri, infatti, fruiranno di due giorni di meritato riposo approfittando della parentesi internazionale. Soddisfacenti le condizioni di salute dei bianconeri con il solo Nenè che lamenta una lieve contusione ad una gamba.

Per l'ala sinistra della Juventus, Giampaolo Menichelli, autore, al 21' della ripresa, della rete che ha deciso la partita con il Vicenza, la giornata di ieri è stata degna di soddisfazioni. Oltre ad aver realizzato il suo primo goal nell'attuale campionato, l'ex romanista è stato nuovamente convocato in nazionale dal C. U. Edmondo Fabbri per l'incontro con gli austriaci che, causa è noto, si disputerà sabato prossimo allo stadio Comunale di Torino.

«Il punto segnato ieri a Vicenza — ha asserito Menichelli — ha contribuito a ridarmi fiducia nei miei mezzi, a "caricarmi", psicologicamente, proprio alla vigilia dell'incontro internazionale con i "bianchi" austriaci. Mi sentivo bene fisicamente in questo periodo, ma la palla scottava sui miei piedi al momento conclusivo: ero incapace di dominarla. A Vicenza quell'importante goal fortemente desiderato, è finalmente scaturito. Quando ho visto la sfera ricadere all'incrocio dei pali, alle spalle del portiere Luison, ho provato una gioia immensa, una felicità mai raggiunta prima. Se sabato avrò l'onore di vestire la maglia azzurra, sono certo che riuscirò a fornire una positiva prestazione che contribuirà ad avvicinarmi al pubblico torinese il quale, per ragioni di varia natura, non mi ha ancora sostenuto con calore e simpatia».

Un altro juventino, Sandro Salvadore, difenderà i colori della nazionale contro gli austriaci, portando al braccio la fascia di capitano. «E' una piacevole responsabilità — ha dichiarato il forte difensore —; mi sento in forma e spero di fare il mio dovere. A Vicenza ho fatto il possibile per meritarmi la convocazione, spero di essere riuscito».

b. b.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di ogcase inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1936 Torino. Esso risulta da prospetto del numero delle parole (minimo dieci), adoperando le artificialmente maggiori per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Aperti composti in parentesi: tariffa doppia.

Per inserzioni in data: fissa sovrapprezzo del 100 %.

Tutti gli avvisi pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se spiccate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riferirsi l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

FRANTOIO primario cercasi, bocca 250 oppure maggiore ed alimentatore piastre snodate per altro. Specificare marche, anno, tipo costruzione. Scrivere: Lastaod S.H, Savona.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Immediate Finanziamenti, corso Francia 15 (piazza Statuto), telef. 687-643. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque gravati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ditta, Mercanti, 18, telefono 40-679.

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Società, celerità, riservatezza. Finotex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefono 687-649.

A. PRESTITI immediati a favoratori impiegati (funzionari artigiani). Autosovvenzioni immediate concede Finstato, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O124

A automobilisti concediamo prestiti con particolari condizioni fino a 10 volte valore autovettura, massima rapidità. massima facilitazioni. Finotex, corso Francia 15 (piazza Statuto) Tel. 687-649. O5320

AFFARONE Vantaggiosissima cessazione attività vendesi modernissima attrezzatura, lavoro dimostrabile tre persone, cedesi a persona veramente competente cause infermità. Telefonare 736-240 oppure scrivere a «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

BAR ristorante lunga sosta, ottima posizione angolare, cedesi. Telefonare 527-976. O605

CAVALLERA, Saluzzo 21, Attica agenzia cerca vendita sua seconda specializzazione. O634

CEDESI abbigliamento uomo S. Paolo. Telefonare 330-216.

CEDESI avviata carrozzeria con annesso alloggio, via Aurelia 105, Finalmarina. 28183

CEDESI avviata negozio articoli regalo zona centrale. Telef. 480-964.

CEDESI licenza superalcolici ristorante bar con attrezzatura. Telefonare 862-353 ore 8-11.

CEDESI negozio artigiani bambini, motivo malattia. Via Tripoli. Telefonare 881-558. A125867

CEDESI negozio elettricità radio in buon avviamento, 2.200.000. Telefonare 677-142.

CEDESI piccola pettinatrice bambini con alloggio, causa trasferimento. Telefonare 526-833. A125070

CEDESI per motivi salute latteria commestibili ottimo nuovo volendo anche rauri. Telefonare 351-753.

DENTISTICO studio ventennale centrale in alloggio cinque camere tre-dici maggior affluenza. Tel. 526-591.

DROGHERIA vera affare causa trasferimento conte. Telef. 837-078.

FRUTTA verdura scatolame arredamento posizione invidiabile Lingotto cedesi. Telefonare 853-793.

LATTERIA altre litri 500, fortuna famiglia, cede privato motivi salute forte reddito alloggio annesso. Telefonare 784-281. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino».

MOLINO modernissimo elettrico a cilindri, 5 passaggi, produzione ql. 80 giornalieri, 2 palmenti, magazzini ed alloggio annessi, affittasi o TN km. da Torino in zona [illegible]. Telefonare 898-398 ore pasti.

PASTIFICIO arredatissimo redditizio cedesi convenientemente. Telefonare ore pasti 380-008, 302-461.

PRIVATO cerca prestito di L. 10-15.000.000 interesse 10%, massima garanzia su stabili. Telef. 384-505.

RILEVASI conferiti sana azienda commerciale avente importante fatturato l'acquisto subordinato possibilità assicurare precisa controllo attività possibili ed reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

SANREMO affare, ritiro commercio, cedesi pensione arieta, moderna, in villa signorile, centrale, reddito sicuro, 12 camere, 4 bagni, 9.000.000. Scrivere: Bireno, Pubblicità 29 D. [illegible]. 28126

VENDO mercerie profumeria posizione ottima Telefonare 630-687.

VICINANZE Pinerolo! Causa salute cedesi negozio macelleria con salumeria. Telefonare 393-122, Torino; **VINI** liquori esportarsi cedo, gerenza con cauzione, causa maternità. Telefonare 389-351. A122916

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. COMPERA alloggi qualsiasi zona pagamento contanti. Telefonare 682-622. O786

A. CENTRO S. Pasta vendiamo muri cinque negozi, intero piano casa recente costruzione, affittasi. Telefonare 519-396. O635

A Moncsa vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tutti comforts moderni. Telefonare 527-420 O464

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere cucinotto, comforts moderni, cantiere via San Mauro angolo via Gelbeuria. Telefonare 527-420.

A 30 km. da Torino, motivi successione, vendo cascina bifolca, adatta qualunque coltura, qualsiasi allevamento, 70 giornate, vera occasione, possibilità forte prestito agrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». O635

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visita cantiere via Lombardo 21. O739

ABITABILI subito, vendonsi (casa nuova), spaziosi appart, alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetta, 2 Riva, Cavoia, Settimo 133.

ACQUISTIAMO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 337-775, 694-180. O642

AERONAUTICA privata vende mutuati una, due camere tinello, pronti marzo-agosto. Telefonare 794-870.

ALLOGGI Collegno, via Donizetti 17, vendo 1.600.000 camere più mutuo.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campagna, una camera tinello cucinina entrata bagno vendonsi libere 3.800.000 più mutuo. Altri due camere tinello servizi lire 5.700.000, più mutuo, casa ultimata, ultimi appartamenti per chiusura vendite. Visita cantiere. Telefonare 272-865.

ALLOGGI in stabile Aeronautica privato vende una due camere tinello cucinotto. Mutuo. Telef. 281-474.

ALLOGGI signorili in fabbrica via Gianfrancesco Re angolo via Valgioia zona silenziosa et residenziale con ampio giardino e zone verdi, locali di sopra lotto metratura da 100 a 200 mq., vendonsi prezzi convenienti con facilitazioni rateali pagamento. Telefonare 722-559 orario cantiere.

ALLOGGI 1-2-3 camere vendiamo in Chivasso, comforts moderni, con mutuo. Telefonare 527-420.

ALLOGGIO CENTRALISSIMO NUOVO ESENTASSE, ATTICO MQ. 213, DOPPI SERVIZI, ABITABILE IMMEDIATAMENTE VENDE 30 MILIONI. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. O674

ALLOGGIO corso Francia 268, tre camere tinello cucinino, grande terrazzo, vendesi buone condizioni. Telefonare 518-472. A124339

ALLOGGIO Crimea 5 camere, cucina, servizi, vendo 25.000.000; altro signorile centrale. Telefonare 521-974.

ALLOGGIO signorile 3 camere salone tinello doppi servizi, Unione Sovietica, vendo. Telef. ore pasti 357-269.

AMERICO Vespucci vende Corso Lione superlusso ogni esigenza anche mutuabili. Prezzi convenientissimi.

APPARTAMENTI in costruzione, pronti marzo, 1-2 camere, tinello, corso S. Rita, vendiamo 6.500.000-9.500.000, Beltramo, telef. 53-912.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

APPARTAMENTO (Porta Nuova), corso Unione Sovietica 33, (indicni signori!! no. 120-140, abitabili subito, impresa vende. Tel. 590-355.

APPARTAMENTO signorile (ristrutturato) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimesse. Lavoro 43.

APPARTAMENTO via Po 4° piano, recente costruzione, libero, lire 170, tre camere salone cucina doppi servizi, ammobiliatore vende. Telefonare 599-936 (853-405 ore pasti).

APPEZZAMENTO terreno meraviglioso panoramico vicinissimo centro paese, acqua, luce, confinante pineta demaniale, adattabile diverse possibilità, blocco frazionato vendo. Telefonare 591-341. A124644

AREA fabbricabile per costruzioni civili e industriali Abitate Orbassano Piemonte zona depressa vendo permuto impresa in costruzioni. Tel. 60-616.

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili, eventuali incassi affitti. Telefono 544-461.

BELLISSIMI alloggetti 3 camere, terme bagno, vendesi centro Barriera Milano, Fossata 29. Telef. 255-349.

CASA a sé stante, ottimo impiego capitale, finiamo moderni comforts. 29 camere, 6 box, negozio ed uso farmacia, borgata Vittoria, vendiamo 66.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. D924

CERESI terreno 10.000 50.000 mq. zona collinare Castiglione Torinese, Bardassano, Cardano, Sambuy. Scrivere: Omnivale, Dom Miraval 14, Torino. A123869

CHIESA Salute libera due camere tinello servizi 6.900.000. Tel. 299-853

CROCETTA, in signorilissimo palazzo pronte disponibili vendonsi ultimi appartamenti 3-4 camere, salone, servizi. Telefonare 553-502 ore ufficio.

CROCETTA vende alloggio: salone, sala, tricamere, camera donna, cucina, tripli bagni. Telefonare 521-974.

DODICI chilometri Torino zona depressa vendesi terreno industriale mq. 3800 con progetto capannone e uffici. Telefonare 779-594.

FIN - VAI VENDE ULTIMI DUE NEGOZI NUOVO PALAZZO VIA GIOLITTI PRESSI CARLALBERTO SOTTOSTANTI MAGAZZINI ANCHE ACCESSO CARRELLO MUNICIPIO FONDIARIO TELEF. 537-410/11 MONTE PIETA' DUE O784

FIN - VAI VENDE ULTIMO ALLOGGIO SIGNORILE NUOVO CENTRALE. LE SETTE VARI MESI 275 DOPPIO INGRESSO QUADRUPLI SERVIZI MUTUO FONDIARIO. TELEFONARE 537-410/11 MONTE PIETA' DUE. O704

GENOVA ultrapanoramica centrale stazione normalmente mare vendesi casa giardino mq. 2400 utilizzabile anche albergo clinica zona massimo sfruttamento edilizio. Cinquecento milioni. Cassetta 1487 L. Sip, Genova.

IMPRESA vende alloggi veramente signorili via Cialdini angolo corso Racconigi due più camere salone, doppi tripli servizi, rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

IMPRESA vende Michelino ultimi alloggi con mutuo prendi subito e accetta prenotazioni nuova costruzione. Telefonare ore ufficio 547-303.

MAPPANO strada Torino-Lanzi vendesi alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 26-871. O931

NICHELINO, settissimi alloggi camere cinello abitabili subito 4.250.000, vendo mutuo. Tel. 383-984, 379-049.

OSPEDALETTI Liguria alloggi signorili ottima posizione su mare pronti subito, riscaldamento centrale, mutuo 8. Paolo vendonsi. Telefonare 9-12, 800-101. A123532

OTTIMO investimento alloggetto camere salotto servizi signorilmente arredato, cedesi 650.000, vendiamo 5.800.000 più mutuo. Chivasso, Sant'Anselmo 12. O789

PRIVATO cede appezzamento terreno strada Orbassano-Rivalta civile-industriale mq. 11.000 anche in 2 lotti L. 2250 mq. Telefonare 364-505 oppure 383-668 ore pasti.

PRIVATO vende camere centrale libera 1.600.000, escluso intermediari. Telefonare 741-432. A126578

TERRENO (Casalle stazione) progetti approvati, convenientissimo prezzo per camere. Telefonare 70-812.

TERRENO lungo autista centro camere vende 700.000 camera, via Rueglio. Telef. 337-796, 372-444 ore pasti. A123811

TERRENO monte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto approvato per costruzione 70 camere superiori ai bassi fabbricati. Telefonare 53-244 oppure 513-482.

ULTIMI due alloggi signorili panoramici vendo a Rivoli. Tel. 951-527 ore 9-12, 14-18. A122654

VENDO Venaria Reale due alloggi via Cesare Battisti 28, affittati. Telefonare 240-178. A123866

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo strada Venaria 218 rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 80-063.

VENDONSI in panoramica residenza prealpina, parco, comforts, comodità tram, autobus, 3 - e 2 camere, servizi più garages, direzione assemamento. Telefonare 545-489.

VIA Cernaia vendonsi alloggi, uffici e negozi, liberi e occupati. Telefonare 547-108. A124825

ZONA Fiat Mirafiori impresa vende direttamente in costruendo stabile alloggi mutuati, magazzino mq. 1500/3000. Rivolgersi casa Orbassano 380 St. Chierotti, telef. 332-377.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo attualmente alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

APPITTASI alloggio e garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino». A123028

APPITTERei alloggio 2-3 camere servizi referenze inoccepibili. Telefonare 779-569. O899

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili, eventuali incassi affitti. Telef. 544-461.

CERCO alloggio ammobiliato centrale semicentrale, referenze primordiali. Telefonare 779-568. O889

IMDUSTRIA cerca locali mq. 4500-5000 coperti uso laboratorio, magazzini et uffici, vicinori Torino. Scrivere: Fissare, Bon Francesco da Paola 4, Torino. A123764

PROSSIMI sposi piemontesi, cautionando, cercasi alloggio 2-3 camere servizi zona corso Belgio, corso Regio Parco, corso Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano piccolo alloggio camera cucina, cauzionando. Telefonare 882-152. A124482

SPOSI piemontesi cauzionando cercano camera cucina servizi. Telefonare 594-274 ore negozio.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI nuovo palazzo 70 uffici, 2000 mq. ristrutturati centralissimi. Telefonare 545-278.

A. AFFITTASI 4 camere doppi servizi, subito, Sabotino. Tel. 528-539.

A. AFFITTASI 53.000 S. Rita 3 camere salone signorile. Tel. 528-838.

A. AGENZIA Cernaia, Susa 14, ufficio alloggio vuoto. Tel. 528-538.

ABATTO supermarket offresi negozio con magazzino 800-1200 mq., via Giolitti 30. Telefonare 548-278.

APPITTANSI negozi via Roma 128. Per informazioni telefonare 61-474.

APPITTANSI negozi via Seneveso 151. Per informazioni telefonare 61-474. A124858

AFFITTANSI subito garages privati. Corso Taranto 78. Rivolgersi alla portineria. A124426

AFFITTASI alloggio lusso 7 camere tripli servizi. Telefonare 588-624.

AFFITTASI ampio luminoso locale uso laboratorio, magazzino, officina leggera, zona barriera Milano. Telefonare 851-709, 695-357.

AFFITTASI laboratorio via Boccaccio 25. Per informazioni telefonare 61-474. A124668

AFFITTASI negozio con retro. Via San Secondo angolo via Amerigo Vespucci. Telefonare 547-170.

AFFITTIAMO alloggio e referenziati lavoro stabile. Iva, Tassoni 29.

AFFITTO fabbricati ed capannoni adatti depositi, carrozzerie, officine. Telefonare 690-751 A124891

ALLOGGI signorili nuova costruzione su corso centrale, 1° piano, adatti abitazione uffici, affittasi subito. Telefonare 599-775. O534

ALLOGGETTO affittasi a preselezionati sposi S. Paolo 17.000 mensili. Allogni proprietà negozio via Lauri angolo via Borsi. O531

ALLOGGIO ammobiliato uso piedi-terra affitta Iva, Tassoni 29.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotrasporti limitrofi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. O1231

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili, eventuali incassi affitti. Telefonare 544-461.

GRUGLIASCO in villetta affittasi 4 camere, cucina, servizi. Telefonare 568-439. O913

PIRO stabile affittasi alloggi comodi, servizi, 4 locali. Telefonare 831-559.

SALUZZO 1 splendido alloggio 5 camere cucina grande terrazza terme particolare affittasi. Rivolgersi portineria. A119958

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Casa Sciutto, tel. 40-644, Riscaldamento, prezzi modici. Scrivere: Porcella Claudio, via Crouse 1, Alassio. 28182

ANTEY, km. 18 Cervinia, Hôtel Matterhorn, telef. 48-44, comforts, riscaldamento, cucine casalinga. Prenotarsi A123783

ANTEY Hôtel Mesbo 4817, Filey 4812, è aperto con la loro nuova azione riduzione per clienti. Prenotatevi A123581

VASAZZE, Hôtel Villa Catedi, Strada Rocsana n. 1, telef. 77-403. Camere bagno, riscaldamento centrale, giardino panoramico, parcheggio auto. Riapre il 22 dicembre 1963.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

DIVERRETE [illegible] specializzati, breve tempo, frequentando nostro corso, pochi posti disponibili. Istituto Cattaneo, via Maria Vittoria 34. Telefono 872-576. O613

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi residenziale, Corso 9000. Telefonare 512-035, corso S. Martino 8. O520

DICIANNOVENNE svolge a domicilio lavori di ufficio e copisteria. Telefonare 7'1-420 dalle 20 alle 21.

Per i vostri doni natalizi

avevate pensato ai francobolli?

Offerta n. 13
La Stampa 6-12-1963

Liechtenstein 1934
Blocco foglietto [illegible] dell'Esposizione Filatelica di Vaduz
Catalogo Yvert & Tellier n. 1 -
In astuccio con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Il vostro dono di oggi sarà un capitale domani

Se avete donato questo francobollo nel 1950 avreste speso L. 50.000
oggi Bolaffi lo consiglia a L. 325.000
e lo acquista illimitatamente a L. 175.000

In 4 anni
aumento di capitale 350 %
utile netto 250 %

C'è sempre un bellissimo francobollo che costa esattamente quanto volete spendere: mille lire o un milione

Per informazioni **Ditta Alberto Bolaffi**

Via Roma 101 — Torino — Tel. 55.15.55 (5 linee)
Filiale di Milano — Piazza Belgioioso 2 — Tel. 799.894/5

Quotazioni Bolaffi del 1800

Ogni esemplare è di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e viene fornito con certificato fotografico di garanzia Bolaffi.

Filatelia, hobby e investimento

BIONDINA 18anna cerca a domicilio lavori di contabilità ufficio o copisteria. Telefonare 741-420 dalle ore 20 alle 21. O651

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILE magazziniere riconosciuto auto proprio miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino».

CAPO DEL PERSONALE TRENTASETTENNE ESPERIENZA COMPLETA PRESSO AZIENDE IMPORTANZA NAZIONALE DIVERSI SETTORI LIBERO SUBITO OFFRESI ANCHE ASSISTENTE DIRETTORE DEL PERSONALE PURCHE' GRANDE AZIENDA. CASELLA 331 P SIP TRITONE, ROMA. 28224

CASSIERE 30anne, pratico bancarie, offresi grande città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino».

DATTILOGRAFA bella calligrafia pratica rame notarile cerca lavoro a domicilio. Telefonare 238-389.

DICIANNOVENNE seguisterie abile contabilità ufficio d'ogni genere, dattilografia. Trattative clienti. Stipendio richiesto Lire 80.000 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

DIECIOTTENNE dinamico volenterosa avviamento industriale 3° istituto chimica offresi adeguatamente. Telefonare 562-474. A125034

DIPLOMANDO maturità militesente offresi lavori ufficio. Tel. 789-834.

DIRETTORE albergo ristorante lunga esperienza amministrativa proposta direzione, garanzia ristorante albergo qualunque località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3495 — Torino».

DIRIGENTE azienda 40enne buon organizzatore amministrativo ed commerciale, libero subito offresi. Telefonare 362-867. A121527

DISEGNATORE meccanico, attrezzatore, macchine utensili, carpenteria metallurgica, ore libere offresi. Telefonare 280-588. A123652

ESPERTO contabilità generali, speciali ed fiscali, pratica tributaria, amministrazioni, auto propria, referenze offresi fisse o saltuarie. Telefonare 950-232. A123221

ISTITUTRICE giovane, colta, seria, socievole, pronto affidamento coi bimbi, offresi. Telefonare 344-545, ore 13-14,30. A125122

OPERATORE cinematografico patentato, libero subito, mitt. prossa, disposto trasferirsi anche fuori Torino. Telefonare 324-333. A124605

PAGHE contributi esperto contabilità offresi ore libere. Tel. 681-383.

PRATICO renato pagine contabili, documenti di lavoro, offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». A123201

VENTILATORISTA, maestro, offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino».

RAGIONIERE giovane, obblighi militari assolti, pratico ufficio acquisti occuperebbesi subito adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino». A128165

UNIVERSITARIO ragioniere occuperebbesi mezza giornata professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino». A121323

VENTENNE dattilografia praticissima ufficio, abile segretaria, trattative clienti offresi, stipendio L. 85.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino». O851

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE contessionista Italia centrale per donne e uomo esperabili cerca modellista industriale seria responsabilità produzione, età 30-40. Bisogna capacità lavoro solido esperienza. Inviare offerta con dettagliato curriculum: Pubblicità Regnoni, Ancona.

A giovane capace multilingue offresi impiego contabilità ufficio d'ogni genere, dattilografia. Trattative clienti. Stipendio richiesto Lire 80.000 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

APPRENDISTA impiegata [illegible]. Presentarsi via Vinadio 22.

COMMESSA tessuti abile referenziata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6293 — Torino».

MAGAZZINIERE pratico ufficio spedizioni cercasi. Presentarsi Odim, strada del Drosso 132.

TEDESCO perfetta conoscenza impiegata consulto cerca importante ditta. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino».

ROMANE LAVORO L. 45 per parola

ASSISTENTE edile 29anne, lunga esperienza cantiere offresi serie impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».

AUTISTA cuo turgone 10 ql. offresi, fidelio, praticità. Telef. 489-074.

AUTISTA con Lancino ql. 35 libera subito offresi proprio ditta. Rivolgersi ufficio Rolle e Carignano, Chirpano. Telefono 961-112.

AUTISTA con patrimino Volkswagen offresi. Telefonare 851-184 ore pasti 12-13, 19-21.

CAMERIERE ventisettenne bella presenza, conoscenza francese offresi per stagione invernale. Scrivere Enrico Serra, v. S. Anna, Bernezzo (Cuneo).

CAPO centrale termica in pensione patentato di 1° grado generale cerca occupazione. Telefonare 889-606.

LUCIDATRICE diligente offresi lavoro domicilio. Tel. 271-432.

PALLETTORE 3°, 22anno militesente, occuperebbesi presso seria industria. Telefonare 289-441 ore pasti.

RAPPRESENTANTE regione Piemonte per vendita propri manufatti speciali legno alluminio cerca importante società collenese. Si richiedono titoli tecnico, esperienza decennale, curriculum vitae et referenze. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino».

VIAGGIATORE piemontese 28anno attrezzi e serie ditta sopra miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6262 — Torino». A125199

VIAGGIATORI venditori serramente capaci introdotti bar, drogherie per vendita prodotti coloniali largo consumo marca importanza nazionale, assumiamo. Stipendio provvigione. Dettagliare posti occupati, articoli trattati. Scrivere casella Pubblicità 320, Genova. 28247

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per assicurazioni legali documentazioni, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O418

ABBIATE presente istituto tranquilla informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Petronali, telefono 876-105, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549; 424-674; indagini preventivi, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intesità. Sede amicizia, Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

AUTOMEZZI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamo, corso Francia 15 (piazza Statuto); telef. 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati comunque gravati. O930

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, [illegible] immediata. Corso Moncalieri 19.

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100 Belvedere, Topolino, Parmute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissima vettura senza autista. Via Torricelli 4, telefono 587-706.

A. AUTOSALONE Alpi Graie, Unione Sovietica 245, vende per conto clienti 500 '58, 600 '60-'62, 1100 '59, 2300 S coupé 6 mesi. Gilotti 10 mesi. O103

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque gravati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O1016

A. FULVIA berlina semestrale [illegible] fiammanti. Telefonare 387-289.

A privato vende urgente 1100 E semivuovo, riscaldamento, accessori, garanzia assoluta. Telefonare 545-503.

A privato vendesi 1300 perfetto, 1 anno Telefonare 589-337 pomeriggio. O436

ABARTH 65C T.C. 1962 privato unico proprietario vende. Tel. 525-851.

ACQUISTERei macchina Austin decapottabile o Appia permutando con capi pellicceria qualsiasi genere primaria Casa. Telefonare 53-829.

APPIA III serie 1962 perfettissima condizioni vendesi. Telef. 531-124.

APPIE, 103, 500, 600 giardiniere, bianchine, altre occasioni rateazioni. Galileri 11. O650

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 14. O665

AUTOCARRI, Lancini, 615, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili, [illegible] to 16, telefono 683-070.

AUTOHELIOGI all'auto discesa su [illegible] unica [illegible] in garanzia, oltre 24 ore ore 2100. Telefonare 687-514. O641

AUTORIMESSA vende causa clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vettura o scooter. Rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE vende, permuta, rateizza 500 D, 600 '62, 1100 esperti, 1200 gran luce, Fiat 1500 spider, Appia III, R8 '62, Dauphine ed Ondine, Ford Consul '61, Giulia sprint ed saldar, Giulia TI sei mesi, R.4L occasione, Giulietta tutti tipi. Francesco da Paola 40, tel. 547-309.

BELLA 600 (1957) unico proprietario, ottima 103 (1959). Telefonare 483-875 A133842

BELLISSIMA Giulietta vendesi vera occasione. Telefonare 20-685.

BIANCHINA cedesi contratto forte agevolazione. Telefonare 20-777.

B.M.W. coupé come nuova vendesi occasione, cambi, facilitazioni. Monciferi 19. O551

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 80-819, compera vende camioni vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. O650

CITROEN 2 cv. furgonetta [illegible] nuova vendo Barbisio, Galileri 35.

CITROEN DS 19 8 mesi, magnifica occasione, vende Bortolot, Galileri 39

COMMERCIALI, vendiamo, permutiamo, facilitiamo qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. Vigone 44. O758

CORSA FORD NATA PER CONQUISTARE, PROVATELA. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

EA MONTICONE, PERUGIA 6, TELEFONO 631-301, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O911

ECCEZIONALI occasioni 500, 600, 1100, Ardea, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Bianchine panoramica. Cambi, rateazioni. Galileri 19. O551

ESATAU 8 conto terzi con rimorchio Viberti 3 assi 5.700.000 vende concessionaria Lancia. Telefonare 24-82 Asti. 26221

FAMILIARE 1100 6 mesi vendo. Telefonare 684-592. A124475

FERRARI berlinetta Scaglietti. Privato vende a privato berlinetta 250 GT anno 1961 colore argento 280 CV perfetto stato. Scrivere casella postale 1740, Genova. 28223

FERRARI coupé fronti disco, come nuova vendesi via Sora 25.

FERRARI coupé due posti, Maserati [illegible] perfette condizioni, vende Fantasia, corso Vittorio 128, telefono 347-607. O898

FULVIA 5 mesi in garanzia vende funzionaria. Telefonare 373-531.

FURGONI ottimi, 500 C, Appia, Belvedere vendo, permuto facilito. Telefonare 390-403. O905

GIULIETTA come nuova vende vero affare. Telefonare 773-713.

GIULIETTA sprint speciale Zagato cedo tronca come nuova. Francesco da Paola 45. O713

INNOCENTI IM 3 8 mesi garanzia casa esportio. Telefonare 378-700.

JEEP, Giulietta, Flavia, 500, 1300, 1100 special vendonsi. Tel. 687-865.

LANCIA Fulvia semestrale dipendente vende. Telefonare 743-118.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT, LANCIA, ALFA, LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE, PERMUTE, RATEAZIONI, SERIETA'. O1158

MG Magnette vendo o cambio con [illegible] inferiore. Tel. 750-054.

OCCASIONE vende motore 500 D nuovissimo. Telefonare 878-842.

OCCASIONE 600 ottima vari scadenti 220.000 con trattabili. Autorimessa via Macerata 3 bis.

OCCASIONI Giulietta sprint '61 in garanzia, Dauphine '61 perfetta, Giulietta TI, R.4L '62, 500 '62 come nuova. Corso Trapani 71.

OCCASIONISSIMA! 950 innocenti spider '62. Telefonare 855-478.

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende super Taurus, Leoncini, Tigrotti, Lupetti, 615 tutti tipi normali e ribaltabili, 1100 T3, 1100 T, 1100 10 ql., Beta, Taurus Visconteo, Taurus 340 ecc.

OTTIMA 600 altissimo TO 220 mila vendo. Telefonare 272-119.

PERFETTA 1100 D semestrale km. 3000, smontabile, 850.000. Telefonare 236-203. 28264

PRIVATAMENTE vendesi BMW 700 special 103, Appia 1°-2° serie, 103 '58. Telefonare 383-038.

PRIVATO vende coupé Flavia grigia, 3 mesi, km. 4500. Telef. 60-819.

R.8 otto mesi vendesi. Tel. 989-337 pomeriggio. O439

REGATA vende a privato 500 D Telefonare 240-744 mattino.

PRIVATO vende a privato 500 e 1100. Telefonare 860-983, 379-332.

PRIVATO causa Fiat 615 Pesino ottima. Telefonare 785-294.

PRIVATO vende 103 '55, 600 fino '55 ottima. Telefonare 678-262.

PRIVATO vende 600 km. 32.000 ottima L. 270.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi grigio scuro. Telefonare 775-048.

PRIVATO vende a privato 600 grigio media, 9 mesi. Telefonare ore ufficio 332-650. A126927

PRIVATO vende a privato 1100 D, mesi 7, km. 5000, Tel. 680-653.

PRIVATO vende privato Iniziazione 1100 '58 in ordine. Tel. 677-827.

PRIVATO vende bellissima 500 '61. Tel

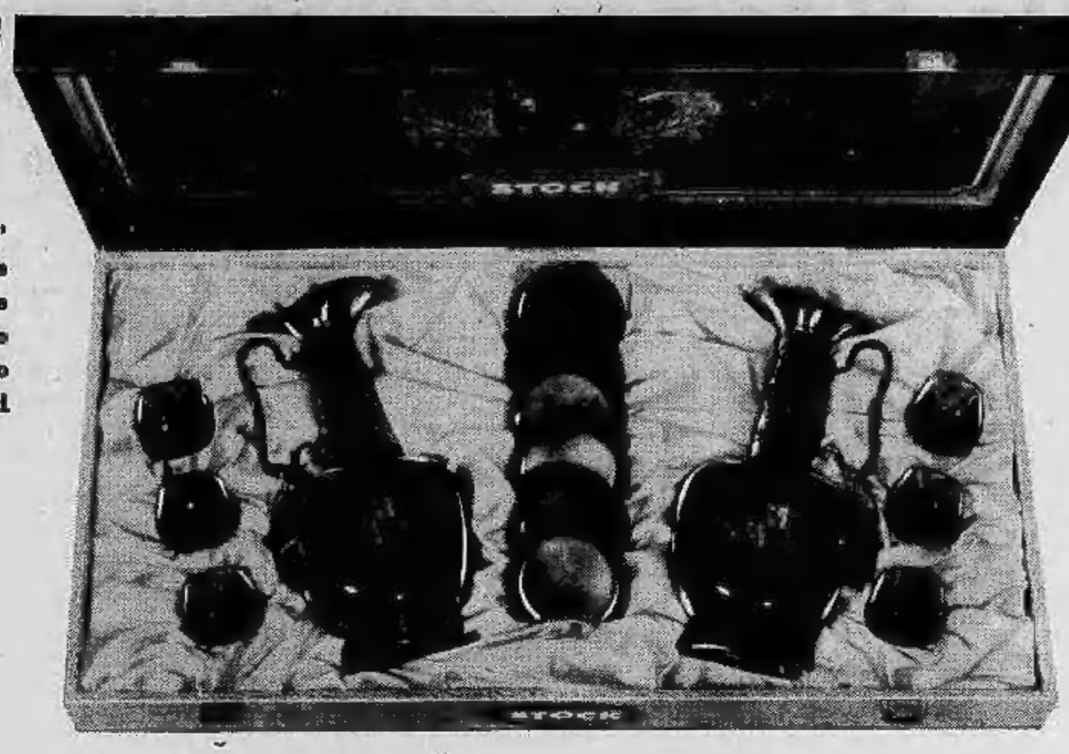
Le quotazioni nelle Borse

Mercato resistente ma senza affari - Il modesto intervento del denaro s'è limitato ad assorbire le offerte

A TORINO

VALORI DI STATO							
Rendita 5 %	106 95	106 50					
» »	106 75	106 40					
Redimibile 3 ½	91 10	91 25					
» »	91 —	91 15					
Ricostruz. 3 ½	84 30	84 50					
» »	84 20	84 20					
Ricostruz. 3 %	97 80	97 95					
» »	97 70	97 85					
Med. Ferr. 3 %	95 50	95 30					
Pr. B. 5 % 1935	96 20	96 40					
Pr. B. 5 % '36 '37	96 75	96 80					
Pr. B. 5 % 1964	99 40	99 45					
» »	100 —	100 —					
» »	100 05	99 95					
» »	99 90	99 95					
» »	99 95	100 20					
» »	101 30	101 07					
» »	101 20	101 —					
» »	—	—					
» »	—	—					
OBBLIGAZIONI							
»	99 —	99 —					
»	98 75	99 20					
»	99 50	99 30					
»	99 10	99 20					
»	99 —	99 —					
»	96 80	99 85					
»	92 —	91 675					
»	91 80	91 85					
»	92 —	91 70					
»	91 90	91 85					
»	—	—					
»	—	—					
»	96 55	96 525					
»	100 50	100 50					
»	80 —	92 60					
»	93 85	93 875					
»	94 25	94 25					
»	91 50	92 75					
»	—	93 —					
»	92 90	93 90					
»	93 10	93 10					
»	92 80	93 50					
»	—	—					
»	88 50	88 —					
»	88 50	88 —					
P. St. Ed. 5 %	88 10	88 10					
» »	94 50	94 50					
Ed. Ff. 5 %	88 —	88 —					
» »	93 10	93 80					
» »	99 30	99 —					
» »	97 60	97 60					
Ed. Petrolio 5 %	96 05	98 125					
» »	97 70	98 10					
» »	98 15	97 75					
» »	97 80	97 80					
» »	90 75	90 85					
» »	91 10	91 10					
» »	90 70	90 75					
» »	91 40	91 —					
» »	91 —	91 —					
» »	90 95	90 95					
» »	92 80	92 80					
Cr. Fondiario 5 %	96 50	96 50					
» »	94 —	94 —					
» »	92 —	92 —					
» »	95 —	95 —					
» »	91 80	93 80					
» »	95 25	95 25					
» »	90 —	89 80					
» »	92 70	92 70					
» »	99 75	99 75					
» »	99 25	99 25					
» »	92 —	92 —					
» »	93 —	92 —					
» »	90 —	89 85					
Cassa P. F. 5 %	94 80	94 80					
Id. Ff. » 5 %	95 —	95 —					
» »	99 60	99 —					
» »	99 50	99 —					
» »	98 50	98 50					
» »	98 —	98 —					
» »	90 55	90 375					

B.I.L. 5 %	96 80	96 90
»	99 25	99 25
»	94 70	94 70
»	92 80	92 80
»	99 —	—
»	—	—
»	90 70	90 60
»	89 35	89 40
»	87 50	87 50
»	92 95	92 95
»	98 75	98 75
Lanificio 3 %	—	—
»	—	—
»	—	—
»	—	—
Ind. Mobiliare 5 %	—	—
»	—	—
»	—	—
»	—	—
Ind. Mobiliare 4 %	—	—
»	—	—
»	—	—
»	—	—
Ind. Mobiliare 3 %	—	—
»	—	—
»	—	—
»	—	—
Ind. Mobiliare 2 %	—	—
»	—	—
»	—	—
»	—	—
Ind. Mobiliare 1



Nella cassetta "Old England"
pregevoli caraffe
di linea inglese
con montatura tipo peltro
corredate da un servizio
di bicchieri e sottobicchieri

(Per un dono di pregio
assortimento di 12 prodotti Stock
in un cofano
particolarmente elegante

3 specialità Stock
in un bel cestello rustico
di legno

- prodotti di classe
- ricchissimi premi
- confezioni di gran pregio

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553-335